

ALLEGATO A)



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia Autonoma di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026 – 2028

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	1
SEZIONE STRATEGICA	4
LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2025 - 2030	5
Quadro delle condizioni esterne all'Ente	20
Lo scenario economico internazionale e italiano	20
Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale	50
Il contesto economico-finanziario e sociale nell'ambito comunale	67
Quadro delle condizioni interne all'Ente	77
Evoluzione della situazione finanziaria comunale	77
Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese	78
Analisi delle entrate	79
Analisi della spesa - parte corrente	88
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche	89
Indebitamento	90
Risorse umane	91
Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	100
Missioni – Programmi e obiettivi strategici	140
Temi – Linee di Mandato	161
Direzioni e centri di responsabilità	163
Obiettivi Strategici 2026 - 2028	164
Lavori pubblici – Progettazione e opere	201
Permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo	202
Modalità di rendicontazione di fine mandato	203
 SEZIONE OPERATIVA	205
Parte prima	206
Obiettivi Operativi 2026-2028	208
Quadro delle risorse finanziarie	260
Impegni pluriennali di spesa già assunti	271
Parte seconda	274
Programma triennale acquisti di beni e servizi ≥ 140.000 euro	275
Programmazione dei lavori pubblici	276
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	277
Gestione del patrimonio immobiliare	278
Programmazione del fabbisogno triennale del personale	283
Spesa del personale	290
 APPENDICE	292
Investimenti con finanziamenti 2026	293
Investimenti con finanziamenti 2027	297

GUIDA ALLA LETTURA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento cardine ed il presupposto della programmazione e gestione dell'Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; di fatto quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali si possono interpretare alla luce di tale finalità.

Il DUP rappresenta quindi il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e quindi nel P.E.G., in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso, di conseguenza le deliberazioni adottate dagli organi collegiali devono essere coerenti con le previsioni e con i contenuti programmatici del DUP.

Il DUP permette di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto all'intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza e rischio.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari e trasparenti volti sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Il DUP si rivolge ad una platea di stakeholder, tra cui in primis il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ed il cittadino o l'impresa che usufruisce dei servizi erogati dal Comune, che devono ritrovare nel DUP la visione di un'organizzazione dinamica che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, possa prospettare una valida azione volta al conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Per rispondere all'esigenza di chiarezza espositiva, questo elaborato è strutturato in diversi contenuti che, nell'insieme, formano un quadro significativo delle scelte ed azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel triennio considerato.

Il DUP, definito pertanto quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica**, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente quindi, viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

La Sezione Operativa invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un'ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le “Condizioni esterne” partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all'economia insediata a livello locale. Si prosegue poi, con l'analisi delle “Condizioni interne”, dove viene analizzata l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi pubblici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Direzione ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

SCHEMA D.U.P. E FASI CORRELATE

Ambito temporale: 0-5 anni



Analisi condizioni esterne

Ambito temporale: 3 anni



Analisi condizioni interne

P.E.G. - parte finanziaria
obiettivi di primo livello
PIAO - Piano Integrato di attività e organizzazione
obiettivi di secondo livello

OBIETTIVI
DI GESTIONE

Fasi e azioni
Indicatori
Classificazioni

Risorse
Finanziarie

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il DUP costituisce comunque presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

A seguito delle elezioni amministrative comunali del 4 maggio 2025, successivamente al turno di ballottaggio, si è insediata una nuova amministrazione. Il presente documento di pianificazione strategica ed operativa recepisce quindi le nuove linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 35 di data 30/07/2025.

Atteso che al momento dell'approvazione dello Schema di DUP da parte della Giunta comunale e della sua presentazione al Consiglio, lo scenario normativo a livello sia nazionale che provinciale non è ancora ben delineato, il documento non è in grado di dettare lo scenario finanziario pluriennale complessivo dell'Ente per il triennio 2026-2028.

Il DUP pertanto, sotto il profilo contabile, si limiterà al momento all'esposizione dei dati finanziari della gestione ordinaria mentre, per la parte relativa alla spesa per investimenti, stante il contesto di programmazione economico-finanziaria, si limita alle attuali previsioni relative alle annualità 2026-2027, rinviando alla nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 le previsioni definitive per il triennio 2026-2028.

SEZIONE STRATEGICA

LINEE DI MANDATO

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 30/07/2025)



Comune di Pergine Valsugana

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2025 - 2030



Pergine Valsugana è un territorio con una storia, una cultura e una tradizione che meritano di essere tutelate e rilanciate con un'amministrazione concreta, fondata su valori di libertà, identità e crescita sostenibile. Il nostro obiettivo è garantire una qualità della vita elevata ai cittadini, attraverso politiche rispettose dell'ambiente e che favoriscano lo sviluppo economico e valorizzino il nostro patrimonio.

Con oltre 20.000 abitanti, Pergine Valsugana è il terzo comune più popoloso del Trentino, dopo Trento e Rovereto. Secondo gli ultimi dati ISTAT, la città ha registrato una crescita demografica costante negli ultimi anni, con un incremento della popolazione del 5% nell'ultimo decennio. La sua economia si basa su un tessuto produttivo diversificato, con circa 2.000 imprese attive, suddivise tra industria, artigianato, commercio e turismo. In particolare, il settore manifatturiero rappresenta il 25% dell'occupazione locale, mentre il settore terziario e i servizi costituiscono il 60% delle attività economiche.

La sicurezza urbana è una priorità per l'amministrazione. Il potenziamento del controllo del territorio, una maggiore collaborazione tra forze dell'ordine e cittadini, con un sistema di videosorveglianza e l'installazione di numerose telecamere dislocate nei punti strategici della città, riteniamo possano essere degli strumenti atti a raggiungere un maggiore livello di sicurezza venuto meno nel corso degli ultimi anni a causa della micro criminalità.

Dal punto di vista ambientale, Pergine Valsugana si distingue per il suo impegno nella sostenibilità. Il 70% del territorio comunale è coperto da aree verdi e boschive, con una forte attenzione alla tutela del paesaggio e alla promozione di energie rinnovabili. Attualmente, il 35% dell'energia consumata nel comune proviene da fonti rinnovabili, grazie agli investimenti in impianti fotovoltaici e idroelettrici che parte da una visione di comunità energetica ultra ventennale.

Pergine Valsugana è anche un centro culturale e associativo di rilievo, con oltre 150 associazioni attive sul territorio, che spaziano dall'ambito sportivo a quello culturale e sociale. Eventi di grande richiamo, come ad esempio la Festa della Zucca e i Mercatini di Natale, contribuiscono a rafforzare l'identità locale e a promuovere il turismo.

La nostra amministrazione si impegnerà con determinazione per garantire sicurezza, benessere e sviluppo per tutti i cittadini, con una particolare attenzione alla qualità della vita e alla valorizzazione del territorio, anche attraverso la collaborazione con il tessuto associativo di Pergine. Pergine Valsugana sta crescendo e si sta trasformando in un centro sempre più dinamico: le sfide che ci attendono richiedono una visione chiara e un impegno concreto per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini. Il nostro programma si basa su tre pilastri fondamentali: coesione sociale, sicurezza e mobilità sostenibile.

La popolazione di Pergine ha avuto dall'inizio del nuovo secolo un costante aumento: al 31 dicembre 2023, gli abitanti erano 21.725, con un saldo positivo rispetto all'anno precedente. Questo dimostra che Pergine è una città attrattiva, un luogo scelto per vivere e lavorare. Tuttavia, la crescita demografica porta con sé nuove sfide legate all'integrazione sociale, con una valutazione oggettiva della significanza legata alla crescita demografica: non vogliamo una città dormitorio e/o quartiere distaccato di Trento.

Vogliamo quindi una città dove ognuno si senta parte di una comunità forte, inclusiva e solidale.

Le nostre azioni concrete:

- **Barriere architettoniche**, effettueremo un'approfondita ricognizione di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio e stileremo un piano per la loro eliminazione. Ci rendiamo conto che non sarà un lavoro facile, ma farlo è un segno di sensibilità dal quale non possiamo esimerci.
- **Sostegno alle associazioni culturali, sportive e sociali**, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione.
- **Un'amministrazione a supporto dei nuovi residenti**, per facilitare l'inserimento lavorativo, scolastico e sociale.
- **Promozione di eventi e iniziative multiculturali** per valorizzare le diverse tradizioni e favorire il dialogo tra le comunità.
- **Sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli**, attraverso progetti di welfare di comunità.

Una città accogliente è una città che cresce con equilibrio, consapevole che i diritti e i doveri di ogni cittadino devono essere rispettati per costruire una convivenza serena e prospera.

PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ

La sicurezza è un diritto fondamentale e una priorità assoluta per ogni cittadino. Pergine deve essere un luogo in cui ognuno possa vivere serenamente, senza paure o insicurezze. Per questo, è necessario un intervento deciso per garantire un controllo efficace del territorio e una maggiore prevenzione.

Le nostre proposte concrete:

- **Aumento della presenza della Polizia Locale**, con un servizio di pattugliamento più capillare e una copertura serale rafforzata.
- **Implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato** nelle aree più sensibili della città, per prevenire furti, vandalismi e situazioni di pericolo.
- **Creazione di un “Controllo di vicinato”**, con la partecipazione attiva dei cittadini, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.
- **Più illuminazione nelle zone meno sicure**, perché la luce è un deterrente naturale contro la criminalità.
- **Interventi di riqualificazione urbana**, per eliminare le aree degradate che possono favorire fenomeni di microcriminalità.

MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE

Pergine è il terzo comune più popoloso del Trentino dopo Trento e Rovereto e la sua posizione strategica lo rende un crocevia di traffico intenso. Negli ultimi anni, il numero di veicoli in circolazione è aumentato del 20%, con conseguenti disagi dovuti a viabilità, inquinamento e difficoltà di parcheggio.

I problemi principali:

- Il traffico intenso su **Viale Dante, Viale Venezia, Corso degli Alpini e Viale dell'Industria** che rallenta gli spostamenti quotidiani.
- Una rete di trasporto pubblico ancora poco capillare e non sempre efficiente per collegare le frazioni e le aree periferiche.

Le nostre soluzioni:

- **Potenziamento del trasporto pubblico locale**, valutando la possibilità di inserire nuove linee e orari più funzionali alle esigenze di lavoratori e studenti utilizzando ove possibile mezzi a basso impatto ambientale.
- **Creazione di un piano organico di piste ciclabili**, per una mobilità alternativa sicura e sostenibile.
- **Riqualificazione dei principali assi viari**, con interventi mirati per fluidificare il traffico nelle ore di punta, intervenendo anche sulla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade.
- **Miglioramento dell'accessibilità ai parcheggi**, con un piano di gestione più efficiente delle aree di sosta e che non penalizzi residenti e lavoratori.
- **Potenziamento del collegamento ferroviario con Trento**, attraverso l'implementazione delle corse con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma.
- **Incentivi per la mobilità sostenibile**, promuovendo l'uso di biciclette e mezzi elettrici attraverso agevolazioni e infrastrutture adeguate.

IL NOSTRO IMPEGNO: UN FUTURO PIÙ FORTE, SICURO E SOSTENIBILE

Pergine è una città con un grande potenziale e per questo ci impegheremo a costruire una città più sicura, più accogliente e più vivibile per tutti.

Con la partecipazione attiva dei cittadini, con scelte concrete e con una visione strategica per il futuro, possiamo fare di Pergine un modello di eccellenza in Trentino.

Possiamo fare in modo che Pergine diventi il terzo comune del Trentino, non solo per numero di abitanti, ma anche per l'importanza e la considerazione che la stessa deve avere nel panorama provinciale.

1. I NOSTRI RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pergine Valsugana, il terzo comune del Trentino per popolazione e il principale polo economico e sociale dell'Alta Valsugana, occupa una posizione strategica alle porte di Trento, servendo un ampio bacino territoriale.

Per questo motivo, è essenziale che l'amministrazione mantenga un dialogo costante e proficuo con la Provincia, al fine di condividere progetti strategici e piani di sviluppo per Pergine e, di conseguenza, per l'intera Valsugana.

Questo rapporto non deve limitarsi a una collaborazione formale, ma deve tradursi in azioni concrete che portino benefici tangibili alla cittadinanza.

Dovremo quindi prevedere:

- **Maggiori investimenti in infrastrutture** per migliorare la viabilità e i trasporti pubblici, favorendo soluzioni sostenibili e riducendo il traffico cittadino.
- **Un potenziamento dei servizi sanitari e scolastici**, favorendo un miglior accesso alle cure e all'istruzione, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione.
- **Incentivi e progetti di sviluppo economico** per attrarre investimenti sul territorio, sostenere l'imprenditorialità locale e creare nuove opportunità lavorative.

2. I NOSTRI RAPPORTI CON I COMUNI LIMITROFI

Un'alleanza forte con i comuni vicini è fondamentale per sviluppare sinergie e coordinare strategie su vari aspetti della vita comunitaria. La collaborazione con i comuni limitrofi deve diventare un elemento centrale della nostra amministrazione, per garantire servizi più efficienti e una crescita equilibrata del territorio.

I nostri obiettivi:

- **Turismo e cultura:** Creazione di eventi e itinerari condivisi per valorizzare le bellezze naturali e storiche del territorio, puntando su un'offerta turistica integrata che possa attrarre visitatori durante tutto l'anno.
- **Mobilità e viabilità:** Coordinamento per migliorare i collegamenti tra comuni, incentivando il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile.
- **Strutture e servizi:** Ottimizzazione e condivisione di impianti sportivi, scuole e centri ricreativi, per garantire a tutti i cittadini l'accesso a infrastrutture moderne ed efficienti.
- **Pianificazione territoriale condivisa:** Evitare la frammentazione amministrativa, collaborando nella gestione delle risorse naturali e nel contrasto al consumo di suolo.

3. I NOSTRI RAPPORTI CON LA VALLE DEI MOCHENI E BERSNTOL

La Valle dei Mocheni ha storicamente intrecciato legami significativi con la comunità perginese. Per questo motivo, il nostro obiettivo è quello di rafforzare ulteriormente questa relazione attraverso

azioni concrete.

Per rafforzare questa relazione, è fondamentale istituire un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito turistico, ambientale e culturale.

4. IL NOSTRO RUOLO ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ DI VALLE

All'interno della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Pergine rappresenta una maggioranza significativa della popolazione e del territorio. Questo significa che Pergine deve esercitare un ruolo attivo e di riferimento per lo sviluppo dell'intera comunità.

Per questo vogliamo:

- Assumere un ruolo guida senza prevaricare le altre amministrazioni comunali, mettendo le competenze a servizio di tutti i comuni della Comunità di Valle in una prospettiva di collaborazione fattiva e di crescita costruttiva comune, consapevoli che solo una forte coesione all'interno della nostra Valle può portare benefici ai nostri concittadini.
- Favorire una gestione più efficiente e innovativa delle risorse, puntando sulla digitalizzazione dei servizi pubblici per semplificare la vita dei cittadini, mantenendo al tempo stesso un servizio di prossimità per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi digitali.
- Creare un modello di governance partecipata, con tavoli di confronto aperti ai cittadini, alle associazioni e agli imprenditori, per dare più voce alle realtà locali nelle decisioni amministrative.
- Implementare politiche per l'inclusione sociale, assicurando che nessun cittadino venga lasciato indietro e cercando di combattere le solitudini che sempre più trovano spazio all'interno delle nostre comunità.
- Rafforzare la sicurezza e la protezione del territorio, attraverso piani di prevenzione e interventi mirati per la gestione delle emergenze ambientali e infrastrutturali.

Dunque, vogliamo essere un'amministrazione che guarda al futuro con concretezza, impegno e visione strategica.

- **Più opportunità di sviluppo** per Pergine e la Valsugana, con investimenti mirati per crescita economica e occupazionale.
- **Un territorio più connesso, accogliente, curato, decoroso e sostenibile**, con servizi pubblici moderni e infrastrutture efficienti.
- **Una comunità unita, forte e pronta alle sfide del futuro**, dove ogni cittadino possa sentirsi parte attiva del cambiamento.

IL NOSTRO TERRITORIO

1. TUTELA, RECUPERO E SVILUPPO SOSTENIBILE

La difesa del territorio è un principio fondamentale della nostra visione amministrativa. Dobbiamo preservare il paesaggio, evitando ulteriore consumo di suolo e incentivando il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Inizieremo subito un percorso partecipato e condiviso con la popolazione per arrivare entro la fine della legislatura all'approvazione di una variante generale del piano regolatore di Pergine.

Il principio cardine sul quale il nuovo strumento di programmazione urbanistica si baserà sarà il rispetto del nostro territorio e la grande attenzione alla gestione delle risorse naturali.

- **Attenzione al consumo di suolo:** Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso.
- **Piano di rigenerazione urbana:** Attraverso la revisione della programmazione urbanistica, sosterremo interventi di recupero architettonico, miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici storici e residenziali, con un occhio di riguardo al mantenimento dell'identità locale. Saranno incentivati progetti di efficientamento energetico e di edilizia sostenibile, con l'utilizzo degli strumenti di competenza comunale ma cercando di coinvolgere la Provincia per la leva fiscale.
- **Tutela del paesaggio e delle risorse naturali:** Promuoveremo una gestione sostenibile delle nostre montagne, dei laghi e dei torrenti, contrastando il degrado ambientale. Verranno implementate politiche e programmi di riforestazione e cura del verde pubblico.
- **Collaborazione con ASUC e comunità locali:** Rafforzeremo il dialogo con le associazioni di gestione dei beni collettivi per valorizzare e proteggere le nostre montagne e i nostri boschi. Saranno previsti incentivi per iniziative locali mirate alla conservazione del territorio.

2. LA NOSTRA ACQUA

La gestione delle risorse idriche richiede interventi mirati per ridurre drasticamente le perdite d'acqua nella rete di distribuzione. Al tempo stesso, è fondamentale tutelare la qualità dell'acqua che arriva nelle case dei nostri concittadini.

- **Riduzione delle dispersioni idriche:** Avvieremo un piano di manutenzione straordinaria della rete idrica per ridurre le perdite e garantire un uso più efficiente dell'acqua, cercando di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso tutti i canali di finanziamento disponibili (provinciale, nazionale ed europeo).
- **Tutela della qualità dell'acqua:** Implementeremo controlli più stringenti sulla qualità dell'acqua potabile, migliorando la trasparenza delle analisi pubblicate e coinvolgendo i cittadini nella gestione responsabile della risorsa.

- **Sostenibilità e innovazione:** Favoriremo l'installazione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane, se possibile anche attraverso incentivi per privati e aziende.

3. LE NOSTRE FRAZIONI

Pergine Valsugana è un comune costituito da oltre venti frazioni, ognuna con una forte identità che intendiamo proteggere e valorizzare.

- **Sostegno al tessuto associativo:** Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni culturali, sportive e sociali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività. Incentiveremo la creazione di spazi di aggregazione per giovani e anziani.
- **Valorizzazione delle frazioni:** Non devono essere considerate semplici periferie, ma borghi da tutelare e promuovere. Per questo, destineremo una parte significativa delle risorse finanziarie alla cura del patrimonio pubblico e allo sviluppo delle frazioni. Favoriremo eventi culturali, fiere e manifestazioni per promuovere il territorio e le sue tradizioni.
- **Miglioramento dei servizi:** Potenzieremo i collegamenti tra le frazioni e il centro, migliorando i trasporti pubblici e incentivando la mobilità sostenibile con la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri.

4. IL NOSTRO CENTRO

Anche il centro di Pergine merita la stessa attenzione riservata alle frazioni, con particolare cura per la manutenzione e il decoro delle strade urbane; dobbiamo valorizzare le peculiarità del centro con interventi mirati.

- **Riqualificazione del centro storico:** Studieremo un arredo urbano che ne valorizzi il fascino e l'attrattività, migliorando l'estetica e la vivibilità della città al fine di mantenere vivo il tessuto economico del centro.
- **Spazi pubblici e sicurezza:** Potenzieremo la manutenzione delle piazze e dei parchi urbani, migliorando l'illuminazione e il controllo del territorio per garantire sicurezza e qualità della vita ai cittadini.
- **Mobilità e viabilità:** Implementeremo un piano di viabilità sostenibile, migliorando il traffico urbano, incentivando l'uso del trasporto pubblico.

FAMIGLIA, CASA E LAVORO

1. POLITICHE ABITATIVE

L'accesso alla casa rappresenta un diritto fondamentale e una priorità per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. Per questo motivo, intendiamo adottare una serie di misure concrete per favorire i giovani, le famiglie e le persone in difficoltà:

- **Creazione di un fondo di garanzia** per i giovani e le famiglie che desiderano acquistare la prima casa. Questo dovrà essere fatto mettendo attorno ad un tavolo il Comune, la Comunità di Valle, la Provincia e gli istituti di credito locali.
- **Sviluppo di un piano di social housing**, incentivando il recupero di immobili dismessi e la loro riconversione in alloggi a canone concordato.
- **Collaborazione attiva con la Comunità di Valle e la Provincia** per elaborare soluzioni abitative innovative e sostenibili.

2. ARTIGIANATO E INDUSTRIA

Un'economia forte e resiliente si basa sul supporto alle imprese locali, sulla semplificazione burocratica e sugli investimenti in innovazione. Il nostro programma prevede:

- **Snellimento della burocrazia**, potenziando lo sportello dedicato alle autorizzazioni per nuove attività produttive.
- **Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica**, per migliorare la competitività delle imprese locali.
- **Farsi parte attiva per il sostegno alla formazione professionale e all'apprendistato** per favorire l'occupazione e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.
- **Creazione di poli artigianali e industriali sostenibili**, con servizi dedicati alle aziende e spazi condivisi per start-up e PMI.
- **Valorizzazione del piccolo artigianato**: chi opera nel settore artigianale non è solo un imprenditore, ma anche un punto di riferimento per la comunità. Riconosciamo e tuteliamo il loro ruolo.

3. AGRICOLTURA

Il settore agricolo è un pilastro della nostra economia e della nostra identità territoriale. Per valorizzarlo, ci impegniamo a:

- **Recuperare i terreni inculti**, incentivando i giovani agricoltori con contributi economici, ove possibile.
- **Sostenere i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario**, garantendo interventi mirati per la gestione sostenibile delle risorse idriche.
- **Valorizzare i prodotti locali**, promuovendo circuiti di vendita diretta in una prospettiva di

sostenibilità e prossimità, oltre che per aumentare la competitività sul mercato.

- **Potenziamento del mercato contadino**, con campagne di promozione per incentivare l'acquisto di prodotti a km zero.
- **Dialogo continuo con le associazioni di categoria e con le cooperative agricole locali** per garantire massimo ascolto e partecipazione.
- **Difesa del suolo agricolo** come risorsa per la collettività.
- **Sostegno all'apicoltura** considerata non solo come un'opportunità sostenibile che favorisce la biodiversità e la tutela dell'ambiente, ma anche uno strumento educativo, oltre ovviamente ad essere un promotore della produzione locale.
- **Promozione della cultura e della conoscenza del mondo agricolo** attraverso possibili percorsi scolastici e formativi ad hoc.

4. COMMERCIO

Un commercio vivo e dinamico è il cuore pulsante della nostra comunità. Per sostenere il settore, proponiamo:

- **Valorizzazione delle botteghe storiche**, con contributi per la promozione.
- **Miglioramento dell'accessibilità al centro storico**, con interventi di riqualificazione urbana e mobilità sostenibile.
- **Creazione di eventi e manifestazioni di attrazione turistica**, per incentivare l'afflusso di visitatori e rilanciare il commercio locale.
- **Semplificazione delle procedure amministrative**, con iter più rapidi per l'apertura e la gestione delle attività.

5. TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA

Il turismo rappresenta un asset strategico per la crescita economica e culturale di Pergine. Vogliamo trasformarla in un punto di riferimento per il turismo ambientale, sportivo e culturale attraverso:

- **Potenziamento delle infrastrutture turistiche**, con interventi per migliorare le spiagge, i percorsi naturalistici e i servizi per i visitatori.
- **Sviluppo della rete di piste ciclabili** con particolare attenzione alla ciclabile che collega Pergine con la Valsugana passando lungo il lago.
- **Valorizzazione del Castello di Pergine**, andrà sviluppata una proficua collaborazione con la Fondazione Castel Pergine per la valorizzazione da un punto di vista turistico-culturale del Castello di Pergine. Inoltre andranno valorizzati i dossi del Castello e della Croce per un recupero a fini paesaggistici e ambientali compreso il monumento della Croce.
- **Valorizzazione dei nostri laghi**, dovremo interloquire con tutti gli attori interessati al mantenimento e sviluppo dei nostri laghi sia sotto il profilo turistico che naturalistico. Sicuramente per quanto riguarda il lago di Caldonazzo un ruolo importante, anche in termini di proposte, lo potranno avere la neo nata Associazione Goe e l'Associazione pescatori Fersina

e Alto Brenta.

- **San Cristoforo e Valcanover**, è per noi una priorità assoluta condividere con chi vive queste località sia in termini abitativi che imprenditoriali un progetto di valorizzazione, fatto comunque con la consapevolezza che andiamo ad intervenire su due località di grande valenza paesaggistica.
- **Sviluppo del turismo sportivo e sostenibile**, con interventi per il recupero e l'ammmodernamento delle infrastrutture. In particolare dovremo intervenire sul nostro centro nautico affinché possa diventare un'eccellenza nel panorama non solo provinciale.
- **Miglioramento della mobilità turistica**, con collegamenti più efficienti tra Pergine e i laghi per ridurre il traffico stagionale.
- **Promozione dell'ospitalità diffusa**, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità.
- **Sostegno al turismo esperienziale**, con percorsi dedicati alla cultura locale, all'artigianato e alla gastronomia tipica.
- **Rapporto con l'APT**: Pergine deve tornare ad avere un ruolo centrale all'interno dell'APT. Va sicuramente valutata, come era in passato, un'apertura continuativa di un ufficio informativo.

6. SPORT E TEMPO LIBERO

Investire nello sport e nel tempo libero significa investire nella qualità della vita della comunità.

Il nostro programma prevede:

- **Creazione di un calendario di eventi culturali e sportivi** per valorizzare le tradizioni locali.
- **Miglioramento delle strutture sportive**, con interventi di manutenzione e ampliamento degli impianti.
- **Aree attrezzate per famiglie e giovani**, con nuovi spazi verdi e miglioramento degli arredi per i parchi gioco.
- **Interventi per il benessere degli animali da compagnia**, con un'implementazione delle aree dedicate e politiche di tutela.
- **Sostegno alle associazioni culturali, sportive e sociali**, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di partecipazione allo sviluppo della nostra comunità.

7. POLITICHE GIOVANILI E SOCIALI

L'inclusione sociale e il benessere della comunità sono priorità imprescindibili.

Per questo ci impegniamo a:

- **Implementare gli spazi di aggregazione per i giovani**, dedicati a cultura, sport e formazione.
- **Sviluppare programmi di inclusione per il disagio giovanile**, con percorsi di supporto e

accompagnamento.

- **Riqualificare le strutture scolastiche**, con investimenti per la sicurezza e l'innovazione.
- **Ottimizzare i servizi comunali**, riducendo i tempi di attesa e digitalizzando le procedure.
- **Politiche per gli anziani**, con la creazione di centri di aggregazione e programmi specifici per il benessere della terza età.

8. PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO

Riteniamo il comparto delle attività culturali strategico per lo sviluppo della nostra comunità.

Negli ultimi decenni, la cultura nella nostra città è cresciuta in modo esponenziale, ottenendo riconoscimenti sia a livello locale che nazionale. Il nostro Centro Culturale, con il Teatro, la Biblioteca, il Castello e la Scuola Musicale Civica, rappresenta un nucleo di servizi essenziali che devono essere sostenuti e ampliati. Vogliamo investire nella formazione artistica, musicale, coreutica, figurativa e nell'immagine riprodotta, creando nuove opportunità per cittadini di tutte le età.

Per farlo, è necessario rafforzare la collaborazione tra questi servizi e il ricco tessuto di volontariato culturale, valorizzando l'impegno delle tante associazioni che operano nel nostro territorio.

Dopo aver creato un'organizzazione pubblico-professionale per la gestione delle politiche scolastiche e della famiglia, la nostra Amministrazione intende estendere questa esperienza di successo al settore della promozione culturale.

UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA

Le associazioni culturali, con le loro competenze professionali, para-professionali e amatoriali, devono essere protagoniste, insieme all'Amministrazione Comunale, nella costruzione del futuro culturale di Pergine.

La nostra proposta è ambiziosa, ma concreta: vogliamo ridisegnare il sistema delle strutture culturali, sia esistenti che da recuperare o realizzare, attraverso un vero e proprio Piano Urbanistico della Cultura Perginese. Questo ci permetterà di valorizzare gli spazi a disposizione e di progettarne di nuovi, rispondendo alle esigenze attuali e future della comunità.

Vogliamo cogliere ogni opportunità di crescita e costruirne di nuove, consapevoli del nostro dovere di servizio non solo verso i cittadini di Pergine, ma anche nei confronti delle comunità vicine e della città capoluogo regionale.

PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE

EDILIZIA SCOLASTICA: UN PIANO DI MANUTENZIONE E INNOVAZIONE

La nostra Amministrazione si impegna a **riaggiornare il Piano di Edilizia Scolastica**, valutando con attenzione le necessità delle strutture esistenti e programmando un **piano di manutenzione ordinaria e straordinaria**. Garantire scuole sicure, efficienti e moderne è una nostra priorità, affinché studenti e docenti possano operare in un ambiente adeguato e funzionale.

PALAZZO CRIVELLI: UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE

Vogliamo farci parte attiva nei confronti della Provincia per ottenere la **ristrutturazione di Palazzo Crivelli**, un edificio storico di grande valore per la nostra città. Palazzo Crivelli è legato alla nobile famiglia **Gentili Crivelli**, una delle più influenti della zona. L'edificio, ricco di storia e fascino, rappresenta un elemento identitario per Pergine, ma necessita di interventi di recupero per tornare a essere un punto di riferimento culturale.

Questa visione consentirebbe di restituire alla comunità un luogo di pregio, inserendolo in un sistema integrato di spazi culturali e diventando anche un'opportunità di rilancio del centro storico.

AREA CEDERNA: COLLABORAZIONE E FUNZIONE PUBBLICA

L'Area Cederna è una risorsa strategica per Pergine. Intendiamo **collaborare attivamente con l'attuale proprietà e con la Provincia** per perseguire gli obiettivi previsti dalla destinazione urbanistica vigente, ponendo comunque massima attenzione alla valenza anche sociale dell'opera.

ORTO FONTANARI: UN NUOVO SPAZIO PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO.

L'Orto Fontanari dovrà, trovando l'accordo con gli attuali proprietari, essere **acquisito alla proprietà pubblica**, utilizzando gli strumenti normativi disponibili.

Il nostro progetto prevede:

- **Interrato** → Realizzazione di un parcheggio per gli utenti del centro storico e di box privati a servizio dei residenti.
- **Superficie** → Creazione di un'area dedicata alla cultura e al tempo libero, con strutture leggere e a basso impatto ambientale, rimanendo comunque un polmone verde nel rispetto del valore storico e paesaggistico dell'area.

Vogliamo coinvolgere la comunità e i professionisti del settore, **lanciando un concorso di idee** per individuare la soluzione migliore.

AREA ARTIGIANELLI: UN FUTURO DA CONDIVIDERE

Dopo la demolizione dell'area Artigianelli, sarà fondamentale **interloquire con la Provincia** per definire il futuro dell'area. Il nostro obiettivo è garantire un utilizzo che risponda alle reali esigenze della comunità, coinvolgendo **attivamente la popolazione di Susà** in un processo partecipativo.

Sviluppo Sostenibile della Panarotta: Un'opportunità per tutto il territorio

La Panarotta rappresenta un patrimonio naturale e turistico da valorizzare con una visione sostenibile e innovativa, capace di coniugare tradizione e futuro. Il nostro obiettivo è rilanciare la nostra montagna sviluppando un'offerta per le quattro stagioni, con percorsi escursionistici, *bike park*, *trail running* e spazi per eventi sportivi e culturali a basso impatto ambientale. Questo progetto richiede una stretta collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento, i Comuni di Pergine Valsugana e della Valle dei Mocheni, e soprattutto investitori privati che credano nel valore strategico della Panarotta come destinazione di montagna sostenibile. Attraverso incentivi mirati e una governance territoriale efficace, vogliamo creare un modello di sviluppo che valorizzi l'economia locale, generando opportunità di lavoro e crescita per tutto il comprensorio.

Sviluppo dell'Ospedale Villa Rosa: Eccellenza e innovazione per la sanità del futuro

L'Ospedale Villa Rosa è una risorsa fondamentale per Pergine Valsugana e per l'intero territorio trentino, con una vocazione naturale verso la riabilitazione. Il nostro impegno è favorire lo sviluppo del Centro NEMO, punto di riferimento per le malattie neuromuscolari, sostenendo investimenti in tecnologia, formazione e ricerca per consolidarlo come polo d'eccellenza a livello nazionale. In questa direzione, vogliamo attrarre ulteriori competenze e collaborazioni con università, istituti di ricerca e realtà sanitarie avanzate, promuovendo Villa Rosa come hub di specializzazione in ambiti di nicchia, dalla riabilitazione neurologica all'innovazione terapeutica. Un progetto di crescita che non solo rafforzerà la qualità dell'assistenza per i pazienti, ma contribuirà anche alla creazione di opportunità professionali di alto livello, rendendo Pergine un punto di riferimento nella sanità d'eccellenza.

Ogni intervento descritto è parte di una visione più ampia, volta a valorizzare il patrimonio culturale, migliorare i servizi ai cittadini e rendere Pergine una città più moderna, sostenibile e attenta alle esigenze della comunità.

Per poter attuare quanto descritto dovremo coinvolgere attivamente il patrimonio più grande che ogni ente ha: i propri collaboratori.

Sarà compito nostro trasmettere ad ognuno di loro un comune entusiasmo e motivazioni condivise in modo che tutti si sentano parte di quello che non è un sogno ma una visione concreta per la Pergine del domani.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi di analisi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.

Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi resi noti ed elaborati dalla Banca d'Italia e dai principali documenti di programmazione nazionali e provinciali.

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

La crescita mondiale risente di un clima di elevata instabilità politica ed incertezza, gravate dai conflitti in corso. L'attività economica statunitense, dopo tre anni di forte espansione, ha segnato un per la prima volta un calo nel primo trimestre 2025 (Tav. 1). Il contributo positivo degli investimenti e dei consumi è stato più che compensato da quello molto negativo delle esportazioni nette. Le importazioni sono aumentate, trainate dall'anticipazione degli acquisti dall'estero in vista del rialzo dei dazi, più volte annunciati e sospesi dall'Amministrazione statunitense.

Tavola 1

VOCI	Crescita del PIL e scenari macroeconomici (variazioni percentuali, se non diversamente specificato)						
	2024	Crescita 2024 4 ^o trim. (1)	2025 1 ^o trim. (1)	2025	2026	2025	Revisioni (2) 2026
Mondo	3,3	-	-	2,9	2,9	-0,2	-0,1
Giappone	0,2	2,2	-0,2	1,1	0,4	-0,4	0,2
Regno Unito	1,1	0,4	3,0	1,3	1,0	-0,1	-0,2
Stati Uniti	2,8	2,4	-0,5	1,6	1,5	-0,6	-0,1
Brasile	3,4	3,6	2,9	2,1	1,6	0,0	0,2
Cina	5,0	5,4	5,4	4,7	4,3	-0,1	-0,1
India (3)	6,5	6,4	7,4	6,3	6,4	-0,1	-0,2
Russia	4,3	4,5	1,4	1,0	0,7	-0,3	-0,2
Area dell'euro	0,9	1,2	2,5	1,0	1,2	0,0	0,0

Fonte: per i dati sulla crescita, statistiche nazionali; per il PIL mondiale e le previsioni, OCSE, *OECD Economic Outlook. Tackling Uncertainty, Reviving Growth*, giugno 2025.

(1) Dati trimestrali. Per area dell'euro, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per gli altri paesi, variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Punti percentuali; revisioni rispetto a OCSE, *OECD Economic Outlook, Interim Report. Steering through Uncertainty*, marzo 2025. – (3) I dati effettivi e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Il mercato del lavoro nei mesi primaverili ha tenuto, nonostante abbia perso slancio la dinamica dei consumi come prefigurato dal peggioramento della fiducia delle famiglie. Nel secondo trimestre il prodotto tornerebbe comunque ad espandersi.

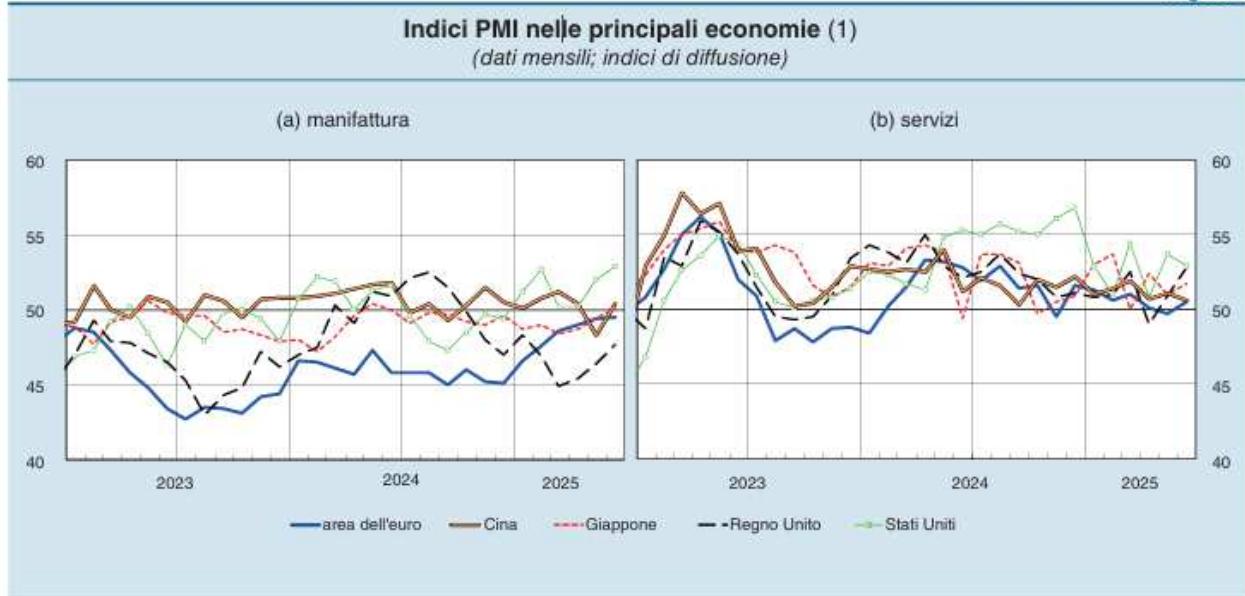
In Cina la crescita dell'attività, pur rimasta stabile nei primi mesi dell'anno, risente ancora della

¹ Fonte: Bollettino economico Banca d'Italia n. 03/2025 – Luglio

debolezza della domanda interna e della crisi del mercato immobiliare; nel bimestre aprile-maggio si affievolito l'impulso proveniente dalle esportazioni, specie verso gli Stati Uniti.

L'indice PMI (*Purchasing Managers' Index*) delle imprese manifatturiere statunitensi nel secondo trimestre si è collocato sopra la soglia compatibile con l'espansione (Fig. 1a) mostrando un impatto dei dazi ancora limitato sull'attività. In Cina l'indice PME è rimasto debole, in linea con le prospettive di peggioramento sulla domanda estera. Nei servizi gli indici PMI mostrano ampie oscillazioni per riportarsi sui livelli del primo trimestre, e compatibili con una crescita sia negli Stati Uniti che in Cina (Fig. 1b).

Figura 1



Fonte: Standard & Poor's.

(1) Indici di diffusione relativi all'attività economica nei settori della manifattura e dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Un valore superiore a 50 è compatibile con l'espansione nel comparto.

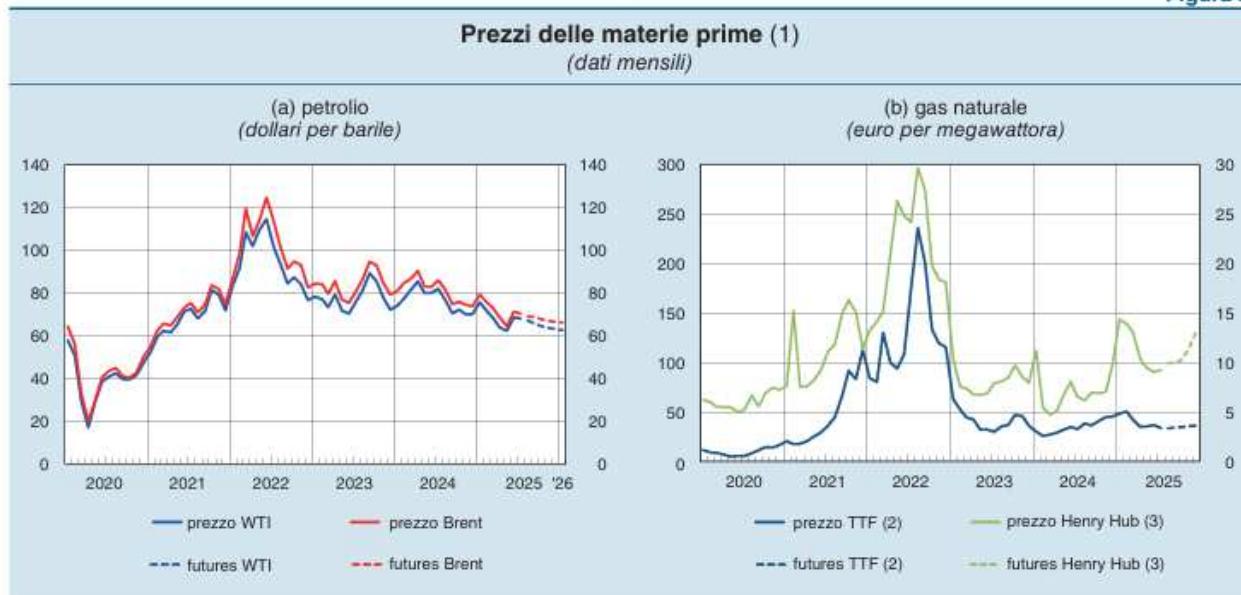
Sono nuovamente riviste al ribasso le previsioni di crescita globale. Gli scambi tra Stati Uniti e Cina in particolare hanno registrato un netto calo mentre le importazioni degli Stati Uniti da altri paesi e in alcuni settori ancora non colpiti dai dazi (come il settore farmaceutico, della meccanica e dell'elettronica) si sono mantenuti su livelli elevati, seppure inferiori a quelli del primo trimestre. Secondo le proiezioni OCSE di giugno, il commercio internazionale rallenterebbe di molto (dal 3,8% del 2024 al 2,8% nel 2025) mentre il prodotto mondiale si espanderebbe dal 2,9% (dal 3,3% del 2024). I corsi petroliferi, in calo nella prima parte d'anno, sono risaliti temporaneamente dopo lo scoppio della guerra tra Israele e Iran (Fig. 2a) toccando, a giugno, i 79 dollari a barile. Successivamente, a seguito della tregua raggiunta, parte dell'aumento è stato riassorbito per collocarsi, a luglio, su valori di poco inferiori a quelli osservati mediamente a marzo.

Sia l'Agenzia Internazionale per l'Energia (International Energy Agency) che gli analisti privati prevedono che l'offerta si mantenga abbondante nella seconda metà del 2025; le quotazioni rimangono comunque volatili vista l'instabilità in Medio Oriente e l'incertezza globale. A fine anno, il prezzo del Brent si collocherebbe a circa 66 dollari al barile.

Il prezzo del gas naturale dalla prima decade di aprile si è ridotto - pur con marcate oscillazioni - per portarsi a circa 34 euro per megawattora nei primi giorni di luglio (Fig. 2b). Gli aumenti temporanei di maggio sono stati guidati dai bassi livelli delle scorte e dall'aumento della domanda cinese a

seguito della sospensione degli incrementi dei dazi tra USA e Cina. A giugno hanno pesato le tensioni in Medio Oriente, seppure in misura limitata. Le quotazioni futures sul mercato TTF si collocano sui 36 euro per megawattora, segnalando aspettative di sostanziale stabilità dei prezzi.

Figura 2

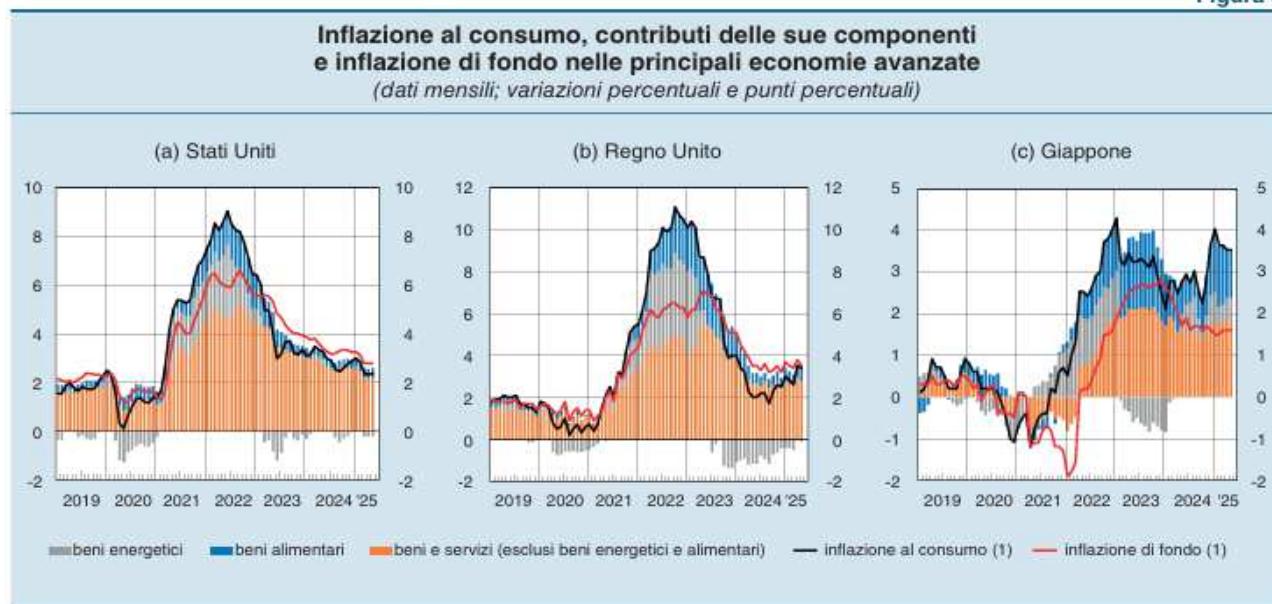


Fonte: LSEG.

(1) Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a giugno 2025; il dato di luglio 2025 si riferisce alla media dei dati giornalieri dal 1° al 4 luglio 2025. Per i prezzi dei futures, quotazioni del 4 luglio 2025. – (2) Prezzo del gas scambiato sul mercato TTF nei Paesi Bassi. – (3) Prezzo del gas distribuito attraverso il polo Henry Hub in Louisiana (USA). Scala di destra.

Negli Stati Uniti a maggio si è interrotto il calo dell'inflazione al consumo sui dodici mesi (2,4 %, dal 2,3 in aprile; Fig. 3), sebbene gli effetti dei dazi rimangano per ora limitati. L'inflazione, sia in Giappone che in UK è scesa al 3,4%; in quest'ultimo paese aveva segnato un marcato rialzo in aprile, prevalentemente per l'aumento dei prezzi dei beni energetici regolamentati. In maggio la componente di fondo è diminuita nel Regno Unito, mentre è rimasta stabile negli Stati Uniti e in Giappone.

Figura 3



Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali.

(1) Variazioni percentuali sui 12 mesi; l'inflazione di fondo esclude i beni energetici e alimentari.

A giugno la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento al 4,25-4,50%, confermando cautela a seguito dell'elevata incertezza sull'impatto dei dazi. Stesso comportamento hanno adottato anche la Bank of England e la Banca del Giappone, rispettivamente mantenendo i tassi al 4,25% e allo 0,5%. La Banca del Giappone ha inoltre annunciato un rallentamento nella riduzione del proprio bilancio, dimezzando il ritmo di diminuzione nell'acquisto di titoli governativi per evitare un eccessivo calo di liquidità sul mercato. A giugno anche la Banca centrale Cinese ha mantenuto immutati i tassi sulle operazioni di rifinanziamento e di riserva obbligatoria, dopo la riduzione del mese di maggio per favorire l'offerta del credito delle banche commerciali e per il sostegno del mercato immobiliare.

L'AREA DELL'EURO

Nel primo trimestre del 2025 il PIL dell'area Euro è salito oltre le attese (dal 0,3% del quarto trimestre allo 0,6% - Tav. 2), favorito dall'anticipo delle esportazioni di beni verso gli Stati Uniti prima dell'inasprimento dei dazi.

Il PIL è rimasto sostanzialmente stabile in Francia mentre è salito sia in Italia che in Germania, grazie all'espansione delle esportazioni. In Spagna è cresciuto a un ritmo superiore alle altre principali economie. Eccezionale sostengo all'aumento del PIL dell'area è stato fornito dall'Irlanda, che è aumentato del 9,7% sul primo trimestre precedente. Sono cresciuti in particolare in modo straordinario la domanda estera netta (sostenuta dalle esportazioni delle multinazionali del settore farmaceutico), e gli investimenti in beni strumentali ed in proprietà intellettuali.

Nel secondo trimestre le tensioni commerciali e l'instabilità del contesto globale rendono incerta l'evoluzione dell'attività economica dell'area. Tale incertezza accresce la cautela di famiglie e imprese, andando così a frenare la domanda interna. Le più recenti informazioni fornite dagli indicatori congiunturali segnalano un incremento del PIL dell'area dell'euro inferiore rispetto al trimestre precedente; il rallentamento ha riguardato tutte le principali economie eccetto la Spagna, dove la dinamica è ancora favorevole. Se il prodotto dell'Irlanda dovesse subire un arretramento, dopo la crescita eccezionale del primo trimestre, il PIL complessivo dell'area potrebbe subire un calo.

Il contributo delle esportazioni alla crescita del PIL dell'area, sulla base delle informazioni disponibili, rimarrebbe positivo anche nel secondo trimestre. La parziale sospensione dei dazi doganali da parte degli USA e i negoziati commerciali in corso potrebbero aver ancora in parte sospinto le importazioni degli Stati Uniti. Questo effetto avrebbe tuttavia carattere transitorio, sostituito da andamenti di segno opposto nella seconda metà dell'anno. E' migliorato l'indicatore PMI relativo agli ordini dall'estero, così come le indicazioni sulla domanda estera desunte dalle inchieste della Commissione europea.

Tavola 2

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro
(variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL		Inflazione	
	2024	2024 4° trim. (1)	2025 1° trim. (1)	2025 giugno (2)
Francia	1,2	-0,1	0,1	0,8
Germania	-0,2	-0,2	0,4	2,0
Italia	0,7	0,2	0,3	1,7
Spagna	3,2	0,7	0,6	2,2
Area dell'euro	0,9	0,3	0,6	2,0

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili, stime preliminari; variazioni sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

A giugno l'inflazione al consumo nell'area Euro si colloca al 2,0% (dall'1,9% di maggio - Fig. 4).

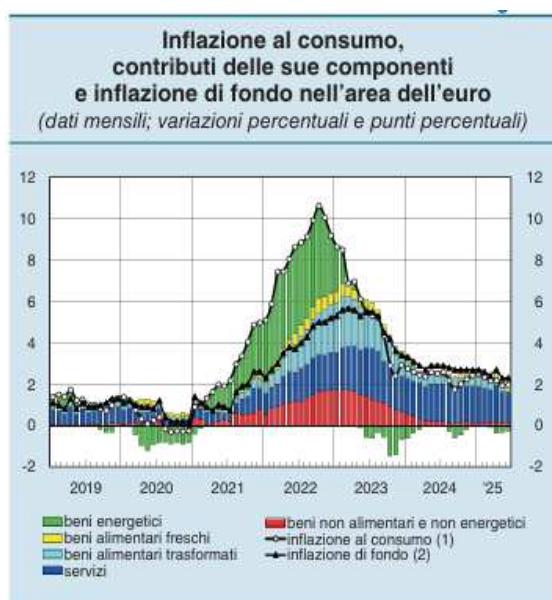
E' rimasta stabile al 2,3% l'inflazione di fondo (che esclude i beni alimentari ed energetici).

Il tasso di crescita dei prezzi dei beni industriali non energetici è lievemente diminuito (allo 0,5%).

L'inflazione dei servizi si è portata al 3,3%, ben al di sotto del dato di aprile, dove era bruscamente risalita a causa della maggiore domanda dei servizi di viaggio (tariffe aeree) e di alloggio connessa alle vacanze pasquali. Fra le componenti volatili è rimasta sostenuta l'inflazione dei beni alimentari (3,1%), spinta dai rincari delle materie prime, mentre continuano a ridursi i prezzi dell'energia rispetto all'anno precedente (-2,7%) a causa della flessione delle quotazioni all'ingrosso di gas e greggio nei mesi primaverili. A maggio l'inflazione alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno nell'area dell'euro è scesa allo 0,3 per cento, dallo 0,7 in aprile, riflettendo soprattutto la dinamica dei prezzi dei beni energetici, divenuta ulteriormente negativa sui dodici mesi. L'indice PMI del settore manifatturiero relativo ai costi degli input è nettamente diminuito negli ultimi mesi e si colloca su livelli inferiori alla soglia di espansione.

Le proiezioni di giugno formulate dagli esperti dell'Eurosistema, collocano l'inflazione al 2,0% nel 2025, all'1,6 nel 2026 e al 2,0 nel 2027. A confronto di quanto prefigurato dalla BCE a marzo, le previsioni sono state riviste al ribasso complessivamente di 0,6 punti percentuali nel biennio 2025-26, soprattutto per effetto di ipotesi nettamente più favorevoli sugli andamenti delle materie prime energetiche. Il riorientamento delle esportazioni di beni cinesi verso l'Europa indotto dal deterioramento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina potrebbe accentuare le pressioni competitive sui produttori europei e deprimerne i listini, in un contesto di inflazione al consumo dei beni manifatturieri già contenuta.

Figura 4



Fonte: elaborazioni su dati BCE ed Eurostat.

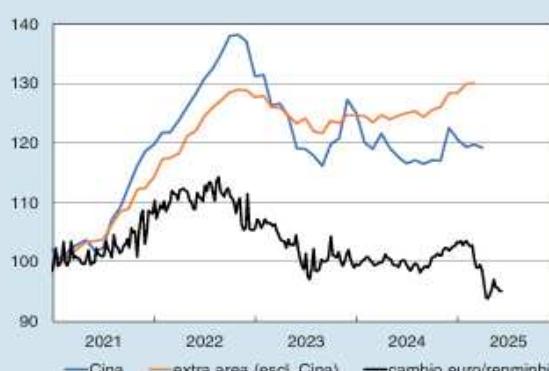
(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. – (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA netto di energetici e alimentari.

Figura

Beni manifatturieri: valori unitari e importazioni in valore

(a) valori unitari all'importazione e cambio euro-renminbi
(numeri indice: gennaio 2021=100)

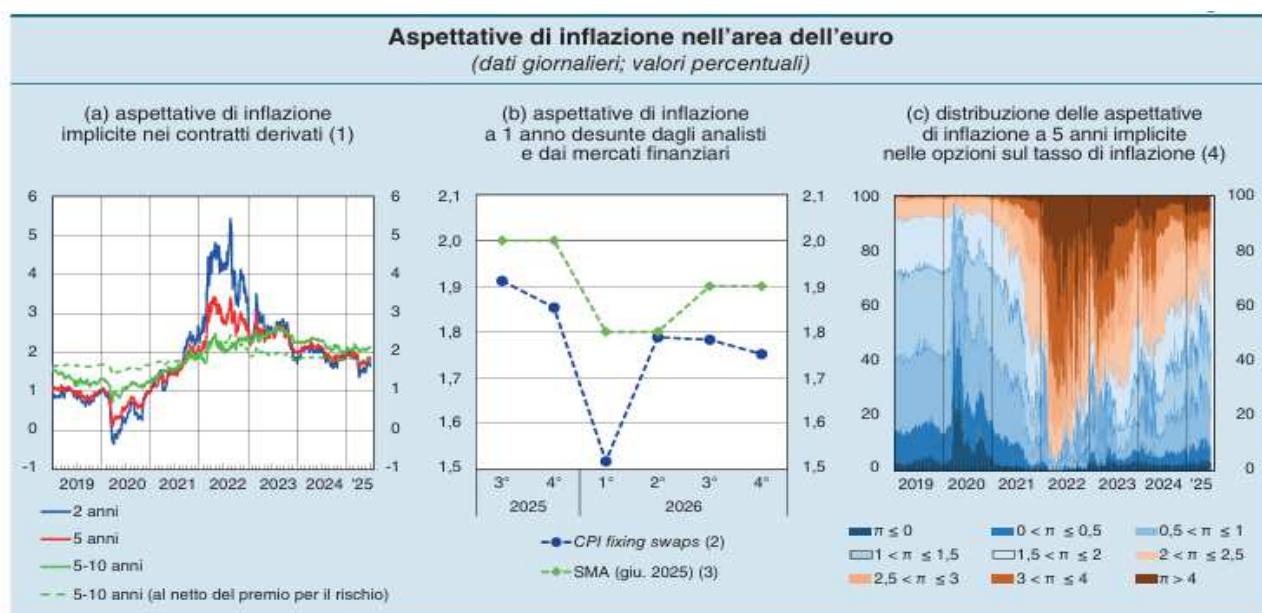
(b) importazioni dell'area dell'euro in valore
(miliardi di euro)



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e LSEG.

Imprese e famiglie si attendono incrementi moderati dei prezzi. A maggio, le aspettative di inflazione al consumo delle famiglie nell'area dell'euro, secondo la *Consumer Expectations Survey della BCE*, sono scese su un valore mediano del 2,8% sull'orizzonte a dodici mesi e del 2,4 su quello a tre anni, in lieve diminuzione da aprile. E' diminuita anche l'incertezza sulle aspettative di inflazione per i successivi dodici mesi, recuperando il temporaneo aumento registrato nel mese precedente. Tra metà aprile ed inizio luglio i rendimenti dei contratti di inflation linked swap (ILS) a due e a cinque anni sono risaliti, portandosi rispettivamente all'1,7 e all'1,8% (fig. 5.a). Secondo l'intervista della BCE nell'ambito della *Survey of Monetary Analysts (SMA)* di giugno, l'inflazione si collocherebbe al 2,0% nello scorso del 2025, per stabilizzarsi tra l'1,8 e l'1,9% nel 2026 (fig. 5.b). La distribuzione delle aspettative di inflazione desunte dal prezzo delle opzioni, infine, mostra una probabilità del 41% che l'inflazione stessa risulti inferiore all'1,5% in media nei prossimi cinque anni; la probabilità che superi il 2,5 è pari al 18% (fig. 5.c).

Figura 5

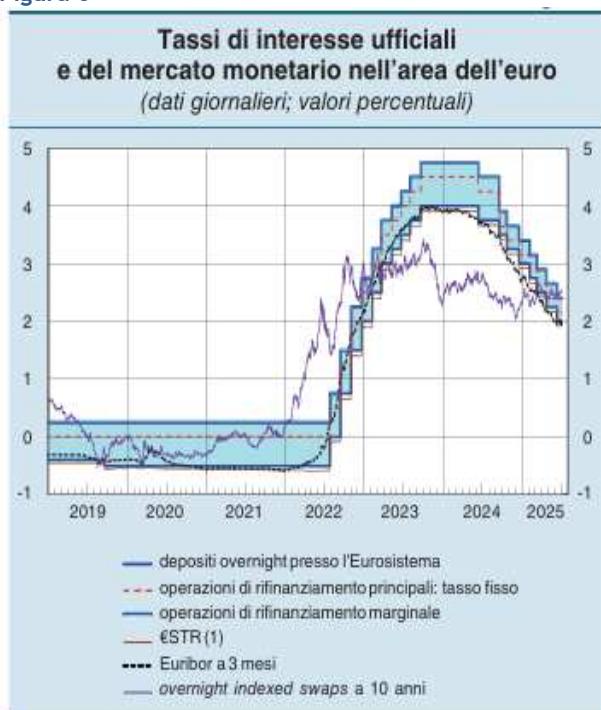


Il Consiglio direttivo della BCE nelle riunioni di aprile e giugno ha ulteriormente ridotto i tassi ufficiali, abbassando di complessivi 50 punti base il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema, per portarlo al 2,0% (Fig. 6). La diminuzione complessiva del tasso dall'avvio del ciclo di allentamento della politica monetaria nel giugno 2024 è pari a 200 punti base.

Continua a diminuire il costo del credito che, per i nuovi prestiti alle società non finanziarie, tra febbraio e maggio si è portato dal 4,1% al 3,6% (Fig. 7). Ciò rispecchia la progressiva discesa del costo della raccolta bancaria e l'andamento dei tassi di riferimento a breve termine privi di rischio. E' rimasto invece sostanzialmente invariato (al 3,3%), il costo dei nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, che ha risentito dell'aumento dei relativi tassi di riferimento tra inizio marzo e metà aprile. Hanno accelerato i prestiti alle società non finanziarie nell'area euro (2,5% di maggio, rispetto al 2,1% di febbraio, su base annua), guidati dalla componente a breve e medio

termine. E' migliorata anche la dinamica dei finanziamenti alle famiglie (al 2% in ragione d'anno, rispetto al 1,5% di febbraio), favorita dal calo complessivo dei tassi.

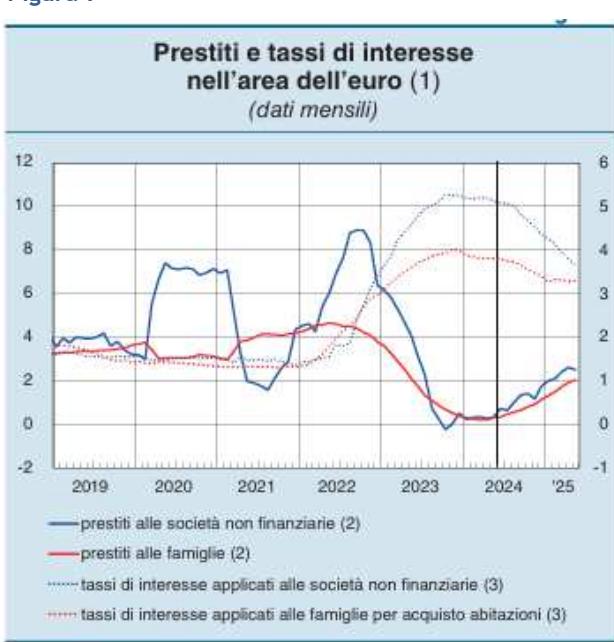
Figura 6



Fonte: BCE e LSEG.

(1) Dal 1° ottobre 2019 lo Euro short-term rate (ESTR) è il tasso di riferimento overnight per il mercato monetario dell'area dell'euro; per il periodo precedente viene riportato il tasso pre-ESTR.

Figura 7



Fonte: BCE.

(1) La linea verticale in corrispondenza di giugno 2024 indica l'inizio del ciclo di allentamento della politica monetaria della BCE. – (2) Variazioni percentuali sui 12 mesi. I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. – (3) Valori percentuali. Media ponderata dei tassi di interesse sui nuovi prestiti a breve, a medio e a lungo termine, con pesi pari alla media mobile a 24 mesi dei flussi di nuove erogazioni; per le società non finanziarie sono inclusi i finanziamenti in conto corrente. Scala di destra.

Ad inizio giugno la Commissione europea ha pubblicato il pacchetto di primavera del semestre europeo. In merito agli otto paesi che hanno una Procedura per disavanzi eccessivi in corso e alle raccomandazioni del Consiglio della UE dello scorso gennaio sull'andamento della spesa netta, la Commissione ritiene che: a) Italia, Polonia, Slovacchia e Ungheria siano pienamente in regola con tali raccomandazioni; b) Francia e Malta siano attualmente in linea, ma è atteso uno scostamento futuro che potrebbe richiedere azioni correttive; c) Belgio e Romania non siano in regola e che siano necessarie immediate azioni correttive. La Commissione ha inoltre esaminato lo stato di attuazione dei piani strutturali di bilancio di medio termine di altri 18 paesi membri non sottoposti a Procedura per i disavanzi eccessivi. In due terzi dei casi la traiettoria della spesa netta è stata giudicata in linea con quanto concordato. L'8 luglio il Consiglio ha aperto una Procedura per disavanzi eccessivi per l'Austria e ha accolto la richiesta di attivazione della clausola di salvaguardia nazionale del Patto di stabilità e crescita per il quadriennio 2025-28 al fine di aumentare le spese per la difesa in 15 paesi membri (Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria). Ha rivolto infine raccomandazioni specifiche ai paesi membri, contenute nel pacchetto di primavera della Commissione.

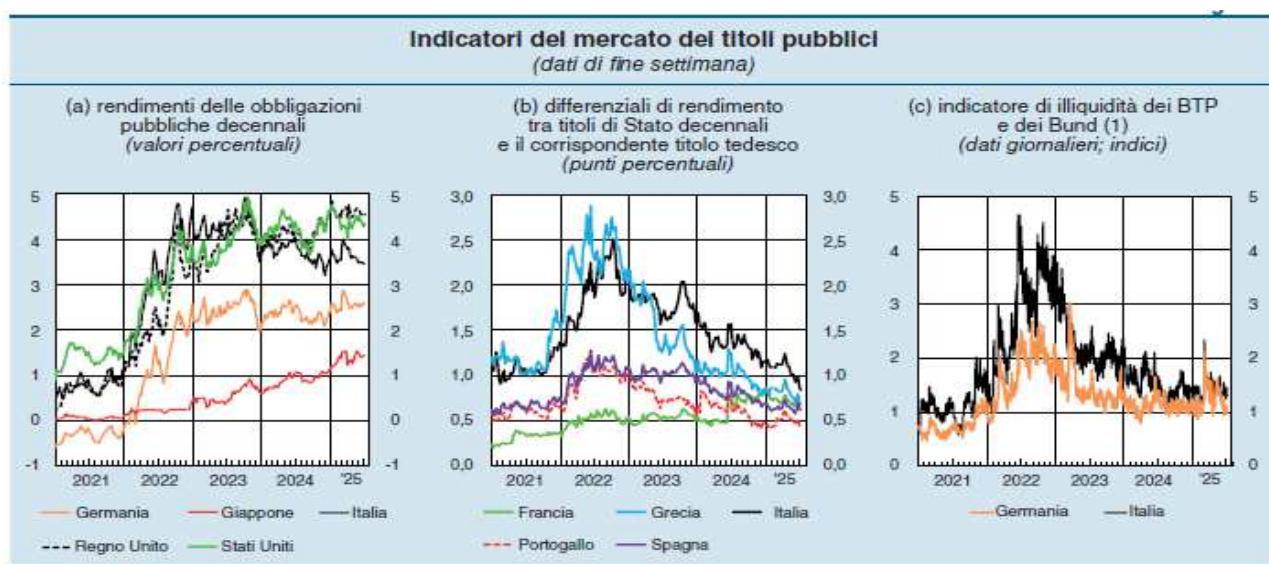
I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Nel secondo trimestre 2025 i mercati finanziari hanno risentito dell'incertezza indotta dalle tensioni commerciali e hanno mostrato segnali di riduzione dell'esposizione degli investitori globali verso alcune attività in dollari.

Dalla prima decade di aprile i rendimenti dei titoli di Stato decennali hanno mostrato elevata volatilità (Fig. 8 a), collocandosi nei primi quattro giorni di luglio su un livello più alto di 5 punti base negli Stati Uniti e di 17 punti in Giappone. I rendimenti sulla scadenza a 30 anni hanno segnato rialzi di circa 10 e 35 punti base, sospinti in entrambi i paesi dai crescenti timori sulle prospettive dei conti pubblici. Queste preoccupazioni negli Stati Uniti erano aumentate nella seconda metà di maggio. Nelle settimane successive i rendimenti si sono ridotti anche a seguito di attese di un orientamento più accomodante della Federal Reserve, riportandosi su valori comparabili a quelli della prima decade di aprile. In Giappone sono emersi segnali di una minore capacità degli investitori istituzionali di assorbire le emissioni sulle scadenze più lunghe, in un contesto di ampia offerta netta di titoli ed elevata incertezza sulle politiche macroeconomiche e sulle prospettive fiscali.

Nell'area Euro, la domanda di titoli di Stato non ha risentito in generale del quadro di incertezza internazionale. Rispetto a quanto solitamente avveniva nei periodi di turbolenza, i rendimenti sono scesi in Grecia, Italia, Portogallo e Spagna, a fronte di un consolidamento progressivo dei rispettivi conti pubblici, in una fase in cui in Germania si prevede invece un aumento della spesa. Il rendimento dei titoli pubblici italiani su scadenza decennale è diminuito fortemente di 41 punti base, al 3,44%, anche in virtù di valutazioni più favorevoli da parte di alcune agenzie di rating (Fig. 8 a); il rendimento del corrispondente titolo tedesco è rimasto sostanzialmente invariato. Il differenziale di rendimento tra i due titoli si è contratto di 39 punti base, collocandosi a circa 85 punti base, sui valori più bassi degli ultimi 15 anni; anche i differenziali di rendimento dei titoli dei principali paesi dell'area si sono ridotti, seppure in misura inferiore (Fig. 8 b). E' diminuita anche la volatilità implicita nei contratti derivati sul titolo decennale italiano, mantenendosi su livelli contenuti nel confronto storico, mentre sono rimaste stabili le condizioni di liquidità (Fig. 8 c).

Figura 8

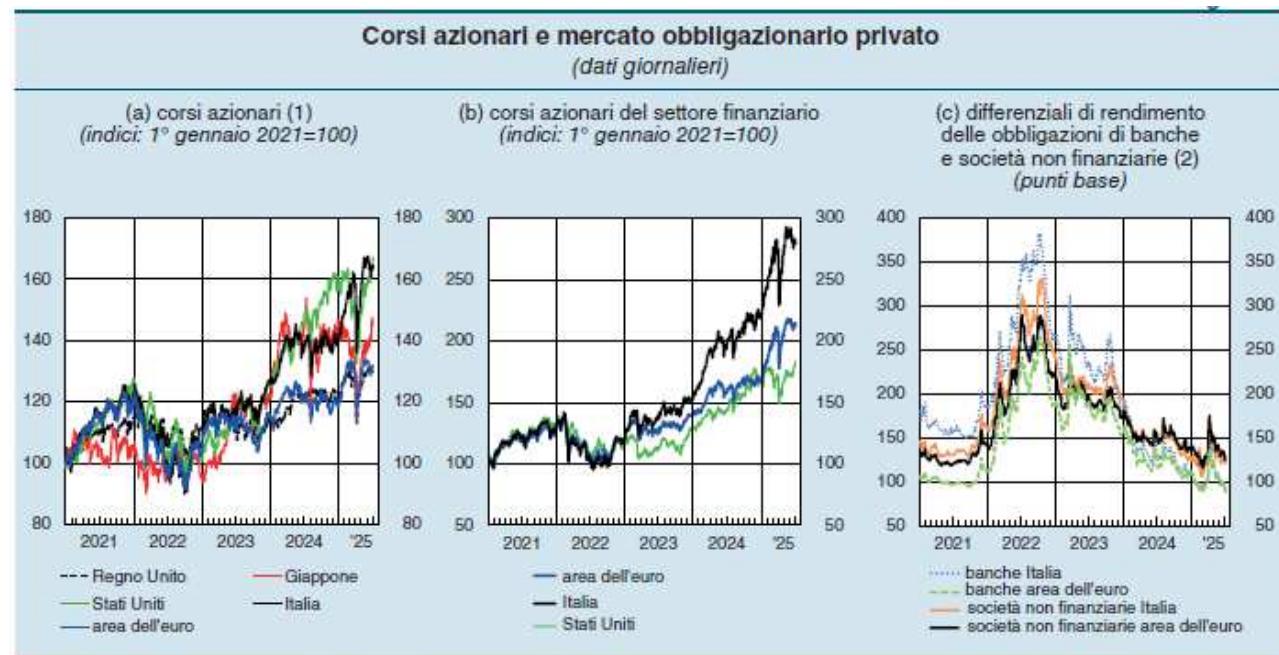


Fonte: LSEG, elaborazioni su dati Bloomberg e Tradeweb.

(1) Per la metodologia di calcolo dell'indice, cfr. R. Poli e M. Taboga, *A composite indicator of sovereign bond market liquidity in the euro area*, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 663, 2021.

Dalla prima decade di aprile i mercati azionari delle principali economie avanzate hanno recuperato ampiamente le perdite subite durante le turbolenze verificatesi dopo l'annuncio di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti (Fig. 9 a), portandosi su valori lievemente più alti di quelli di inizio anno. I primi giorni di luglio, l'indice Standard & Poor's 500, era superiore di circa il 26% rispetto al minimo toccato lo scorso 8 aprile, trainato dal settore tecnologico e da quello delle telecomunicazioni. I corsi azionari hanno beneficiato del parziale allentamento delle tensioni tra Stati Uniti e Cina e della diffusione di dati favorevoli sugli utili delle imprese; di contro hanno risentito, seppure temporaneamente, dei timori legati alla sostenibilità del debito pubblico statunitense. La volatilità è diminuita complessivamente sia nei mercati azionari sia in quelli obbligazionari e, in quest'occasione non ha subito bruschi rialzi, manifestando una reazione limitata e di breve durata all'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Anche per quanto riguarda l'area Euro, i corsi azionari hanno recuperato ampiamente i grossi cali subiti ad inizio aprile. A inizio luglio si collocavano su livelli superiori di circa il 13% rispetto a quelli dell'8 aprile (Fig. 9 a). A ciò hanno contribuito la maggiore propensione al rischio degli investitori e la pubblicazione di utili relativi al primo trimestre migliori delle attese, seppure in un contesto di forte preoccupazione sull'impatto futuro dei dazi. Il ridimensionamento del rischio di recessione causata dalle tensioni commerciali ha influito positivamente sulle quotazioni nel settore finanziario, che sono salite di circa il 18%, in misura maggiore rispetto all'indice generale di borsa (Fig. 9 b). Tra inizio aprile e la prima settimana di luglio in Italia i corsi azionari sono cresciuti complessivamente del 17%; le quotazioni delle banche sono aumentate del 23, in linea con quelle dell'area dell'euro (24%). Notevolmente compressi sono risultati i differenziali rispetto al tasso privo di rischio dei rendimenti delle obbligazioni emesse dalle società non finanziarie e dalle banche (Fig. 9 c).

Figura 9



Fonte: ICE Bank of America Merrill Lynch e LSEG.

(1) Indice generale azionario Datastream per l'area dell'euro e l'Italia, Nikkei 225 per il Giappone, FTSE All-Share per il Regno Unito e S&P 500 per gli Stati Uniti. (2) i differenziali di rendimento delle obbligazioni, corretti per il valore delle opzioni di rimborso (*option-adjusted spread*), sono calcolati su un paniere di titoli obbligazionari denominati in euro di banche e società non finanziarie rispetto al tasso privo di rischio.

Tra la prima settimana di aprile e i primi giorni di luglio l'euro si è complessivamente apprezzato mentre si è indebolito il dollaro, rispetto alle principali valute delle economie avanzate ma anche rispetto a molte valute delle economie emergenti (Fig. 10). Rispetto a precedenti episodi di turbolenza finanziaria, il dollaro si è deprezzato - soprattutto nei confronti dell'euro - anche nelle fasi di simultaneo rialzo dei rendimenti governativi statunitensi e dei loro differenziali, rispetto ad altri titoli sovrani (figura A, a). Più in generale si è apprezzato il tasso di cambio effettivo nominale dell'euro, a conferma di un rafforzamento generalizzato della moneta unica anche nei confronti delle altre valute tradizionalmente considerate sicure, come la sterlina britannica o lo yen giapponese (figura A, b) E' significativamente cresciuto, nel complesso del periodo il prezzo dell'oro.

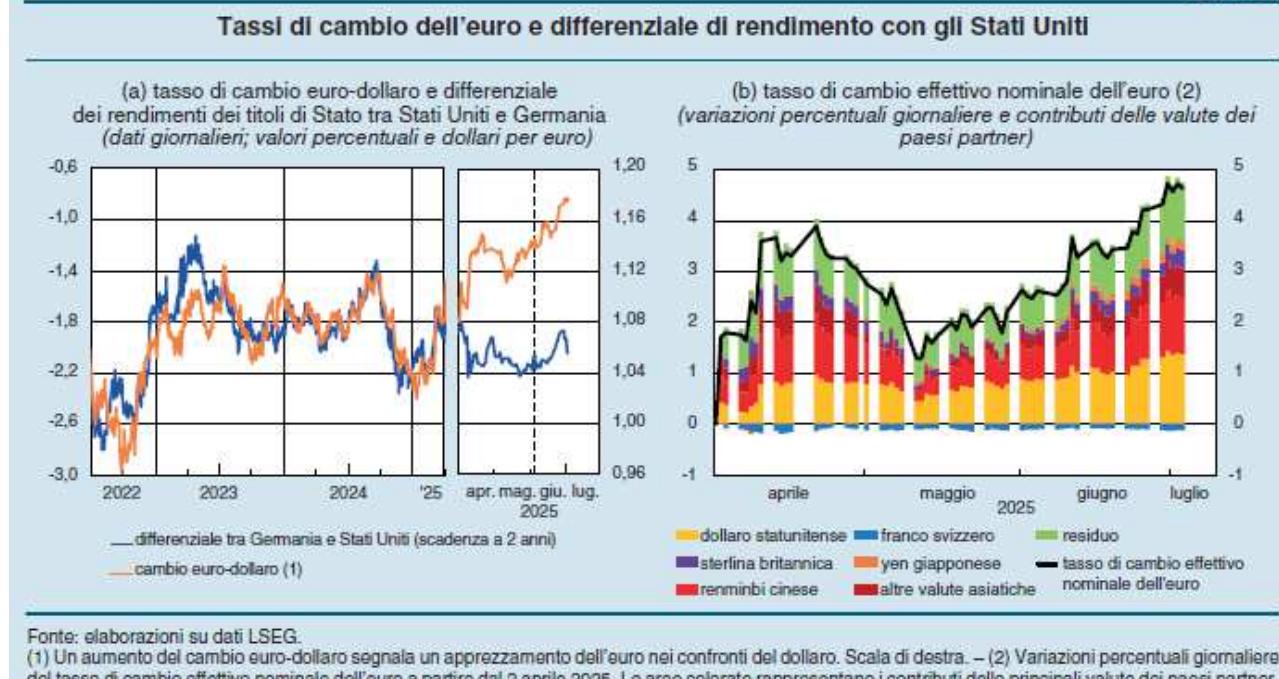
Figura 10



Fonte: BCE e LSEG.

(1) Indice: 1^a settimana gen. 2019=100. Un aumento dell'indice corrisponde a un apprezzamento dell'euro. Scala di destra.

Figura A



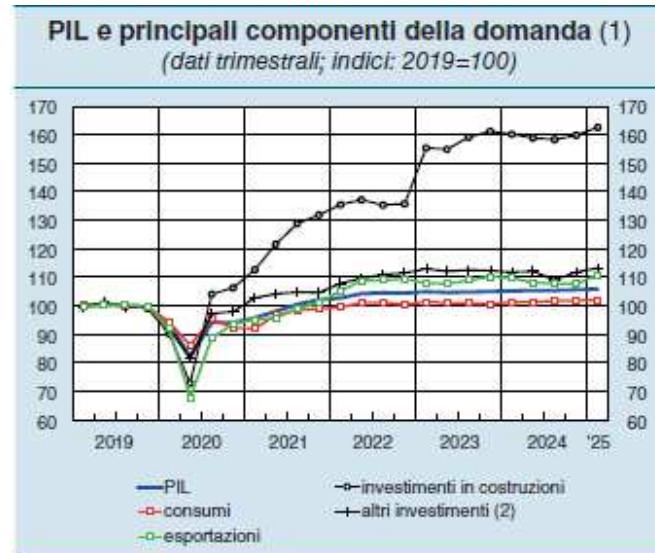
Fonte: elaborazioni su dati LSEG.

(1) Un aumento del cambio euro-dollar segnala un apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. Scala di destra. – (2) Variazioni percentuali giornaliere del tasso di cambio effettivo nominale dell'euro a partire dal 2 aprile 2025. Le aree colorate rappresentano i contributi delle principali valute dei paesi partner, calcolati sulla base di un indicatore di tasso di cambio effettivo costruito come media ponderata dei cambi bilaterali dell'euro, utilizzando pesi derivati dagli scambi commerciali. La linea nera indica la variazione complessiva del tasso. Le voci "altre valute asiatiche" e "residuo" comprendono, rispettivamente, un insieme di valute asiatiche minori e il contributo delle restanti valute incluse nell'indice.

L'ECONOMIA ITALIANA

Nei primi tre mesi dell'anno l'attività economica è cresciuta. Il PIL è cresciuto moderatamente (dello 0,3%, rispetto al trimestre precedente (Fig. 11 e Tav. 3), sospinto sia dalla domanda interna che, in misura minore, da quella estera netta.

Figura 11



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale.

Tavola 3

VOCI	PIL e principali componenti (1)			
	2024	2024	2025	2025
	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.
PIL	0,7	0,2	0,0	0,2
Importazione di beni e servizi	-0,7	0,6	1,3	-0,2
Domanda nazionale (2)	0,4	0,9	0,5	0,2
Consumi nazionali	0,6	0,0	0,3	0,2
spesa delle famiglie (3)	0,4	-0,2	0,4	0,2
spesa delle Amministrazioni pubbliche	1,1	0,6	0,3	-0,3
Investimenti fissi lordi	0,5	-0,3	-1,4	1,6
costruzioni	2,0	-0,8	-0,4	1,0
beni strumentali (4)	-1,2	0,3	-2,7	2,4
Variazioni delle scorte (5)	-0,2	0,9	0,6	-0,3
Esportazioni di beni e servizi	0,4	-1,5	-0,4	-0,1
Esportazioni nette (6)	0,4	-0,7	-0,5	0,0

Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono gli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

L'aumento degli investimenti è stato sostenuto ed ha interessato tutte le principali componenti, particolarmente macchinari ed attrezzature. L'espansione dei consumi (in linea con quella dello scorso trimestre) è stata favorita dal recupero del potere di acquisto. Il rialzo della spesa in servizi si è contrapposto alla flessione degli acquisti in beni durevoli probabilmente a causa delle incertezze sulle prospettive dell'economia.

Sono salite le esportazioni, soprattutto verso gli Stati Uniti, che hanno anticipato gli acquisti in previsione dell'inasprimento delle politiche commerciali, contribuendo, secondo stime della Banca d'Italia, per oltre un terzo alla crescita delle esportazioni di beni. L'incremento delle importazioni, tuttavia, ha mitigato parzialmente gli effetti sul PIL.

Si è ampliato dell'1,1% il valore aggiunto dell'industria in senso stretto, grazie principalmente al recupero della produzione nei settori energivori. L'incremento della domanda dagli Stati Uniti non ha rilevato un rialzo significativo della produzione nei settori maggiormente esposti verso questo paese, soddisfatta probabilmente anche da una riduzione delle scorte di magazzino.

L'attività è cresciuta maggiormente nel settore delle costruzioni (1,4%), sospinta in parte dall'attuazione delle opere legate al PNRR. Il valore aggiunto ha invece ristagnato nei servizi, frenato dalla diminuzione dei compatti di commercio e turismo.

Secondo stime della Banca d'Italia nel secondo trimestre 2025 il prodotto sarebbe salito ulteriormente (nell'industria come nei servizi) sebbene in misura minore rispetto al trimestre precedente.

Le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana elaborate dalla Banca d'Italia il 13 giugno scorso mostrano un aumento del PIL dello 0,6% per il 2025, dello 0,8% nel 2026 e dello 0,7% nel 2027.

Tavola

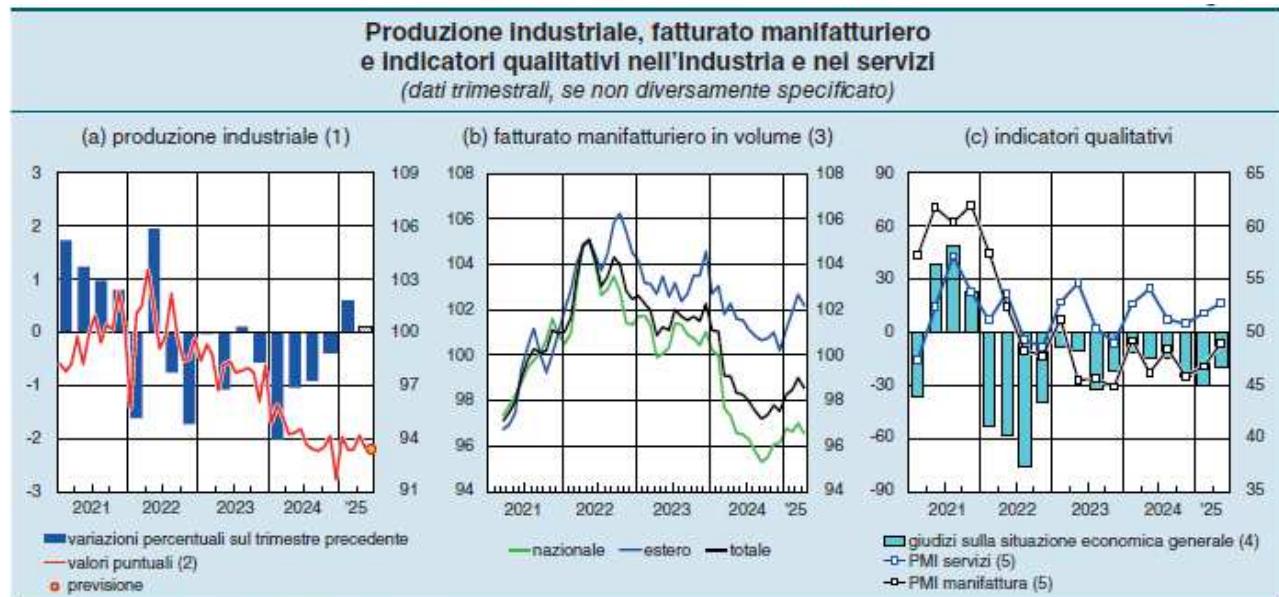
VOCI	Crescita del PIL e Inflazione: previsioni della Banca d'Italia e delle altre organizzazioni (variazioni percentuali sul periodo precedente)					
	PIL (1)			IPCA (2)		
	2025	2026	2027	2025	2026	2027
Banca d'Italia (giugno)	0,6	0,8	0,7	1,5	1,5	2,0
Commissione europea (maggio)	0,7	0,9	–	1,8	1,5	–
OCSE (giugno)	0,6	0,7	–	2,0	1,9	–
FMI (aprile)	0,4	0,8	–	1,7	2,0	–
Ufficio parlamentare di bilancio (aprile)	0,6	0,7	0,7	2,2	2,0	1,9
per memoria: Banca d'Italia (aprile)	0,6	0,8	0,7	1,6	1,5	2,0

Fonte: Banca d'Italia, *Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (esercizio coordinato dell'Eurosistema)*, 13 giugno 2025; Commissione europea, *European Economic Forecast Spring 2025*, maggio 2025; OCSE, *OECD Economic Outlook. Tackling Uncertainty, Reviving Growth*, giugno 2025; FMI, *World Economic Outlook. A Critical Juncture amid Policy Shifts*, aprile 2025; Ufficio parlamentare di bilancio, *Audizione della Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio nell'ambito delle audizioni preliminari all'esame del Documento di finanza pubblica 2025*, 17 aprile 2025.
(1) I tassi di crescita indicati nelle previsioni della Banca d'Italia e dell'OCSE sono corretti per il numero di giornate lavorative. Senza la correzione, nelle nostre previsioni il PIL crescerebbe dello 0,5 per cento nel 2025, dello 0,9 nel 2026 e dello 0,7 per cento nel 2027. – (2) Le previsioni dell'Ufficio parlamentare di bilancio sono riferite al deflatore dei consumi.

Lo scenario previsivo ipotizza che i dazi medi sulle importazioni statunitensi non subiscano ulteriori inasprimenti al temine del periodo di sospensione. In un contesto di elevata incertezza il commercio internazionale rallenterebbe sensibilmente.

LE IMPRESE

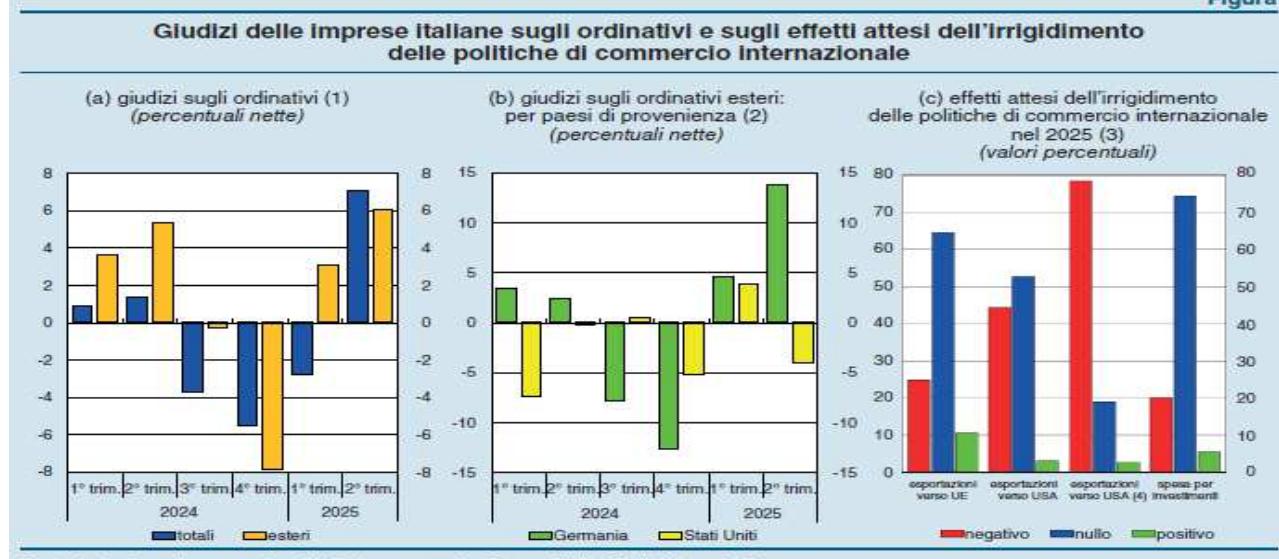
Dopo un primo trimestre in decisa crescita (soprattutto dato dal recupero nei settori energivori), la produzione industriale ha rallentato, crescendo ad un tasso più contenuto (Fig. 12 a). Gli indicatori di fatturato in volume di aprile segnalano un rallentamento rispetto ai mesi invernali (Fig. 12 b), mentre resta nella media l'indice delle PMI del secondo trimestre nel settore manifatturiero, che rimane comunque al disotto della soglia di espansione (Fig. 12 c). La fiducia delle imprese manifatturiere rilevata dall'ISTAT è lievemente migliorata, mantenendosi comunque su livelli storicamente bassi.

Fig. 12

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.

(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Il cerchio giallo rappresenta la previsione per giugno 2025, l'ultima barra indica quella per il 2° trimestre 2025. – (2) Dati mensili. Indice: 2021=100. Scala di destra. – (3) Dati mensili, volumi, media mobile di tre mesi terminante nel mese di riferimento. – (4) Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulla aspettativa di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 8 luglio 2025). – (5) Dati trimestrali medi. Indici di diffusione relativi all'attività economica nel settore. Scala di destra.

In prospettiva la manifattura rimane esposta all'incertezza legata all'attuale fase di instabilità geopolitica e commerciale.

Figura

Fonte: *Indagine sulla aspettativa di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 8 luglio 2025.

(1) Saldo in punti percentuali tra i giudizi di aumento e di diminuzione al quesito sulla variazione della domanda totale ed estera dei prodotti delle imprese rispetto ai 3 mesi precedenti. – (2) Saldo in punti percentuali tra i giudizi di aumento e di diminuzione al quesito sulla variazione della domanda estera rispetto ai 3 mesi precedenti per le imprese che hanno indicato la Germania o gli Stati Uniti come principali mercati di sbocco delle proprie esportazioni. – (3) Quota di imprese intervistate nel 1° trimestre 2025. – (4) Giudizi delle imprese che hanno indicato gli Stati Uniti come principale mercato di sbocco delle proprie esportazioni.

È tornata ad espandersi seppur a tassi moderati l'attività nel terziario ed è migliorata la fiducia delle imprese del settore, in particolare dei servizi di trasporto e magazzinaggio.

Prosegue la crescita nel settore delle costruzioni, sostenuta dalla realizzazione delle opere previste dal PNRR. Resta alta la fiducia delle imprese, soprattutto nel comparto dell'ingegneria civile.

Gli investimenti hanno continuato a crescere nel primo trimestre. È proseguito l'ampliamento della spesa in macchinari ad attrezzature portandosi ad un livello poco più alto di quello del primo trimestre dello scorso anno. Nel secondo hanno invece subito una decelerazione, risentendo dell'elevata incertezza generale. Rimane su livelli bassi anche la fiducia delle imprese produttrici di beni strumentali e di investimento. Secondo le inchieste di Banca d'Italia, comunque, la maggior parte delle aziende prevede di aumentare o di lasciare invariata la spesa nominale per investimenti fissi per il 2025 (Fig. 13)

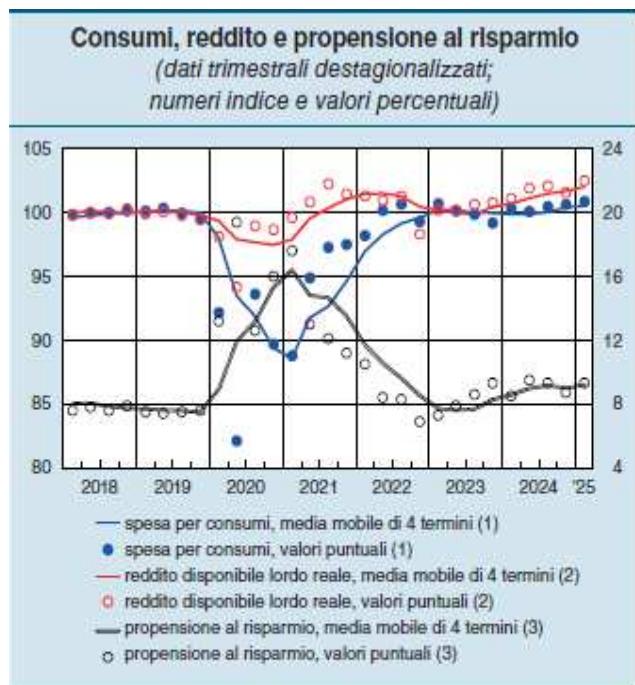
Figura 13



LE FAMIGLIE

La spesa delle famiglie nel primo trimestre è salita dello 0,2% in termini reali continuando ad essere sostenuta dalla spesa per servizi (trasporti e conduzione dell'abitazione in particolare). La dinamica dei consumi ha beneficiato ancora dell'aumento delle retribuzioni e della tenuta dei livelli occupazionali.

Nel primo trimestre il reddito disponibile è tornato a crescere, anche in termini reali, dopo la stagnazione dei mesi autunnali ed è risalito anche il tasso di risparmio, visto il contesto di elevata incertezza sulle prospettive economiche future.

Figura 14

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; indice: 2018=100. – (2) Al netto della dinamica del deflattore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti; indice: 2018=100. – (3) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici. Scala di destra.

Nonostante peggioramento del clima di fiducia delle famiglie, anche nel secondo trimestre i consumi hanno continuato a fornire un apporto positivo. Vi hanno contribuito l'aumento delle retribuzioni, la tenuta dal mercato del lavoro e l'inflazione contenuta.

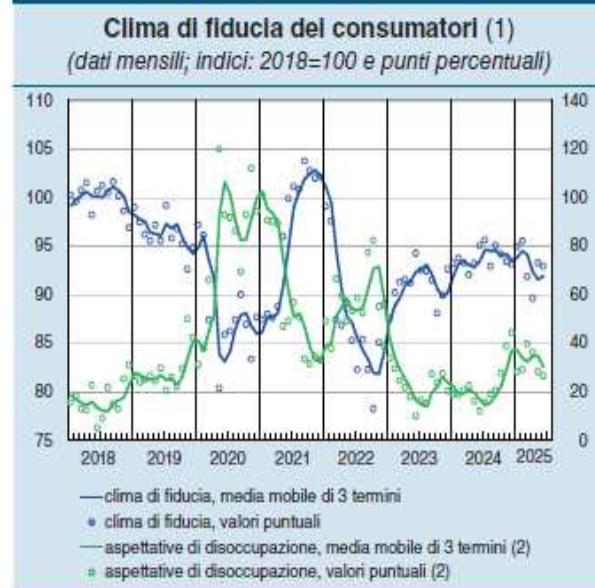
Il clima di fiducia dei consumatori si è deteriorato nel secondo trimestre condizionato dall'elevata incertezza globale (Fig. 15). È peggiorata anche la valutazione delle famiglie sull'opportunità di effettuare acquisti in beni durevoli

Nel primo trimestre 2025 la crescita dei prezzi delle abitazioni è continuata come nel trimestre precedente, riflettendo un aumento del prezzo delle abitazioni esistenti a fronte di una decelerazione di quelli delle nuove abitazioni. (4,4%, Fig. 16)

Figura 16

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat e Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate.

(1) Variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo. – (3) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario. Indice: 2015=100. Scala di destra.

Figura 15

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. In assenza del dato di aprile 2020, non rilevato a causa dell'emergenza pandemica, la media mobile dei 3 mesi terminanti rispettivamente in aprile, maggio e giugno del 2020 è costruita sulla base delle sole 2 osservazioni disponibili. – (2) Saldo tra le risposte "in aumento" e "in diminuzione". Un aumento del saldo segnala un peggioramento delle attese sul tasso di disoccupazione. Scala di destra.

Prosegue il rafforzamento del mercato immobiliare che, secondo elaborazioni della Banca d'Italia basate sugli annunci di immobiliare.it, in primavera si è mantenuto vivace. Continuano a crescere anche i canoni di locazione.

SCAMBI CON L'ESTERO E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Le esportazioni nel primo trimestre 2025 sono tornate a crescere, dopo un anno di flessione (tav. 4)

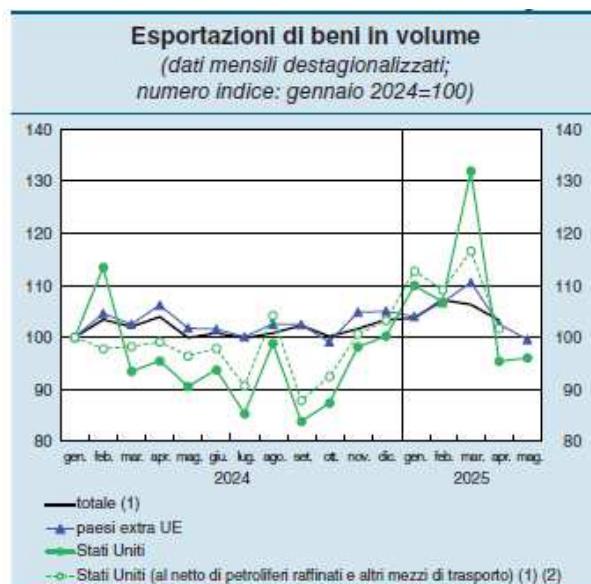
Sono cresciute le vendite di beni nei mercati dell'area euro, Germania soprattutto e, in misura più marcata sono cresciute le vendite verso i mercati esterni, Stati Uniti prevalentemente, beneficiando da un lato della vendita straordinaria di mezzi di navigazione marittima, frutto di commesse di lungo periodo, ma soprattutto dell'anticipazione degli acquisti degli importatori statunitensi prima dell'atteso aumento dei dazi.

Figura 17

Tavola 4

VOCI	Esportazioni e Importazioni in volume (1) (variazioni percentuali sul periodo precedente)				
	2024		2024		2025
			2° trim.	3° trim.	4° trim.
Esportazioni	0,4	-1,5	-0,4	-0,1	2,8
Beni	-0,3	-1,9	-0,5	-0,4	2,5
in paesi dell'area dell'euro	-1,7	-1,2	0,2	-2,9	1,9
in paesi esterni all'area (2)	0,7	-2,3	-0,9	1,5	3,0
Servizi	3,3	0,2	0,1	1,3	3,8
Importazioni	-0,7	0,6	1,3	-0,2	2,6
Beni	-1,1	0,7	1,2	0,2	1,2
da paesi dell'area dell'euro	2,6	-2,3	2,4	-1,4	0,9
da paesi esterni all'area (2)	-4,9	4,2	..	2,1	1,5
Servizi	0,7	..	1,5	-1,9	7,9

Fonte: elaborazioni su dati Istat di contabilità nazionale e di commercio estero.
(1) Valori concatenati; dati annuali grezzi; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include i paesi non specificati e, per le esportazioni, le provviste di bordo.



Fonte: elaborazioni su dati Istat di commercio estero e dei prezzi alla produzione sul mercato estero.
(1) Dati disponibili fino ad aprile 2025. – (2) Il settore "altri mezzi di trasporto" include i mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli: navi e imbarcazioni, locomotive, aeromobili e veicoli spaziali, veicoli militari e altri mezzi di trasporto non altrimenti classificati.

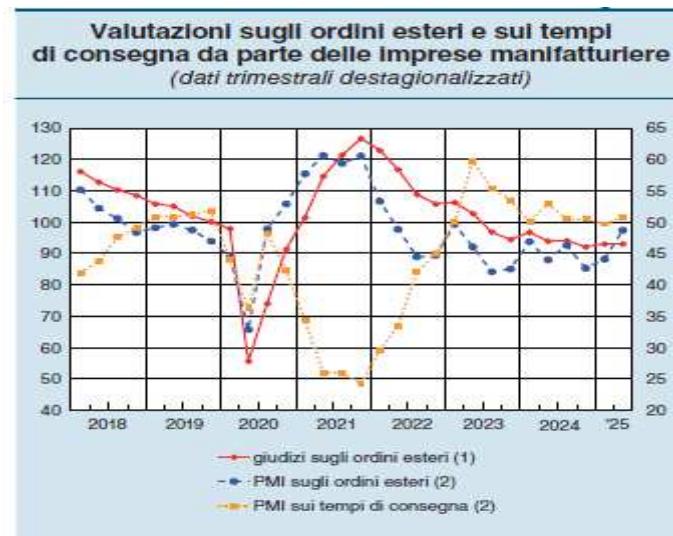
Le maggiori esportazioni verso gli Stati Uniti, si sono concentrate prevalentemente nel settore farmaceutico. Nello stesso periodo sono aumentate le importazioni in volume, soprattutto quelle dei servizi.

Le stime della Banca d'Italia mostrerebbero per il bimestre aprile maggio una diminuzione delle vendite di beni in volume, al netto della stagionalità, soprattutto per il ridimensionamento dei flussi verso gli Stati Uniti (Fig. 17). In un contesto di elevata incertezza, l'indicatore sugli ordini dell'indagine ISTAT presso le imprese manifatturiere segnala una domanda estera ancora debole e anche il corrispondente indice PMI rimane sotto la soglia di espansione, seppur in lento miglioramento. Pressoché invariati restano i tempi di consegna (Fig.18).

Sempre nel primo trimestre è lievemente sceso (all'1,2% del PIL trimestrale, rispetto all'1,4 del periodo precedente) il surplus di conto corrente - Fig. 19 e Tav. 5, mantenendosi in linea con i livelli medi del 2024 e segnando una fase di sostanziale stabilità. Il saldo degli investimenti di portafoglio è tornato leggermente positivo (tav. 5), connesso al rafforzamento degli investimenti dei residenti in titoli esteri, prevalentemente acquisti di titoli di debito a medio-lungo termine da parte di banche e

assicurazioni, ma anche di quote di fondi comuni da parte delle famiglie. È proseguita anche la domanda estera di titoli italiani. (27,5 miliardi di euro), assorbendo circa due terzi delle emissioni nette del Tesoro, ma rivolgendosi anche ad obbligazioni del settore privato, soprattutto da società non finanziarie, con acquisti per 8,2 miliardi di euro.

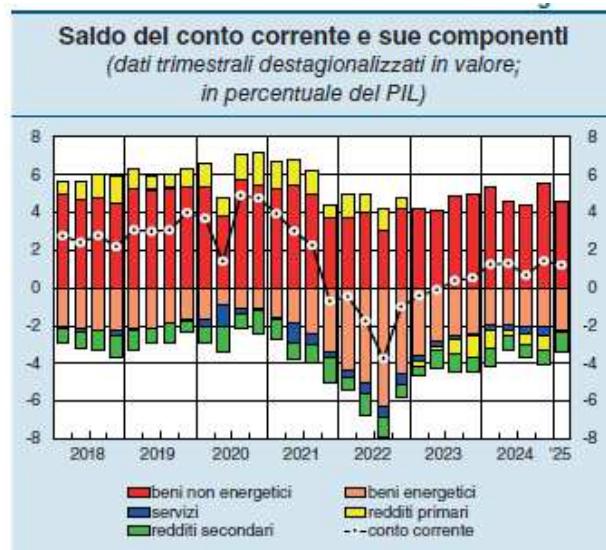
Figura 18



Fonte: Istat e Standard & Poor's.

(1) Media trimestrale basata sull'inchiesta congiunturale mensile dell'Istat presso le imprese; saldo percentuale delle risposte "in aumento" e "in diminuzione", al quale viene sottratta la media dall'inizio della serie storica (gennaio 2000) e sommato il valore 100. Quest'ultimo rappresenta pertanto un saldo tra le risposte "in aumento" e quelle "in diminuzione" in linea con la media storica. Il 2° trimestre 2020 è la media di 2 mesi: il dato di aprile non è stato rilevato a causa dell'emergenza pandemica. – (2) Indice di diffusione relativo al fenomeno considerato, ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in miglioramento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Valori sopra (sotto) 50 indicano un miglioramento (peggioramento). Media trimestrale. Scala di destra.

Figura 19



Fonte: per il PIL, Istat; per la disaggregazione fra beni energetici e non energetici, elaborazioni su dati Istat di commercio estero.

Tavola 5

VOCI	Bilancia dei pagamenti (saldo in miliardi di euro)				
	2024	2024	2025	1° trim.	
Conto corrente	24,8	6,2	8,3	9,9	-0,2
corretto per la stagionalità e per i giorni lavorativi	25,3	7,0	3,7	7,8	6,7
per memoria: in % del PIL (1)	1,1	1,3	0,7	1,4	1,2
Conto capitale	-0,6	-1,0	0,3	0,6	0,3
Conto finanziario	51,0	-0,1	28,5	20,4	-5,6
Investimenti diretti	11,4	-1,0	1,8	5,1	-2,7
Investimenti di portafoglio	-73,7	-32,6	2,8	-18,3	1,6
Derivati	3,5	0,2	1,4	0,5	0,1
Altri investimenti (2)	107,7	31,7	22,5	32,7	-4,0
Variazione riserve ufficiali	2,1	1,5	..	0,3	-0,5
Errori e omissioni	26,8	-5,3	19,9	9,8	-5,7

(1) Il dato annuale per il 2024 è riferito al saldo di conto corrente non corretto per la stagionalità. – (2) Include la variazione del saldo TARGET.

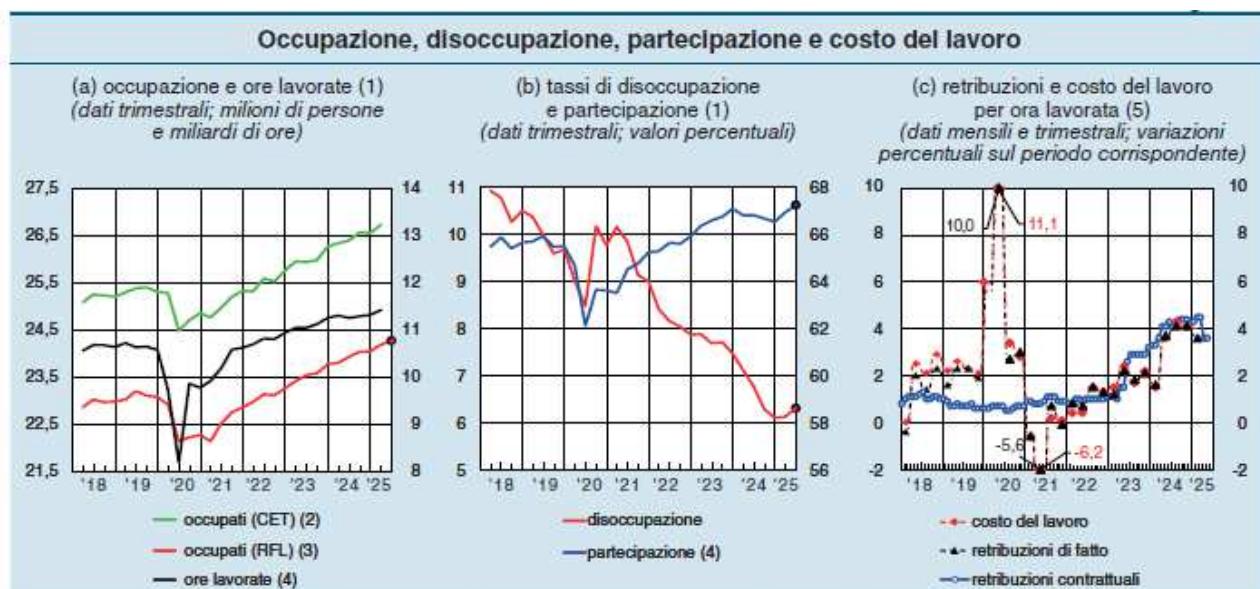
Il saldo debitorio sul sistema TARGET è ulteriormente diminuito per portarsi a fine giugno a 394,2 miliardi di euro. Resta elevata la posizione creditoria netta sull'estero che a fine marzo era pari a 282,1 miliardi di euro, cioè il 12,8% del PIL, in calo di 52,9 miliardi rispetto al 2024. Il calo è dovuto principalmente all'apprezzamento dell'Euro rispetto al dollaro ma, e soprattutto, al buona andamento delle quotazioni azionarie delle banche italiane, che si è riflesso in un aumento del valore delle passività per la componente detenuta dai non residenti.

IL MERCATO DEL LAVORO

L'occupazione è aumentata nel primo trimestre, salendo allo 0,7% rispetto al periodo precedente, (Fig. 20 a) sostenuta dalla componente dei lavoratori a tempo pieno; il numero di occupati è salito nei servizi privati e nelle costruzioni, rimanendo invece stabile nell'industria in senso stretto e subendo invece un calo nell'agricoltura. Si è avuto un maggior incremento (1%) delle ore complessivamente lavorate; le ore lavorate per addetto in media si sono espansse nei servizi e nelle costruzioni mentre hanno ristagnato nel settore manifatturiero, che ha visto un aumento del numero di ore autorizzate di cassa integrazione guadagni (CIG). Il tasso di attività è salito nuovamente nel primo trimestre 2025 dopo il calo verificatosi nel corso del 2024 (fig. 20 b)

Nel secondo trimestre l'occupazione è cresciuta ad un ritmo meno sostenuto (allo 0,3% rispetto al periodo precedente), riflettendo un leggero calo nella componente alle dipendenze e un netto rialzo in quella autonoma. Il tasso di attività è cresciuto di ulteriori 2 decimi, trascinato dalle fasce più anziane della popolazione ma anche dalle classi di età più giovani. È leggermente salito il tasso di disoccupazione, pur tenendosi su livelli storicamente bassi (al 6,3% nel bimestre).

Figura 20



Fonte: Istat, *Conti economici trimestrali* (CET), per l'occupazione, le ore lavorate, le retribuzioni di fatto e il costo del lavoro; Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro* (RFL), per l'occupazione, il tasso di partecipazione e quello di disoccupazione; Istat, *Retribuzioni contrattuali per tipo di contratto*, per le retribuzioni contrattuali.

(1) Dati stagionalizzati. I punti in corrispondenza del 2° trimestre 2025 indicano la media del bimestre aprile-maggio. – (2) Include tutte le persone che esercitano un'attività di produzione sul territorio economico del Paese. – (3) Include tutte le persone residenti occupate, esclusi i dimoranti e i militari. – (4) Scala di destra. – (5) Settore privato non agricolo. Per le retribuzioni contrattuali, dati mensili grezzi. Per le retribuzioni di fatto e il costo del lavoro, dati trimestrali stagionalizzati.

È rimasto sostanziale, nel primo trimestre del 2025 l'aumento delle retribuzioni contrattuali nel settore privato non agricolo spinto dal rinnovo del contratto nel comparto delle costruzioni (al 4,4% su base annua, Fig. 20 c)

Nei mesi primaverili invece le retribuzioni contrattuali hanno rallentato (al 3,6% nel bimestre-aprile maggio), nonostante gli incrementi previsti dal nuovo contratto nel settore elettrico.

La dinamica si attenuerebbe ulteriormente nella seconda metà dell'anno. La crescita effettiva delle retribuzioni dipenderà anche dalle negoziazioni in corso; resta elevata la quota di lavoratori del settore privato in attesa di rinnovo (32,8%), a causa soprattutto dello stallo nelle trattative del settore metalmeccanico il cui contratto è scaduto a giugno dello scorso anno ed interessa oltre 1/5 degli addetti.

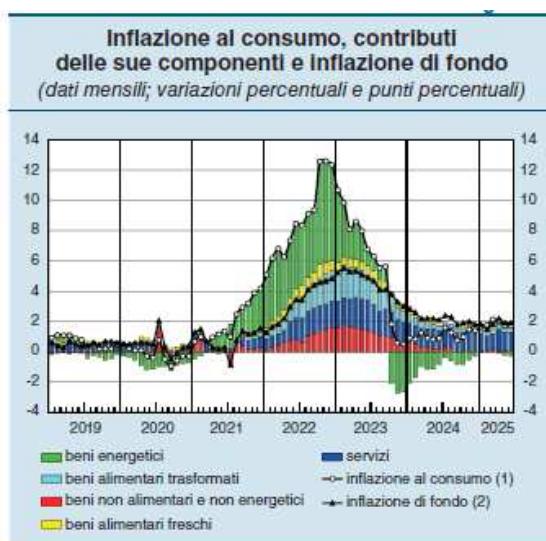
LA DINAMICA DEI PREZZI

Nel secondo trimestre del 2025 l'inflazione in media è rimasta al di sotto del 2%, collocandosi a giugno all'1,7% sui dodici mesi (Fig. 21 e Tav. 6).

La stazionarietà riflette la stabilità dell'inflazione dei servizi, al 2,9%, dopo che invece, ad aprile era temporaneamente aumentata al 3,4% in concomitanza con le festività pasquali e civili.

A giugno anche l'inflazione di fondo è rimasta invariata all'1,9%. È diminuita l'inflazione dei beni energetici (-2,5%) ed il rincaro dei carburanti è stato compensato dal calo delle quotazioni di gas ed elettricità. E' aumentata invece l'inflazione dei beni alimentari, soprattutto carni e prodotti trasformati.

Figura 21



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. – (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di energetici e alimentari.

Tavola 6

PERIODO	Indicatore di inflazione in Italia (variazioni percentuali sul periodo corrispondente)				NIC (2)	IPP (3)
	Indice generale	Beni alimentari	Beni energetici	Al netto di energetici e alimentari		
2022	8,7	8,0	51,3	3,3	8,1	42,8
2023	5,9	9,2	1,1	4,5	5,7	-8,3
2024	1,1	2,5	-10,1	2,2	1,0	-5,7
2024 – gen.	0,9	5,4	-20,7	2,8	0,8	-14,0
feb.	0,8	3,7	-17,4	2,6	0,8	-14,2
mar.	1,2	2,7	-10,9	2,2	1,2	-12,7
apr.	0,9	2,7	-12,2	2,2	0,8	-8,0
mag.	0,8	2,1	-11,7	2,2	0,8	-4,9
giu.	0,9	1,7	-8,6	2,1	0,8	-3,5
lug.	1,6	1,2	-4,0	2,4	1,3	-1,6
ago.	1,2	1,3	-6,2	2,3	1,1	-1,1
set.	0,7	1,4	-8,7	1,8	0,7	-2,7
ott.	1,0	2,5	-9,0	1,9	0,9	-3,8
nov.	1,5	2,8	-5,4	2,0	1,3	-0,7
dic.	1,4	2,1	-2,7	1,8	1,3	1,3
2025 – gen.	1,7	2,3	-0,7	1,8	1,5	6,0
feb.	1,7	2,4	0,6	1,5	1,6	8,5
mar.	2,1	2,7	2,7	1,8	1,9	5,4
apr.	2,0	3,0	-0,7	2,2	1,9	3,8
mag.	1,7	3,1	-1,9	1,9	1,6	2,8
giu.	(1,7)	(3,5)	(-2,5)	(1,9)	(1,7)

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e Istat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.

(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale; differisce dall'indice armonizzato essenzialmente per una diversa modalità di rilevazione dei prezzi dei prodotti medicinali e delle vendite promozionali. – (3) Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno.

A maggio l'inflazione alla produzione dei beni industriali ha rallentato (2,8% sui 12 mesi, rispetto al 3,8% di aprile), a seguito del rallentamento dei prezzi di beni energetici (6,1%, dal 9,2%). È rimasto moderato l'aumento dei prezzi dei beni intermedi e di quelli strumentali. Gli indici PMI nel secondo trimestre relativi ai prezzi degli input sono scesi nella manifattura mentre si confermano segnali di crescita dei listini nei servizi. Il costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) nel primo trimestre ha accelerato, su base annua, nel settore privato non agricolo (al 4,4%, dal 3,5% - Fig. 22).

Famiglie ed imprese si attendono una crescita moderata dei prezzi per i prossimi dodici mesi. Il valore mediano dell'inflazione attesa, sulla base della *Consumer Expectation Survey* condotta a maggio dalla BCE, si è collocato al 3% sull'orizzonte dei dodici mesi mentre, quello a tre anni, è leggermente sceso al 2,9%.

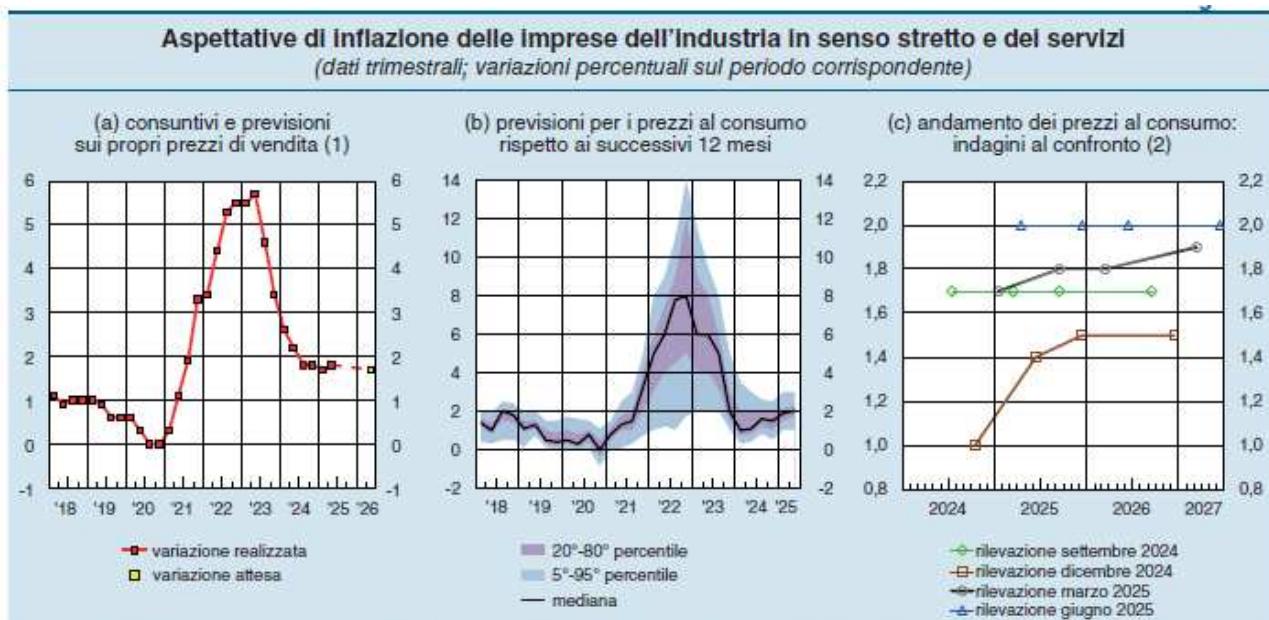
Figura 22



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Variazioni percentuali sul periodo corrispondente; settore privato non agricolo. – (2) Il mark up è definito come il rapporto tra il deflatore dell'output e i costi totali variabili. Indice: 4° trim. 2019=100. Totale economia. Scala di destra.

Figura 23



Fonte: elaborazioni sui risultati dell'*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, condotta trimestralmente dalla Banca d'Italia. Fino a ottobre 2018 l'indagine è stata svolta in collaborazione con *Il Sole 24 Ore*.

(1) Media (depurata dalle osservazioni anomale) delle risposte delle imprese ai quesiti sul tasso di variazione dei propri prezzi rispetto ai 12 mesi precedenti e su quello atteso nei successivi 12 mesi. – (2) La data in legenda indica il mese in cui l'indagine è stata condotta. Il primo punto di ciascuna curva rappresenta l'ultimo dato definitivo dell'inflazione disponibile al momento della realizzazione dell'indagine (tipicamente riferito a 2 mesi prima); il dato viene fornito nel questionario come riferimento per la formulazione delle aspettative delle imprese. Il secondo punto rappresenta la media delle previsioni degli intervistati sul valore dell'inflazione a 6 mesi rispetto alla data dell'indagine; il terzo punto la media a 12 mesi; il quarto la media a 24 mesi.

Nell'intervista condotta tra maggio e giugno nell'ambito dell'*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita* prevedono in media un aumento dei prezzi di vendita nei prossimi dodici mesi di poco sotto il 2%, esteso a tutti i settori (Fig. 23). Le aspettative delle imprese sull'inflazione al consumo sono lievemente salite, collocandosi al 2% nell'orizzonte dei dodici mesi successivi.

IL CREDITO E LE CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

Tra febbraio e maggio il costo della raccolta bancaria è sceso di 24 punti base (al 1,2% - Fig. 24 a) a riflesso de calo dei rendimenti dei depositi e della riduzione dei tassi sul mercato interbancario. Sono scesi anche i tassi sui prestiti alle imprese (al 3,7% a maggio, rispetto al 4% di febbraio (fig. 24 b) in linea con la diminuzione del tasso di riferimento privo di rischi a breve termine (Euribor a 3 mesi che, tra febbraio e maggio, è sceso di 40 punti base).

E' rimasto sostanzialmente invariato tra febbraio e maggio il costo medio dei nuovi mutui alle famiglie (al 3,2%), risentendo del rialzo del tasso di riferimento a lungo termine, aumentato in modo significativo a inizio marzo a seguito degli annunci di una maggior spesa pubblica per difesa e infrastrutture in Germania.

A maggio i prestiti alle società non finanziarie hanno continuato a contrarsi sebbene in misura più contenuta rispetto a febbraio (-1,4% da -2,1% di febbraio fig. 24 c). Tale flessione resta più rilevante per le imprese più piccole (-8,7%, a fronte di un -0,9% per le società di maggiori dimensioni), e nei settori manifatturieri e delle costruzioni.

Figura 24



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Bloomberg e ICE Bank of America Merrill Lynch.

(1) Il costo marginale della raccolta è calcolato come media ponderata del costo delle varie fonti di provvista delle banche, utilizzando come pesi le rispettive consistenze. Si tratta del costo che la banca sosterrebbe per incrementare di un'unità il proprio bilancio, ricorrendo alle fonti di finanziamento in misura proporzionale alla composizione del passivo in quel momento. – (2) Valori medi. I tassi sui prestiti si riferiscono a operazioni in euro e sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. – (3) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. Le variazioni percentuali sui 3 mesi sono in ragione d'anno. – (4) I dati sono depurati dalla componente stagionale secondo una metodologia conforme alle linee guida del sistema statistico europeo.

La contrazione è il riflesso della riduzione dei prestiti a lungo termine da parte delle imprese esportatrici, maggiormente esposte all'imprevedibilità delle politiche commerciali, andando a posticipare presumibilmente gli investimenti in attesa di una riduzione dell'incertezza, concentrandosi quindi sulla domanda di prestiti a breve termine. Tra febbraio e maggio hanno accelerato i finanziamenti alle famiglie (1,5% da 0,7%), a riflesso di un miglioramento della dinamica dei mutui. La crescita del credito al consumo è proseguita ad un ritmo costante.

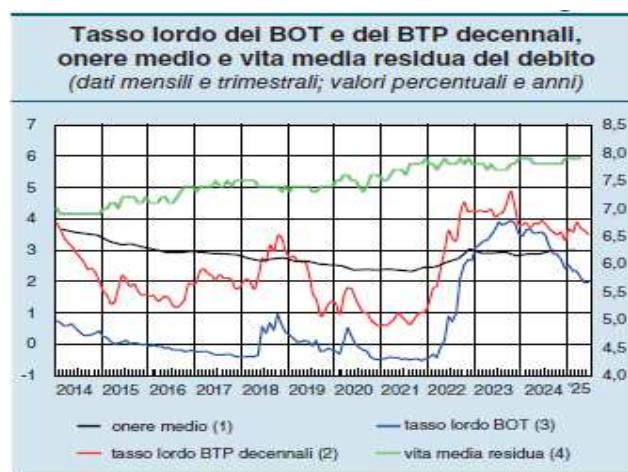
Le obbligazioni emesse dalle imprese continuano a crescere (3,5% su base annua). I rendimenti delle obbligazioni delle società non finanziarie, tra febbraio e maggio non hanno avuto variazioni ed è rimasto contenuto il finanziamento netto mediante capitale di rischio.

LA FINANZA PUBBLICA

Secondo il Documento di Economia e Finanza Pubblica 2025 approvato lo scorso 12 aprile, nel 2025 l'indebitamento netto si collocherà al 3,3 % del PIL, per scendere sotto il 3% per cento nel 2026; diminuirà la spesa netta dello 0,9% in totale nel biennio 2024-25, calo praticamente in linea con quello atteso dalla Commissione e comunque superiore a quanto concordato con il Consiglio della UE lo scorso gennaio (-0,7%). L'andamento della spesa netta previsto nel DFP 2025 è nel complesso coerente con l'obiettivo di collocare il rapporto tra il debito e il prodotto su una traiettoria stabilmente discendente nel medio termine, nonostante il deterioramento del quadro macroeconomico rispetto a quanto atteso nell'autunno del 2024.

Lo scorso 4 giugno, la Commissione ha positivamente valutato il percorso di rientro dell'Italia dal disavanzo eccessivo, raccomandando al nostro paese: (a) ad attenersi al limite massimo di crescita della spesa netta consentito dalle raccomandazioni del Consiglio della UE di gennaio; (b) ad accelerare l'attuazione del PNRR; (c) ad aumentare le spese per la difesa. In riferimento a quest'ultimo punto, nel vertice NATO dell'Aia del 25 giugno scorso, i governi dei paesi membri dell'Alleanza hanno dichiarato il proprio impegno a portare nei rispettivi paesi la spesa per la difesa al 5 per cento del PIL entro il 2035. Nei primi quattro mesi del 2025 il fabbisogno delle P.A. è stato pari a 63,6 miliardi, in aumento rispetto al periodo corrispondente del 2024 (60,1 miliardi). Nei primi sei mesi dell'anno le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato sono cresciute del 3,4% (8,5 miliardi) nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. A fine aprile il debito delle P.A. è risultato pari a 3.063 miliardi di euro, 96,9 in più rispetto al termine dello scorso anno. La vita residua del debito è rimasta invariata rispetto al dato di fine 2024 (7,9 anni). La quota di debito detenuto dalla Banca d'Italia si è collocata al 20,2%, in calo di 1,5 punti percentuali rispetto a fine 2024. Nel primo trimestre dell'anno l'onere medio è stato del 3%, in linea con lo scorso anno (Fig. 25).

Figura 25



Fonte: Istat, per la spesa per interessi.
 (1) Rapporto tra la spesa per interessi nei 4 trimestri terminanti in quello di riferimento e la consistenza del debito alla fine del corrispondente trimestre dell'anno precedente. – (2) Media mensile del rendimento a scadenza del titolo benchmark scambiato sul mercato telematico dei titoli di Stato. – (3) Rendimento all'emissione calcolato come media ponderata, sulla base delle quantità assegnate, dei tassi composti di aggiudicazione alle aste di emissione regolate nel mese. – (4) Scala di destra.

Secondo le più recenti stime della Commissione europea, nel 2025 il debito raggiungerà il 136,7% del PIL, sostanzialmente in linea con quello indicato dal Governo nel DFP 2025 (136,6%). Per il 2026 la Commissione stima che il rapporto tra debito e prodotto salirà al 138,2%, 0,6 punti percentuali in più rispetto a quanto segnalato nel DFP 2025.

RICHIESTA DI REVISIONE DEL PNRR

A giugno il Consiglio dell'UE ha approvato la richiesta italiana di revisione del PNRR (la quinta dall'avvio del Piano). Le modifiche non alterano la dotazione complessiva del Piano e sono costituite da investimenti nel settore dei trasporti e da rimodulazioni relative principalmente agli interventi per favorire la transizione. Il 1° luglio la Commissione europea ha emesso una valutazione positiva per il pagamento della settima rata, la cui richiesta era stata presentata a dicembre dello scorso anno ed è stata contestualmente avanzata dal Governo la richiesta per il pagamento dell'ottava rata.

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Al fine di formulare una risposta coordinata a livello congiunturale in grado di promuovere una robusta ripresa economica, il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU (NGEU), dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto.

Le risorse messe in campo, la cui componente più rilevante è costituita dall'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, sono tese al rilancio della crescita economica, degli investimenti e delle riforme.

Il NGEU è fondato su tre pilastri fondamentali:

- a. la transizione ecologica
- b. la digitalizzazione e l'innovazione dei processi, prodotti e servizi
- c. l'inclusione sociale, territoriale e di genere

La principale componente del programma NGEU è il Regolamento ovvero il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) che focalizza sei aree di intervento:

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
6. Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Tali aree di intervento costituiscono gli assi sui quali i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza - PNRR dovranno svilupparsi.

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.

Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formano un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano approvato dal Governo italiano si sviluppa intorno ai tre assi strategici condivisi a livello europeo e si articola in sedici Componenti, raggruppate originariamente in sei Missioni naturalmente articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF.

LE SEI MISSIONI INIZIALI DEL PNRR



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

COMPOSIZIONE INIZIALE DEL PNRR PER MISSIONE E COMPONENTI

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,72	0,00	1,40	11,12
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,45	8,13
Totale Missione 1	40,29	0,80	8,73	49,82
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,05	0,31	0,00	15,36
Totale Missione 2	59,46	1,31	9,16	69,93
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILINI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,86	7,25	2,77	29,88
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,5	13,0	30,6	235,1

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Per finanziare il PNRR italiano, approvato dalla decisione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, sono state messe a disposizione dall'Unione Europea risorse pari a 191,5 mld di euro, composti da 68,9 mld di euro finanziati da sovvenzioni a fondo perduto (*grants*) e 122,6 mld di euro finanziati tramite prestiti (*loans*).

L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla proposta di decisione avanzata dalla Commissione per modificare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano. Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato al REPowerEU con la creazione della nuova Missione 7.

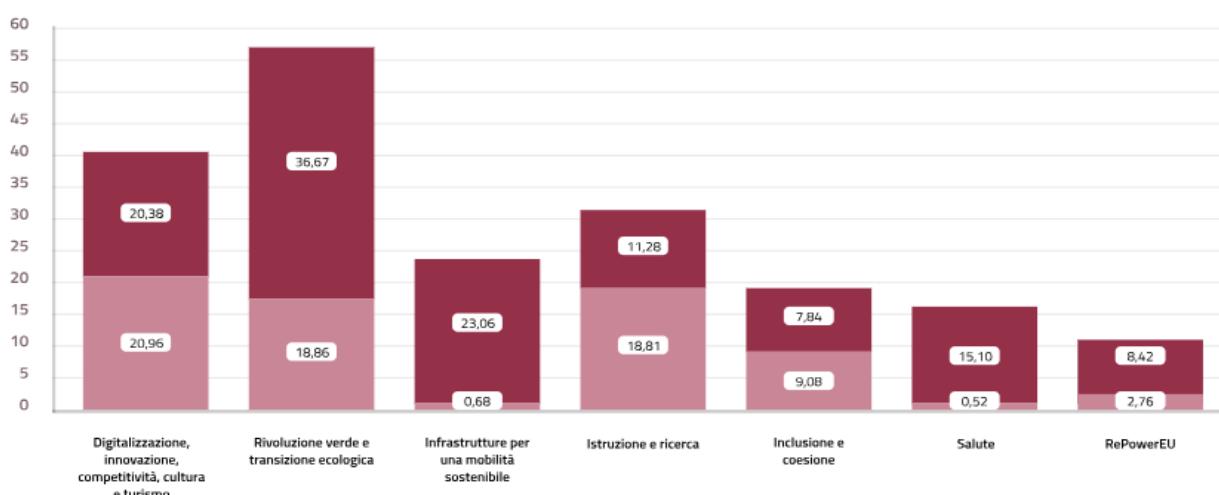
Le misure sono progettate per rafforzare riforme fondamentali nei settori della giustizia, degli appalti pubblici e del diritto della concorrenza. Una serie di investimenti, sia nuovi che potenziati, mira a potenziare la competitività e la resilienza dell'Italia, promuovendo contemporaneamente la transizione verde e digitale. Questi investimenti coinvolgono settori cruciali come le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento sostenibili e le infrastrutture ferroviarie.

Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 126,66 miliardi sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni.



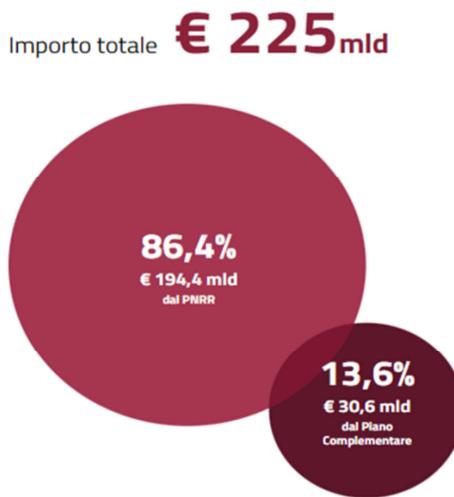
Importi finanziati missione, sussidi e prestiti

SOVVENZIONI ● PRESTITI ● I dati sono riportati in miliardi di euro



L'Italia ha poi integrato l'importo con ulteriori 30,6 miliardi di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 225 miliardi.

La riprogrammazione del Piano comprende un capitolo dedicato al RepowerEU, che mira a potenziare le reti energetiche, promuovere l'energia rinnovabile e generare competenze per la transizione verde.



Il 10 ottobre 2024 l'Italia ha presentato un'ulteriore richiesta di modifica (dopo quelle del 19 settembre 2023 e del 14 maggio 2024) mirata ad adeguare il Piano alle nuove necessità attuative. La richiesta riguarda 21 misure, di cui 13 sono state modificate “per attuare alternative migliori al fine di conseguirne il livello di ambizione originario” e altre 8 “al fine di attuare alternative migliori che consentano la riduzione degli oneri amministrativi, garantendo tuttavia il conseguimento delle finalità di tali misure”.

Lo scorso 30 giugno 2025 è stata inviata alla Commissione europea la richiesta di pagamento dell'ottava rata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un importo pari a 12,8 miliardi di euro.

La richiesta è stata presentata a seguito dei lavori della Cabina di regia del 24 giugno scorso per la verifica del conseguimento dei 40 obiettivi, distinti in 28 target e 12 milestone, tra i quali figurano riforme e investimenti strategici per la crescita economica e sociale dell'Italia. Con questa richiesta, l'Italia consolida il primato europeo nell'attuazione del PNRR, che nei prossimi mesi consentirà di superare quota 153 miliardi di euro, circa il 79% della dotazione finanziaria complessiva del Piano.

In linea con quanto accaduto con le precedenti richieste di pagamento, il versamento dell'ottava rata avverrà a seguito dell'iter di valutazione previsto dalle procedure europee, finalizzato a verificare il conseguimento delle milestone e dei target previsti.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. È stata sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Questo programma non risolve tutti i problemi, ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

Gli obiettivi fissati rappresentano una sfida globale per lo sviluppo sostenibile riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:

- economica, sociale ed ecologica
- cambiamenti climatici
- “costruzione” società pacifiche che rispettino i diritti umani.

L'Agenda si compone di quattro parti (1.Dichiarazione - 2.Obiettivi e target - 3.Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs).

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede, infatti, un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

In questo contesto, anche l'Unione europea è impegnata nel recepimento e definizione dei principi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile. Le modalità di declinazione degli obiettivi a livello comunitario sono destinate a rappresentare un'indicazione importante per i Paesi Membri nella definizione finale dei rispettivi obiettivi strategici.

La Commissione europea, durante il discorso di apertura della seduta plenaria del Parlamento europeo presieduta da Ursula von der Leyen (luglio 2019), ha presentato un ricco programma d'azione da realizzare per i prossimi cinque anni, in cui emerge chiaramente la volontà dell'Unione di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche in relazione all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, e prepara il terreno per una strategia globale dell'UE per gli anni 2019-2024.

In Italia è stata istituita la Cabina di regia “Benessere Italia”, l'organo della Presidenza del Consiglio cui spetta il compito di “coordinare, monitorare, misurare e migliorare le politiche di tutti i Ministeri nel segno del benessere dei cittadini”. Un passo avanti per dotare l'Italia di una governance per l'Agenda 2030, uno strumento che permetterà al Governo di promuovere un benessere equo e sostenibile attraverso la definizione di nuovi approcci e nuove politiche.

Rigenerazione equo sostenibile dei territori, mobilità e coesione territoriale, transizione energetica, qualità della vita, economia circolare sono le cinque macroaree in cui si sviluppano le sue linee programmatiche. Pongono al centro la persona e mirano alla promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua.

Le cinque aree di intervento, corrispondenti alle “5P” dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030, sotto elencate contengono Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l'Italia, correlate agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e richiamano alla profonda interrelazione tra dinamiche economiche, crescita sociale e qualità ambientale, aspetti conosciuti anche come i tre pilastri dello sviluppo sostenibile:

- Persone: contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano;
- Pianeta: garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e culturali;
- Prosperità: affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità;
- Pace: promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione. Contrastare l'illegalità;
- Partnership: intervenire nelle varie aree in maniera integrata.

Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale²

Lo scorso 4 luglio 2025, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 936, è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2026-2028.

Il Documento di Economia e Finanza Provinciale è stato trasmesso al Consiglio Provinciale in una fase di transizione e di importanti mutamenti che rileva un cambio di scenario dal punto di vista dei Documenti di Programmazione nazionali. Per la prima volta, infatti, il DEFP non ha come premessa l'analogo documento nazionale, il DEF.

Il Governo, sei mesi dopo l'invio alle Camere del Piano strutturale di Bilancio di Medio Termine 2025-2029, ha presentato in data 10 aprile 2025 il Documento di Finanza Pubblica, in ottemperanza alla normativa dell'Unione Europea, che prevede l'invio alla Commissione Europea di una Relazione annuale sui progressi compiuti (*Annual Progress Report*) entro il 30 aprile di ciascun anno; esso si configura, come specificato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze nella propria Premessa, come un documento “principalmente incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti”. Come precisato nella medesima Premessa a cura del Ministro, il Documento di Finanza Pubblica è stato rilasciato “in un contesto transitorio, nel quale la normativa nazionale di finanza pubblica non è ancora stata modificata per tenere conto della riforma della Governance economica europea introdotta nel 2024”.

IL CONTESTO ECONOMICO

Il contesto nazionale ed internazionale, le condizioni di incertezza per le tensioni geopolitiche e commerciali, condizionano ed si riflettono inevitabilmente anche sullo scenario locale.

Il PIL Trentino, nel corso del 2024 ha continuato la sua fase espansiva, registrando una crescita dello 0,8% in termini reali, in linea con la crescita italiana (+0,7%). L'economia è stata sostenuta in buona parte dai consumi delle famiglie, dalla spesa della Pubblica Amministrazione e, in minima parte anche dal contributo della domanda esterna. Anche l'apporto degli investimenti è stato positivo.

È proseguito il processo verso la normalizzazione degli investimenti visto l'esaurirsi dello stimolo del Superbonus 110%. Nel 2024 i volumi di produzione sono calati leggermente rispetto al 2023, pur rimanendo su livelli ancora molto elevati. Si è ridimensionato di molto il valore aggiunto prodotto da settore, rispetto agli eccezionali valori del 2023. In merito agli investimenti in beni strumentali, l'incertezza non ha aiutato la propensione delle imprese ad investire, sia a causa delle turbolenze nei mercati che per i ritardi nella partenza degli incentivi legati a *Industria 5.0*.

Nonostante ciò le imprese trentine hanno comunque saputo sfruttare le condizioni favorevoli di contesto in termini di politica monetaria, associate alla spinta degli incentivi provinciali e statali volti all'*evoluzione green* e tecnologica e, in generale, agli investimenti pubblici e privati.

Nel 2024, sul fronte delle opere pubbliche la spesa ha sfiorato i 600 milioni di euro, contribuendo a generare valore aggiunto per 470 milioni di euro. Lo sforzo da parte della PA locale rappresenta una presenza costante per lo stimolo della domanda interna, promuovendo investimenti che negli ultimi anni mediamente sono stati prossimi ai 500 milioni di euro l'anno. Sul fronte degli investimenti

² Documento di Economia e Finanza Provinciale approvato con Deliberazione della GP n. 936 del 4 Luglio 2025

privati, le misure inserite nel PNRR hanno contribuito a sostenerne la crescita. Il sostegno agli investimenti delle imprese è stato affiancato anche dall'azione del governo provinciale.

Per il 2025, le prospettive poggiano sulle ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche previsionali nazionali e su alcuni fattori locali legati alle caratteristiche del territorio trentino.

I consumi turistici dovrebbero sostenere ancora la domanda interna, grazie anche al bilancio positivo della stagione invernale (+0,9% la crescita delle presenze nel periodo dicembre 2024-aprile 2025).

Positivi, anche se deboli, saranno i contributi delle esportazioni, sui quali pesa il clima di incertezza legato al complesso contesto internazionale. I dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti e le eventuali ritorsioni produrrebbero, se confermati, effetti sul commercio mondiale. Effetti espansivi sulla crescita avrebbero invece gli investimenti (sostenuti anche dall'azione pubblica provinciale), e la spesa della PA locale (connessa anche al rinnovo dei contratti pubblici).

Dato il contesto di generale e significativa incertezza sulle prospettive di medio periodo, la crescita del Trentino nel 2025 si colloca in un range compreso tra lo 0,5% e lo 0,7%, stima lievemente maggiore rispetto a quella ipotizzata per l'Italia dal DFP nazionale e dal Fondo Monetario Internazionale. La ripresa della domanda mondiale e, soprattutto, dell'economia tedesca potrebbero avere un effetto compensativo rispetto alle ripercussioni negative legate ai dazi. Anche i consumi delle famiglie dovrebbero accelerare, come dovrebbero mostrare un lieve aumento anche gli investimenti in beni strumentali soprattutto legati ad *Industria 5.0* a sostegno della trasformazione digitale ed energetica delle imprese.

Per il triennio 2026-2028 le previsioni mostrerebbero un aumento della crescita di qualche decimo di punto (+0,9%) nel 2026 e un sentiero di crescita leggermente più rallentato (0,6% - 0,8%) nel biennio successivo, sostanzialmente in linea con le previsioni nazionali, a causa del venir meno degli effetti positivi sugli investimenti del PNRR.

Previsioni macroeconomiche Italia e Trentino

		2025	2026	2027	2028
Italia	DFP Italia (<i>quadro tendenziale</i>)	0,6	0,8	0,8	--
	Quadro macroeconomico FMI	0,4	0,8	0,6	0,7
Trentino	Scenario favorevole (<i>su base DFP</i>)	0,7	0,9	0,9	0,8
	Scenario meno favorevole (<i>su base FMI</i>)	0,5	0,9	0,6	0,7

Il settore dell'industria rappresenta mediamente il 24% del PIL provinciale. Nella media del 2024 la dinamica in volume del valore aggiunto è rimasta leggermente negativa nella manifattura (-0,3% nel 2024 e -3% nel 2023) anche se, verso fine anno, gli indicatori relativi al fatturato e alla produzione sono tornati a crescere e gli ordinativi hanno interrotto una spirale negativa che durava da diversi trimestri. La domanda nei servizi si mantiene espansiva; nel corso del 2024 hanno espresso una crescita consistente (+1,1%). Tra i diversi comparti, marcati aumenti rispetto al 2023 si sono registrati nelle attività amministrative e di supporto alle imprese, nei trasporti e nei servizi di alloggio e di ristorazione, seppure in rallentamento rispetto agli anni precedenti. Più debole l'attività dei servizi professionali, scientifici e tecnici. In generale stagnazione il commercio, condizionato dalla frenata del comparto all'ingrosso e dal rallentamento della spesa delle famiglie. Cresce anche il

valore aggiunto dei servizi non di mercato grazie all'impulso positivo degli adeguamenti contrattuali nell'Amministrazione locale (+0,6%).

Nel 2024 le presenze turistiche hanno toccato quota 458,4 milioni, in ulteriore crescita rispetto ai numeri record del 2023. **Si consolida la crescita del movimento turistico** grazie ai viaggiatori provenienti dall'estero (nel settore alberghiero ed extra alberghiero i pernottamenti sono cresciuti del 6,3%). In Trentino, le strutture alberghiere registrano una crescita negli arrivi del 2% e nelle presenze del 2,9%, mentre l'extralberghiero aumenta del 3% negli arrivi e del 2,1% nelle presenze. Principali regioni italiane di provenienza si confermano Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana. I turisti stranieri sono prevalentemente tedeschi, polacchi, cechi, olandesi e inglesi. Anche l'ultima stagione invernale 2024/2025 ha registrato buoni segnali, sempre grazie alle ottime performance delle presenze straniere.

L'apertura verso l'estero resta una leva di crescita molto importante per il Trentino. Nell'ultimo decennio l'export è costantemente aumentato, ed ha continuato a crescere seppur ad un ritmo ridotto anche nel 2024 (+0,1%), mantenendosi sul livello di 5,3 miliardi di euro. Nel 2024, il 57% delle esportazioni Trentine era diretto verso i paesi dell'Unione Europea, Germania (15,8%) e Francia (9,4%) in particolare. Anche l'import rimane prevalentemente all'interno dei paesi dell'Unione (80%). L'export verso i paesi extra UE vede confermate le posizioni di Regno Unito (8,3%), Stati Uniti (12,5%) e mercati asiatici che, nel complesso pesano meno dell'8%.

Nel primo trimestre 2025 si è registrata una flessione dell'export dell'1,6% rispetto allo stesso periodo del 2024. Cresce l'export di prodotti alimentari (+16%) e si contrae quello della filiera *automotive* (-37%). Crescono le esportazioni verso gli Stati Uniti (+17%) rispetto al primo trimestre 2024 e cala il valore dell'export verso Francia (-12,1%) e Germania (-9,4%).

Il Trentino è un territorio relativamente resiliente alle turbolenze nel commercio mondiale, data anche la maggior rilevanza del mercato interno rispetto all'apertura ai mercati internazionali. Secondo l'Istat, l'incidenza di imprese internazionalizzate vulnerabili all'export risulterebbe più bassa in Trentino rispetto al valore medio nazionale e delle principali regioni esportatrici del Nord.

L'agricoltura trentina ha vissuto nel 2024. Nel 2024, l'agricoltura in Trentino ha vissuto un'annata con luci e ombre. La qualità dei prodotti è stata generalmente buona, ma le condizioni climatiche hanno influenzato la quantità delle produzioni.

Il mercato del lavoro trentino nel 2024 ha proseguito il sentiero della crescita intrapreso negli anni precedenti. I dati del primo trimestre 2025 confermano i segnali positivi del mercato del lavoro rilevando un aumento sia delle forze di lavoro (+2,3%) che dell'occupazione (+3,6%). In crescita i lavoratori dipendenti mentre è in flessione la componente degli indipendenti. Le persone in cerca di occupazione calano in modo significativo, mentre gli inattivi in età lavorativa diminuiscono con minore intensità. Nel primo trimestre 2025 il tasso di occupazione si porta al 71,6%, il tasso di disoccupazione scende all'1,7% e il tasso di attività si attesta al 72,8%.

Si riduce il divario di genere, anche se ancora resta significativa la minor occupabilità delle donne rispetto agli uomini, la differenza di stipendio e la maggior incidenza delle donne impiegate in lavoro a tempo parziale.

Riguardo alle fasce più giovani, nel 2024 in Trentino il 57% dei 18-29enni è occupato mentre il 3,4% è disoccupato. I **Neet** (*Not in an educational, employment or training*), ovvero quei giovani, nella

fascia 18-29 anni che, indipendentemente dal grado di istruzione non lavorano e non sono impegnati in percorsi di studio o formazione, risultano in calo rispetto al 2023. Nel 2024 in Trentino i *Neet* sono circa 8,7% della popolazione (circa 6.000 giovani).

Nel corso del 2024 l'INPS ha autorizzato 1.430.385 ore di cassa integrazione guadagni - Cig per le attività industriali, in aumento su base annua dell'1,3%. Il dato riferito al primo trimestre 2025 rileva su base annua un aumento del ricorso alla **cassa integrazione guadagni - Cig** (+81,6%) soprattutto per la ripresa della componente straordinaria - Cigs.

Le assunzioni sono stabili nel 2024 ma riprendono slancio nel 2025. I dati dei primi due mesi del 2025 mostrano un tendenziale incremento delle assunzioni nel privato dell'1,5% mentre rimangono stabili le cessazioni. La dinamica positiva (+2,9%) interessa sia i contratti a tempo indeterminato che quelli a termine.

Una **Pubblica Amministrazione efficiente** è un elemento chiave per semplificare e rendere più efficaci le interazioni con cittadini ed imprese. L'Amministrazione Pubblica trentina è fortemente coinvolta nell'attuazione del PNRR. A maggio 2025 la dotazione complessiva dei fondi PNRR per il Trentino è arrivata a 1,38 miliardi di euro, con un aumento di circa 40 milioni rispetto a quanto stimato al fine 2024. Il 50% delle risorse è diretto verso la *rivoluzione green* e la transizione ecologica. Significative sono inoltre le risorse per interventi che puntano al potenziamento dei servizi *web e digitali* della PA per cittadini ed imprese, all'implementazione di soluzioni di Intelligenza artificiale disegnata per il contesto locale, allo sviluppo e diffusione delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale per la gestione della trasformazione digitale. Importante è anche l'impegno per un sistema sanitario diffuso ed efficace così come l'impegno sull'istruzione mediante il potenziamento dell'offerta dei servizi e l'aggiornamento del piano digitale della scuola trentina.

IL CONTESTO SOCIALE

La popolazione residente in Trentino continua a crescere e, ad inizio 2025 è pari a 546.709 unità. Il saldo naturale negativo è compensato da un saldo migratorio (da altre regioni e dall'estero) costantemente positivo. Le migrazioni verso l'estero sono aumentate nell'ultimo decennio e riguardano prevalentemente stranieri con cittadinanza italiana e trentini che si trasferiscono stabilmente in Europa o negli Stati Uniti, soprattutto per lavoro. Il fenomeno è in espansione e interessa le fasce in età lavorativa. Principali destinazioni sono Regno Unito, Germania, Francia e Svizzera.

La natalità è ancora in calo, pur se il Trentino rimane ancora tra i territori in Italia con il più alto tasso di fecondità ma, in prospettiva, dovrebbe tornare a crescere. La speranza di vita alla nascita è in costante aumento e nel 2024 si attesta a 84,7 anni. Il processo di invecchiamento della popolazione è descritto dall'indice di vecchiaia, che misura il rapporto tra over 65 e under 14. In Trentino l'indice si attesta a 179,2 ma nei prossimi anni è atteso un possibile rallentamento del fenomeno.

Questa trasformazione demografica comporta uno squilibrio generazionale graduale: nei prossimi decenni si stima che quasi un terzo della popolazione avrà più di 64 anni e, per ogni 10 persone in età lavorativa, ce ne saranno oltre 8 in età non lavorativa (0-14 anni e 65 anni e più). Il mercato del

lavoro dovrà far fronte a un aumento degli occupati maturi e a un calo della classe d'età 35-44 anni, erosa dai bassi tassi di natalità degli ultimi decenni. Ciò prefigura problemi rilevanti in abito occupazionale, sociale e produttivo ma anche opportunità. In Trentino gli over 65 godono in buona parte di un elevato benessere oggettivo e rimangono in molti casi attivi nel mondo del lavoro e nel sociale.

Il numero delle famiglie cresce (nel 2023 vivono in Trentino circa 244.000 famiglie), ma cala il numero dei componenti. Crescono le famiglie unipersonali (nel 2023 al 38,9% del totale) e contestualmente crescono anche le famiglie straniere con un solo componente. Diminuiscono le coppie con figli (dal 38% del 2008 al 29,5 del 2023). Restano stabili le famiglie senza figli intorno al 22,7%, mentre crescono quelle con un solo genitore che rappresentano l'8,9% contro il 6,8% di quindici anni prima. Aumentano, seppur in misura contenuta, le famiglie numerose.

Cresce l'età media al primo matrimonio, pari a 34,7 anni nel 2023, e sale anche l'età media delle madri al parto (32,6 anni). Contestualmente, si rileva una crescita delle nascite da madri con più di 44 anni. L'aumento dell'età media alla maternità, insieme alla riduzione del numero di donne in età fertile nella struttura demografica complessiva, incide di molto sul tasso di fecondità. A ciò si aggiunge il progressivo allineamento dei comportamenti riproduttivi delle madri di cittadinanza straniera a quelli delle madri italiane, contribuendo al calo del tasso di natalità. Permane un ampio divario tra la fecondità desiderata e quella realizzata.

Si confermano elevate le condizioni economiche delle famiglie trentine, con un reddito medio che rimane superiore a quello della media nazionale. Si registrano tuttavia differenze rilevanti tra famiglie senza familiari a carico (con reddito maggiore), e famiglie con figli (con condizioni economiche più fragili), ed anche tra famiglie residenti in aree urbane rispetto a quelle residenti in zone interne. Ciò nonostante nel 2024 il rischio povertà riguarda il 6,9% della popolazione trentina, dato comunque in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

L'assistenza sanitaria registra un buon grado di soddisfazione da parte dell'utenza, ed anche la percezione generale del proprio stato di salute è positiva. La dotazione di posti letto ospedalieri, dal punto di vista infrastrutturale, continua a mantenersi al di sopra della media italiana.

L'attività ospedaliera mostra segnali di stabilizzazione post-pandemica: nel 2023 i ricoveri sono aumentati del 3,7% rispetto all'anno precedente, riducendo ulteriormente il gap con i livelli pre-Covid. Permane, nonostante l'elevata qualità complessiva dell'assistenza, una criticità legata alla carenza di personale sanitario: nel 2022 la disponibilità di medici praticanti in Trentino era pari a 3,4 ogni 1.000 abitanti, un valore inferiore alla media nazionale. Per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica, la spesa a carico dei cittadini risulta tra le più basse d'Italia.

Si confermano elevati I livelli di partecipazione scolastica ma, la persistente denatalità incide in modo significativo sul numero complessivo degli iscritti, portando ad una progressiva riduzione delle presenze nei diversi gradi scolastici. Nell'anno educativo 2023/2024, in provincia di Trento l'offerta pubblica del servizio nido d'infanzia è stata di 104 servizi (per un totale di 3.948 posti) collocandosi, in riferimento all'anno educativo 2022/2023 al secondo posto in Italia per presa in carico dei bambini sotto i tre anni (33,3%). Nell'anno scolastico 2023/2024, il sistema educativo trentino, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, conta 82.426 iscritti, con una diminuzione di 1.204 unità rispetto all'anno precedente principalmente legata alle dinamiche

demografiche. Continua a rappresentare una componente fondamentale dell'offerta scolastica trentina l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che coinvolge il 21,1% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Questa percentuale riflette una buona capacità del sistema di rispondere in modo differenziato alle esigenze formative e professionali degli studenti. Le prove INVALSI 2023/2024 mostrano una crescente percentuale di studenti che non raggiunge il livello minimo di competenza in italiano e matematica sia nella terza classe della scuola secondaria di primo grado, che nella quinta della scuola secondaria di secondo grado ma migliorano le performance in lingua inglese, soprattutto nella comprensione orale, a tutti i livelli.

Punto di forza rimane anche il contrasto all'abbandono scolastico precoce: nel 2023 la quota di giovani tra i 18 e i 24 anni che non studiano e non hanno completato il ciclo secondario superiore si attesta all'8,2%, al di sotto della media nazionale (10,5%) e anche della media del Nord-est (8,8%). Oltre la metà dei diplomati sceglie di iscriversi all'università. Nel tempo, si è registrato un aumento costante del tasso di scolarizzazione terziaria: nel 2023, il 25% della popolazione tra i 25 e i 64 anni possiede un titolo universitario. L'Università di Trento, con oltre 16.000 iscritti, si conferma un polo accademico dinamico e attrattivo, classificandosi tra gli atenei italiani di medio-piccole dimensioni più riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

Cresce la partecipazione alle diverse forme di attività culturale, coinvolgendo persone di tutte le età. Il Trentino continua ad essere un territorio culturalmente attivo sia per l'offerta delle biblioteche, che nel 2023 contano più di 112.000 iscritti, che per l'offerta museale. Musei e castelli (Castello del Buonconsiglio, MART e MUSE), registrano dal 2000 al 2023 un significativo aumento nelle visite. Nel complesso, i musei finanziati dalla Provincia hanno staccato nell'ultimo anno quasi un milione e mezzo di biglietti. Guardando alle risorse economiche investite, il Trentino è tra i territori con la più alta spesa pro capite per cultura, sport e servizi ricreativi (pari, in media, a 384 euro a testa nel periodo 2017-2021).

La **qualità della vita** in Trentino è ad un alto livello ed emerge una bona soddisfazione complessiva in diversi ambiti. Alto valore di soddisfazione registrano le relazioni familiari ed amicali e la maggior parte della popolazione mostra un positivo apprezzamento verso la propria salute (83%). In due specifici ambiti il grado di soddisfazione diminuisce: la situazione economica ed il tempo libero. Il 29% dei trentini è insoddisfatto riguardo alla propria situazione economica mentre il 27% non è soddisfatto del proprio tempo libero.

Il Trentino si distingue anche per l'alto livello di partecipazione ad **attività di volontariato**. Le organizzazioni di volontariato coprono una vasta gamma di settori, tra cui assistenza sociale, protezione civile, cultura, sport e ambiente. La quota di persone che partecipano ad attività gratuite per gruppi od associazioni di volontariato resta elevata con un valore che nel 2023 si attesta al 18%.

In Trentino la situazione relativa ai **reati predatori** è migliore rispetto al contesto nazionale. Nel 2024 si registrano 7,5 furti in abitazione per mille famiglie contro 8,4 per mille in Italia; i borseggi sono 1,5 per mille abitanti contro 5,1 per mille e le rapine 0,5 per mille abitanti contro 1,1 per mille. Anche gli indicatori del grado di percezione della sicurezza nella zona in cui si vive sono migliorati rispetto al resto d'Italia: nel 2023 la percentuale di persone dai 14 anni in su che dichiara di sentirsi sicura camminando da sola quando è buio è del 68,6% contro il 56,7% a livello nazionale; la presenza di elementi di degrado (spacciatori, prostitute, atti di vandalismo contro il bene pubblico)

nella zona in cui si vive è rilevata dal 4,8% delle persone che vivono in Trentino contro il 7,7% a livello nazionale; la percezione del rischio di criminalità nella zona in cui si vive riguarda il 15,5% delle famiglie trentine contro il 26,6% a livello nazionale. La violenza sulle donne è un fenomeno oggetto di attenzione crescente, anche tramite la rilevazione delle denunce e dei procedimenti di ammonimento. Nel 2023 si sono contate 447 denunce e 139 ammonimenti. Nello stesso anno si sono registrati 3,2 procedimenti di ammonimento e denunce ogni mille donne tra i 16 e i 64 anni residenti in Trentino, con una frequenza di 44,8 procedimenti e denunce al mese, pari a 1,5 al giorno.

Indicatori per il CONTESTO ECONOMICO

	Anno	Trentino	Nord-est	Italia
PIL in PPA per abitante (euro)	2023	48.200	44.200	37.500
Dinamica del PIL (variazione stimata %)	2024	0,8	0,6	0,7
Valore aggiunto ai prezzi base per occupato (euro correnti)	2023	92.207	83.696	81.003
Incidenza del valore aggiunto dei servizi (%)	2023	72,0	65,8	72,4
Tasso di turnover delle imprese (%)	2024	0,3	0,3	0,7
Dimensione media delle imprese manifatturiere (addetti)	2022	10,3	12,0	9,3
Andamento Export (%)	2024	0,1	-1,5	-0,4
Andamento Import (%)	2024	-1,2	-0,2	-3,9
Incidenza dell'export sul PIL (%)	2023	21,1	40,3	29,4
Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica (%)	2022	26,8	25,2	32,7
Tasso di turisticità (presenze per residente)	2023	35,1	15,2	7,6
Incidenza spesa per Ricerca & Sviluppo (%)	2022	1,46	1,56	1,40
Addetti alla ricerca e sviluppo (per 1.000 residenti)	2022	8,9	7,8	5,7
Tasso di occupazione (%)	2024	71,2	70,4	62,2
Tasso di disoccupazione (%)	2024	2,7	3,6	6,5
Tasso di mancata partecipazione al lavoro (%)	2024	5,4	6,3	13,3
Incidenza degli occupati sovrastrutti (%)	2023	26,7	27,4	27,1
Giovani 15-29 anni che non lavorano e non studiano (NEET) (%)	2024	7,3	9,2	15,2

Indicatori per il CONTESTO SOCIALE

	Anno	Trentino	Nord-est	Italia
Tasso di crescita naturale della popolazione (per mille)	2024	-2,7	4,5	4,8
Tasso di fecondità totale (numero figli per donna in età feconda (15-49 anni))	2024	1,26	1,21	1,18
Indice di vecchiaia (%)	2024	187,1	209,9	207,6
Popolazione di oltre 80 anni (%)	2024	6,9	7,4	7,0
Speranza di vita alla nascita (anni)	2024	84,7	84,1	83,4
Speranza di vita senza limitazioni nelle attività quotidiane a 65 anni (anni)	2024	12,7	11,1	10,6
Incidenza percentuale degli stranieri (%)	2024	8,8	11,3	9,2
Indice di rischio di povertà relativa (%)	2024	6,9	8,8	18,9
Indice di grave deprivazione materiale e sociale (%)	2024	0,1	1,3	4,6
Indice di diseguaglianza del reddito disponibile (%)	2023	3,5	4,1	5,5
Persone molto o abbastanza soddisfatte della situazione economica (%)	2023	69,9	63,2	59,4
Persone molto soddisfatte per la propria vita (%)	2024	54,7	48,8	46,3
Persone molto soddisfatte per le relazioni familiari (%)	2024	38,7	37,0	33,3
Persone molto soddisfatte per la situazione ambientale (%)	2024	85,7	71,5	68,0
Partecipazione sociale (%)	2023	33,9	29,9	26,1
Fiducia generalizzata (%)	2024	32,5	25,5	22,5
Giovani 30-34 anni con livello di istruzione terziaria (%)	2024	36,8	36,0	30,7
Laureati in discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche (per mille)	2021	14,2	16,7	17,8

QUADRO DELLA FINANZA PROVINCIALE

Anche il quadro della finanza provinciale risente del contesto internazionale caratterizzato da un generalizzato rallentamento della crescita economica e da una elevata incertezza, alimentata da uno scenario geopolitico sempre più complesso oltre che dagli annunci sulle misure di politica commerciale statunitense (imposizione di nuovi dazi), dai rischi alle rotte commerciali causati dai conflitti in corso e dall'instabilità dei costi energetici. A ciò si affianca il processo di modifica degli equilibri tra le diverse economie a livello mondiale, equilibri sui quali possono incidere anche le scelte di politica di difesa internazionale.

Negli ultimi anni il Trentino ha registrato un andamento significativamente positivo dell'economia, andando a recuperare i valori del sistema nel suo complesso. L'attenta impostazione delle politiche poste in essere dal Governo provinciale, oltre a garantire servizi di qualità a cittadini ed imprese, ha puntato su alcune determinanti fondamentali per la crescita del territorio. Anzitutto il sostegno al potere di acquisto delle famiglie che, oltre a migliorare il benessere generale dei cittadini, va ad alimentare i consumi, con misure come quella dei rinnovi del contratto del pubblico impiego locale, la copertura del contratto nazionale e del contratto provinciale delle cooperative sociali, la riduzione dell'addizionale regionale all'Irpef. Misure rafforzate con la manovra di assestamento che autorizza le risorse necessarie ad anticipare per i dipendenti del settore pubblico locale, già nel 2025, un incremento stipendiario del 6% relativamente al triennio 2025-2027, un intervento specifico a sostegno dei pensionati, un ulteriore alleggerimento dell'addizionale regionale all'IRPEF nonché una riduzione dell'Irap nei confronti delle imprese che dal 2025 rinnovano i contratti di lavoro locali garantendo un miglioramento retributivo.

Sul sostegno del potere d'acquisto delle famiglie hanno inciso anche le misure volte a perseguire un obiettivo strategico per la crescita del territorio - il sostegno alla natalità - con misure come il bonus per la nascita del terzo figlio, la dote finanziaria, il potenziamento dell'assegno di natalità; misure che con l'assestamento vengono in parte sostituite da un intervento strutturale che garantisce risorse stabili per 10 anni dalla nascita del terzo figlio.

All'incremento significativo del PIL locale hanno concorso anche le misure a sostegno degli investimenti, con risorse finalizzate ad interventi di infrastrutturazione del territorio, per rendere il Trentino sempre più attrattivo, anche nelle zone periferiche, ma determinanti per il sostegno della domanda interna di investimenti, e altre risorse strategiche finalizzate al sostegno degli investimenti alle imprese, per aumentare la produttività e favorire la transazione energetica e digitale.

Il sistema locale denota una resilienza di fondo: il PIL provinciale è cresciuto ad un ritmo sostenuto anche nel periodo post pandemico e ad oggi il territorio continua a crescere, anche se in misura più moderata visto lo scenario internazionale particolarmente incerto, mantenendo comunque un trend lievemente superiore a quello dell'Italia.

Ciò permette di confermare il trend delle entrate tributarie definito con il bilancio di previsione 2025-2027 - trend che si estende anche al 2028 - tenuto conto anche degli effetti di alleggerimento della pressione fiscale conseguenti alla manovra di bilancio dello Stato per il 2025.

IL TREND DELLE ENTRATE

Le entrate tributarie di competenza passano da 4.523 milioni di euro del 2025 a 4.667 milioni di euro nel 2028. Tale dinamica riflette il rafforzamento delle agevolazioni Irap a favore delle imprese che applicano contratti collettivi di primo livello stipulati in provincia di Trento o di secondo livello sia territoriali che aziendali, sottoscritti a decorrere dal 1° gennaio 2025 dalle organizzazioni sindacali più rappresentative, che prevedono miglioramenti retributivi (in questi casi l'aliquota ordinaria già fissata in Trentino al 2,68% - a fronte di un 3,9% a livello nazionale - viene ridotta al 2%).

Questa dinamica delle entrate tributarie di competenza porta ad un ulteriore alleggerimento della pressione fiscale sulle famiglie, con l'estensione dell'esenzione dall'addizionale regionale all'Irpef per i redditi da 27.000 a 30.000 euro anche ai contribuenti senza figli a carico. Restano confermate le altre disposizioni, inclusa la detrazione di 246 euro per ciascun figlio a carico per i soggetti con reddito da 30.000 a 50.000 euro.

La crescita del sistema locale negli anni post pandemia, di molto migliore rispetto alle previsioni, incide anche sulle voci di entrata relative agli esercizi precedenti. Si tratta, innanzitutto, dei saldi delle devoluzioni di tributi erariali relativi all'anno n-2. Nel 2025 tale posta, unitamente ai gettiti arretrati, assume un valore pari a circa 857 milioni di euro, per poi ridursi fino ad azzerarsi nel 2028. Il migliore andamento del gettito ha inciso anche sull'avanzo di amministrazione 2024. Con l'assestamento viene applicato al bilancio 2025 avanzo 2024 per 1.287 milioni di euro di cui 400 milioni per finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Trentino, le cui procedure sono rinviate al 2025 per cui, tale importo, in assestamento deve essere ridestinato a questa spesa risultando dunque un'entrata non disponibile. Altri 367 milioni riguardano entrate già autorizzate sul bilancio 2025 erogate dallo Stato nel 2024. La quota di avanzo corrispondente va a sostituire stanziamenti di entrata già iscritti sul 2025. Ulteriori 50 milioni di euro di avanzo applicato riguardano somme accantonate e vincolate a specifiche destinazioni. La quota libera del risultato di amministrazione risulta di circa 470 milioni di euro, dei quali circa 150 milioni derivano da economie di spesa e 320 afferiscono a maggiori entrate accertate nel 2024 rispetto alle previsioni, quale conseguenza di un miglior andamento dell'economia rispetto alle aspettative.

La voce "Altre entrate" (perlopiù trasferimenti da altri enti e soggetti pubblici e privati, ed entrate da proventi e rimborsi), è altalenante negli anni, data la natura delle entrate che la compongono, ed il cui valore dipende dalle tempistiche di trasferimento delle risorse correlate, in alcuni casi, ai tempi di realizzazione di specifici interventi, ovvero dal fatto che sono entrate una tantum. A fronte di un volume delle entrate 2025 pari a 585 milioni, le previsioni sugli anni successivi sono in diminuzione, proprio per il fatto che le stesse possono essere previste puntualmente, per loro natura, solo in sede di redazione del bilancio/assestamento dell'esercizio di riferimento.

Negli esercizi 2026 e 2027, tra le entrate è incluso "il debito autorizzato e non contratto", per complessivi 200 milioni di euro, già autorizzato in sede di bilancio di previsione 2025.

La determinazione delle risorse disponibili è influenzata anche dal concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale (accantonamenti di risorse da versare allo Stato e quindi indisponibili per il finanziamento di programmi di spesa), il cui ammontare varia di volta in volta a seconda della quota che la Regione assume a proprio carico sulla base di accordi specifici.

L'attenzione della Provincia dovrà rimanere particolarmente alta, relativamente al quadro finanziario su due aspetti in particolare; anzitutto su eventuali modifiche in ordine alla declinazione delle nuove regole della Governance europea nei confronti degli enti territoriali (anche sotto il profilo delle modalità di responsabilizzazione degli stessi, che dovranno salvaguardare l'autonomia di spesa propria delle Autonomie speciali e delle Autonomie del territorio in particolare) e successivamente sul tema dell'attuazione della riforma fiscale varata nel 2023, considerato che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale.

Quadro di sintesi delle entrate

(in milioni di euro)

	2025	2026	2027	2028
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	1.287,61	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.522,8	4.558,0	4.634,8	4.667,2
Altre entrate	584,8	573,8	420,3	389,1
TOTALE ENTRATE ORDINARIE (2)	5.107,6	5.131,8	5.055,1	5.056,3
Gettiti arretrati/saldi	857,4	157,0	107,0	0,0
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	94,7	105,3	0,0
TOTALE ENTRATE	7.272,6	5.403,5	5.287,5	5.076,3
- accantonamenti per manovre Stato (3)	-129,4	-182,4	-183,0	183,0
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI	7.143,2	5.221,1	5.104,5	4.893,3
Quota del risultato di amministrazione relativa al Polo Ospedaliero Universitario da ridestinare alla medesima finalità nel 2025	-400,0			
TOTALE NETTO ENTRATE DISPONIBILI	6.743,2			

(1) L'avanzo libero ammonta a 470 milioni.

(2) I dati sono al netto degli accantonamenti disposti sia in entrata che in uscita a fronte delle operazioni di indebitamento del sistema pubblico e al netto del fondo pluriennale vincolato, nonché di poste di pari importo in entrata e in uscita che non determinano variazioni nelle risorse disponibili.

(3) i dati tengono conto dell'accordo di una quota degli accantonamenti da parte della Regione. Alla somma riportata si aggiungono anche i 126 milioni di euro annui di accantonamenti sulle risorse destinate alla finanza locale derivanti dal maggiore gettito dei tributi locali sugli immobili introitati dai comuni, definiti in sede di Patto di garanzia.

Tali volumi di risorse sono ulteriormente incrementati da risorse statali e comunitarie che affluiscono al territorio provinciale; anzitutto le risorse inerenti gli interventi finanziati su PNRR e PNC (1,38

miliardi di euro) e poi quelli relativi alle infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali 2026 (circa 300 milioni di euro finanziati da risorse statali).

Per quanto concerne le risorse del PNRR e PNC, va precisato che solo una parte degli 1,38 miliardi di euro affluisce al bilancio provinciale, in quanto la restante quota è trasferita direttamente ad altri enti e soggetti, pubblici e privati, che realizzano gli interventi. In secondo luogo, il riferimento è alle opere originariamente finanziate con risorse PNRR transitate su fondi statali in considerazione delle tempistiche di realizzazione (circa 1 miliardo di euro, ai quali si aggiungono circa 270 milioni di euro di ulteriori risorse statali per il caro materiali), afferenti principalmente il bypass ferroviario sulla città di Trento.

Seguono poi le risorse della programmazione comunitaria 2021-2027 per complessivi 642 milioni di euro (compreso il cofinanziamento provinciale), dei quali circa 350 milioni imputabili agli esercizi 2025 e successivi. Altri 100 milioni si riferiscono a finanziamenti statali di opere connesse agli obiettivi dei fondi strutturali europei (principalmente al Fondo di sviluppo e coesione (FSC) relativi ad interventi in corso di realizzazione).

ULTERIORI RISORSE CHE AFFLUISCONO AL TERRITORIO PROVINCIALE PER SPECIFICHE FINALITA'

	2025	2026	2027	(in milioni di euro) Anni successivi
Trasferimenti Olimpiadi 2026		300		
Trasferimenti PNRR e PNC		1.380		
Trasferimenti per opere non più rientranti nel PNRR ma comunque finanziate con risorse statali			995	
Fondi europei programmazione 2021-2027 (FSE+, FESR e PSR) (*)			642	
Altri trasferimenti statali per opere pubbliche (FSC)			100	

(*) le risorse comprendono anche le risorse del FEASR che non transitano sul bilancio provinciale.

I valori riportati nella tabella si riferiscono al totale dei finanziamenti attribuiti al territorio e comprendono le risorse già stanziate a bilancio anche negli anni antecedenti il 2025.

LA STRATEGIA PROVINCIALE DELLA XVII LEGISLATURA OBIETTIVI DI MEDIO-LUNGO PERIODO

AREA STRATEGICA 1 Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, Enti locali e territori di montagna	1.1 Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna 1.2 Meno burocrazia: verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce
AREA STRATEGICA 2 Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura	2.1 Gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti 2.2 Difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale 2.3 Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia 2.4 Assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica 2.5 Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima
AREA STRATEGICA 3 Un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali	3.1 Natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale 3.2 Puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità 3.3 Accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della popolazione
AREA STRATEGICA 4 La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare	4.1 Un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici) 4.2 Il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione
AREA STRATEGICA 5 Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini	5.1 Promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze ed i professionisti sanitari 5.2 Implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera 5.3 Una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino 5.4 Sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore

AREA STRATEGICA 6 Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza	6.1 Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo 6.2 Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri 6.3 Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale 6.4 Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni 6.5 Valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica
AREA STRATEGICA 7 Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita e il benessere della comunità	7.1 Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere 7.2 Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni
AREA STRATEGICA 8 Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica	8.1 Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale 8.2 Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale
AREA STRATEGICA 9 Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici	9.1 Un sistema di ricerca all'avanguardia che dialoga col territorio 9.2 Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica 9.3 Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo 9.4 Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura 9.5 Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio 9.6 Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa
AREA STRATEGICA 10 Un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente	10.1 Investimenti pubblici infrastrutturali e reti 10.2 Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese 10.3 Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni

Strategia provinciale della XVII legislatura approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 990 - 28 giugno 2024

IL PNRR IN TRENTO

La Commissione Europea, attraverso lo strumento straordinario denominato *NEXT GENERATION EU (NGEU)*, per mitigare l'impatto economico e sociale causato dalla pandemia da Covid-19 ha messo a disposizione degli stati dell'Unione ingenti fondi cui ogni stato membro può attingere attraverso la presentazione dei propri Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza. Anche l'Italia, entro i termini stabiliti, ha presentato il proprio piano ed avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) per un totale di 235 miliardi di euro. Il PNRR si struttura in 6 Missioni che raggruppano 16 Componenti articolate a loro volta in 48 linee di intervento suddivise per progetti omogenei che si focalizzano su tre assi di intervento: digitalizzazione ed innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale. Priorità trasversali ugualmente importanti per il PNRR sono la parità di genere, i giovani ed il riequilibrio territoriale. Principio cardine da rispettare nell'attuazione del Piano è il cosiddetto "*Do No Significant Harm*", cioè il non causare significativi danni all'ambiente. A livello nazionale il PNRR è articolato secondo una struttura gerarchica "top-down", coordinata a livello centrale dal Ministero dell'Economia (con funzioni di supervisione dell'attuazione del piano e delle richieste di pagamento). La responsabilità della realizzazione operativa degli interventi è assegnata a diversi soggetti denominati soggetti attuatori (Comuni, altri enti territoriali, organismi pubblici o privati). A livello provinciale le linee strategiche si concentrano sulla crescita e sullo sviluppo sostenibile del territorio. Sono state costituite, in seno all'Amministrazione provinciale, una cabina di regia ed una task force (composta da 19 esperti) di coordinamento del PNRR, operanti in sinergia con un gruppo paritetico attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini con la struttura provinciale competente in tema di enti locali. E' stato inoltre istituito un tavolo permanente provinciale di confronto per l'attuazione del PNRR e del PNC (con funzioni consultive, di verifica dello stato di attuazione dei progetti e di valutazione delle relative ricadute), composto da rappresentati provinciali, pari sociali e enti locali. In termini di ricadute del Piano sul territorio trentino, particolare attenzione sarà dedicata all'impatto in termini di PIL, occupazione ed efficacia e sostenibilità economica degli interventi nel medio/lungo periodo. Il programma sarà articolato su tre linee di intervento:

1. valutazione della ricaduta macroeconomica degli interventi sul territorio trentino in termini di PIL attivato;
2. valutazione d'impatto ex-post degli interventi;
3. valutazione dell'impatto sulla spesa corrente degli investimenti;

Tali misure sono attuate in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler

Le missioni del PNRR in Trentino

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese, per una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile. La Missione 2 del PNRR mira a rendere il Trentino più verde ed efficiente, promuovendo energie rinnovabili, agricoltura sostenibile ed economia circolare. Questo piano è cruciale per accelerare la transizione ecologica del paese, superando gli ostacoli burocratici del passato. L'Italia ha un'opportunità unica, data la sua ricchezza di risorse naturali e la sua esposizione ai rischi climatici. Il PNRR può spingere il paese verso un futuro più sostenibile e competitivo, contribuendo alla lotta contro i cambiamenti climatici e alla protezione dell'ambiente.

Missione 4 - Istruzione e ricerca - Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro. La Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pone al centro i giovani ed affronta uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro.

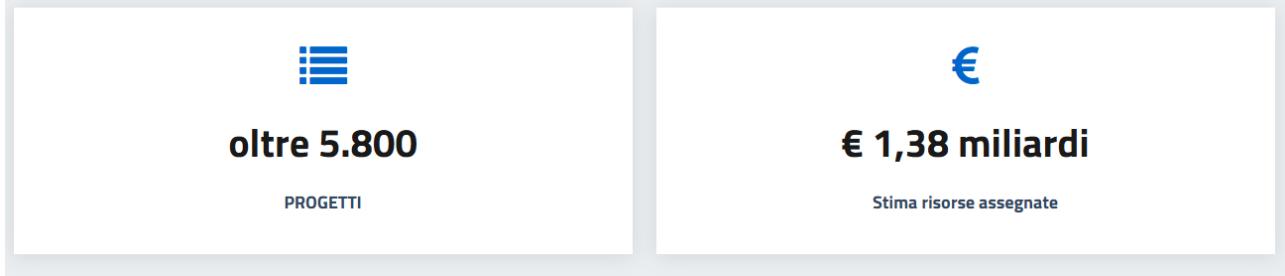
Missione 5 - Inclusione e coesione - Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile. La missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è fondamentale per accompagnare la modernizzazione del sistema e la transizione verde e digitale, con attenzione alle politiche per l'occupazione, alla formazione e riqualificazione dei lavoratori e alla qualità dei posti di lavoro creati. Inoltre, concorre ad obiettivi trasversali di tutto il piano di sostegno all'empowerment delle donne, al contrasto alle discriminazioni di genere e al miglioramento delle prospettive occupazionali dei giovani.

Missione 6 - Salute - Nell'ambito della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con la correlata riforma dell'assistenza territoriale, l'Amministrazione provinciale, congiuntamente all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ha programmato il rafforzamento delle prestazioni erogabili sul territorio, grazie alla creazione di strutture e presidi territoriali (Case di comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali) e allo sviluppo della telemedicina, dell'assistenza domiciliare e di forme organizzative innovative tra professionisti sanitari. Parallelamente, e sempre nell'ambito di una visione anche attenta all'equità di accesso ed alle esigenze dei territori, è stata promossa l'attivazione di un modello di "ospedale policentrico" in cui i centri specializzati per patologia vengono opportunamente distribuiti all'interno della rete, garantendo la complementarietà e sussidiarietà delle strutture ospedaliere. Funzionale e complementare a tale riorganizzazione è la valorizzazione e la formazione dei professionisti sanitari promossa anche attraverso la progressiva implementazione della Scuola di medicina di Trento.

Missione 7 - REPower EU - La Missione 7 mira a rafforzare le reti di distribuzione e di trasmissione, comprese quelle del gas, accelerare la produzione di energia rinnovabile, ridurre la domanda di energia, aumentare l'efficienza energetica e creare le competenze per la transizione verde nei settori pubblico e privato e promuovere le catene del valore dell'idrogeno e delle energie rinnovabili attraverso misure che agevolino l'accesso al credito e ai crediti d'imposta.

Sul territorio provinciale l'attuazione del PNRR coinvolge una molteplicità di soggetti, pubblici e privati. Oltre a Provincia ed enti locali, una rilevante quota di investimenti riguarda il nostro sistema degli enti della ricerca, anche in partenariato con il privato. Si tratta di un dato di particolare significato strategico, considerata l'importanza della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei processi di sviluppo, in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente del territorio.

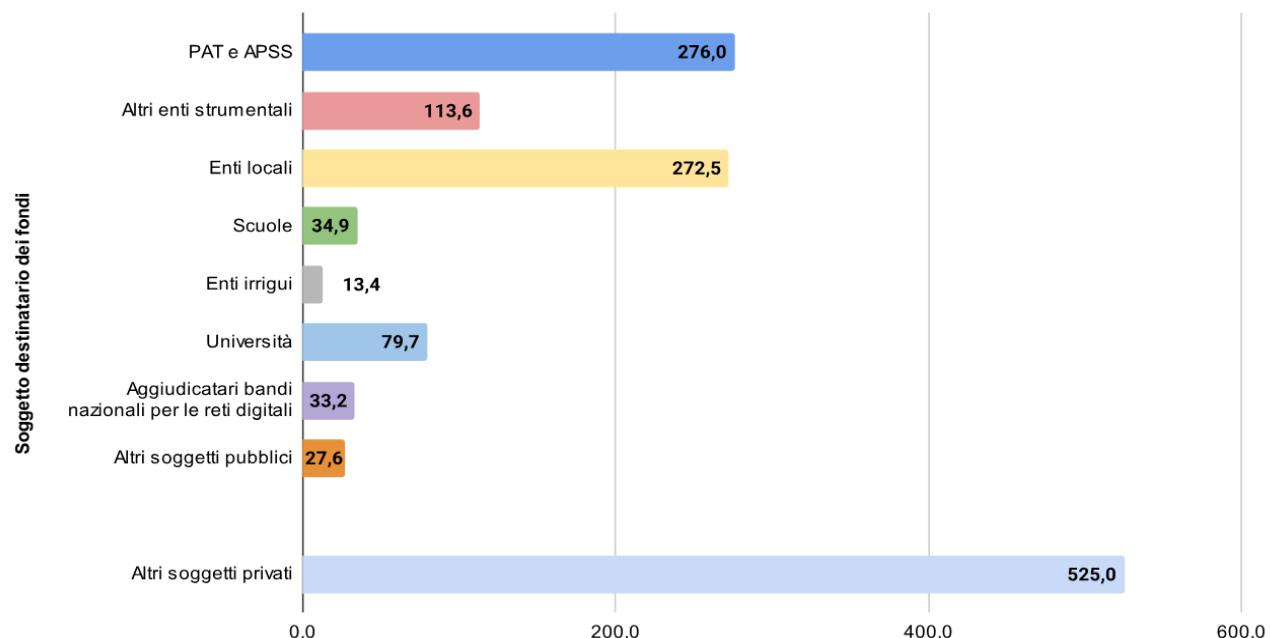
Dati di sintesi giugno 2025



PNRR e PNC per il Trentino: 1,38 miliardi di euro



Stima risorse assegnate per ente in Trentino (mln €)



Il contesto economico-finanziario e sociale nell'ambito comunale

La popolazione comunale

Al 31 dicembre 2024 la popolazione residente nel Comune di Pergine Valsugana, secondo i dati anagrafici, è pari a 21.601 unità, di cui 10.539 maschi e 11.062 femmine. Rispetto al 2023 si è verificata una riduzione di 124 residenti.

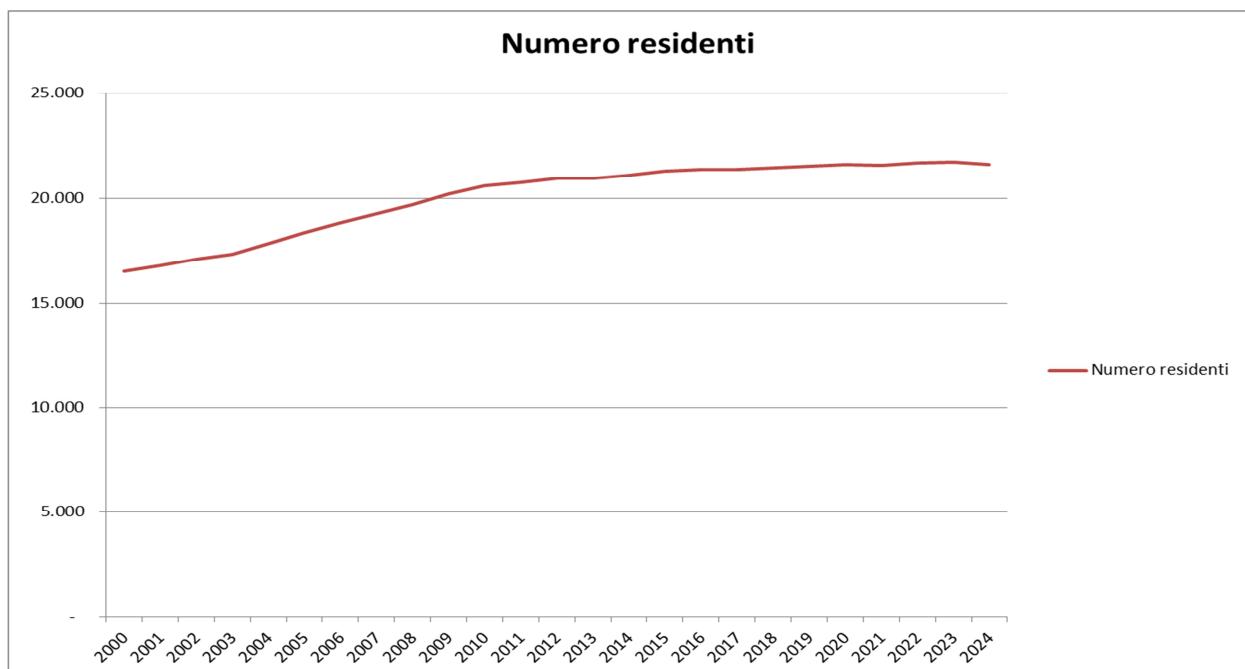
Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella sottostante; nella tabella sono evidenziati anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2021	n. 20.483 *
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2024)	n. 21.601
di cui:	
maschi	n. 10.539
femmine	n. 11.062
nuclei familiari	n. 9.498
comunità/convivenze	n. 28
iscritti all'A.I.R.E.	n. 2.925
Popolazione all'1.1.2024 (penultimo anno precedente)	n. 21.725
Nati nell'anno	n. 139
Deceduti nell'anno	n. 179
	saldo naturale n. -40
Immigrati nell'anno	n. 689
Emigrati nell'anno	n. 773
	saldo migratorio n. -84
Popolazione al 31.12.2024 (penultimo anno precedente)	n. 21.601
di cui:	
in età prescolare (0/6 anni)	n. 947
in età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 1.672
in forza lavoro (15/29 anni)	n. 3.636
in età adulta (30/65 anni)	n. 10.546
in età senile (oltre 65 anni)	n. 4.800
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Tasso per mille
2020	7,27
2021	6,49
2022	7,94
2023	6,03
2024	6,43
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Tasso per mille
2020	11,21
2021	9,46
2022	8,67
2023	9,48
2024	8,29

* COME DA DPR 20.01.2023

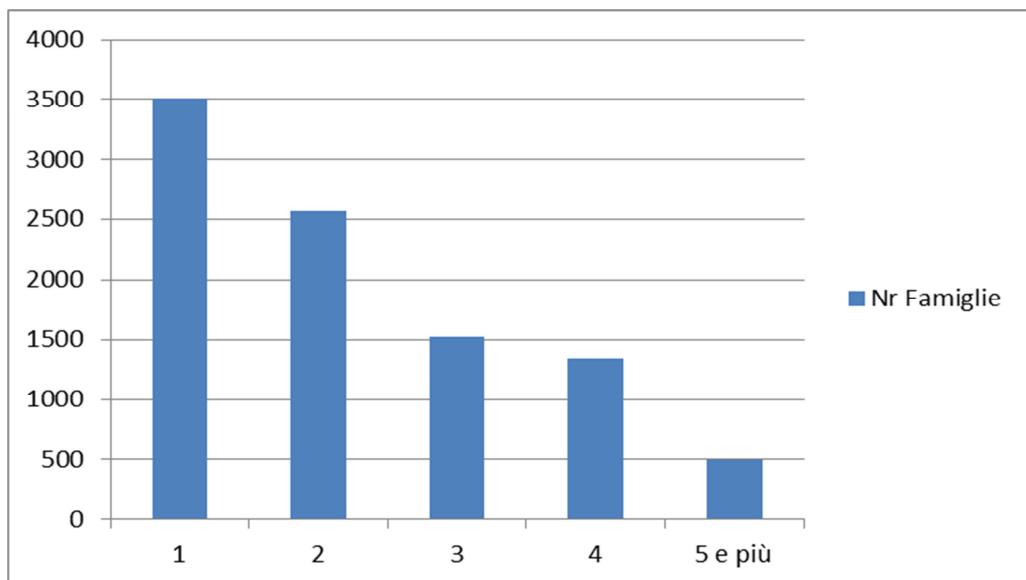
Di seguito la tabella ed il grafico illustrano l'andamento della popolazione perginese nel corso degli ultimi 25 anni.

Anni	Numero residenti
2000	16.534
2001	16.807
2002	17.123
2003	17.337
2004	17.843
2005	18.352
2006	18.833
2007	19.269
2008	19.708
2009	20.187
2010	20.582
2011	20.772
2012	20.945
2013	20.954
2014	21.122
2015	21.285
2016	21.363
2017	21.384
2018	21.471
2019	21.535
2020	21.596
2021	21.557
2022	21.674
2023	21.725
2024	21.601



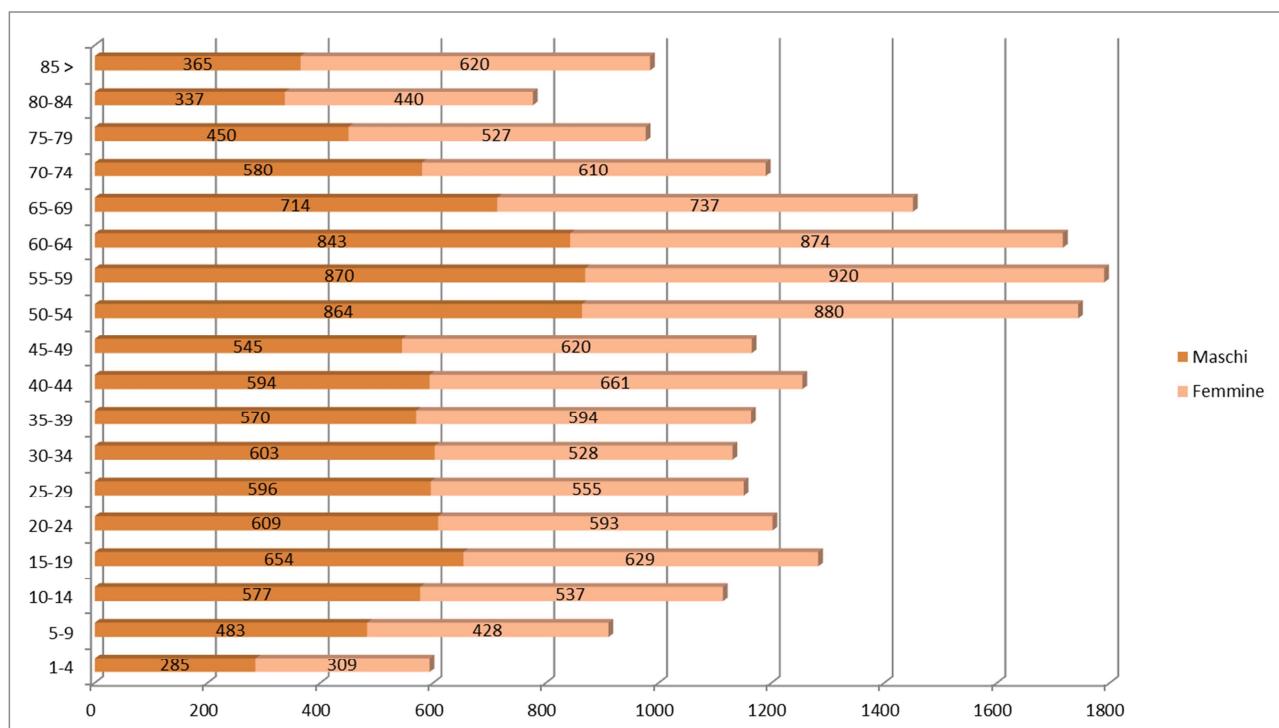
La composizione delle famiglie suddivisa per numero di componenti, al 31/12/2024, risulta la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3.514	37,15
2	2.573	27,20
3	1.529	16,16
4	1.344	14,21
5 e più	499	5,28
TOTALE	9.459	



Si rappresenta la composizione della popolazione residente al 31/12/2024 iscritta all'anagrafe comunale, suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
1-4	285	309	594	47,98%	52,02%
5-9	483	428	911	53,02%	46,98%
10-14	577	537	1.114	51,80%	48,20%
15-19	654	629	1.283	50,97%	49,03%
20-24	609	593	1.202	50,67%	49,33%
25-29	596	555	1.151	51,78%	48,22%
30-34	603	528	1.131	53,32%	46,68%
35-39	570	594	1.164	48,97%	51,03%
40-44	594	661	1.255	47,33%	52,67%
45-49	545	620	1.165	46,78%	53,22%
50-54	864	880	1.744	49,54%	50,46%
55-59	870	920	1.790	48,60%	51,40%
60-64	843	874	1.717	49,10%	50,90%
65-69	714	737	1.451	49,21%	50,79%
70-74	580	610	1.190	48,74%	51,26%
75-79	450	527	977	46,06%	53,94%
80-84	337	440	777	43,37%	56,63%
85 >	365	620	985	37,06%	62,94%
TOTALE	10.539	11.062	21.601	48,79%	51,21%



Di seguito si riporta la suddivisione degli abitanti per centro e frazioni a fine 2024

SUDDIVISIONE CITTADINI IN CENTRO PERGINE AL 31/12/2024

Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale	Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale
PIAZZA DELLA PIEVE	6	7	13	VIA MASCAGNI	31	36	67
PIAZZA GARBARI	16	16	32	VIA MOLIN DEL PALU'	27	33	60
PIAZZA GARIBALDI	2	0	2	VIA MONTE CRISTALLO	86	116	202
PIAZZA GAVAZZI	5	3	8	VIA MONTE ORNO	17	17	34
PIAZZA MUNICIPIO	4	4	8	VIA MONTESEI	52	53	105
PIAZZA S. ELISABETTA	7	11	18	VIA MONTI PALLIDI	11	17	28
PIAZZA S. ROCCO	16	16	32	VIA PADOVA	31	39	70
PIAZZA S.FRANCESCO	8	0	8	VIA PAGANELLA	107	133	240
PIAZZA S.MARIA	1	0	1	VIA PALUDI	139	149	288
PIAZZA SERRA	9	15	24	VIA PARADISO	39	34	73
PIAZZETTA DELL'EX PRETURA	6	6	12	VIA PASCOLI	44	49	93
STRADA DEL MANI	88	73	161	VIA PASUBIO	22	24	46
VIA AL CASTELLO	11	7	18	VIA PENNELLA	123	145	268
VIA AL COMPET	30	32	62	VIA PETRARCA	320	352	672
VIA AL LAGO	52	38	90	VIA PIVE	50	76	126
VIA ALDA MERINI	52	67	119	VIA PONTARA	36	46	82
VIA ALLA CROCE	8	9	17	VIA REGENSBURGER	338	353	691
VIA AMSTETTEN	8	13	21	VIA RIZZI	9	12	21
VIA BARATIERI	15	16	31	VIA ROEN	67	86	153
VIA BASSANO	32	41	73	VIA ROMA	14	8	22
VIA BATTISTI	70	70	140	VIA ROSMINI	126	138	264
VIA BELLINI	85	85	170	VIA ROSSI	43	46	89
VIA BORTOLAMEI	48	63	111	VIA ROVIGO	11	10	21
VIA BRENTA	20	17	37	VIA RUSCA	16	10	26
VIA C.TOSA	6	9	15	VIA S.PIETRO	17	10	27
VIA CADUTI	126	120	246	VIA SABA	10	13	23
VIA CALISIO	30	34	64	VIA SACCHI	45	49	94
VIA CAMPILONIGHI	4	6	10	VIA SPIAZ DE LE OCHE	39	32	71
VIA CELVA	30	34	64	VIA SPOLVERINE	268	292	560
VIA CHIMELLI	14	26	40	VIA TAMARISI	1	1	36
VIA CIMIRLO	67	69	136	VIA TEGAZZO	35	35	73
VIA CISMON	39	46	85	VIA TERRA ROSSA	37	38	92
VIA COSTALTA	4	10	14	VIA TOFANE	52	55	87
VIA CRIVELLI	87	86	173	VIA TONALE	37	35	67
VIA D.CHIESA	7	4	11	VIA TRE NOVEMBRE	25	30	74
VIA DEI CANOPI	1	3	4	VIA VERDI	42	49	145
VIA DEI PRATI	194	211	405	VIA VIGOLANA	98	103	110
VIA DELLA CASA COMUNALE	4	2	6	VIA VOLPARE	16	12	28
VIA DOLOMITI	162	178	340	VIA ZANDONAI	27	26	53
VIA DOMENICA TARGA	6	5	11	VIALE DANTE	227	239	466
VIA DOSSETI	17	18	35	VIALE DEGLI ALPINI	14	21	35
VIA E. MAIRO	42	53	95	VIALE DELL'INDUSTRIA	9	8	17
VIA FERSINA	24	30	54	VIALE VENEZIA	49	49	98
VIA FRAVORI	13	12	25	VICOLO ALBERTI	8	10	18
VIA GRABERI	185	209	394	VICOLO ARTIERI	0	1	1
VIA GRAMATICA	8	9	17	VICOLO DEGLI ORTI	5	3	8
VIA GUGLIELMI	25	29	54	VICOLO DEI CAMPI	27	35	62
VIA LE FORNACI	22	21	43	VICOLO DEL COLLE	5	5	10
VIA LUIGI SENESI	15	21	36	VICOLO DELLA ROGGIA	2	4	6
VIA MAIER	151	133	284	VICOLO GARBERIE	20	28	48
VIA MARCONI	386	414	800	VICOLO GIARETE	13	15	28
VIA MARGHERITA HACK	4	3	7	VICOLO MOLINI	7	7	14
VIA MARMOLADA	5	8	13	VICOLO POZZATO	5	4	9
VIA MARZOLA	142	132	274	VICOLO TINTORI	11	14	25
TOTALI				TOTALI	5.329	5.749	11.078

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2024			
	MASCHI	FEMMINE	TOT
Fraz. Brazzaniga Salita ai Montesei	14	16	30
Fraz. Brazzaniga via al Ponte	7	8	15
Fraz. Brazzaniga via dei Pastori	11	15	26
Fraz. Brazzaniga via del Salesà Lonch	21	25	46
Fraz. Brazzaniga via Lago della Costa	8	5	13
FRAZ. BRAZZANIGA	61	69	130
FRAZ. BUSS	21	13	34
Fraz. Canale Le Fontanelle	6	2	8
Fraz. Canale piazza della Fontana	6	8	14
Fraz. Canale via alle Rive	19	27	46
Fraz. Canale via dei Aoni	36	31	67
Fraz. Canale via dei Cortellini	19	15	34
Fraz. Canale via della Busa	22	21	43
Fraz. Canale via della Campagna Granda	3	2	5
Fraz. Canale via della Carezza	61	65	126
Fraz. Canale via dell'Angi	38	42	80
Fraz. Canale via delle Capitele	54	75	129
Fraz. Canale via delle Crosare	6	4	10
Fraz. Canale via delle Nazioni Unite	117	117	234
Fraz. Canale via delle Stonfe	13	12	25
Fraz. Canale via delle Valene	46	39	85
Fraz. Canale via Murogne	3	6	9
FRAZ. CANALE	449	466	915
Fraz. Canezza Maso Drazeri	6	12	18
Fraz. Canezza Maso Girardi	2	2	4
Fraz. Canezza Maso Palaori	9	7	16
Fraz. Canezza Maso Slaffer	9	11	20
Fraz. Canezza piazza della Chiesa	10	10	20
Fraz. Canezza piazza gen. Albino Petrini	15	19	34
Fraz. Canezza via ai Molini	1	1	2
Fraz. Canezza via dei Piazz	18	19	37
Fraz. Canezza via del Rio Minghet	25	16	41
Fraz. Canezza via della Fontanella	12	13	25
Fraz. Canezza via delle Prede	34	30	64
Fraz. Canezza via delle Sartore	13	12	25
Fraz. Canezza via delle Scuole	43	37	80
Fraz. Canezza via per Mala	39	36	75
Fraz. Canezza via Portolo di Sopra	11	20	31
Fraz. Canezza via Portolo di Sotto	45	45	90
Fraz. Canezza via Quattro Novembre	16	17	33
Fraz. Canezza via San Rocco	14	14	28
FRAZ. CANEZZA	322	321	643
Fraz. Canzolino Le Contradele	27	20	47
Fraz. Canzolino via ai Fovi	8	4	12
Fraz. Canzolino via al Lago Pudro	4	4	8
Fraz. Canzolino via de Spigai	1	1	2
Fraz. Canzolino via della Villa	31	28	59
Fraz. Canzolino via di S. Antonio	4	4	8
Fraz. Canzolino via d'Oltrefersina	75	98	173
Fraz. Canzolino via Lungolago	10	16	26
Fraz. Canzolino via per Montagnaga	2	2	4
Fraz. Canzolino via Pianezze	26	22	48
Fraz. Canzolino via Tessara	46	43	89
FRAZ. CANZOLINO	234	242	476
Fraz. Casalino via dei Broli	1	2	3
Fraz. Casalino via dei Conti	25	30	55
Fraz. Casalino via dei Prassesedi	11	10	21
Fraz. Casalino via della Fontana	61	65	126
Fraz. Casalino via della Val	32	32	64
Fraz. Casalino via di San Pero	25	23	48
Fraz. Casalino via Padre Nicola Monegatti	5	7	12
FRAZ. CASALINO	160	169	329
Fraz. Costasavina del Poch	41	39	80
Fraz. Costasavina Maso Magnago	5	3	8
Fraz. Costasavina Moretta di Sopra	9	10	19
Fraz. Costasavina piazza di S. Martino	27	14	41
Fraz. Costasavina via al Caset	10	8	18
Fraz. Costasavina via dei Lozeri	34	26	60
Fraz. Costasavina via del Dos	31	29	60
Fraz. Costasavina via della Calcara	28	30	58
Fraz. Costasavina via della Casara	7	11	18
Fraz. Costasavina via della Patola	20	27	47
Fraz. Costasavina via della Uta	22	26	48
Fraz. Costasavina via delle Sbernie	0	3	3
Fraz. Costasavinavia per Moretta di Sotto	2	8	10
Fraz. Costasavinavia per S. Martino	30	24	54
FRAZ. COSTASAVINA	266	258	524
Fraz. Ischia piazza della Crosara	0	0	0
Fraz. Ischia piazza delle Nogare	1	0	1
Fraz. Ischia Salita dei Spiazzi	11	8	19
Fraz. Ischia Strada Romana	32	31	63
Fraz. Ischia via alla Nogarola	2	3	5
Fraz. Ischia via dei Anzei	7	7	14
Fraz. Ischia via dei Campi	14	13	27
Fraz. Ischia via dei Leni	25	26	51
Fraz. Ischia via dei Novai	32	35	67
Fraz. Ischia via dei Paradisi	2	0	2
Fraz. Ischia via dei Roncati	20	23	43
Fraz. Ischia via dei Stebei	11	19	30
Fraz. Ischia via della Valsugana	9	7	16
Fraz. Ischia via delle Oseiere	2	2	4
Fraz. Ischia via di Campolongo	4	6	10
Fraz. Ischia via di Valdesas	53	50	103
Fraz. Ischia via don Giovanni Angeli	5	5	10
Fraz. Ischia via Miralago	13	9	22
Fraz. Ischia via per Alberè	15	14	29
Fraz. Ischia via Rivedele	9	9	18
FRAZ. ISCHIA	267	267	534
Fraz. Madrano piazza del Dos	21	17	38
Fraz. Madrano piazza Giuseppe Prada	15	23	38
Fraz. Madrano via a lol	19	23	42
Fraz. Madrano via ai Coredi	6	7	13
Fraz. Madrano via dei Casai	4	6	10
Fraz. Madrano via dei Cuori	39	37	76
Fraz. Madrano via dei Dossi	5	6	11
Fraz. Madrano via dei Feraroti	10	8	18
Fraz. Madrano via dei Gregiati	1	1	2
Fraz. Madrano via del Campo Sportivo	12	14	26
Fraz. Madrano via del Palu	13	21	34
Fraz. Madrano via della Cagnana	5	6	11
Fraz. Madrano via della Valgranda	3	3	6
Fraz. Madrano via della Vizza	6	5	11
Fraz. Madrano via delle Fontanelle	24	20	44
Fraz. Madrano via di Castel Rocca	59	73	132
Fraz. Madrano via di S.Giov. Battista	34	41	75
Fraz. Madrano via d'Oltrefersina	62	76	138
Fraz. Madrano via Valdigola	1	5	6
FRAZ. MADRANO	339	392	731
Fraz. Masetti Maso Valderban	3	5	8
Fraz. Masetti via ai Teloti	50	42	92
Fraz. Masetti via dei Masetti	1	3	4
Fraz. Masetti via dei Pinteroti	32	35	67
Fraz. Masetti via del Cesuret	4	6	10
Fraz. Masetti via della Chiesa	2	3	5
Fraz. Masetti via Dos dei Masetti	5	5	10
Fraz. Masetti via Osteria del Vitti	11	11	22
Fraz. Masetti via per Zava	6	4	10
FRAZ. MASETTI	114	114	228
Fraz. Nogarè via dei Aquedoti	5	6	11
Fraz. Nogarè via dei Falori	66	64	130
Fraz. Nogarè via del Capitel	7	9	16
Fraz. Nogarè via delle Fontane	20	22	42
Fraz. Nogarè via di S. Giuseppe	32	23	55
Fraz. Nogarè via Pinetana	23	22	45
Fraz. Nogarè vicolo del Michel	4	3	7
Fraz. Nogarè vicolo delle Morele	10	10	20
FRAZ. NOGARE'	167	159	326
Fraz. Roncogno piazza di S. Anna	5	7	12
Fraz. Roncogno piazzetta di Vila	13	13	26
Fraz. Roncogno via Celestino Bortolamedi	12	14	26
Fraz. Roncogno via degli Alpini	35	28	63
Fraz. Roncogno via dei Pradeti	2	3	5
Fraz. Roncogno via del Raot	14	13	27
Fraz. Roncogno via della Stazione	3	2	5
Fraz. Roncogno via delle Slavine	2	5	7
Fraz. Roncogno via La Svizzera	35	38	73
Fraz. Roncogno vicolo ai Ronchi	21	17	38
Fraz. Roncogno vicolo della Filanda	19	18	37
FRAZ. RONCOGN	161	158	319
FRAZ. S. CATERINA	51	43	94
Fraz. S. Cristoforo El Dos	5	6	11
Fraz. S. Cristoforo via alla Stazione	21	11	32
Fraz. S. Cristoforo via dei Pescatori	13	7	20
Fraz. S. Cristoforo via del Rustel	1	0	1

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2024

Fraz. S. Cristoforo via della Valsugana	0	0	0
Fraz. S. Cristoforo viale alle Darsene	10	8	18
Fraz. S. Cristoforo viale Europa	54	60	114
FRAZ. S. CRISTOFORO	104	92	196
Fraz. S. Vito via al Moron	1	1	2
Fraz. S. Vito via ai Tabiei	40	52	92
Fraz. S. Vito via dei Nogaroni	29	26	55
Fraz. S. Vito via del Mas dei Faiti	14	13	27
Fraz. S. Vito via della Caola	8	10	18
Fraz. S. Vito via dell'Ongherle	19	18	37
Fraz. S. Vito vicolo dei Moneghi	4	4	8
FRAZ. S. VITO	115	124	239
Fraz. Serso piazza di S. Giovanni	4	2	6
Fraz. Serso via al Casteler	38	30	68
Fraz. Serso via Alta	11	13	24
Fraz. Serso via degli Orti	21	21	42
Fraz. Serso via dei Caldonazzi	36	39	75
Fraz. Serso via dei Prudei	11	14	25
Fraz. Serso via della Piana	60	62	122
Fraz. Serso via della Piazzola	9	10	19
Fraz. Serso via della Salita	15	8	23
Fraz. Serso via della Stretta	6	10	16
Fraz. Serso via don F. Ochner	6	6	12
Fraz. Serso via S. Giorgio	22	25	47
FRAZ. SERSO	239	240	479
Fraz. Susà piazza di S. Floriano	24	21	45
Fraz. Susà via ai Restelani	12	13	25
Fraz. Susà via alla Malga	42	46	88
Fraz. Susà via degli Artigianelli	15	7	22
Fraz. Susà via dei Ciliegi	36	41	77
Fraz. Susà via dei Ferrari	5	2	7
Fraz. Susà via dei Postini	57	86	143
Fraz. Susà via del Mas Mariotti	13	19	32
Fraz. Susà via dell'Asilo	23	21	44
Fraz. Susà via delle Bizere	30	37	67
Fraz. Susà via delle Calcare	4	4	8
Fraz. Susà via delle Pelere	13	15	28
Fraz. Susà via delle Polache	24	32	56
Fraz. Susà via delle Portele	11	17	28
Fraz. Susà via don Giovanni Soperra	36	41	77
Fraz. Susà via Longa	4	7	11
Fraz. Susà via per Canale	3	3	6
Fraz. Susà via Pomarol	59	57	116
Fraz. Susà via Rio Santo	41	42	83
Fraz. Susaà via del Mas	21	19	40
FRAZ. SUSÀ	473	530	1003
Fraz. Valcanover Strada per Calceranica	32	30	62
Fraz. Valcanover via al Canévet	12	15	27
Fraz. Valcanover via al Maso Pianezza	30	25	55
Fraz. Valcanover via alla Spiagéta	8	3	11
Fraz. Valcanover via dei Minatori	16	17	33
Fraz. Valcanover via dei Zeloni	53	50	103
Fraz. Valcanover via del Valcanover	22	19	41
Fraz. Valcanover via di Mezzo Lago	3	3	6
Fraz. Valcanover via per Santa Caterina	14	8	22
Fraz. Valcanover via per Sant'Antonio	12	11	23
FRAZ. VALCANOVER	202	181	383
Fraz. Viarago Cittadella	40	30	70
Fraz. Viarago Maso Martin	1	2	3
Fraz. Viarago Maso Rementil	4	3	7
Fraz. Viarago Monte Calvo	1	1	2
Fraz. Viarago Maso Mezzadai	3	1	4
Fraz. Viarago p.zza dei SS. Fab. E Seb.	5	8	13
Fraz. Viarago via ai Ronchi	2	3	5
Fraz. Viarago via ai Tofolaci	5	6	11
Fraz. Viarago via dei Marzari	38	37	75
Fraz. Viarago via dei Osti	2	2	4
Fraz. Viarago via dei Spiazzi	12	13	25
Fraz. Viarago via del Montengian	30	34	64
Fraz. Viarago via della Madonnina	5	5	10
Fraz. Viarago via della Predolcia	42	46	88
Fraz. Viarago via delle Miniere	9	8	17
Fraz. Viarago via delle Valace	11	12	23
Fraz. Viarago via don G. Vinciguerra	26	27	53
Fraz. Viarago via Rio Carpenè	11	14	25
Fraz. Viarago via Terabi	14	17	31
FRAZ. VIARAGO	261	269	530
Fraz. Vigalzano piazza Grandi	8	8	16
Fraz. Vigalzano Strada Paulina	16	15	31
Fraz. Vigalzano via al Mas Martin	3	3	6
Fraz. Vigalzano via 'de Moci'	15	9	24
Fraz. Vigalzano via dei Sgualdi	10	11	21
Fraz. Vigalzano via del Teatro	1	1	2
FRAZ. VIGALZANO	53	47	100
Fraz. Zivignago via al Bersaglio	8	9	17
Fraz. Zivignago salita alla Chiesa	10	8	18
Fraz. Zivignago strada dei Spiazzi	7	9	16
Fraz. Zivignago via al Brolio	12	15	27
Fraz. Zivignago via alla Cargadora	40	39	79
Fraz. Zivignago via alla Ciomba	29	27	56
Fraz. Zivignago via de l'Oton	16	26	42
Fraz. Zivignago via dei Moli	66	68	134
Fraz. Zivignago via dei Molini	42	46	88
Fraz. Zivignago via Lagorai	171	177	348
Fraz. Zivignago via Madonna di Loreto	29	16	45
FRAZ. ZIVIGNAGO	430	440	870
LOC. CENTRALE	23	32	55
LOC. COSTA	15	16	31
LOC. FONTANABOTTE	4	5	9
LOC. FRATTE	19	23	42
LOC. GUARDA	13	14	27
Local. Assizzi Strada dei Santi	19	19	38
Local. Assizzi via ai Pizedi	0	0	0
Local. Assizzi via alle Canzane	15	9	24
Local. Assizzi via dei Lis-ciotti	6	7	13
Local. Assizzi Via Ol	2	2	4
Local. Assizzi via per la Panarotta	9	10	19
Local. Assizzi via per Vignola	46	51	97
LOCAL. ASSIZZI	97	98	195
Local. Cirè via ai Manfredi	12	14	26
Local. Cirè via al Dos de la Roda	50	45	95
Local. Cirè via degli Artigiani	12	13	25
Local. Cirè via delle Spone	52	61	113
Local. Cirè via per Trento	8	11	19
LOCAL. CIRE'	134	144	278
LOCAL. MALGA MONTAGNA GRANDA	0	0	0
LOCAL. MASI ALTI	10	8	18
Local. Masi di Mezzo Strada ai Masi di Mez	73	67	140
Local. Masi di Mezzo via al Maso Osler	17	13	30
Local. Masi di Mezzo via alle Case Nuove	48	36	30
LOCAL. MASI DI MEZZO	138	116	254
LOCAL. MASO CANELA	13	7	20
LOCAL. MASO FRIZZI	16	14	30
LOCAL. MASO GRETTER	6	7	13
LOCAL. MASO GRILLO	92	92	184
LOCAL. MASO LUNZI	1	0	1
LOCAL. MASO PIANEZZA	0	1	1
LOCAL. MASO POPER	0	0	0
LOCAL. MASO POSTEL	2	3	5
LOCAL. MASO PULLER	11	16	27
LOCAL. MASO SERCER	1	1	2
LOCAL. MASO TOLDI	9	5	14
LOCAL. MASO UNGHERLE	2	3	5
LOCAL. MASO VIGABONA	7	10	17
LOCAL. PISSOL	33	36	69
LOCAL. POZZA	12	15	27
LOCAL. RIPOSO	8	6	14
LOCAL. VALAR	9	9	18
LOCAL. VALLE	2	3	5
LOCAL. VISINTAINER	9	10	19
LOCAL. ZAVA	35	25	60
PERGINE CENTRO	5.329	5.749	11.078
TOTALE	10.539	11.062	21.601

Situazione socio-economica del Comune di Pergine Valsugana

Il quadro della situazione economica del Comune di Pergine viene illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superficie, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

TERRITORIO

SUPERFICIE TOTALE (ettari)	5.430,16*
SUPERFICIE URBANIZZATA (ettari)	636,89*
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n.	5
* Fiumi e Torrenti n.	4
STRADE	
* Statali Km.	8
* Vicinali Km.	26
* Comunali Km.	290
* Provinciali Km.	37
* Autostrade Km.	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>
sì no	
Del. C.C. n. 6 dd. 19.03.2025	
Deliberazione Giunta Provinciale n. 1145 dd. 26.07.2024	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	
* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/>
P.A.S. Fosnoccheri: Del. C.C. n. 86 dd. 15.10.1998	
P.G. n. 1 Fosnoccheri: Del. C.C. n. 57 d.d. 06.12.2011	
P.L. n. 17 Tamarisi Del. GC n. 177 del 30.12.2021	

* Dati osservatorio del Paesaggio Trentino

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

	n.	Esercizio in corso			Programmazione pluriennale								
		2025			Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028				
		posti	n.	180		222		222		222			
Asili nido	n.	posti	n.	180		222		222		222			
Scuole materne (alunni residenti)	n.	posti	n.	502		477		477		477			
Scuole elementari (alunni residenti)	n.	posti	n.	887		910		861		843			
Scuole medie (alunni residenti)	n.	posti	n.	606		677		659		600			
Strutture residenziali per anziani	n.	posti	n.	218		218		218		218			
Farmacie comunali			n.	1		n.	1	n.	1	n.	1		
Rete fognaria in Km.													
- bianca				85		85		85		85			
- nera				110		110		111		111			
Esistenza depuratore		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no	
Rete acquedotto in Km.				205		205		205		205			
Attuazione servizio idrico integrato		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	40	hq.	19,6		n.	41	hq.	19,6	n.	41	hq.	19,6
Punti luce illuminazione pubblica		n.	4.320			n.	4.320		n.	4.320		n.	4.320
Rete gas in Km				108		108		108		108			
Raccolta rifiuti in quintali													
- civile (<i>rifiuti urbani ed assimilati</i>)				157.000		157.000		157.000		157.000			
- di cui racc. diff.ta				154.000		154.000		154.000		154.000			
- industriale													
- racc. diff.ta		sì	x	no		sì	x	no		sì	x	no	
Esistenza discarica		sì		no	x	sì		no	x	sì		no	x
Mezzi operativi		n.	30			n.	30		n.	30		n.	30
Veicoli		n.	26			n.	26		n.	26		n.	26
Centro elaborazione dati		sì	x	no		sì	x	no		sì	x	no	
Personal computer		n.	170			n.	170		n.	170		n.	170
Altre strutture (specificare)													

ECONOMIA INSEDIATA - Imprese

IMPRESE

SETTORI PRODUTTIVI	IMPRESE		
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	287	6	23
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0
C Attività manifatturiere	119	4	7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione depurazione	4	0	0
F Costruzioni	296	20	20
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	290	4	19
H Trasporto e magazzinaggio	40	1	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	125	2	10
J Servizi di informazione e comunicazione	38	1	3
K Attività finanziarie e assicurative	32	2	4
L Attività immobiliari	85	1	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	74	7	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	37	2	1
P Istruzione	8	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	8	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14	1	2
S Altre attività di servizi	78	1	6
X Imprese non classificate	46	25	2
Totale	1.584	78	107
<i>Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2024</i>			

ECONOMIA INSEDIATA - Commercio

COMMERCIO AUTORIZZAZIONI COMUNALI

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	283
ESERCIZI PUBBLICI	109
Autorizzazioni di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	83
b) itinerante tipo B (compresi i non i residenti)	58

Fonte: sportello unico attività produttive; dati al 31.12.2024

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione della situazione finanziaria comunale

Le tabelle seguenti mostrano l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Pergine Valsugana nel corso dell'ultimo quinquennio, e riportano le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati esposti in questa parte si ricorda che, tra le innovazioni più significative e rilevanti introdotte con il processo di armonizzazione contabile, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, vi rientra il principio della competenza finanziaria, cosiddetto “potenziato”, che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità , ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta. Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV), quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo di fatto permette di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	9.162.994,01	11.999.284,57	9.919.721,54	10.566.464,25	16.117.689,66	21.236.842,06
Utilizzo FPV di parte corrente	535.762,28	557.790,91	547.278,39	500.391,15	546.714,50	665.419,96
Utilizzo FPV di parte capitale	3.610.626,27	1.106.492,39	1.874.350,95	5.792.586,91	6.972.816,96	5.783.446,48
Avanzo di amministrazione applicato	685.300,00	2.961.879,00	5.019.170,00	3.857.575,28	1.579.781,52	4.842.418,89
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.175.466,81	3.702.097,36	4.139.376,85	4.336.848,80	4.667.972,11	4.689.232,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.627.526,25	11.867.310,20	9.794.227,51	10.926.686,87	10.538.682,89	10.227.439,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.741.583,69	6.816.560,58	5.966.988,08	6.481.612,95	9.009.005,96	12.389.402,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.019.402,58	5.667.228,09	6.441.218,56	5.307.828,22	6.524.089,54	8.831.202,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	28.563.979,33	28.053.196,23	26.341.811,00	27.052.976,84	30.739.750,50	36.137.277,33

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 1 - Spese correnti	18.835.250,81	17.937.161,69	18.874.647,09	19.638.982,64	20.908.736,05	21.664.291,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.463.356,99	6.167.989,77	6.007.058,82	5.745.113,57	6.803.490,06	11.303.708,28
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00		56.836,94	56.836,94	56.836,94
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	315.276,83	832.156,58	56.836,94	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00		0,00	0,00	
TOTALE SPESE	27.613.884,63	24.937.308,04	24.938.542,85	25.440.933,15	27.769.063,05	33.024.837,05
FPV Spesa - parte corrente	557.790,91	547.278,39	500.391,15	546.714,50	665.419,96	727.608,77
FPV Spesa - parte capitale	1.106.492,39	1.847.350,95	5.792.586,91	6.972.816,96	5.783.446,48	5.813.369,84

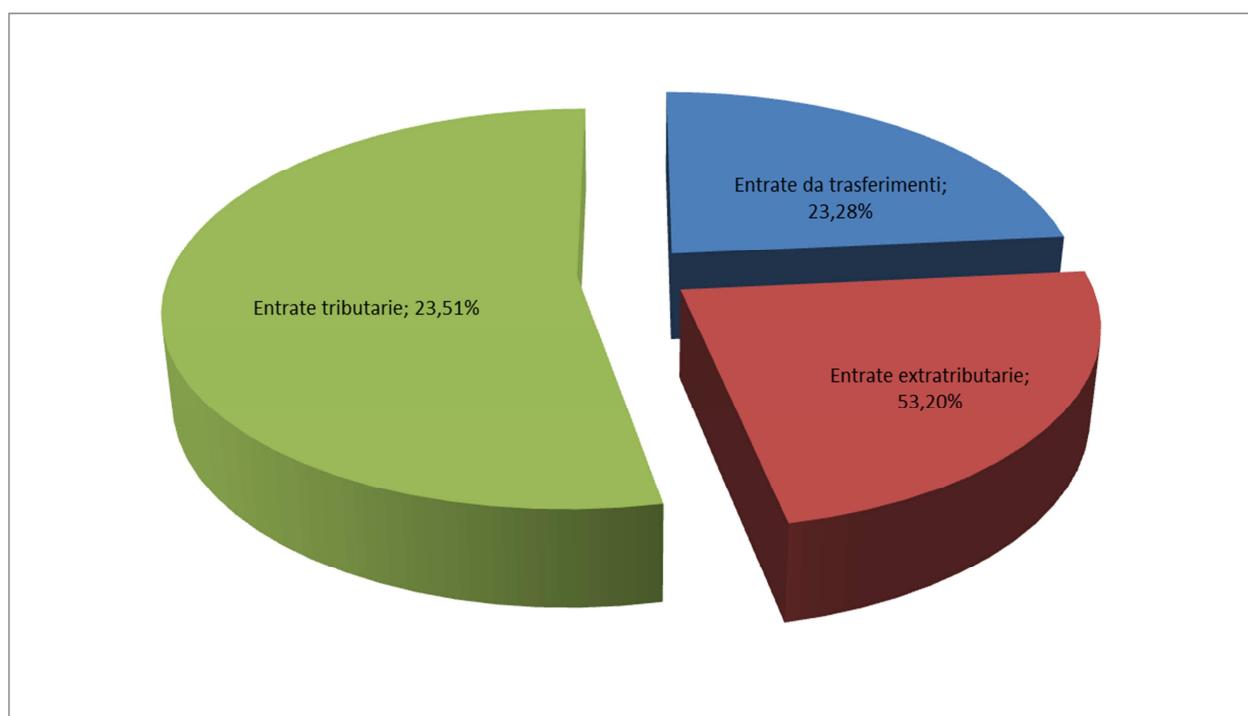
Analisi delle entrate

Entrate correnti

Andamento anno 2025

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	% acc/ass	Riscosso	% risc/ass	Residuo
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.600.000,00	4.599.900,00	2.497.488,29	54,29	2.496.911,29	54,28	577,00
Entrate da trasferimenti	9.955.966,00	10.150.743,00	2.473.215,78	24,36	583.188,91	5,75	1.890.026,87
Entrate extratributarie	7.306.087,00	8.771.041,00	5.650.827,95	64,43	2.727.831,52	31,10	2.922.996,43
TOTALE	21.862.053,00	23.521.684,00	10.621.532,02	45,16	5.807.931,72	24,69	4.813.600,30
Entrate correnti - Analisi titoli 1-2-3							

Dati aggiornati al mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)



Composizione importo accertato delle entrate correnti

Previsioni entrate correnti 2026 - 2028

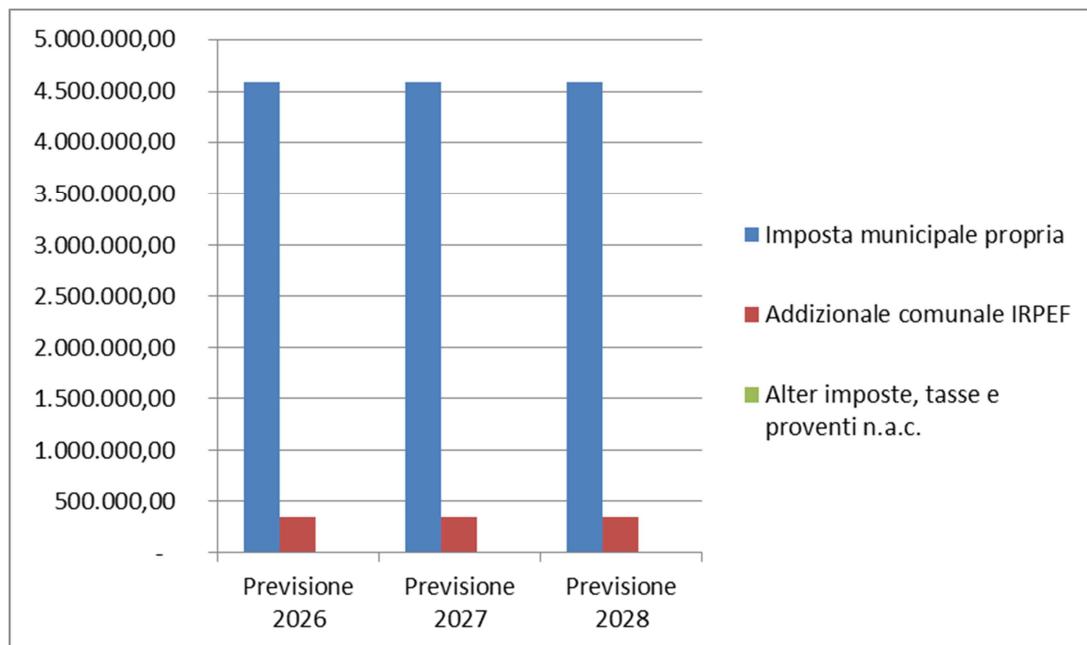
Rientrano tra le entrate correnti le entrate previste ai seguenti titoli di bilancio:

- Titolo 1 - Entrate tributarie
- Titolo 2 - Entrate da trasferimenti
- Titolo 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate tributarie

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, principalmente IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, altre imposte, tasse e proventi (tassa concorsi, quota parte 5x1000 dell'IRPEF). Il gettito tributario rappresenta la potestà impositiva dell'Ente quale aspetto della propria autonomia. Nell'attuale contesto economico-finanziario questa tipologia di entrata sta assumendo sempre maggiore rilevanza definendo l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia anche ai fini del rispetto dei principi costituzionali nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	6	Imposta municipale propria	4.590.000,00	4.590.000,00	4.590.000,00
101	16	Addizionale comunale IRPEF	350.000,00	350.000,00	350.000,00
101	99	Alter imposte, tasse e proventi n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		euro	4.950.000,00	4.950.000,00	4.950.000,00



E' confermata la politica tributaria in materia di IM.I.S. per l'anno 2026.

La previsione dell'istituzione dell'addizionale IRPEF è mantenuta e prevista invece per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 stante l'attuale quadro economico-finanziario territoriale.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Le aliquote previste diversificate per tipologia di immobile sono quelle seguenti:

Note	Tipologia di immobile	Categoria catastale	2025	2026
			%	%
1	Fabbricati di tipo abitativo c.d. "di lusso" utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A8-A9-C2-C6	3,5	3,5
2	Fabbricati di tipo abitativo concessi in comodato d'uso a parenti di 1° grado che li utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11-C2-C6-C7	8,95	8,95
3	Fabbricati di tipo abitativo tenuti a disposizione	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	11,4	11,4
4	Fabbricati di tipo abitativo concessi in locazione a canone concordato e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	10,5	10,5
5	Depositi/cantine, garage/posti auto, soffitte che non sono pertinenze dell'abitazione principale	C2,C6, C7	10,5	10,5
6	Fabbricati di tipo produttivo ad uso uffici, negozi/bar, laboratori, alberghi ristoranti	A10, C1, C3, D2	5,5	5,5
	Opifici	D1 con rendita catastale < 75.000	5,5	5,5
		D1 con rendita catastale > 75.000	7,9	7,9
	Fabbricati per attività industriale	D7 con rendita catastale < 50.000	5,5	5,5
		D7 con rendita catastale > 50.000	7,9	7,9
7	Fabbricati per attività commerciali	D8 con rendita catastale < 50.000	5,5	5,5
		D8 con rendita catastale > 50.000	7,9	7,9
8	Fabbricati per attività agricole	D10 con rendita < 25.000	0	0
		D10 con rendita > 25.000	1	1
8	Banche	D5	13,1	13,1
	Fabbricati per attività sportive	C4	8,95	8,95
	Fabbricati diversi dalle categorie precedenti	B1, B4, B5, B7	13,1	13,1
		D3, D4, D6	7,9	7,9
	Aree edificabili, fabbricati assimilati		10,5	10,5

Note	
1	Fabbricati con aliquota standard di legge del 3,5 per mille e applicazione della detrazione di legge, con possibilità per il Comune di diminuire l'aliquota fino all'azzeramento o di aumentare la detrazione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.
2	Fabbricati ad aliquota agevolata nell'ambito della facoltà regolamentare del Comune condizionata alla presentazione, a pena di decadenza, di comunicazione specifica.
3	Fabbricati abitativi non utilizzati dai proprietari come abitazione principale ma tenuti a disposizione o locati con contratto ordinario a canone libero.
4	Fabbricati abitativi per i quali, in considerazione della loro destinazione, l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere l'aliquota invariata nell'ambito della potestà regolamentare.
5	Fabbricati di servizio dei fabbricati abitativi tenuti a disposizione oppure posseduti dai titolari di abitazione principale che fruiscono già su 2 immobili, di queste stesse categorie, dell'agevolazione (con previsione regolamentare possono essere trattati unitamente all'abitazione principale al massimo 2 pertinenze di categoria C2, C6 o C7).
6	Fabbricati ad uso produttivo per i quali le parti firmatarie del Protocollo in materia di finanza locale per il 2013 hanno manifestato la volontà di non incrementare le aliquote.
7	Fabbricati strumentali per lo svolgimento di attività agricole tipicamente censiti nella categoria catastale D10 ma anche quelli di categorie catastali diverse, purché con annotazione catastale di strumentalità agricola. Per tali fabbricati il Comune ha la facoltà di variare l'aliquota tra lo 0 per mille e il 2 per mille e di aumentare la deduzione fino alla piena concorrenza dell'imposta dovuta.
8	Tipologie di immobili per le quali è prevista una aliquota standard di legge del 8,95 per mille che il Comune può variare tra lo 0 per mille e il 13,10 per mille.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è un'imposta dovuta dai soggetti tenuti al versamento dell'IRPEF. Si applica di conseguenza al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale al netto degli oneri deducibili e non è dovuta se per lo stesso anno non risulta dovuta quest'ultima. L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

I Comuni hanno facoltà di istituire tale imposta stabilendo con proprio regolamento l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti stabiliti dalla legge statale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360 del 1998, l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF non può eccedere lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

A decorrere dall'anno 2007, ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360 del 1998, i Comuni hanno la facoltà di introdurre una soglia di esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal Comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.

I Comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF a partire dall'esercizio 2026 è ancora in fase di valutazione e sarà eventualmente introdotta nella Nota di Aggiornamento al DUP 2026-2028 di novembre e con i successivi documenti di programmazione.

Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti rappresentano le così dette entrate derivate, le maggiori previsioni di entrate sono costituite da trasferimenti provinciali.

Categoria	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	5.900,00	70.900,00	70.900,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	9.839.596,00	9.837.506,00	9.780.656,00
4	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	euro	9.870.496,00	9.933.406,00	9.876.556,00



Tra i trasferimenti da Amministrazioni Locali rientrano in particolare i trasferimenti PAT che rappresentano la maggior entrata di tale tipologia e categoria iscritta tra le previsioni di bilancio.

Tra i principali trasferimenti provinciali si evidenziano i seguenti:

Descrizione Trasferimento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fondo perequativo	5.428.000,00	5.428.000,00	5.428.000,00
Fondo perequativo a disposizione Giunta Provinciale rimborso oneri amministratori	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Oneri aggiuntivi nuovo accordo polizia locale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Servizio trasporto pubblico per frazioni	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Progetto sicurezza	762.000,00	762.000,00	762.000,00
Fondo specifici servizi comunali/Servizi socio ed. della prima infanzia	1.609.250,00	1.609.250,00	1.609.250,00
Fondo specifici servizi comunali/servizio di custodia forestale	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Fondo specifici servizi comunali/Piano giovani di zona	50.500,00	50.500,00	50.500,00
Utilizzo quota ex Fondo Investimenti minori	56.850,00	56.850,00	0,00
Contributo PAT Sanifonds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributo dalla Provincia - Agenzia del Lavoro/Intervento 3.3 (ex int.19)	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Contributi dalla Provincia su attività ASIF (Distretti per la famiglia)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totali euro	8.734.600,00	8.734.600,00	8.677.750,00

Nell'ambito dei trasferimenti provinciali di parte corrente si rileva una tendenziale riduzione delle risorse finanziarie provinciali che già a decorrere dall'esercizio 2023 sono state oggetto della soppressione della quota ex FIM di cui all'art. 11 della L.P. n. 36/1993 in quota parte utilizzabile a finanziamento delle spese di funzionamento dell'ente.

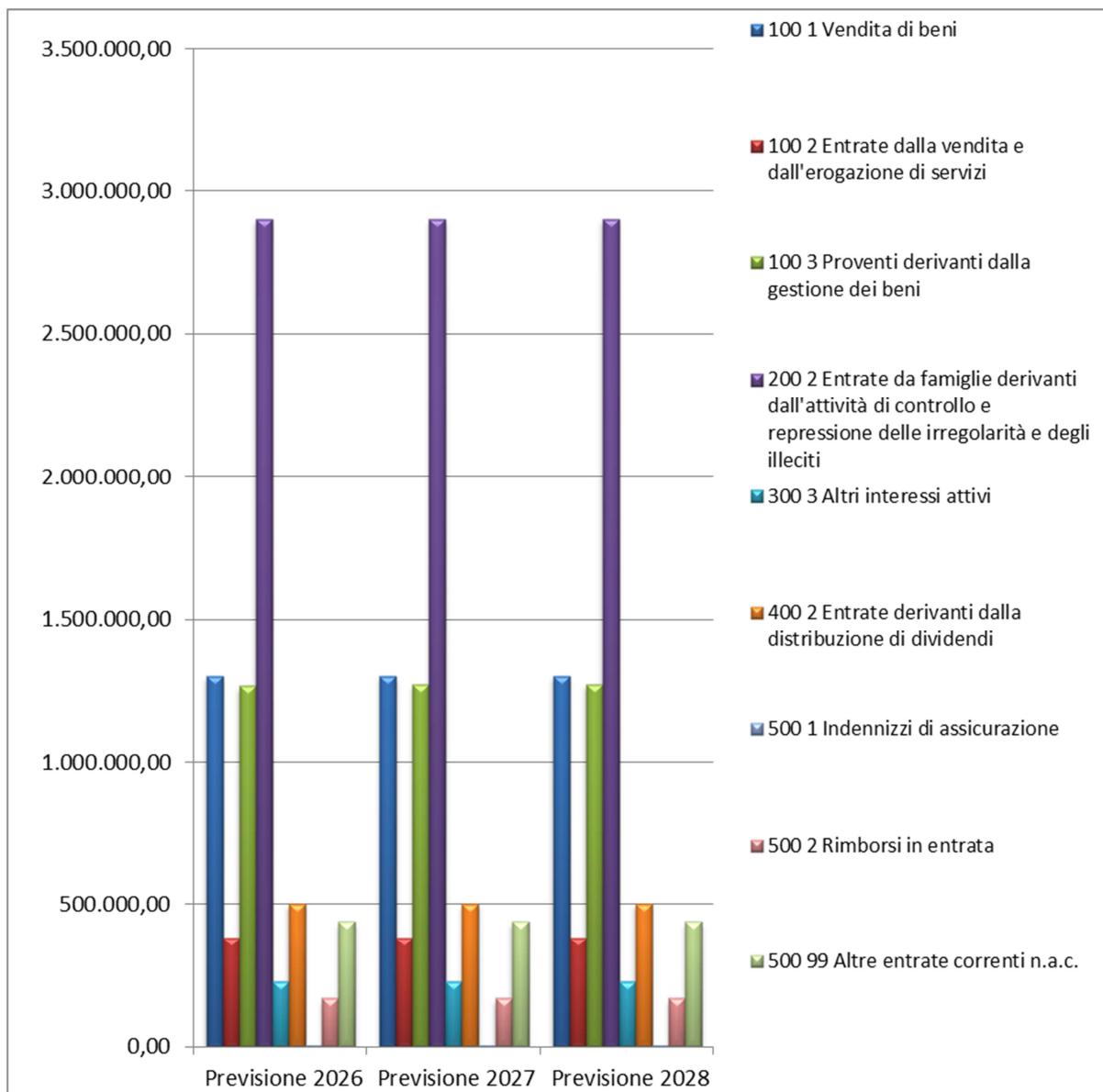
Sono inoltre contemplati tra i trasferimenti inclusi nel Titolo 2 le entrate derivanti dalle diverse gestioni associate in essere.

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Trasferimento gestione associata servizio intercomunale polizia locale	885.400,00	885.500,00	885.500,00
Contributo da comuni in gestione associata - servizi ICT	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Contributo da comuni in convenzione Tributi	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Contributi da enti aderenti gestione associata servizio custodi forestali	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Totali euro	1.073.400,00	1.073.500,00	1.073.500,00

Entrate extra-tributarie

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate ed altri proventi. In sostanza si tratta di entrate da tariffe ed altre tipologie di proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
100	1	Vendita di beni	1.301.000,00	1.301.000,00	1.301.000,00
100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	381.283,00	381.283,00	381.283,00
100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.266.724,00	1.273.724,00	1.273.724,00
200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.904.100,00	2.904.100,00	2.904.100,00
300	3	Altri interessi attivi	229.000,00	229.000,00	229.000,00
400	2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	501.500,00	501.500,00	501.500,00
500	1	Indennizzi di assicurazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
500	2	Rimborsi in entrata	171.370,00	171.370,00	171.370,00
500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	439.600,00	439.600,00	439.600,00
Totale			euro	7.200.577,00	7.207.577,00
					7.207.577,00



Tra le entrate extra-tributarie previste è contemplato il canone patrimoniale di concessione che, per effetto della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019 art. 1 c. 816) ha sostituito di fatto entrate di natura diversa, infatti, per talune fattispecie, risulta modificato non solo il regime giuridico delle entrate medesime ma anche la stessa qualificazione, infatti da entrate tributarie si riqualificano come entrate patrimoniali.

Nello specifico, il canone ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP). Non ha assorbito invece il canone posteggio commercio ambulante istituito con legge provinciale n. 17/2010.

Il canone si basa su due autonomi presupposti:

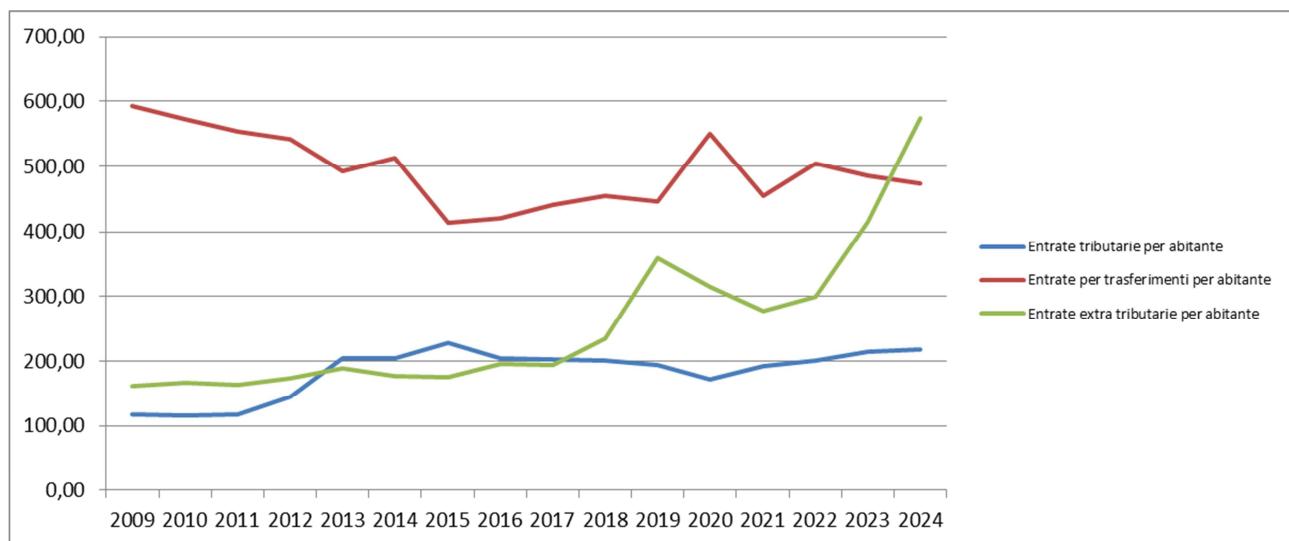
- a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il gettito stimato 2026-2028 del canone patrimoniale di concessione è così suddiviso:

- euro 170.000,00 a titolo di canone patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari;
- euro 63.300,00 a titolo di canone patrimoniale per occupazione spazi ed aree pubbliche e commercio;
- euro 78.000,00 a titolo di canone posteggio ambulante di cui alla L.P. n. 17/2010.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	2.364.639,01	11.980.230,49	3.257.031,13	20.187	117,14	593,46	161,34
2010	2.375.841,75	11.785.076,36	3.414.968,93	20.579	115,45	572,67	165,94
2011	2.433.873,85	11.512.630,51	3.406.956,53	20.773	117,17	554,21	164,01
2012	3.029.113,13	11.345.966,33	3.639.040,07	20.945	144,62	541,70	173,74
2013	4.281.721,97	10.306.204,63	3.950.783,60	20.954	204,34	491,85	188,55
2014	4.307.703,88	10.820.719,09	3.728.037,97	21.122	203,94	512,30	176,50
2015	4.856.428,22	8.808.412,87	3.726.768,84	21.285	228,16	413,83	175,09
2016	4.348.586,54	8.981.461,60	4.182.211,25	21.363	203,56	420,42	195,77
2017	4.342.059,08	9.417.017,62	4.163.360,74	21.384	203,05	440,38	194,70
2018	4.298.506,53	9.752.410,20	5.039.365,73	21.471	200,20	454,21	234,71
2019	4.175.466,81	9.627.526,25	7.741.583,69	21.535	193,89	447,06	359,49
2020	3.702.097,36	11.867.310,20	6.816.560,58	21.596	171,43	549,51	315,64
2021	4.139.376,85	9.794.227,51	5.966.988,08	21.557	192,02	454,34	276,80
2022	4.336.848,80	10.926.686,87	6.481.612,95	21.674	200,09	504,14	299,05
2023	4.667.972,11	10.538.682,89	9.009.005,96	21.725	214,87	485,09	414,68
2024	4.689.232,50	10.227.439,70	12.389.402,42	21.601	217,08	473,47	573,56



Previsioni entrate 2026- 2028 per centro di responsabilità

DIREZIONE	TIT.	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2 Trasferimenti correnti	1.751.190,00	1.751.290,00	1.751.290,00	
	3 Entrate extratributarie	2.971.200,00	2.971.200,00	2.971.200,00	
	4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			4.772.390,00	4.772.490,00	4.772.490,00
Direzione Generale	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	2 Trasferimenti correnti	78.190,00	76.000,00	76.000,00	
	3 Entrate extratributarie	189.700,00	189.700,00	189.700,00	
	4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.470.000,00	2.470.000,00	2.470.000,00	
Direzione Generale Totale			2.740.890,00	2.738.700,00	2.738.700,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2 Trasferimenti correnti	769.990,00	769.990,00	769.990,00	
	3 Entrate extratributarie	685.893,00	685.893,00	685.893,00	
	4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	170.000,00	170.000,00	170.000,00	
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			1.625.883,00	1.625.883,00	1.625.883,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	3 Entrate extratributarie	87.200,00	87.200,00	87.200,00	
	4 Entrate in conto capitale	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
	9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00	
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			422.700,00	422.700,00	422.700,00
Direzione Risorse Finanziarie	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.940.000,00	4.940.000,00	4.940.000,00	
	2 Trasferimenti correnti	7.265.226,00	7.265.226,00	7.208.376,00	
	3 Entrate extratributarie	2.883.100,00	2.890.100,00	2.890.100,00	
	4 Entrate in conto capitale	1.215.500,00	204.500,00	204.500,00	
	7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	
	9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.060.000,00	3.060.000,00	3.060.000,00	
Direzione Risorse Finanziarie Totale			25.463.826,00	24.459.826,00	24.402.976,00
Direzione Servizi ai Cittadini	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
	2 Trasferimenti correnti	5.900,00	70.900,00	70.900,00	
	3 Entrate extratributarie	383.484,00	383.484,00	383.484,00	
	4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			591.384,00	656.384,00	656.384,00
Totale complessivo			35.617.073,00	34.675.983,00	34.619.133,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impegni e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa.

A tal fine si riporta di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2025 comprensivi di eventuali reimputazioni, nonché gli importi di previsione e gli impegni già assunti sull'esercizio 2026.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE		RESIDUO ATTUALE 2025	PREVISIONE	
			ASSESTATA 2025	IMPEGNI 2025		ASSESTATA	IMPEGNI 2026
■ 1	■ Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	8.128.066,89	4.722.494,83	1.537.434,92	7.360.858,00	710.678,16
■ 3	■ Ordine pubblico e sicurezza	1	5.590.845,00	2.599.381,77	1.124.133,20	3.967.920,00	116.268,69
■ 4	■ Istruzione e diritto allo studio	1	923.750,00	821.526,93	271.757,61	877.750,00	220.134,25
■ 5	■ Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	1.168.815,00	868.158,61	359.515,11	1.103.222,00	332.867,25
■ 6	■ Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	935.308,00	750.985,00	452.204,91	866.390,00	118.037,07
■ 7	■ Turismo	1	276.780,00	166.457,44	122.285,63	277.400,00	47.874,18
■ 8	■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	222.534,00	104.141,57	28.193,20	239.434,00	18.000,00
■ 9	■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2.137.792,88	1.874.440,36	1.618.080,98	2.106.612,00	180.409,98
■ 10	■ Trasporti e diritto alla mobilità	1	1.723.396,00	1.447.062,91	749.119,15	1.626.466,00	130.176,47
■ 11	■ Soccorso civile	1	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
■ 12	■ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	2.495.980,00	2.473.589,98	1.129.044,78	2.817.364,00	24.420,79
■ 14	■ Sviluppo economico e competitività	1	237.100,00	126.131,42	9.426,66	236.973,00	37.691,60
■ 15	■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	392.500,00	375.380,74	291.554,88	377.200,00	361.350,16
■ 16	■ Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	14.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
■ 17	■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	2.150,00	1.792,96	1.089,76	2.150,00	0,00
■ 20	■ Fondi e accantonamenti	1	996.198,97	0,00	0,00	714.384,00	0,00
Totale complessivo			25.295.216,74	16.389.544,52	7.701.840,79	22.632.123,00	2.297.908,60

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Si riportano di seguito, per ciascuna missione, gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2024), comprensivi degli impegni reimputati dagli esercizi precedenti, nonché la previsione e l'impegnato nel 2025.

Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE		RESIDUO ATTUALE 2025	PREVISIONE	
			ASSESTATA 2025	IMPEGNI 2025		ASSESTATA 2026	IMPEGNI 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	15.324.308,14	2.854.508,50	2.636.939,86	620.500,00	400.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	336.059,99	313.278,61	267.942,97	55.000,00	19.750,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	1.972.082,22	1.420.397,18	1.254.055,42	45.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	322.243,30	20.767,56	14.246,22	16.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	6.420.437,99	4.600.714,66	4.213.785,92	200.000,00	11.638,27
7	Turismo	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.775.563,28	1.328.610,47	1.153.647,58	10.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	2	284.697,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	16.184.985,56	6.969.803,26	6.068.272,99	285.000,00	0,00
11	Soccorso civile	2	200.000,00	60.000,00	46.558,62	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	1.978.066,92	1.338.171,68	679.250,79	23.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	48.019,63	48.019,63	48.019,63	10.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	30.768,50	5.768,50	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo			44.877.232,53	18.970.040,05	16.392.720,00	1.275.000,00	431.388,27

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Per il triennio 2027-2028 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza gli obiettivi provinciali e nazionali di contenimento e riduzione del debito pubblico.

Alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), rimane quindi la sola quota capitale pari ad euro 56.836,95 relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018, per un periodo di 10 anni. L'ultima quota capitale per l'estinzione definitiva del finanziamento a titolo di indebitamento è prevista nel 2027.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	PREVISIONE		
					2026	2027	2028
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	0,00
le complessivo					56.850,00	56.850,00	0,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Risorse umane

Quadro normativo

La definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

Le norme di ordinamento contenute nel titolo III della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) sono state più volte oggetto di modifica negli ultimi anni. Tra le ultime variazioni di interesse la Legge Regionale n. 2 del 24 luglio 2024 che ha introdotto un pacchetto di modifiche per quanto riguarda la materia dei concorsi pubblici e più in generale l'accesso all'impiego presso le pp.aa. recependo nell'ordinamento regionale alcune disposizioni contenute nella normativa statale (DPR 487/1994 e s.m.) come la precisazione che i requisiti richiesti per l'accesso all'impiego devono essere posseduti anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, la previsione che i bandi di concorso indichino le percentuali di posti riservati al personale interno, le percentuali di posti riservati a determinate categorie, la previsione che nei bandi si garantiscano idonee misure per lo svolgimento delle prove concorsuali a favori dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, nonché misure idonee ad assicurare la partecipazione alle prove concorsuali alle candidate in gravidanza o allattamento.

Per quanto riguarda i vincoli e le conseguenti possibilità assunzionali le norme di riferimento sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010 e vengono aggiornate almeno annualmente con la legge di stabilità provinciale.

Il quadro di riferimento per il 2025 è rimasto sostanzialmente quello introdotto dalla legge di stabilità provinciale per il 2021 e aggiornato da ultimo con la L.P. 30 dicembre 2024 n. 13.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 28.04.2023 rimane ancora come disciplina di dettaglio di quanto previsto dalla norma di legge.

Sulla base della normativa citata le assunzioni di personale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019. Le modalità puntuali di calcolo sono stabilite nella deliberazione 726/23 sopra citata.

Inoltre è consentito assumere ai comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019, se nel 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 del bilancio comunale superiore a quello assegnato, nel limite di tale eccedenza.

Per tutti i comuni sono poi previste delle deroghe al limite di spesa 2019 nei seguenti casi:

- assunzioni di personale a tempo indeterminato/determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servi-

zio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tarifarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse o tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento;

- assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette;
- assunzioni per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio custodi forestali, bibliotecari);
- assunzioni a tempo determinato non dirigenziale, in possesso di specifiche professionalità, connesse all'attuazione dei progetti previsti dal PNRR e nei limiti della spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica di cui alla tabella 1 del D.L. 152/2021.

Infine è prevista un'apposita disciplina per l'assunzione di personale per i comuni che aderiscono volontariamente a convenzioni di gestione associata. Considerato però il recesso unilaterale dalla Gestione Associata 4.2. esercitato dal Comune di Pergine con decorrenza 01.01.2023, la disciplina in parola non è applicabile.

Per quanto riguarda il personale di polizia locale, in applicazione dell'art. 8 comma 3.2.4 della L.P. 27/2010 i comuni dei servizi associati di polizia locale possono procedere, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, o singolarmente o attraverso il comune capofila, all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato nei limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010 tabella B. I contingenti della tabella sono riferiti alle ore di servizio effettivo su strada alle quali dovrà essere aggiunta la quantità di ore necessarie per lo svolgimento dell'attività amministrativa che scaturisce dagli interventi effettuati, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposo, ferie etc. nella misura massima nel 40%. Ogni singolo comune aderente ad una gestione associata di polizia locale deve rispettare i contingenti assegnati dalla citata tabella B, qualora le assunzioni vengano effettuate tutte dal comune capofila, dovrà essere considerato quale limite per le assunzioni la sommatoria dei contingenti dei singoli comuni appartenenti alla gestione associata.

E' in ogni caso ammessa, in aggiunta ai contingenti sopra indicati, l'ulteriore assunzione da parte dei comuni:

- della figura a copertura del posto di comandante
- di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggior afflusso turistico, in deroga alla tabella B sopra citata
- di personale di polizia locale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F, tabella A riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, o qualora il Comune abbia più di 5000 abitanti, se lo stesso ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una tantum.

Nell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 726/2023 si indicano tra l'altro le modalità di calcolo della spesa sostenuta nel 2019 precisando che deve essere conteggiata la spesa impegnata (Macro aggregato 1 “Retribuzioni lorde”) per il personale assunto o cessato nel corso del 2019 parificandola al costo di un’annualità intera. Non si conteggia la spesa per il personale assunto in sostituzione di un’unità di personale cessata o assente che abbia diritto alla conservazione del posto nonché l’eventuale spesa sostenuta qualora sia necessario un periodo di affiancamento, ai sensi dell’art. 91 comma 4-bis della L.R. 2/2018, per il passaggio di consegne tra personale cessato e assunto.

Inoltre, sia con riferimento alla spesa impegnata nell’anno 2019, sia a quella prevista per il 2025, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite alla figura del Segretario comunale e le voci di costo aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. TFR a carico ente), le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti che corrispondono alla voce di entrata “Trasferimento/rimborso del personale” (es. la spesa per indennità contrattuali rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro), mentre per converso dovrà essere considerato nel calcolo il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 15 del 4 febbraio 2025 ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella cui sezione 3.3 sono contenute le disposizioni attuative del Piano triennale del fabbisogno del personale. Nelle disposizioni citate la Giunta comunale ha definito le assunzioni consentite nei vari ambiti: servizi comunali, servizio di custodia forestale, servizio di polizia locale e previsto la copertura dei nuovi posti già previsti nelle precedenti programmazioni e di quelli istituiti/trasformati o rimasti nel frattempo vacanti.

La dotazione organica come grandezza finanziaria.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell’ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria.

A **livello nazionale** la riforma Madia, D.Lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la “nuova” dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una “dotazione di spesa potenziale massima” per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Comune di Pergine Valsugana, ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27.07.2018, ha dato corso alla trasformazione della dotazione organica numerica in dotazione organica finanziaria (deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018) e al suo aggiornamento tenuto conto degli

accordi sindacali 10.11.2020 relativi al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale (deliberazione di Giunta Comunale n. 63 dd. 17.05.2022).

L'art. 3 del vigente Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 25.03.2015 e ss.mm.i. prevede che “*la dotazione organica complessiva dell'ente, articolata in posizioni dirigenziali e categorie, trova la sua definizione nel Documento Unico di Programmazione del periodo di riferimento*”.

Per il periodo di valenza del presente DUP si ritiene di mantenere la dotazione organica numerica già prevista per l'anno 2025, determinata sulla base degli effettivi fabbisogni dell'Ente e comprensiva dei posti ancora vacanti. Eventuali incrementi del numero posti equivalenti riguarderanno l'orario di lavoro per fronteggiare esigenze organizzative dei singoli uffici.

	(A) N. POSTI PREVISTI 2025	(B) N. POSTI EQUIVALENTI PREVISTI 2025
TOTALE AREA DELLA DIRIGENZA	6	5,667
TOTALE AREA DELLE CATEGORIE	143	134,721
TOTALE GENERALE	149	140,388

*incluso personale assunto in posizione di comando

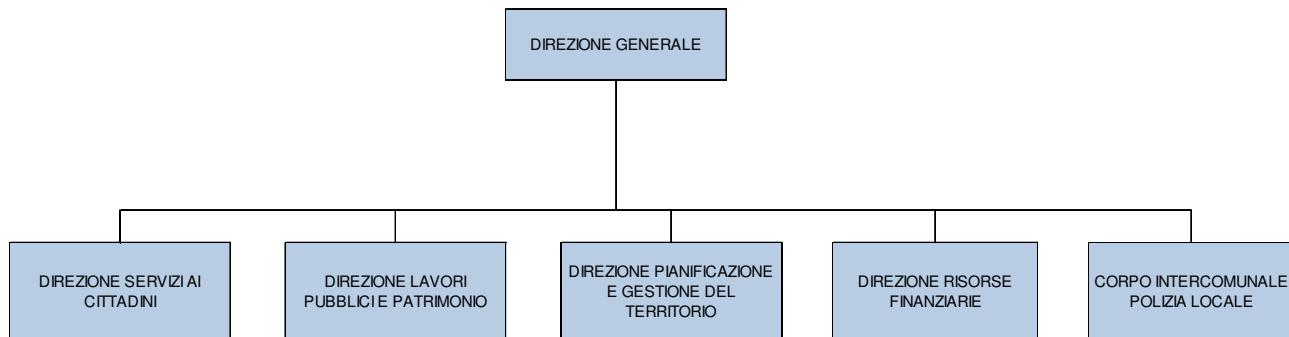
L'organizzazione attuale del Comune di Pergine Valsugana

La struttura di primo livello

A partire dal 1.1.2025 a seguito della revisione della struttura di primo livello con la reintroduzione della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio per fornire un servizio maggiormente efficace ai cittadini. La struttura è così articolata:

- Direzione Generale: è la struttura assegnata al Segretario Generale al quale compete la supervisione e il coordinamento delle altre strutture dirigenziali; la sua competenza è quella delle attività istituzionali e di segreteria generale, nonché alcune funzioni trasversali di fondamentale importanza per l'azione di coordinamento complessivo: il sistema informativo e la parte di gestione del personale;
- n. 5 Direzioni “tematiche”, che consentono di presidiare adeguatamente le macro-funzioni dell'ente:
 - la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie e tributarie (Direzione Risorse Finanziarie);
 - la vigilanza urbana (CIPL)
 - le attività tecniche dei lavori pubblici e del patrimonio (Direzione LL.PP. e Patrimonio)
 - i servizi ai cittadini e alle imprese, compreso il servizio URP e SUAP (Direzione Servizi ai Cittadini)
 - le attività di pianificazione territoriale e i servizi dell'edilizia privata (Direzione pianificazione e gestione del territorio)

L'organigramma delle strutture di primo livello previsto è quindi il seguente:



A seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, il Sindaco con propri decreti adottati a fine giugno 2025 ha conferito i vari incarichi dirigenziali e la preposizione delle relative strutture.

Gestioni associate.

Attualmente sono attive la gestione associata del servizio di Polizia Municipale tra i comuni di Pergine Valsugana, Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna e la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le Amministrazioni Separate di Uso Civico di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, S. Orsola, Seregnano, Serso, Viarago, Vignola.

Nel 2023 sono state attivate la gestione associata per il servizio ICT e quella per il servizio Tributi tra i comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, e Vignola Falesina. Entrambe continueranno nel 2026 e la seconda proseguirà anche nel 2027.

Con decorrenza 1° marzo 2025 il comune di Levico ha effettuato il recesso dalla convenzione tra comune di Pergine Valsugana, Levico Terme ed Asif Chimelli per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara sottoscritta in data 01.02.2023.

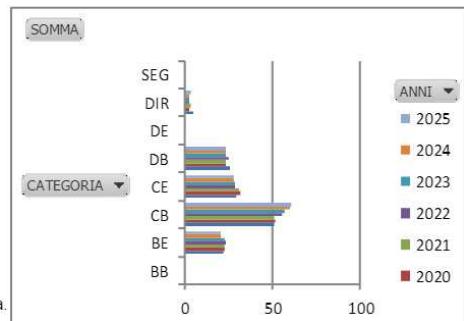
Andamento delle risorse umane

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche riguardanti i costi del personale perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza una sostanziale stabilità del numero di dipendenti in servizio (teste).

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12 di ogni anno (30.06 per il 2025)

CATEGORIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
BB	1	1	1	1	1	1	1
BE	22	23	23	24	23	21	21
CB	51	52	51	56	57	60	61
CE	30	32	31	29	29	28	28
DB	26	24	24	25	24	24	24
DE					1	1	
DIR	5	3	4	3	3	3	4
SEG	1	1	1	1	1	1	1
Totale complessivo	136	136	135	139	139	139	140

il numero dei dipendenti in servizio include ruolo e fuori ruolo con esclusione dei comandi in entrata.



Nell'ultimo triennio i dipendenti sono distribuiti per categoria e genere come da tabella:

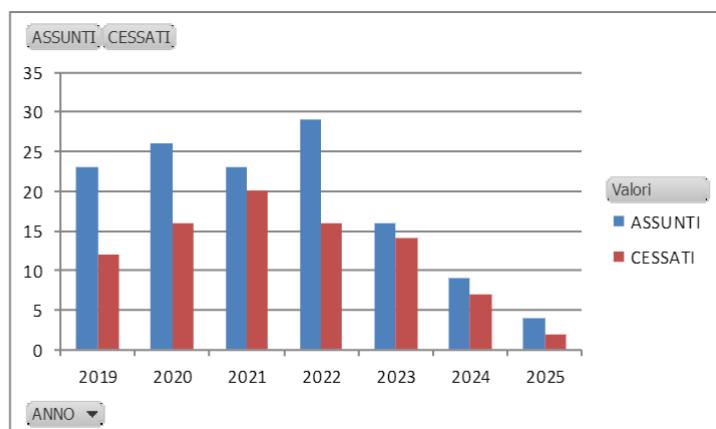
ANNI	GENERE	BB	BE	CB	CE	DB	DE	DIR	SEG	Totale complessivo
2023	F		8	32	16	13		2		71
	M	1	15	25	13	11	1	1	1	68
2023 Totale		1	23	57	29	24	1	3	1	139
2024	F		7	37	15	13		2		74
	M	1	14	23	13	11	1	1	1	65
2024 Totale		1	21	60	28	24	1	3	1	139
2025	F		7	37	15	13		2		74
	M	1	14	24	13	11		2	1	66
2025 Totale		1	21	61	28	24		4	1	140

La tabella che segue evidenzia nell'ultimo triennio l'età media del personale diviso per genere:

ETA' MEDIA		
ANNO	GENERE	
2023	F	47
	M	47
2024	F	48
	M	49
2025	F	48
	M	49

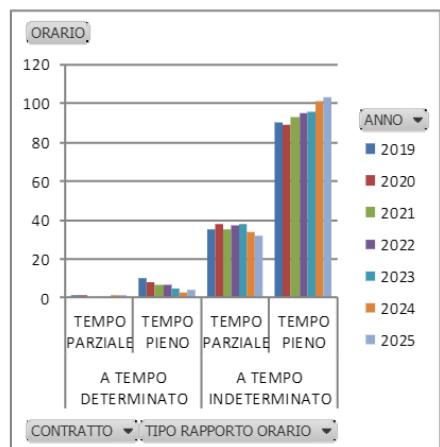
Di seguito l'andamento delle assunzioni e cessazioni avvenute negli anni:

ANNO	ASSUNTI	CESSATI
2019	23	12
2020	26	16
2021	23	20
2022	29	16
2023	16	14
2024	9	7
2025	4	2
Totale complessivo	130	87



Infine la classificazione del personale in base al tipo di contratto e all'orario di lavoro

ORARIO	CONTRATTO	TIPO RAPPORTO ORARIO	ANNO					
			2019	2020	2021	2022	2023	2025
A TEMPO DETERMINATO	DETERMINATO	TEMPO PARZIALE	1	1			1	1
		TEMPO PIENO	10	8	7	7	5	4
A TEMPO INDETERMINATO	INDETERMINATO	TEMPO PARZIALE	35	38	35	37	38	32
		TEMPO PIENO	90	89	93	95	96	103
Totale complessivo			136	136	135	139	139	140



Le politiche gestionali

Nel corso degli anni le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Pergine Valsugana hanno posto particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione, attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata anche da personale interno;
- benessere organizzativo, monitorato attraverso indagini con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento, attraverso la comunicazione interna, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "FOREG" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- conciliazione famiglia-lavoro, attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità;

- lavoro agile la cui disciplina è regolata contrattualmente dall'accordo provinciale del 21 settembre 2022 e con determina dirigenziale che né ha fissato le regole organizzative a decorrere dal 01.01.2023;
- sicurezza e salute, attraverso corsi di sicurezza tenuti dai primari professionisti del settore Le concrete esperienze avviate nel corso degli ultimi anni hanno dato risultati positivi e pertanto andranno confermate anche per il futuro.

Il quadro di riferimento contrattuale

Nell'ultimo triennio a livello provinciale sono stati sottoscritti diversi accordi:

- accordo stralcio del 19 agosto 2022 per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2019/2021 e accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il rinnovo contrattuale 2022-2024 area delle categorie;
- accordo per il riconoscimento degli arretrati 2020/2021 e procedure di progressione orizzontali del 13 febbraio 2023 per l'area delle categorie;
- accordo per il riconoscimento degli arretrati 2020/2021 per la dirigenza ed i segretari comunali del 13 marzo 2023 e accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il rinnovo contrattuale 2022-2024 dirigenza;
- accordi 15 settembre 2023 area categorie e dirigenza per riconoscimento emolumento retributivo una tantum anno 2023;
- accordi stralcio del 30 aprile 2024 per il rinnovo del CCPL 2022-2024 dell'area della dirigenza e delle categorie che riconosce al personale un incremento stipendiale a decorrere dal 2024;
- accordi 11 ottobre 2024 area categorie e dirigenza per corresponsione arretrati stipendiali 2022 e 2023;
- accordi 21 febbraio 2025 area categorie e dirigenza per il riconoscimento dell'incremento stipendiale 2024

A tutti gli accordi menzionati è stata data applicazione.

Considerato che non è stato ancora rinnovato il CCPL parte economica 2025-2027 si è ora in attesa della sottoscrizione dell'accordo per il riconoscimento dell'indennità vacanza contrattuale.

Nell'arco di validità del presente DUP sarà anche data applicazione al nuovo ordinamento professionale la cui sottoscrizione a livello provinciale era prevista per la fine del 2024 e che innoverà il sistema di classificazione del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali.

E' stata conclusa inoltre la contrattazione decentrata per quanto riguarda:

- accordo decentrato Fo.R.E.G. obiettivi specifici 2025 con previsione di incentivo per il personale dedicato ad attività di sportello da finanziare con risorse proprie nell'ambito dell'1% del monte salari;
- accordo decentrato indennità per servizi esterni diurni gravosi al personale di polizia locale

per l'anno 2025.

Rimane ancora in fase di contrattazione il progetto CIPL per il potenziamento dei servizi di controllo, vigilanza, viabilità e sicurezza urbana e stradale anno 2025 da parte del personale polizia locale del corpo associato di P.L. Alta Valsugana, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada.

Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le aziende e società partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pergine Valsugana per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno "...le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Nell'ambito del comparto degli enti locali del territorio della Provincia Autonoma di Trento sono intervenuti l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005 n. 1 e l'art. 24 comma 4 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm.ii., prevedendo una cognizione delle partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dall'ente con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno e l'adozione di un programma di razionalizzazione soltanto qualora i medesimi enti siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalla norme citate.

Il processo di razionalizzazione delle società partecipate è correlato al rispetto quindi dei dettami normativi che riguardano la limitazione all'utilizzo delle società partecipate alla sola produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti e al divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire società, o assumere/mantenere partecipazioni in società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali.

Di fatto le azioni previste dal piano di razionalizzazione sono tese ad una riorganizzazione della struttura societaria dell'Ente, anche in un'ottica produttiva, al fine del contenimento dei costi e della ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

In tale contesto l'Amministrazione Pubblica assume il "potere" di controllo inteso, sulla base dei principi contabili internazionali, come capacità di influenzare e determinare le scelte amministrative e gestionali dell'entità controllata.

REVISIONE STRAORDINARIA E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 32 del 27.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria di tutte le proprie partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016, deliberando:

- di dismettere, il servizio pubblico di macellazione a far data dal 01.01.2018;
- di procedere alla liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018, incaricando l'Amministratore Unico di procedere in tale senso;

- di stabilire, quale atto di indirizzo per la società STET S.p.a. di procedere all'alienazione delle partecipazioni nelle società Enervals S.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop..
- ⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 47 del 19/12/2018, così come previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, ha approvato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pergine Valsugana alla data del 31 dicembre 2017, deliberando:
- di non procedere all'analisi della legittima detenibilità delle partecipazioni in Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., Enervals S.r.l. e Garniga Terme S.p.A. in quanto alla data di adozione del provvedimento per le prime due erano in corso lo scioglimento e la liquidazione delle società, mentre la partecipazione indiretta in Garniga Terme S.p.A. non era più detenuta;
 - in merito alla società Sanit Service S.r.l. (indiretta tramite Farmacie comunali S.p.A.) si è stabilito di mantenere la società nel 2018, in prospettiva di una cessione azionaria nel corso del 2019, una volta riportata la società in utile.

In merito all'attuazione sia della revisione straordinaria del 2017 che della razionalizzazione periodica del 2018 si rileva che:

- la società Macello Pubblico Alta Valsugana è stata liquidata, in data 19.11.2020 risulta quindi cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 22.12.2017 STET S.p.A. ha deliberato il recesso da Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop. e quindi da tale data il Comune di Pergine Valsugana non detiene più partecipazioni indirette in tale società;
- dal 23.09.2019, a seguito di liquidazione della società Enervals S.r.l. il Comune di Pergine non partecipa più indirettamente nella stessa;
- nel "Piano industriale e budget 2020" di Farmacie comunali S.p.A. (società tramite) è previsto il mantenimento del controllo e dell'operativa di Sanit Service S.r.l., ai fini del suo riequilibrio economico, in modo che la società possa acquisire maggior competitività sul mercato.

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 76 del 29.12.2021 ha approvato la razionalizzazione periodica ed il piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2020 ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:

- la razionalizzazione di AMNU S.p.A. tramite fusione per incorporazione in STET S.p.A.;
- la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda - Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi Soc.Cons. a r.l. (ora Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l.) e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A. e in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC (ora Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop..

Alla data di adozione del provvedimento la società Centro Servizi Condivisi Soc.Cons. a r.l. (partecipazione indiretta tramite Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino trasporti S.p.A.) risulta cancellata dal registro delle imprese in data 01.07.2021 a seguito di scioglimento e liquidazione.

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 58 del 13.12.2023 ha

approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2022 e misure di razionalizzazione ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:

- la dismissione della partecipazione diretta in Trentino Mobilità S.p.A., prendendo atto del venir meno dei vincoli di scopo e di attività in capo alla società e recependo le misure di razionalizzazione deliberate dal Consiglio comunale con delibera n. 45 del 30.10.2023 con la quale è stata autorizzata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;
 - la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda - Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l. e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A., in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC (ora Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol - credito cooperativo italiano) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. e in Confidi Trentini Imprese Soc. Coop. detenuta tramite AmAmbiente S.p.A.
- ⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 54 del 30.12.2024 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2023 e misure di razionalizzazione ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:
- la dismissione della partecipazione diretta in Trentino Mobilità S.p.A., già prevista con la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 (approvata con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023), con la quale si era preso atto del venir meno dei vincoli di scopo e di attività in capo alla società e recepite le misure di razionalizzazione deliberate dal Consiglio comunale con delibera n. 45 del 30.10.2023 con la quale è stata autorizzata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;
 - la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda - Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l. e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A., in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC (ora Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol - credito cooperativo italiano) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.;
 - il mantenimento della partecipazione indiretta in Sanit Service S.r.l. detenuta tramite Farmacie Comunali S.p.A., allineandosi alle misure individuate dal Comune di Trento nell'ambito del procedimento di razionalizzazione previste in capo a Farmacie comunali S.p.A., di cui alla nota n. 408660 del 31.10.2024 pervenuta al protocollo comunale n.

52081/A in data 31.10.2024, che indica quale misura di razionalizzazione “di dare mandato a Farmacie comunali S.p.A. di sottoporre entro il 31 maggio 2025 all’Amministrazione comunale ed agli altri Enti che condividono il controllo analogo, un nuovo progetto di riassesto e rilancio dell’attività Sanit Service S.r.l., da attuare, se condiviso, già nel corso del prossimo esercizio, con valutazione degli esiti entro il termine dell’esercizio successivo, ai fini della decisione in ordine all’eventuale dismissione delle partecipazioni ovvero dell’incorporazione in Farmacie comunali S.p.A., previa verifica di fattibilità dal punto di vista normativo.”

Un ulteriore strumento di controllo delle proprie società partecipate è stato introdotto con il D.Lgs. n. 118/2011, nell’ambito della riforma del sistema contabile pubblico, e in termini di accountability ovvero il bilancio consolidato.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 introduce il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

L’obiettivo è quello di integrare soggetti e livelli istituzionali in un sistema di governance pubblica da intendere come attitudine del sistema pubblico a creare utilità per i soggetti portatori di interessi e quindi in un’ottica di “amministrazione aperta”.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale” anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

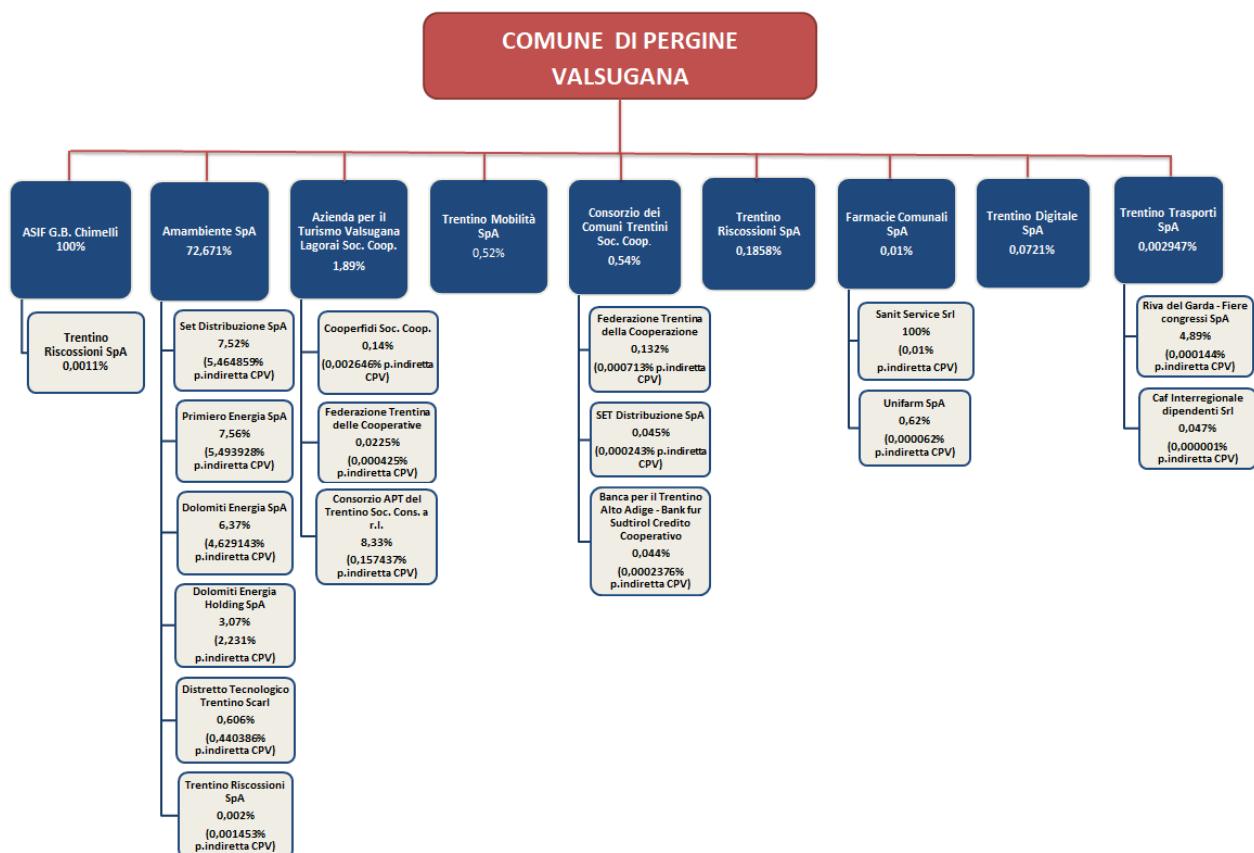
Sinteticamente costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

- a. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo;
- b. gli enti strumentali controllati dall’amministrazione pubblica capogruppo;
- c. gli enti strumentali partecipati dell’amministrazione pubblica capogruppo;
- d. le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo;
- e. le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo.

Una volta individuato il G.A.P. è identificato il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla norma, ai fini della redazione del bilancio consolidato che rappresenta un importante strumento contabile che permette di:

- ⇒ colmare il fabbisogno informativo e valutativo rispetto al bilancio dell’Ente che persegue i propri obiettivi e funzioni anche per il tramite delle proprie partecipate;
- ⇒ delineare una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del “gruppo” di cui l’Ente detiene la regia;
- ⇒ avere un documento di programmazione, gestione e controllo del proprio gruppo di cui il Comune rappresenta la capogruppo.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA



p.indiretta CPV = partecipazione indiretta del Comune di Pergine Valsugana per il tramite della società sopra indicata

Le società vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta, la durata, gli obiettivi ed i contratti di servizio, i principali aggregati economico-patrimoniali, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, ed ulteriori informazioni utili.

Società partecipate - Enti partecipati

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. (AmAmbiente S.p.A.)

Il Comune di Pergine Valsugana detiene il 72,6710 % del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A., costituita con decorrenza 1° gennaio 2022 dalla fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. (costituita con deliberazione del Consiglio Comunale di Pergine Valsugana n. 99 del 25.09.1997) in STET S.p.A. (nata con atto di fusione di data 10.02.2003 tra le società "Azienda Multiservizi Energia ed Acqua S.p.A." - AMEA S.p.A. - e "Servizi Valsugana S.p.A." - SEVAL S.p.A.), contestualmente ridenominata "Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.", in sigla AmAmbiente S.p.A..

Tale percorso procedimentale è stato sottoposto all'esame ed è stato condiviso dai Sindaci dei Comuni soci in sede di conferenza di coordinamento. In particolare:

- con deliberazione di data 26 ottobre 2020, la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A., ha attivato la procedura necessaria a predisporre il progetto di fusione tra le due Società, autorizzando le stesse ad incaricare l'attuale revisore contabile, Trevor S.r.l., per la redazione della relazione sul valore delle Società;
- con deliberazione di data 18 febbraio 2021 la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A. ha approvato l'indirizzo strategico relativo alla fusione, con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021; ha incaricato le due Società di predisporre il progetto di fusione per la successiva presentazione dello stesso all'Assemblea dei Soci; ha impegnato i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando, ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

Gli Organi Amministrativi delle Società, in coerenza con gli indirizzi ricevuti e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ., hanno quindi elaborato il Progetto di Fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. in STET S.p.A., approvato in via definitiva in data 13 maggio 2021 dai Consigli di Amministrazione delle due Società in seduta congiunta, come comunicato al Comune di Pergine Valsugana con nota acquisita al prot. 20932 dd. 17.5.2021.

Il progetto di fusione è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 07.07.2021 con la quale si è provveduto anche a modificare lo statuto della società incorporante e ad approvare la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance di AmAmbiente S.p.A.. La fusione per incorporazione, avvenuta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2020 - coincidenti con i bilanci dell'ultimo esercizio, per tutte le Società coinvolte chiusosi al 31.12.2020, ha effetto e decorrenza dal 1° gennaio 2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo, del Codice Civile, fermo quanto previsto dal primo periodo dello stesso comma 2.

Il Capitale sociale della Società Incorporante, fermo restando il valore nominale delle azioni pari ad € 1,00, è stato aumentato:

- dell'importo di € 19.860.600,00, a titolo gratuito, mediante imputazione di riserve disponibili al capitale, con assegnazione delle azioni di nuova emissione agli attuali soci della Società Incorporante;
- dell'importo di € 2.700.000,00, a servizio del concambio a favore dei soci della Società Incorporanda.

Alla luce delle suddette risultanze e condizioni, il concambio azionario proposto è stato pari a n. 1.244253966060 azioni STET S.p.A. di nuova emissione per ogni azione AMNU S.p.A..

Per effetto delle predette operazioni pertanto, in esito alla fusione il capitale sociale della Società Incorporante è stato aumentato da € 22.439.400,00 ad € 45.000.000,00.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante sono state assegnate ai soci della Società Incorporanda, in base al rapporto di cambio di cui sopra, tramite emissione di nuovi certificati azionari consegnati ai soci previo ritiro e contestuale annullamento delle rispettive azioni della Società Incorporanda.

Ai soci della Società Incorporanda sono state assegnate complessivamente n. 2.700.000 azioni del valore nominale di € 1,00 della Società Incorporante mentre ai soci della Società Incorporante, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale a titolo gratuito a loro riservato nel contesto della fusione, mediante imputazione di riserve al capitale, sono state assegnate complessivamente n. 19.860.600 azioni del valore nominale di € 1,00, tramite emissione di nuovi certificati azionari.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

AmAmbiente S.p.A. ha natura di società in house providing, ossia di società a capitale pubblico:

- sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono “un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata” (art. 2 lett. c) del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- che realizza la parte più importante della propria attività a favore e/o in relazione agli enti pubblici che la controllano.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Società Incorporante è subentrata, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalla società AMNU S.p.A. secondo il modello in house providing.

In particolare AmAmbiente S.p.A. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana i seguenti servizi:

- la produzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- l'illuminazione pubblica;
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano;
- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa;
- il servizio di spazzamento stradale;

- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali.
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares (art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022, comprese le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 13.12.2022 è stata approvata la convenzione con Amambiente S.p.A. per l'accesso alla banca dati della tariffa di igiene ambientale.

Sede legale: Viale Venezia, 2/E - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.amambiente.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 45.000.000,00
% partecipazione	72,671%
n. Azioni	45.000.000
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 32.702.021,00
Durata della società	31/12/2060
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi; <p><u>Attività secondarie nella sede legale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di trasporto e distribuzione acqua; - gestione impianti di illuminazione pubblica; - servizio di bollettazione per conto terzi; - gestione delle reti fognarie con raccolta delle acque di scarico; - costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi; - costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica; - costruzione di opere idrauliche; - installazione di impianti elettrici, impianti protezione scariche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere; - installazione di impianti radio tv e antenne; - installazione di impianti elettronici in genere; - installazione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione; - installazione di impianti idrici e sanitari; - installazione impianti trasporto gas; - autotrasporto di cose c/terzi; - gestione di parcheggi pubblici nel Comune di Pergine Valsugana. <p><u>Attività nelle sedi secondarie e unità locali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione energia idroelettrica e magazzino deposito materiali (unità locale TN/3); - produzione energia idroelettrica (unità locale TN/4); - uffici, magazzino (unità locale TN/5); - produzione di energia elettrica, gestione impianto di cogenerazione ad alto rendimento - fornitura di vapore e aria condizionata (unità locale TN/6); - raccolta e deposito di acqua ai fini della sanificazione e della potabilizzazione (unità locale TN/7); - servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi (unità locale TN/9); - agenzia pubblica d'affari per il disbrigo di pratiche e servizi accessori all'impresa di pompe funebri per conto di terzi (unità locale TN/9); - vendita al minuto di articoli funebri, trasporti funebri (unità locale TN/9);

	<p>TN/9);</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta e stoccaggio di rifiuti in maniera differenziata (unità locale TN/10 - TN/11 - TN/12 - TN/13 - TN/14 - TN/15 - TN/16 - TN/18); - gestione centro integrato per lo stoccaggio - operazioni di recupero e smaltimento - di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/11); - gestione centro integrato per lo stoccaggio, con eventuale selezione, accorpamento e raggruppamento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/18).
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DEFINIZIONE INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In attuazione di quanto disposto dall'art. 189 della L.R. n. 2/2018 nonché da quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 31 gennaio 2017, si definiscono con il presente atto di programmazione i principali indirizzi ed obiettivi ai fini dell'attuazione dei controlli sulla gestione della Società.

La normativa vigente stabilisce infatti a carico del Comune obblighi di vigilanza verso le proprie aziende e società partecipate che si declinano in tre tipologie di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia.

L'Amministrazione comunale è pertanto tenuta a definire preventivamente gli obiettivi gestionali, secondo criteri misurabili, a cui la società partecipata deve tendere sulla base di parametri qualitativi e quantitativi ed attraverso un idoneo sistema informativo organizzato al fine di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della Società stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge in materia di vincoli di finanza pubblica.

La Società è tenuta al rispetto dei contenuti della Convenzione per l'esercizio associato della governance, da ultimo modificata con deliberazione consiliare n. 47 di data 26/10/2022, con particolare riferimento all'art. 14 *"Controllo andamentale e controllo sulla qualità dei servizi"* comma 2 lett. b) la società è tenuta ad assicurare la corretta applicazione dei contratti di servizio ed a garantire gli obiettivi definiti nelle carte di servizio sotto indicate:

Carta del Servizio Funebre cimiteriale	https://www.amambiente.it/attivita/funebre-e-cimiteriale/carta-del-servizio
Carta del Servizio igiene ambientale	https://www.amambiente.it/attivita/igiene-ambientale/carta-del-servizio
Carta del Servizio Idrico	https://www.amambiente.it/attivita/ciclo-idrico/carta-del-servizio
Carta del Servizio Telecalore	https://www.amambiente.it/attivita/energie-rinnovabili/telecalore/carta-del-servizio

L'articolo 28 del Regolamento comunale sui controlli interni si articola in:

- controllo societario: tale controllo si esplica nella fase di formazione dello Statuto, nei suoi aggiornamenti, nella definizione di sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione di patti parasociali e di sindacato, nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori;
- controllo economico-finanziario: tale controllo si esplica attraverso l'attività di monitoraggio:

- ex ante mediante l'analisi del piano industriale e del budget o analoghi atti di programmazione;
- concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget o analogo atto di programmazione;
- ex post mediante l'analisi di bilancio.

Nell'ambito del quadro sopra delineato, con specifico riferimento al sistema di monitoraggio economico-finanziario sulla gestione, nonché delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo previste dalla Convenzione per l'esercizio associato della governance della Società, la Società medesima dovrà provvedere alla trasmissione della seguente documentazione alla competente Direzione Risorse Finanziarie del Comune:

- ❖ controllo preventivo:
 - ⇒ entro il 10/12 di ogni anno budget e piani industriali pluriennali per gli esercizi successivi corredati da relative relazioni esplicative;
 - ⇒ piano occupazionale previsto negli strumenti programmatici;
 - ⇒ assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;
 - ⇒ delibere societarie di amministrazione straordinaria;
 - ⇒ compravendite immobiliari ed impianti strumentali, dovranno essere inviati gli atti riferiti ad acquisti superiori rispettivamente ai seguenti limiti: euro 500.000,00 ed euro 5.000.000,00;
 - ⇒ assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento, nell'ipotesi in cui conseguentemente all'operazione di finanziamento e/o indebitamento la stima dell'indice di indebitamento, inteso come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, risulta superiore al 40%, dovrà essere inviata preventivamente la documentazione relativa alle azioni da intraprendere ai fini dell'assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento;
 - ⇒ assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte degli enti soci, nell'ipotesi in cui conseguentemente all'operazione di finanziamento e/o indebitamento la stima dell'indice di indebitamento, inteso come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, risulta superiore al 40%, dovrà essere inviata preventivamente la documentazione relativa alle azioni da intraprendere ai fini dell'assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte di enti soci;
 - ⇒ assunzione di servizi da parte di enti locali soci, dovrà essere comunicata l'intenzione di estensione della fornitura di servizi ad enti locali soci;

Gli atti sopra elencati dovranno essere trasmessi al Comune almeno dieci giorni prima dell'eventuale trattazione da parte della Conferenza di coordinamento dei Sindaci ai fini della relativa autorizzazione.

Con riferimento al controllo preventivo opera l'istituto del silenzio-assenso dopo 10 giorni dalla trasmissione degli atti al Comune.

- ❖ controllo concomitante:
 - ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi bilancio semestrale dell'esercizio in corso, report e relazioni sull'andamento della gestione tenuto conto delle previsioni di budget;

- ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi circa lo stato di attuazione del piano industriale;
 - ⇒ nel caso in cui la Società evidenziasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale deve sollecitare la convocazione della Conferenza degli Enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della Conferenza medesima;
 - ⇒ comunicazione periodica delle informazioni attinenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, dovrà essere trasmesso l'elenco del contezioso giudiziale pendente e concluso con indicazione dei valori della causa, mentre con riferimento al contezioso stragiudiziale dovrà essere trasmesso l'elenco degli accordi di transazione a chiusura della vertenza con evidenza dei valori economici della concessione transattiva instaurata rispetto ai valori dibattuti;
 - ⇒ modifiche dei contratti di lavoro aziendali, devono intendersi le modifiche ai contratti collettivi nazionali di lavoro dai quali conseguono aumenti di costi del personale e quindi dovrà essere comunicata la relativa incidenza sul complesso della spesa del personale stesso;
 - ⇒ ricognizione dei dati riferiti al conferimento di incarichi esterni di consulenza;
- ❖ controllo ex post attraverso:
- ⇒ approvazione del bilancio di esercizio, relazione, analisi di bilancio e proposta di destinazione degli utili, ivi compresa la formazione di eventuali riserve straordinarie;
 - ⇒ verifica dei risultati economici, patrimoniali e finanziari ed analisi dei servizi a domanda individuale per singolo ente socio;
 - ⇒ verifica della conformità dell'attività svolta dalla società alla legge per l'esercizio "in house providing" e alle finalità di servizio pubblico, raggiungimento degli obiettivi rispetto a quelli programmati nel budget di esercizio e dei piani industriali;
 - ⇒ verifica del rispetto dei limiti legali posti all'attività svolta al di fuori dello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci.

Obiettivi ed indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento ex art. 19 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (TUSP) detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

In particolare, l'articolo 19 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede:

- al comma 5 che "*le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.*";

- al comma 6 che “*le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguitamento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.*”;
- al comma 7 che “*I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]*”. Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che “*Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, “*trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*”.

Nell’ambito degli obiettivi di razionalizzazione delle spese con particolare riferimento al **complesso della spesa di funzionamento** la Società dovrà rispettare gli **indirizzi ed i limiti di spesa** stabiliti dall’Amministrazione comunale, anche in applicazione del Protocollo per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.9.2012 tra il Consiglio delle Autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell’art. 8 comma 3 lett. e) della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, attenendosi alle seguenti linee di indirizzo:

- **acquisizione di forniture e servizi:**

la Società è tenuta all’applicazione della disciplina dell’ente affidante, laddove tenuta, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.. In via generale la Società dovrà operare al fine di garantire, in costanza di servizi affidati/svolti, che le spese di funzionamento, così come individuate dalla rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risultante dal Conto Economico (di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del C.C.), siano contenute tendenzialmente entro la crescita massima per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell’incremento del tasso di inflazione programmato, fatto salvo per eventuali incrementi di spesa conseguenti a disposizioni legislative nell’ambito dei sistemi tariffari. In ogni caso le spese di funzionamento non potranno superare il budget annuale approvato, l’eventuale superamento di detto limite dovrà essere motivato.

- **conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:**

è fatto divieto di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del predetto divieto sono nulli e determinano responsabilità erariale.

L’affidamento di incarichi di consulenza, studio e ricerca possono essere conferiti per esigenze cui la Società non può far fronte con personale in servizio. Possono essere conferiti incarichi esclusivamente individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e

comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Ai fini della valutazione del conferimento dell'incarico devono inoltre essere rispettati i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Costituisce limite alla spesa la media del triennio precedente. Il superamento di detto limite dovrà essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune.

La Società è tenuta alla trasmissione semestrale al Comune degli incarichi conferiti.

▪ **personale:**

ai sensi del comma 10-bis dell'art. 18-bis della L.P. 1/2005, da ultimo modificato con L.P. 28 dicembre 2020, n. 15, in esito all'adozione e all'aggiornamento periodico del programma di razionalizzazione societaria di cui all'articolo 7, comma 11, della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, le Società controllate dagli enti locali effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigono un elenco del personale eccedente. Si ricorda in proposito che il Comune ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni con delibera del Consiglio Comunale n. 54 di data 30 dicembre 2024 e provvederà al suo aggiornamento (relazione) entro il 31 dicembre 2025. L'elenco in questione è pubblicato nel sito istituzionale della Società e di ogni Amministrazione pubblica socia ed è trasmesso all'Agenzia del lavoro, che lo unifica agli altri per agevolare eventuali processi di mobilità in ambito provinciale. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera e), della legge provinciale n. 27 del 2010 e fino al 31 dicembre 2023 le Società, prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, attingono all'elenco redatto dall'Agenzia del lavoro, se costituito, salvi i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso negli elenchi.

La Società dovrà provvedere alla richiesta preventiva al Comune, ai fini della successiva autorizzazione da parte della Conferenza dei Sindaci, circa l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato; sono comunque autorizzate le assunzioni di personale a tempo determinato assunto per coprire temporanee assenze legate a ferie e congedi vari. Per quanto riguarda il trattamento economico di dipendenti e dirigenti, nelle more dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali richiesta dall'art. 18-bis comma 7 della L.P. n. 1/2005, le Società controllate rispettano i limiti massimi disposti dalla Provincia per le Società dalla medesima controllate e definiti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 787

di data 09.05.2018. In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le Società controllate si adeguano alle disposizioni della L.R. 18.12.2017, n. 10.

Ai fini della razionalizzazione della spesa la Società è tenuta all'applicazione delle direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 787 di data 09/05/2018 e n. 1514 di data 24/08/2018 in tema di compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché dirigenti.

In ottemperanza alle norme vigenti per le società in controllo pubblico ed in house la Società è tenuta inoltre:

- alla **valutazione del rischio di impresa**: ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 rientrano tra i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La Società è tenuta pertanto a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del D.Lgs. n. 175/2016. La relazione sul governo societario, allegata al bilancio d'esercizio, dovrà includere in una specifica sezione, l'adozione di tali programmi, la mappatura dei rischi e gli esiti del monitoraggio degli stessi. Eventuali report di controllo infra annuali da parte della Società dovranno essere trasmessi al Comune ai fini del controllo concomitante;
- alla dimostrazione del **rispetto del requisito dello svolgimento di oltre l'80% dell'attività a favore degli Enti affidanti** previsto in conformità alle norme vigenti da inserire all'interno della relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio.

Indirizzi ed obiettivi trasversali

La Società è altresì tenuta ad applicare le seguenti disposizioni in materia di:

- **comportamento dei dipendenti**: le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pergine Valsugana, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 di data 20 ottobre 2014 ed aggiornato successivamente con deliberazione n. 80 di data 6 giugno 2023. Il testo del Codice di comportamento è visionabile sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.pergine.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno>. In particolare l'art. 2 detta disposizioni circa l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice;
- **trasparenza**: la Società è tenuta al rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal D.Lgs. n. 97/2016), così come recepito dalla L.R. n. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. n. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale. La Società rientra tra i soggetti assoggettati alla normativa in materia di trasparenza, individuati ai sensi dell'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013 (aggiunto dal D.Lgs. n. 97/2016), e pertanto risulta sottoposta agli obblighi di pubblicazione elencati dal suddetto decreto che si estendono a tutte le società in controllo pubblico, fatta eccezione per le società quotate in borsa e per le società partecipate da

queste ultime. La Società ha il dovere di adempiere con puntualità agli oneri di trasparenza e pubblicazione imposti dall'Allegato n. 1 della deliberazione ANAC n. 1134/2017;

- **anticorruzione:** la società è tenuta alle disposizioni nazionali e locali per la prevenzione della corruzione. In particolare la Società, affidataria in house providing di servizi per conto dei comuni soci, è tenuta ad adottare annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione ovvero misure di prevenzione della corruzione integrative del modello ex D.Lgs. n. 231/2001. La mancata adozione del provvedimento da parte della Società è sanzionabile dall'ANAC sulla base delle competenze attribuite all'Autorità dal comma 5 dell'art. 19 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. A tal proposito si richiama il "Vademecum per le società in house nel nuovo Codice degli appalti e nel Testo unico delle società pubbliche" redatto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed il Consiglio Nazionale del Notariato, realizzato a seguito del Protocollo di intesa ANAC - CNN del 2 maggio 2022;
- **antiriciclaggio:** in attuazione della direttiva 2005/60/CE, il D.Lgs. n. 90/2017 ha esteso alle società a partecipazione pubblica alcuni specifici obblighi in materia di antiriciclaggio, laddove tali società svolgano alcune attività di rilievo pubblicistico. Tra tali attività, di rilievo pubblicistico, riveste una particolare importanza l'affidamento di contratti pubblici. Rientrano tra gli obblighi a carico della Società la valutazione e mitigazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui sono esposti i propri uffici, la comunicazione all'Unità di informazione finanziaria («UIF») dei dati e delle informazioni relativi a operazioni sospette, la formazione del personale.

La Società ha l'obbligo di conformarsi agli standard di compliance con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza, anticorruzione ed antiriciclaggio secondo la normativa vigente.

La Società, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

Gestione contratti di servizio

AmAmbiente S.p.A. gestisce per il Comune di Pergine Valsugana:

- il ciclo idrico integrato (originariamente con contratto prot. 1766 del 20.01.1998 era stato affidato ad AMEA S.p.A. il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua, con atto aggiuntivo rep. 547 del 19.12.2008 tra il Comune di Pergine e STET S.p.A. l'oggetto del contratto è stato modificato in "servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile, industriale e per altri usi - denominato servizio acquedotto, nonché servizio pubblico di raccolta, canalizzazione ed allontanamento delle acque meteoriche e delle acque reflue civili ed industriali, compresa la gestione degli impianti comunali di depurazione tipo Imhoff e fitodepurazione - denominato nel complesso servizio di fognatura") ed i servizi accessori allo stesso: idranti antincendio di proprietà comunale ad uso pubblico e fontane di proprietà comunale, collegate all'acquedotto pubblico (disciplinare rep. 609 di data 02.04.2010, successiva modifica rep. 802 di data 23.12.2014, proroga per gli anni 2017-2021 con rep. 890 di data 21.07.2017 e proroga per gli anni 2022-2026 con rep. 975 in data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);

- l'illuminazione pubblica (contratto prot. 1768 del 20.01.1998, successiva modifica contratto rep. 803 del 23.12.2014, proroga per il periodo 2017-2021 con rep. 889 del 21.07.2017 e ulteriore proroga per il periodo 2022-2026 rep. 976 di data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento dal 01.01.2018 fino al 31.12.2038 (contratto prot. 46481 di data 28.12.2017, stipulato con STET S.p.A.);
- la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, il servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali (contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010 che ha durata fino al 14.08.2038, che sostituisce il contratto di servizio originario del 14.08.1998, modificato in data 23.12.2008, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares, art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii. (contratto di servizio prot. 5030 del 20.02.2014, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022 fino al 31.12.2038, comprese le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento (contratto di servizio Rep. 409, prot. 36482 del 19.09.2022, stipulato con AmAmbiente S.p.A.).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	24.515.658
Costi della produzione	euro	22.713.166
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	3.834.432

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	2.302.898
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	2.638.522

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	92.716.983
Totale Passività	euro	92.716.983
Patrimonio Netto	euro	75.115.784

Spesa del personale

Costo del personale	euro	6.433.586
----------------------------	------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	2
Quadri	2,75
Impiegati	33,06
Operai	92,19
Totale	130,00

Rappresentanti AMBIENTE SPA

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Malacarne Daniele	Decreto Sindaco n. 19 dd. 10/07/2025	Presidente	€ 30.000,00 + € 25.000,00 per deleghe gestionali
Trentinaglia Nicoletta	Decreto Sindaco n. 19 dd. 10/07/2025	Membro C.d.a.	€ 4.800,00
Paoli Sergio	Decreto Sindaco n. 19 dd. 10/07/2025	Membro C.d.a.	€ 4.800,00

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SOC. COOP. A.R.L.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene l'1,89% del capitale sociale in Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Soc. Coop..

L'Azienda per il Turismo Valsugana Soc.Coop., costituitasi in data 27.07.2007, ha per oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale riconducibile a quello di competenza della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite la realizzazione di molteplici attività. I soci rappresentati da alcuni Comuni della Valsugana, tra i quali il Comune di Pergine Valsugana, e da operatori privati, in fase successiva alla costituzione della società cooperativa, hanno approvato un progetto di fusione mediante incorporazione della società Azienda per il Turismo Lagorai - Valsugana Orientale e Tesino S.c. nella società Azienda per il Turismo Valsugana S.c.. Lo scopo perseguito con quest'operazione, tramite la gestione in forma associata di un'attività imprenditoriale nel settore turistico, è quello di ottenere per i soci della cooperativa medesima uno sviluppo complessivo delle attività svolte, aumentandone efficienza e competitività.

Nel corso del 2014 con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 22.10.2014 è stato modificato lo Statuto societario, in particolare si è ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e si sono rivisti alcuni aspetti organizzativi della società, al fine di razionalizzare i costi di gestione.

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 26.05.2021 è stato modificato lo Statuto dell'Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop., la cui denominazione in tale occasione viene modificata in "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI TERME LAGHI TESINO e VALLE DEI MOCHENI" in sigla "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI" - soc. coop. a r.l..

Sede legale: Via G.Avancini, 4 - 38056 Levico Terme

Sito internet: www.visitvalsugana.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 53.000,00
% partecipazione	1,89
Importo partecipazione	Euro 1.000,00
Durata della società	31/12/2052
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana e del Tesino. <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di informazione ed assistenza turistica e di organizzazione convegni e fiere; - organizzazione, intermediazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini; - gestione di luoghi e monumenti storici.

Obiettivi

La Cooperativa ha come oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito tramite la realizzazione, in via principale, delle seguenti attività:

- a) informazione e accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;
- b) coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;
- c) definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalla società prevista dall'articolo 6 della L.P. 14/2010;
- d) organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini come definiti dall'articolo 14 della L.P. 14/2010.

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la "riforma del turismo trentino" con legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino, e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici" (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).

Con tale legge la Provincia riconosce il valore primario della promozione territoriale per lo sviluppo del suo territorio. Infatti il Trentino è considerato un territorio interamente a valenza turistica. Per consentire un'attività di marketing efficace, il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate, che sono svolte anche da aziende per il turismo (APT), responsabili della qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista, nei rispettivi ambiti territoriali.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	3.830.658
Costi della produzione	euro	3.775.181
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	3.596

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	3.663
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	2.960

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	1.404.931
Totale Passività	euro	1.404.931
Patrimonio Netto	euro	265.595

Spesa del personale

Costo del personale	euro	628.143
----------------------------	------	----------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	1
Impiegati	14
Totale	15

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Carli Antonella	Decreto Sindaco n. 7 del 13.05.2024	Membro C.d.a.	Euro 1.246,80 (gettoni presenza spettanti per il 2024)

TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,52% del capitale sociale della Società Trentino Mobilità S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 24.03.2015 è stato adottato il PUM (Piano Urbano della Mobilità) quale strumento di pianificazione strategica della mobilità che delinea l'insieme organico degli interventi realizzabili sia nel breve che lungo periodo sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, anche attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nella città.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2020 è stato modificato lo Statuto di Trentino Mobilità S.p.A. al fine di ricoprendere nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci, in quanto la società sarà il soggetto attuatore per conto del Comune di Trento degli interventi previsti dal Progetto europeo Stardust nel settore della logistica urbana delle merci.

La società ha gestito per il Comune di Pergine Valsugana dal 2007 al 02.10.2022 il servizio di parcheggio a pagamento e dal 2020 al 02.10.2022 il servizio integrativo della mobilità urbana di bike-sharing (comprendente il servizio di gestione, manutenzione e revisione delle biciclette, pulizia, interventi su chiamata, stesura dei contratti e gestione software, rapporti con l'utenza, gestione incassi).

Considerato che la Società non è più affidataria di alcun servizio di interesse generale per conto del Comune di Pergine Valsugana, in virtù del vincolo di attività di cui all'art. 4, comma 2 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, è prevista la cessione delle partecipazioni possedute secondo le modalità previste nello Statuto e nella convenzione per il controllo analogo sulla società. A tal fine si richiamano le disposizioni dell'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, nel rispetto degli articoli 3, 4, 5 comma 3, e 7 commi 3 e 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 30.10.2023 è stata infatti deliberata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché in attuazione dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

Successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2022 e misure di razionalizzazione - ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. nella quale è ripreso l'obiettivo relativo alla dismissione della partecipazione in Trentino Mobilità S.p.A..

Con delibera del Consiglio comunale n. 54 del 30.12.2024 è stata approvata la ricognizione ordinaria

delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2023 e misure di razionalizzazione - ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., stabilendo la dismissione della partecipazione diretta in Trentino Mobilità S.p.A., già prevista con la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 (approvata con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023, dando atto che alla data di adozione del provvedimento l'azione di recesso intrapresa non è ancora conclusa e pertanto è previsto di perfezionare la procedura entro il 31/12/2025 stante la definizione del contenzioso in corso.

Sede legale: Via Castelbarco, 11 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinomobilita.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.355.000,00
% partecipazione	0,52
n. Azioni	7.015
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 7.015,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente nella sede legale:</u> - gestione parcheggi commerciali di Trento a pagamento;</p> <p><u>Attività secondaria nella sede legale:</u> - servizi di consegna a domicilio e di Pony Express;</p> <p><u>Attività nelle sedi secondarie ed unità locali:</u> - gestione autoparcheggio</p>

Obiettivi/Contratti di servizio

Alla data attuale la società non gestisce servizi pubblici per il Comune di Pergine Valsugana; la stessa è stata affidataria fino al 02.10.2022 della gestione del servizio di parcheggio a pagamento a partire dal mese di ottobre 2007 e della gestione del servizio di bike-sharing dal 2020.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	5.543.593
Costi della produzione	euro	4.846.091
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	555.214

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	445.593
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	424.252

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	7.774.295
Totale Passività	euro	7.774.295
Patrimonio Netto	euro	5.105.288

Spesa del personale

Costo del personale	euro	1.030.003
----------------------------	-------------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Quadri	1,00
Impiegati	6,83
Operai	16,20
Totale	24,03

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

CONSORZIO DEI COMUNI TRENТИ SOC. COOP.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie.

Con tale nuova veste giuridica della Società, vigente a partire dal 1° gennaio 2018 o dalla data di successiva iscrizione della deliberazione presso il Registro delle Imprese, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa, potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Sede legale: Via Torre Verde, 23 - 38122 Trento

Sito internet: www.comunitrentini.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 9.553,40
% partecipazione	0,54
Importo partecipazione	Euro 51,59
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare ai soci ogni forma di assistenza; attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci; <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di corsi per la formazione, l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti; - assistere i soci nell'applicazione dei contratti; - rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci; - promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune.

Obiettivi

Tra le attività istituzionali svolte dal Consorzio dei Comuni trentini rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell’interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l’Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale. Rientrano, altresì, in quest’ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell’Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell’Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	7.065.008
Costi della produzione	euro	5.547.071
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.364.258

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	943.728
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	643.870

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	9.828.977
Totale Passività	euro	9.828.977
Patrimonio Netto	euro	7.334.343

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.207.502
----------------------------	-------------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	28
Totale	35

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Oss Emer Roberto	Assemblea Consorzio	Assessore e Consigliere CAL	€ 12.941,89 *

oltre ad eventuali rimborsi spese

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,1858% del capitale sociale della società Trentino Riscossioni S.p.A., quale quota di partecipazione diretta; detiene inoltre la partecipazione indiretta dello 0,001453% tramite AmAmbiente S.p.A. e dello 0,0011% tramite ASIF Chimelli.

Trentino Riscossioni S.p.A. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 45 dd. 29.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n. 1858 azioni, e di affidare alla medesima il servizio di gestione delle procedure sanzionatorie del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, mediante apposito contratto di servizio, nell'intento di ottimizzare la gestione di tale settore.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.A..

Sede legale: Via Jacopo Aconio, 6 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinoriscussionisp.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.000.000,00
% partecipazione	0,1858 (part. diretta) + 0,001453 (part. indiretta tramite AmAmbiente S.p.A.) + 0,0011 (part. indiretta tramite ASIF Chimelli) = 0,188353
n. Azioni	1.858 Comune di Pergine Valsugana + 20 Amambiente S.p.A. + 11 ASIF Chimelli
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.858,00 diretta + Euro 31,00 indiretta
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio sottoscritto in data 13.12.2011, sono state affidate a Trentino Riscossioni S.p.A. per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2012, le procedure di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali. Tale affido è stato poi rinnovato per il triennio 01.01.2013 - 31.12.2015 con contratto di servizio sottoscritto in data 20.12.2012 e ulteriormente per il periodo 2016-2020 con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 29.12.2015. Con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.12.2020 è stato prorogato il contratto di servizio per la gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia locale e riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e assimilate per il periodo 1.1.2021 - 30.6.2021 ed approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto di servizio, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni delle attività in materia di accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni di questo Comune, nonché quale strumento giuridico per la definizione dei rapporti tra il Comune e la Società; successivamente con delibera della Giunta comunale n. 68 del 29.06.2021 si è provveduto ad un'ulteriore proroga per il periodo 1.7.2021 - 31.12.2021. Da ultimo, con delibera della Giunta

comunale n. 143 30.11.2021 è stato prorogato l'affido del servizio dal 01.01.2022 al 31.12.2026.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	9.626.057
Costi della produzione	euro	9.130.477
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	683.772

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	338.184
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	267.962

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	16.056.714
Totale Passività	euro	16.056.714
Patrimonio Netto	euro	5.524.620

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.952.320
----------------------------	------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	1
Personale direttivo	4
Impiegati	48
Totale	53

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,0721% del capitale sociale nella società Trentino Digitale S.p.A. (costituita dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.).

Il Comune di Pergine Valsugana si avvale di Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.) per i propri servizi informatici e telematici.

Con deliberazione consiliare n. 59 di data 19.11.2008 il Comune di Pergine Valsugana, valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n. 5.760 azioni.

Con delibera della Giunta Provinciale di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il “Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali - 2016” il cui obiettivo, con riferimento al Polo dell’informatica e delle telecomunicazioni, è quello di costituire un polo di alta specializzazione tramite l’aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network s.r.l. in un’unica società di sistema operante nel settore dell’informatica e delle telecomunicazioni e, nel contempo, rilasciare al mercato i servizi non strategici o non efficacemente presidiabili in ragione dell’elevata evoluzione tecnologica. La Giunta provinciale con successiva deliberazione n. 448/2018 ha approvato il “Programma attuativo per il polo dell’informatica e delle telecomunicazioni nell’ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali - 2018” nel quale è stata prevista la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A..

Con atto notarile del 22 novembre 2018 è stata quindi costituita la nuova società Trentino Digitale S.p.A., operativa dal 1° dicembre 2018.

In relazione al nuovo assetto societario sono stati pertanto annullati i titoli azionari di Informatica Trentina S.p.A. ed emessi i nuovi titoli azionari di Trentino Digitale S.p.A.

I nuovi titoli azionari acquisiti a titolo gratuito sono confermati in n. 5760 azioni con una quota di partecipazione pari allo 0,0895% rispetto alla partecipazione dello 0,1646% nella ex Informatica Trentina S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Digitale S.p.A..

L’Assemblea straordinaria dei Soci in data 20 dicembre 2023 ha deliberato un aumento del capitale sociale riservato a tutti i soci pari ad Euro 1.809.690,00 ed un sovrapprezzo azioni di Euro 10.069.881,00, tale decisione è propedeutica all’acquisto della nuova sede della società che accoglierà i dipendenti e le infrastrutture. La Provincia Autonoma di Trento ha provveduto alla sottoscrizione di un aumento di Euro 1.599.528,00, pertanto il capitale sociale versato e sottoscritto al 31.12.2023 ammonta ad Euro 8.033,208,00, di conseguenza la quota attuale di partecipazione del Comune di Pergine Valsugana risulta dello 0,0721%.

Sede legale: Via G.Gilli, 2 - 38121 Trento**Sito internet:** www.trentinodigitale.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 8.033.208,00
% partecipazione	0,0721
n. Azioni	5.760
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 5.760,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica

Obiettivi

La Società costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Essa opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali, di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2024**

Valore della produzione	euro	62.035.767
Costi della produzione	euro	62.013.927
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	685.462

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	956.484
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	587.235

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	157.509.507
Totale Passività	euro	157.509.507
Patrimonio Netto	euro	54.089.796

Spesa del personale

Costo del personale	euro	18.552.104
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	6
Impiegati	287
Totale	293

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

FARMACIE COMUNALI S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,01% del capitale sociale di Farmacie Comunali S.p.A..

Sul territorio comunale sono presenti n. 6 farmacie, di cui solo una è comunale mentre le altre cinque sono private; la sesta sede farmaceutica, la cui istituzione era stata deliberata con deliberazione consiliare n. 26 del 07.05.2012, è stata aperta nell'agosto 2021 nella Frazione di Zivignago.

Con l'apertura della nuova farmacia, la Provincia intende assicurare il potenziamento di un importante servizio pubblico quale è appunto l'assistenza farmaceutica, affinché i cittadini possano beneficiare di tutti i servizi erogati dalle farmacie che, oltre ad essere fondamentali presidi sanitari, costituiscono anche il primo punto di contatto con il Servizio sanitario provinciale.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 19.12.2018 sono state modificate le modalità di affidamento del servizio pubblico di farmacia comunale, quale servizio pubblico di carattere sanitario gestito per conto del S.S.N., alla società Farmacie Comunali S.p.A. (in house providing), approvando lo schema del nuovo contratto di servizio per l'affidamento a Farmacie Comunali S.p.A. della gestione della farmacia comunale, prendendo atto che in conseguenza la nuova scadenza dell'affidamento del servizio risulta essere il 31.12.2040.

In virtù della nuova convenzione con Farmacie Comunali S.p.A. e quindi delle operazioni sottostanti e conseguenti la sottoscrizione della stessa sono venuti a rilevarsi, sotto un profilo economico, vantaggi a beneficio del Comune. In particolare tramite il nuovo contratto di concessione amministrativa sarebbe assicurata al Comune una remunerazione correlata alla redditività dell'attività della farmacia e non più vincolata alla quota di partecipazione azionaria. Da un punto di vista strategico risalta il rafforzamento del vincolo con gli altri Comuni soci.

Per contro, Farmacie Comunali S.p.A., società in "house" a controllo strategico congiunto, avrebbe come beneficio l'allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti verso un unico termine (anno 2040) consolidando così la rete delle farmacie gestite e la possibilità di attuare investimenti a lunga durata. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25.02.2021 è stata modificata la convenzione tra enti soci per il controllo analogo congiunto sulla società Farmacie comunali S.p.A., ai fini dell'adeguamento ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni che operano mediante proprie società in house.

Sede legale: Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento

Sito internet: www.farcomtrento.com

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50
% partecipazione	0,01
n. Azioni	10
Valore Nominale	Euro 51,65 ad azione
Importo partecipazione	Euro 516,50
Durata della società	31/12/2097

Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - farmacia e vendita al minuto di articoli parafarmaceutici (attività esercitata nelle unità locali). Attività secondarie: - vendita a mezzo di distributori automatici di prodotti sanitari; - commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano senza prescrizione di cui all'art. 96 del D.L. 219/06; - commercio all'ingrosso di prodotti parafarmaceutici e articoli vari collegati con il servizio parafarmaceutico; - vendita al minuto di prodotti parafarmaceutici e alimentazione speciale; - dispensario farmaceutico; - vendita al minuto di articoli annessi alla farmacia;
------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La Società, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio di data 06.02.2019 è stata affidata a Farmacie Comunali S.p.A. la gestione di una farmacia comunale fino al 31 dicembre 2040 (che sostituisce il contratto di servizio del 20.01.2000 con scadenza 31.12.2020).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	25.259.386
Costi della produzione	euro	23.580.906
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.274.553

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	1.325.416
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	1.580.736

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	17.097.987
Totale Passività	euro	17.097.987
Patrimonio Netto	euro	11.846.532

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.086.132
----------------------------	------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	1
Quadri	23
Impiegati	54
Totale	78

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,002947% del capitale sociale nella società Trentino trasporti S.p.A..

Il Comune di Pergine Valsugana nel 2009 aveva acquisito a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento n. 557 azioni di Trentino trasporti Esercizio S.p.A..

Nel corso del 2018 tali azioni sono state riconsegnate alla Provincia Autonoma di Trento, a seguito dell'approvazione da parte della stessa del progetto di fusione per incorporazione della società Trentino trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino trasporti S.p.A., previsto nel “Programma attuativo per il polo dei trasporti nell’ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali 2017”.

In data 27.07.2018 con atto di fusione Rep. 72.611 atto n. 21.082 la società Trentino trasporti S.p.A. ha incorporato la Società Trentino trasporti Esercizio S.p.A. (con socio unico PAT, a seguito ritiro azioni dai comuni) che, in data 01.08.2018 è stata cancellata dal registro delle imprese per fusione mediante incorporazione in altra società.

Con delibera consiliare n. 24 del 15.05.2019 si è aderito all’assegnazione a titolo gratuito di 932 azioni di Trentino trasporti S.p.A., approvando lo schema di convenzione per la governance della società ed in data 07.06.2019 è stato emesso il certificato azionario di Trentino trasporti S.p.A. n. 155 intestato al Comune di Pergine Valsugana di n. 932 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 18.12.2024 ha affidato a Trentino trasporti S.p.A. la gestione diretta in house del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 31 dicembre 2034.

Sede legale: Via Innsbruck, 65 - 38121 Trento

Sito internet: www.trentinotrasporti.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 31.629.738,00
% partecipazione	0,002947
n. Azioni	932
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 932,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane; <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporto ferroviario di passeggeri (Trento-Malè); - locazione di beni immobili propri; - edizione di libri e opuscoli; <p><u>Altre attività nelle sedi secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - officina ferroviaria; - servizi di navigazione aerea (Air traffic Service (ATS), communication, navigation, surveillance (CNS); - scuola di pilotaggio; - trasporto di persone e merci con funivia aerea tra Trento e Sardagna; - autostazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - stazione; - autostazione- Centro Intermodale; - biglietteria; - parcheggio.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivi/Contratti di servizio

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 31.07.2019 è stata affidata a Trentino trasporti S.p.A. la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 30 giugno 2024 e con delibera giuntale n. 115 del 10.09.2019 è stato approvato il disciplinare per la gestione del servizio per il periodo 01.07.2019 - 30.06.2024. Tale servizio era stato affidato con deliberazioni consiliari a Trentino trasporti Esercizio S.p.A. dal 01.07.2009 al 30.06.2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 12.06.2024 è stato prorogato al 31 dicembre 2024 il disciplinare di affidamento della gestione a Trentino trasporti S.p.A. del servizio di trasporto pubblico locale urbano di Pergine Valsugana, dando disposizione alla Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio di predisporre appositi atti aggiuntivi inerenti al procedimento.

Successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 18.12.2024 è stata autorizzata la società Trentino trasporti S.p.A. alla prosecuzione del rapporto in essere, alle condizioni del relativo disciplinare, sino al perfezionamento dell'affidamento disposto con tale provvedimento. Da ultimo il 6 giugno 2025 con rep. 229-09.06.2025/Atti Privati, si è provveduto alla stipula del disciplinare per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico urbano integrato del Comune di Pergine Valsugana per il periodo 2025-2034.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	126.293.570
Costi della produzione	euro	126.886.164
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	9.516

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	9.464
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	9.151

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	214.114.300
Totale Passività	euro	214.114.300
Patrimonio Netto	euro	72.105.416

Spesa del personale

Costo del personale	euro	68.452.649
----------------------------	------	-------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti medio al 31/12/2024
Dirigenti	5,1
Impiegati	205,03
Viaggiante	898,8
Operai/ausiliari	170,8
Totale	1.279,7

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI

Dal 1° settembre 2009 risulta operativa l’Azienda speciale Servizi all’Infanzia e alla Famiglia G. B. CHIMELLI, azienda speciale del Comune di Pergine Valsugana, dotata di personalità giuridica e di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, che si occupa della gestione dei servizi educativi all’infanzia nelle fasce di età 0-3 e 3-6 anni, nonché la gestione di altri servizi comunali resi a favore della persona e della famiglia.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29 dicembre 2021 è stato approvato il rinnovo fino al dicembre 2027 dell’affidamento ad ASIF CHIMELLI dei servizi di cui sopra. ASIF CHIMELLI gestisce pertanto i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Scuola d’Infanzia, limitatamente all’attività prestata dall’ex Istituzione comunale Scuola dell’infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17;
- il servizio pubblico di Nido d’Infanzia attualmente erogato:
 - presso il Nido Comunale “Il Castello”, con sede in Via Amstetten n. 17;
 - presso il Nido Comunale “Il Bucaneve”, con sede in Via Dolomiti n. 54;
 - presso il Nido “Il Girasole” con sede in Via Amstetten n. 17;
- gli Spazi per le Famiglie, attualmente collocati in Pergine Valsugana, Vicoletto Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l’infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #KAIROS, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello della Gioventù;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- il progetto Estate Ragazzi;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

L’Azienda, nel corso del prossimo triennio, continuerà a dedicare particolare attenzione alla riorganizzazione dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio comunale nell’ottica della continuità educativa 0-6 anni, consolidando la progettualità integrata 0-6 anni nel Polo di Via Amstetten, che ospita la scuola dell’infanzia GB2, il nido “Il Castello” ed il nido “Il Girasole”.

Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata alla gemmazione di questa positiva esperienza anche nella struttura di viale Petri dove, a fianco dell'attuale scuola dell'infanzia GB1, è in corso di completamento il nuovo nido d'infanzia, finanziato con fondi PNRR, in grado di accogliere fino a 66 bambini. La realizzazione di questo nuovo Polo permetterà l'estensione e il rafforzamento del progetto di continuità educativa e consentirà, inoltre, di soddisfare completamente la domanda dell'utenza di Pergine Valsugana, che ha sempre presentato una lista di attesa significativa. Nell'anno educativo 25/26 sarà posta particolare attenzione strategica al pieno utilizzo del servizio nido, alla luce dei 30 posti disponibili sul totale di 222, mediante una specifica promozione del servizio ai nuovi nati (il 56% dei nati utilizza il servizio), l'attivazione di Convenzioni con i comuni limitrofi, la promozione dei servizi nelle realtà aziendali significative del comune di Pergine (Apss, Apss, aziende).

Al proposito dell'importanza del progetto pedagogico aziendale in chiave 0-6 anni, va ricordato che l'équipe di coordinamento conferma nelle prassi operative il percorso avviato negli scorsi anni relativo all'identità pedagogica dei servizi di nido e scuola dell'infanzia gestiti da ASIF Chimelli e stabilisce la cornice valoriale e teorica di riferimento che orienta tutte le strutture e gli adulti in esse coinvolti. Dopo aver individuato nei bambini, nelle famiglie negli educatori/insegnanti i protagonisti fondamentali della comunità educativa, il progetto pedagogico aziendale declina attraverso alcune parole chiave i valori e le idee di fondo che sempre più stanno connotando l'identità dei servizi gestiti in forma diretta. Si tratta di principi, valori, riferimenti pedagogici chiamati ad orientare in un'ottica di continuità educativa sia i nidi che le scuole dell'infanzia al fine di promuovere un pensiero pedagogico trasversale e improntato a coerenza educativa. Dal 2024 è stato rinnovato il confronto del gruppo di lavoro su temi educativi e le linee pedagogiche per il sistema integrato, allo scopo di discutere di continuità e costruire un sapere via via condiviso, entrando nel merito dei cambiamenti e delle innovazioni che si possono generare. L'obiettivo finale del triennio è quello di realizzare, alla luce dei principi che stanno alla base del progetto pedagogico aziendale, una "Guida metodologica per l'implementazione del progetto pedagogico 0-6" che definisca procedure, tempi e strumenti per la progettazione educativa in ambito nido e scuola dell'infanzia, in una logica di continuità.

L'Azienda inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, sia con riferimento al nido che alla scuola dell'infanzia, in linea con gli indirizzi provinciali.

Un altro fronte su cui opera ASIF CHIMELLI è la continuazione della sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1.

Inoltre, a partire da settembre 2017 ASIF CHIMELLI cura il servizio di coordinamento pedagogico a favore del Comune di Levico Terme. Il contratto di collaborazione è stato rinnovato per il triennio 2023/2026 e nel corrente anno è stata integrata la Convenzione alla luce del maggior impegno legato alla presenza di un nuovo nido d'infanzia.

Per quanto riguarda le politiche giovanili sarà cura dell'Azienda consolidare le potenzialità del Centro Giovani #Kairos, riattivando la gestione del Kairos Bar a piano terra e attivandosi al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera, anche utilizzando lo strumento del Piano Giovani di Zona. Inoltre, la volontà è quella di proseguire

l'utilizzo dell'appartamento e degli altri spazi del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.

L'equipe del centro di aggregazione risulta ad oggi impegnata nei progetti pluriennali:

- Educativa di Strada, assieme a Cooperativa Kaleidoscopio e Cooperativa Arianna;
- Re.SeT: "Rete Scuola e Territorio contro la dispersione scolastica". L'accordo ATS coinvolge ASIF Chimelli assieme a Kaleidoscopio scs (ente capofila) e Periscopio APS. Il progetto mira a sostenere interventi integrati per dare risposta al fenomeno della dispersione scolastica favorendo il coinvolgimento di tutti gli Istituti scolastici sul territorio;
- Io non dipendo, assieme a APPM, Cooperativa Kaleidoscopio e Fondazione Demarchi.

Inoltre gli animatori stanno seguendo alcune progettualità attinenti ai Piani Giovani di Zona. Alla fine del mese di ottobre è stato approvato dal Consiglio Comunale di Pergine Valsugana lo Schema di Convenzione del Piano Giovani di Zona, ed è in corso di approvazione il Piano Strategico Giovani di Zona per Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo e Palù del Fersina per il triennio 2025-2027. Il PSG si configura, infatti, come un documento di indirizzo delle politiche giovanili con valenza di norma pluriennale (quello di Pergine e della Valle del Fersina dura 3 anni) che, sulla base di specifici elementi di contesto, dell'analisi delle questioni significative emergenti, dei bisogni e dei desideri individuati:

- Definisce le strategie territoriali;
- Pianifica priorità di intervento e obiettivi;
- Stabilisce il budget sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali avanzate dal mondo giovanile, sulla base di bandi che vengono emessi annualmente.

Per quanto riguarda le politiche per le famiglie, la volontà è quella di riaprire il Centro Famiglie, ospitato presso i locali in locazione di Vicolo Garberie n. 6, possibilmente individuando nuove strade di finanziamento, attraverso un lavoro di rete con enti e realtà del territorio. Entro marzo 2025 si lavorerà per una raccolta dei bisogni e la definizione delle azioni da implementare.

Nel triennio, inoltre, è prevista la prosecuzione del progetto Estate Ragazzi che da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti pergesini e non solo.

Dal 2023 è operativo il Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana, cui aderiscono Comune di Pergine Valsugana, ASIF CHIMELLI, Comunità Alta Valsugana, Soste srl, CS4 e Dial Funghi. La referenza tecnica è in capo ad ASIF CHIMELLI che mette a disposizione un proprio animatore in possesso del titolo di manager territoriale. L'obiettivo del triennio è quello riuscire a sperimentare e implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e sistemi di partnership innovativi sul tema della conciliazione vita lavoro.

Sede legale: Piazza Garbari, 5 - 38057 Pergine Valsugana - TN**Sito internet:** www.asifchimelli.eu

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale di dotazione	Euro 310.082,03
% partecipazione	100
Durata della società	31/12/2040
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u> - gestione scuola d'infanzia;</p> <p><u>Attività nelle sedi secondarie:</u> - gestione scuola d'infanzia; - gestione nido d'infanzia; - gestione ludoteca; - gestione centro servizi per l'intrattenimento dei giovani.</p>

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con contratto rep. 398 prot. 2021-52265 di data 31.12.2021 è stato stipulato per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2027 il contratto di affido ad ASIF Chimelli dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia (i servizi all'infanzia e alla famiglia erano stati precedentemente affidati con contratto rep. 585 del 09.10.2009 dal 1 settembre 2009 al 31 dicembre 2015 e rinnovati con contratto rep. 832 prot. 2016-4210 di data 04.02.2016 per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2021; con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26.09.2017 era stata approvata l'appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832, a seguito dell'ultimazione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17 presso il quale, con decorrenza 1 settembre 2017, è stata trasferita l'attività della Scuola dell'Infanzia GB2; con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 24.09.2018 era stata approvata la seconda appendice modificativa al medesimo contratto di servizio, ai fini della gestione del servizio pubblico dei nidi di infanzia. Il Comune ha messo a disposizione in comodato gratuito e relative pertinenze a servizio dell'attività svolta lo stabile di Via Amstetten n. 17, Pergine Valsugana, tavolarmente identificato nella p.ed. 1012 in P.T. 424 C.C. Vigalzano);
- Con contratto rep. 979 prot. 2022-2998 di data 25.01.2022 il Comune ha concesso in uso gratuito ad ASIF gli immobili funzionali allo svolgimento della propria attività, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.12.2021 con la quale è stata affidata la gestione dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2027.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2024**

Valore della produzione	euro	6.668.601,07
Costi della produzione	euro	6.690.350,98
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	11.253,15

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	23.690,05
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	18.124,99

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	4.202.427,35
Totale Passività	euro	4.202.427,35
Patrimonio Netto	euro	436.377,97

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.770.621,67
----------------------------	------	---------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	2
Impiegati	17
Insegnanti scuola materna	54
Ausiliari scuola materna	20
Educatori asilo nido	18
Ausiliari asilo nido	7
Totale	118

L’Azienda speciale, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

CONSORZI B.I.M.(Bacini Imbriferi Montani)

Il Comune di Pergine Valsugana partecipa inoltre ai seguenti Consorzi B.I.M.:

- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (Consorzio BIM Adige);
- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (Consorzio BIM Brenta).

I Consorzi BIM sono Enti che raggruppano tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno di un Bacino Imbrifero Montano (da cui il nome B.I.M.) di un fiume, inteso come porzione di territorio le cui acque superficiali drenanti confluiscono tutte in uno stesso accettore idrico finale.

Il principale scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati. Più specificatamente, la tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

I Consorzi BIM possono inoltre assumere, sia direttamente che mediante delega ai Comuni consorziati o ad altri Enti, ogni altra iniziativa o attività diretta a favorire la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità residenti.

I Consorzi BIM sono stati istituiti a livello nazionale con la L. 959 del 27 dicembre 1953 e, successivamente, con vari Decreti del Ministro dei Lavori Pubblici, ne è stata definita la perimetrazione.

CONSORZIO BIM ADIGE

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 131 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Piazza Centa, 13 - 38122 Trento

Sito internet: www.bimtrento.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	0,78%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 17 del 02.07.2025 è stato nominato l'avv. Claudio Tasin quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Adige.

CONSORZIO BIM BRENTA

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 130 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Corso Ausugum, 82 - 38051 Borgo Valsugana - TN

Sito internet: www.bimbrenta.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	2,38%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 16 del 01.07.2025 è stato nominato il dott. Lorenzo Bortolotti quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Brenta.

Gestione esternalizzata strutture e servizi comunali

Rari Nantes S.S.D. a .R.L.	Gestione impianti natatori comunali. (contratto in scadenza il 30.09.2022 con opzione di proroga fino al 30.09.2024 già affidata con Ctr. Rep. 918 del 10/10/2018). Con determinazione dirigenziale n. 56 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.09.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19; successivamente, con contratto di Rep. 989 dd. 01/07/2022 la durata è stata prorogata al 31.03.2028.
Polisportiva Oltrefersina A.D.	Gestione centro sportivo comunale. (Contratto di Rep. 941 dd. 30/12/2019, decorrente dal 01.01.2020 al 30.06.2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 48 del 06.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Hockey Pergine	Gestione Palazzo del Ghiaccio. (contratto di Rep. 934 dd. 09/08/2019, decorrente dal 01.07.2017 al 30/06/2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 42 del 29.03.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
ARIA TEATRO ETS	Gestione Teatro Comunale. (contratto in scadenza il 31/08/2021 con opzione di prosecuzione fino al 31.08.2023, già affidata con Ctr. Rep. 935 del 06/09/2019). Con determinazione dirigenziale n. 69 del 21.05.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Ekon	Gestione Centro Nautico Comunale. (Contratto di Rep. 944 del 19.05.2020 con l'Associazione EKON A.S.D., decorrente dal 01.04.2020 al 31.03.2025 con opzione di prosecuzione, a insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.03.2027). Con determinazione dirigenziale n. 58 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.03.2028 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Bocciofila Perginese Da metà giugno 2025 subentra nel contratto la Polisportiva Oltrefersina A.D. a seguito di fusione per incorporazione.	Gestione Bocciodromo comunale. Il contratto di Rep. 914-Prot. 2018-32276 con la Bocciofila Perginese A.S.D. è stato stipulato il 07.09.2018 ed ha durata fino al 31.08.2023, con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.08.2025. Con determinazione dirigenziale n. 57 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.

Convenzioni attive tra il Comune di Pergine Valsugana ed altri Enti per la gestione di servizi

Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale fino al 31/12/2030 - Del. CC n. 65 del 22/12/2020	Comune di Pergine Valsugana - comune capofila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldronazzo, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana, Tenna, Palù del Fersina.
Convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale "Alta Valsugana" fino al 31/12/2030 - Del. CC n. 67 del 22.12.2020	Comune di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le ASUC di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, Sant'Orsola Terme, Seregno, Serso, Viarago, Vignola Falesina.
Convenzione per la gestione sovra comunale del servizio biblioteca. Del. CC n 58 del 06.12.2011 Per 15 anni a partire da ottobre 2022.	Comune di Pergine Valsugana, Vignola Falesina, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo.
Convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara - Dall'01.01.2023 per 10 anni, con possibilità di rinnovo. Del. CC n. 62 del 27.12.2022.	Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, ASIF CHIMELLI.
Convezione per la gestione associata del Servizio I.C.T. fino al 31/12/2026. Del. CC n. 25 del 30/07/2024	Comune di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina.
Convezione per la gestione associata del Servizio Tributi di durata quinquennale dal 01/01/2023 Del. CC n. 61 del 27/12/2022.	Comune di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina.

Servizi di riscossione tributi e proventi esternalizzati

I.C.A. S.p.A.	Servizio di gestione, accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale L. n. 160/2019 (commi da 816 a 836) limitatamente all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni. Dal 01/01/2024 al 31/12/2027.
Trentino Riscossioni S.p.A.	Gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi, di altre entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni amministrative, compresa l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea e coattiva e attività propedeutiche, complementari e consequenziali. Il contratto ha durata fino al 31/12/2026.

Servizio di Tesoreria Comunale

Tesoriere Comunale	Con contratto di Repertorio n. 974 di data 27/12/2021 è stato affidato il servizio di Tesoreria comunale per il quinquennio 2022-2026 alla Cassa Rurale Alta Valsugana B.C.C. S.C. (Capogruppo), in A.T.I. con Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (Mandante).
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Missioni - Programmi e obiettivi strategici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dallo che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9 - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Misone 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all’abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all’ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l’attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Misone 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Misone 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Misone 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Misone 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Misone 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali). Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Misone 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Misone 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Misone 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Misone 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Misone 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Misone 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Misone 11- Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Misone 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della medesima missione.

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Programma 10 - Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Misone 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 3 - Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la pro-

grammazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni deppresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono declinati sulla base dei seguenti temi che, di fatto, rappresentano le linee di mandato dell'Amministrazione secondo i centri di responsabilità delle competenti direzioni.

Temi - Linee di Mandato

N. TEMA	DESCRIZIONE
1	CON NOI: UN FUTURO PIÙ FORTE E INCLUSIVO PER PERGINE
2	SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI SEGRETERIA
3	ORGANISMI PARTECIPATI
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI
5	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE
6	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
7	RISORSE UMANE
8	UFFICIO TECNICO
9	DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
10	PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ
11	SOCORSO CIVILE
12	PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE
13	IL NOSTRO TERRITORIO
14	MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE
15	POLITICHE E INTERVENTI IN AMBITO SCOLASTICO
16	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
17	PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO
18	UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA
19	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
20	FAMIGLIA, CASA E LAVORO
21	GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO
22	TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA
23	UNA COMUNITÀ COESA E ACCOGLIENTE: PER UNA PERGINE UNITA
24	GESTIONE ASCOLTO DEL CITTADINO
25	PNRR

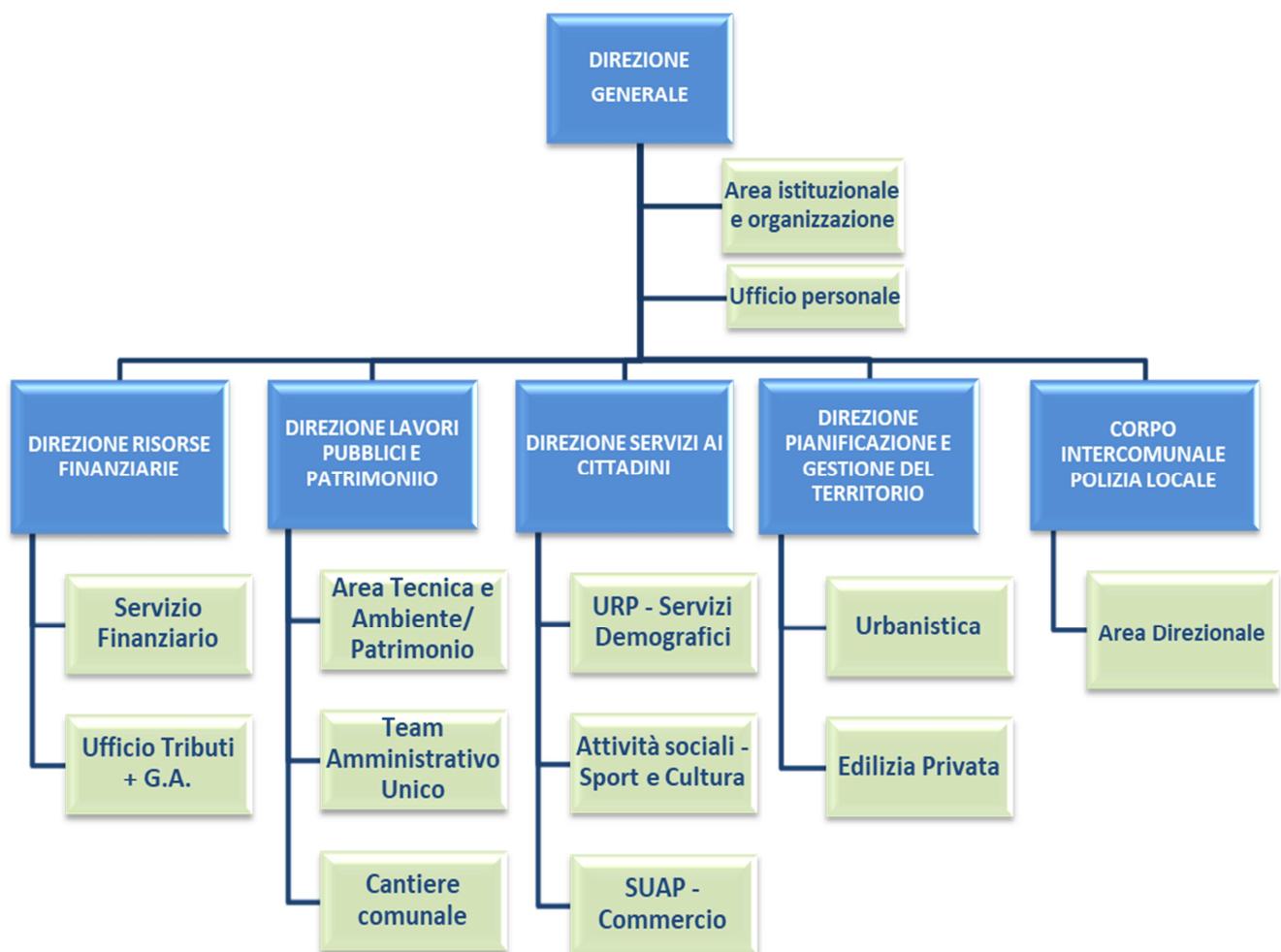
A seguito delle elezioni di maggio 2025, il Sindaco neo eletto - con proprio decreto n. 4 del 29/05/2025 - ha nominato il Vicesindaco e la Giunta, con le relative competenze. Con successivo decreto n. 21 del 02/10/2025 le competenze assegnate a fine maggio sono state così modificate:

Nome e cognome	Incarico	Competenze
Marco Morelli	Sindaco	Personale, bilancio, tributi, edilizia privata, urbanistica, polizia locale, promozione culturale, sanità, protezione civile, gestioni associate, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali
Giovanni Monsorno	Vicesindaco	Attività economiche, industria, artigianato, rivitalizzazione del centro storico e rapporti con le associazioni di riferimento
Roberta Bergamo	Assessore	Politiche giovanili, istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF, sport, politiche sociali, progetto speciale fondi europei e rapporti con le associazioni di riferimento
Nicola Girardi	Assessore	Agricoltura, viabilità agricola, foreste, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, rapporti con le ASUC, progetti speciali recupero inculti e apicoltura
Mauro Gretter	Assessore	Patrimonio, cantiere comunale
Nunzio Zampedri	Assessore	Lavori pubblici, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico
Carla Zanella	Assessora	Turismo, ambiente, tutela e cura del territorio, decoro del centro e frazioni, energie rinnovabili, risparmio energetico, mobilità sostenibile, parchi e giardini, cittadinanza attiva, welfare anziani, rapporti con la consulta anziani, con l'APSP Pergine, con la Fondazione B. Demarchi, periodico comunale e tutte le associazioni di riferimento.

Sono stati confermati inoltre:

- alla consigliera comunale Michela Porciani Gozzer, il compito di affiancare l'Assessora di riferimento nell'organizzazione e potenziamento del welfare anziani, nell'organizzazione e gestione dei rapporti con la consulta anziani, nell'organizzazione dell'Università della terza età e del tempo disponibile, nei rapporti con la Fondazione Franco Demarchi di Trento, nei rapporti con APSP di Pergine e con le associazioni di riferimento;
- al consigliere comunale Kevin Toller, il compito di affiancare l'Assessora di riferimento nella gestione delle politiche giovanili, dei rapporti con la Consulta giovani e del progetto speciale fondi europei per lo sviluppo delle politiche comunitarie.

Direzioni e centri di responsabilità



Obiettivi Strategici 2026 - 2028

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO 2025-2030

OBIETTIVI STRATEGICI

TEMA - 1 CON NOI: UN FUTURO PIU' FORTE E INCLUSIVO PER PERGINE

RAPPORTI ISTITUZIONALI CON ALTRI LIVELLI DI GOVERNO

Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nunzio Zampedri - Vicesindaco: Giovanni Monsorno

1.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Coesione All'interno della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Pergine rappresenta una maggioranza significativa della popolazione e del territorio. Pergine deve quindi assumere un ruolo guida senza prevaricare le altre amministrazioni comunali, mettendo le competenze a servizio di tutti i comuni della Comunità di Valle in una prospettiva di collaborazione fattiva e di crescita costruttiva comune, consapevoli che solo una forte coesione all'interno della nostra Valle può portare benefici ai nostri concittadini. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Governance Creare un modello di governance partecipata, con tavoli di confronto aperti ai cittadini, alle associazioni e agli imprenditori, per dare più voce alle realtà locali nelle decisioni amministrative. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Digitalizzazione dei servizi pubblici Favorire una gestione più efficiente e innovativa delle risorse, puntando sulla digitalizzazione dei servizi pubblici per semplificare la vita dei cittadini, mantenendo al tempo stesso un servizio di prossimità per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi digitali. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 11 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Maggior sicurezza e protezione del territorio Rafforzare la sicurezza e la protezione del territorio, attraverso piani di prevenzione e interventi mirati per la gestione delle emergenze ambientali e infrastrutturali. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Politiche per l'inclusione sociale Implementare politiche per l'inclusione sociale, assicurando che nessun cittadino venga lasciato indietro e cercando di combattere le solitudini che sempre più trovano spazio all'interno delle nostre comunità. <i>(Assessora: Roberta Bergamo)</i>
1.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Potenziamento Servizi Scolastici Potenziamento dei servizi scolastici favorendo un miglior accesso all'istruzione, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione. <i>(Assessora: Roberta Bergamo)</i>

1.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Potenziamento Servizi Sanitari Un potenziamento dei servizi sanitari, favorendo un miglior accesso alle cure, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione. <i>(Assessora: Roberta Bergamo)</i>
1.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Investimenti in infrastrutture Maggiori investimenti in infrastrutture per migliorare la viabilità e i trasporti pubblici, favorendo soluzioni sostenibili e riducendo il traffico cittadino. <i>(Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
1.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Investimenti sul territorio Incentivi e progetti di sviluppo economico per attrarre investimenti sul territorio, sostenere l'imprenditorialità locale e creare nuove opportunità lavorative. <i>(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
1.10	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito turistico-ambientale Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito turistico e ambientale. <i>(Assessora: Carla Zanella)</i>
1.11	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Rapporti istituzionali Comune/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito culturale Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito culturale. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.12	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Strutture e servizi Ottimizzazione e condivisione di impianti sportivi, scuole e centri ricreativi, per garantire a tutti i cittadini l'accesso a infrastrutture moderne ed efficienti. <i>(Assessora: Roberta Bergamo)</i>
1.13	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Turismo e cultura Creazione di eventi e itinerari condivisi per valorizzare le bellezze naturali e storiche del territorio, puntando su un'offerta turistica integrata che possa attrarre visitatori durante tutto l'anno. <i>(Assessora: Carla Zanella)</i>
1.14	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Pianificazione territoriale condivisa Evitare la frammentazione amministrativa, collaborando nella gestione delle risorse naturali e nel contrasto al consumo di suolo. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.15	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Mobilità e viabilità Coordinamento per migliorare i collegamenti tra comuni, incentivando il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 2 SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI SEGRETERIA

CULTURA AMMINISTRATIVA E RAPPORTI ENTE-CITTADINO

Sindaco: Marco Morelli

2.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.</p> <p>Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione "comune" ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un "obbligo", per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Si confermano gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.01.2021, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del PTPCT - attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione - dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza - promuovere un'adeguata attività di formazione - progettare e realizzare un nuovo "Sistema di gestione del rischio corruttivo", nel solco del percorso avviato con il PNA 2021-2023. <p><i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
2.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Applicazione principi in materia di tutela dei dati personali</p> <p>Nonostante gli obblighi di pubblicazione persistenti in capo alla Pubblica Amministrazione, va sempre operata un'attenta selezione dei dati personali da riportare in documenti pubblici (ad es. l'Albo pretorio online), attuando un bilanciamento tra principio di trasparenza dell'amministrazione e diritto alla Privacy del cittadino.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
2.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Formazione personale dipendente</p> <p>Promuovere la formazione sia tecnica che relazionale del personale, avvalendosi in via prioritaria del supporto fornito dalla Scuola Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini e dell'associazione ACSEL.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
2.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale</p> <p>Il comune di Pergine Valsugana si propone come missione la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività, anche tenendo conto del ruolo centrale del Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila per l'erogazione di vari servizi pubblici in convenzione (gestione associata della polizia locale, gestione associata del servizio di custodia forestale, gestione associata ICT, gestione associata Tributi...).</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
2.5	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS1 - Coordinamento procedure e modulistica comunali</p> <p>Promuovere l'uniformità – anche stilistica – a livello comunale dei provvedimenti e della modulistica.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

2.6	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Impostazione di nuove forme di collaborazione tra enti a geometria variabile a seguito del recesso dalla gestione associata generale d'ambito 4.2</p> <p>Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28.06.2022 – immediatamente esecutiva – avente ad oggetto “Recesso unilaterale dalla gestione associata d’ambito 4.2 con decorrenza 01.01.2023” il Comune di Pergine Valsugana, valutata non più funzionale la gestione associata generale d’ambito 4.2, ha deliberato di procedere con effetto dall’01.1.2023, al recesso unilaterale ai sensi dell’articolo 6 della legge provinciale n. 13 di data 23 dicembre 2019 “Legge di stabilità provinciale 2020”, con graduale ritorno in capo ai rispettivi uffici dei Comuni di Sant’Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina delle competenze inerenti i singoli settori, in precedenza accentrate sul comune capofila. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 dd. 27.12.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione per la gestione associata dei servizi ICT e Tributi con decorrenza dall’1.1.2023. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 dd. 30.7.2023 è stata disposta la proroga sino al 31.12.2026 della convenzione inerente i servizi ICT. Ci si propone ora, in applicazione delle nuove convenzioni siglate, di rafforzare l’attività di programmazione, il coordinamento e la gestione dei servizi in convenzione, in applicazione degli indirizzi degli organi di governo, per un miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, sotto il coordinamento dell’ente capofila.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
-----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TEMA - 3 ORGANISMI PARTECIPATI**RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE***Sindaco: Marco Morelli*

3.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.</p> <p>Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il Comune e AmAmbiente SpA e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
3.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.</p> <p>Sono qui ricompresi i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall'Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura amministrativa. È importante porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non al Servizio Finanziario quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente. Per tale ragione nel corso dell'esercizio finanziario sarà valutato un software di supporto quale canale di comunicazione a doppio ingresso tra i soggetti partecipati e l'Ente per condividere le informazioni ed i dati contabili come miglior risposta agli adempimenti di vigilanza nell'ambito delle proprie società/enti partecipati, anche in un'ottica di efficienza e snellimento dei processi amm.vi. Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato, altro strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

TEMA - 4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI	
RICOGNIZIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo</i>	
4.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati alle società in-house e all'azienda speciale.</p> <p>Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 ha previsto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica. In tale contesto il Servizio Finanziario, in relazione alle proprie competenze trasversali nell'ambito dei servizi pubblici affidati alle società in-house e azienda speciale del Comune, si raccorda con le competenti Direzioni, che curano il monitoraggio del regolare adempimento degli obblighi contrattuali dei SPL di rilevanza economica, per la raccolta dei dati finalizzati alla predisposizione della relazione illustrativa di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 finalizzata anche alla verifica del piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate. Per il raggiungimento dell'obiettivo che denota un forte impatto operativo dovrà essere individuato un tavolo di lavoro per la corretta organizzazione dei processi informativi, di controllo e monitoraggio della situazione circa le modalità di gestione.</p> <p>Sempre al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica oggettiva degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisca in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
4.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati alle società in-house e all'azienda speciale.</p> <p>Al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica oggettiva degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisca in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE - ASIF (Assessora: Roberta Bergamo)</i></p>

TEMA - 5 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE

AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Sindaco: Marco Morelli

5.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale</p> <p>Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico- patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L' obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, equilibri di bilancio e equilibrio complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimelli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl in attuazione dell'Accordo Quadro. All'interno degli obiettivi strategici è ricompresa anche la formazione continua del personale dipendente in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria. Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo tra <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
5.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale</p> <p>SEGUE DA 5.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo trasversale e diretto, anche la struttura organizzativa del Servizio Finanziario. Nell'ambito degli interventi a valere sulle risorse PNRR permangono nello specifico le azioni volte all'organizzazione dei processi di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti sulla base dei cronoprogrammi di spesa relativi a linee di intervento finanziate e/o finanziabili attraverso fondi PNRR. La tracciabilità e perimetrazione delle risorse consente un regolare monitoraggio delle relative poste contabili nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011 nonché al fine della corretta gestione dei flussi finanziari di cassa.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione fondi e accantonamenti</p> <p>Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missione 20 titolata "Fondi e Accantonamenti".</p> <p>Tra i fondi assumono particolare rilevanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018; - il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000; - il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011; - il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000; - il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018; - il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio); - Altri fondi rischi. <p>La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.</p> <p>I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
5.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 50 - Programmazione del debito pubblico</p> <p>Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. 350/2003 art. 3 c. 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L.art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla Giunta Provinciale previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Costituzione, modificati dalla L. Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amministrazioni pubbliche nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'U.E. e la sostenibilità del debito pubblico. L.art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il ricorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei Conti Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)".</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
5.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 50 - Programmazione del debito pubblico</p> <p>SEGUE DA 5.3 - Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritta in data 11 luglio 2024, è prevista la possibilità per gli enti locali di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge n. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024. Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 conferma tale disciplina anche per gli anni 2025 e 2026 in un'ottica prospettica di individuare con apposito provvedimento da parte della Giunta provinciale una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza sempre nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge n. 243/2012.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

5.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie</p> <p>L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficitarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.</p> <p>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</p>
5.5	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Contabilità Accrual – Riforma 1.15 del PNRR</p> <p>La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per la rendicontazione da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Riforma contabile dovrà essere adottata entro il 2026. Il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha affidato l'attuazione della predetta riforma alla Struttura di Governance, già istituita presso il Dipartimento della RGS. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE.</p> <p>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</p>
5.6	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali.</p> <p>Il rispetto dei tempi di pagamento delle P.A. stabiliti dalla Direttiva europea 2011/7/UE è un fattore di fondamentale importanza nell'ambito del monitoraggio dei debiti commerciali a livello nazionale attraverso apposito sistema informativo. Dal 1° gennaio 2021, sono entrate in vigore le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti) previste per le P.A. (non statali) che si concretizzano, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, nello stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio di un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC). Inoltre nell'ambito della riforma PNRR n. 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un obiettivo da assegnare ai Dirigenti anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato all'interno dei sistemi di valutazione della performance in misura non inferiore al 30%.</p> <p>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</p>

TEMA - 6 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI FISCALI, PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E PER IL CONTRASTO ALL'ELUSIONE FISCALE DI COMPETENZA DELL'ENTE
Sindaco: Marco Morelli

6.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.</p> <p>Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina). L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
6.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A.Servizio Tributi definiti dalla conferenza dei sindaci</p> <p>Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Dovranno essere definite le eventuali operazioni di carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. dei comuni convenzionati. L'obiettivo operativo sarà individuato a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
6.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Procedimento ai fini dell'istituzione dell'Addizionale comunale IRPEF</p> <p>In continuità ed in coerenza con l'azione del precedente mandato amministrativo si conferma tra le misure di programmazione l'introduzione dell'Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'esercizio 2026.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

TEMA - 7 RISORSE UMANE

AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI
DEL PERSONALE DELL'ENTE

Sindaco: Marco Morelli

7.1

OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Il personale quale risorsa: un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi

L'efficienza dell'agire amministrativo è il frutto di scelte organizzative strategiche mirate. La definizione chiara e ragionata dell'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione lineare e trasparente di compiti e attribuzioni tra le diverse strutture rende il lavoro più celere ed efficace ed accresce la qualità dei servizi erogati. La capacità realizzativa dipende però poi in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano, anche attraverso interventi di family audit oltre che promuovendo flessibilità oraria, rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto al territorio circostante.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

7.2

OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni e la valorizzazione anche sotto il profilo economico del personale in servizio come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale.

Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente. Del pari, a livello gestionale, l'orientamento è quello di valorizzare le risorse umane incentivandole anche sotto il profilo economico per promuovere il merito e accrescere l'efficienza organizzativa.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 8 SERVIZI ISTITUZIONALI: UFFICIO TECNICO

INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE DI
IMMOBILI ADIBITI A SEDI ISTITUZIONALI
Assessore: Nunzio Zampedri

8.1

OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Realizzazione interventi di programmazone-progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e uffici dell'ente.

L'edificio ex asilo nido di Via Montessori non è più utilizzato dal 2019. Nasce ora l'opportunità di riutilizzarlo come sede di uffici comunali.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

TEMA - 9 DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DIGITALI DELL'ENTE
Sindaco: Marco Morelli

9.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti - DSC <p>L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
9.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti - DPGT <p>L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
9.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Miglioramento del grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa tramite l'utilizzo di adeguati sistemi informativi, infrastrutture informatiche e telematiche <p>Il Servizio Informatico Comunale ha l'obiettivo di assicurare funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi dell'Ente (software, hardware e rete) garantendo la definizione ed il monitoraggio dei livelli di servizio, la definizione e il rispetto delle linee guida, la scelta delle soluzioni ottimali e la definizione dei relativi piani di intervento. <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
9.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Cybersecurity <p>Rafforzare le difese di cybersecurity dei sistemi informativi comunali <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

TEMA - 10 PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ

AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' LEGATE ALL'ORDINE PUBBLICO E ALLA SICUREZZA A LIVELLO LOCALE

Sindaco: Marco Morelli

10.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Aumento della presenza della Polizia Locale, con un servizio di pattugliamento più capillare e una copertura serale rafforzata. <i>CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
10.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato nelle aree più sensibili della città, per prevenire furti, vandalismi e situazioni di pericolo. <i>CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
10.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Creazione di un "Controllo di vicinato", con la partecipazione attiva dei cittadini, in collaborazione con le Forze dell'Ordine. <i>CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
10.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Più illuminazione nelle zone meno sicure, perché la luce è un deterrente naturale contro la criminalità. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
10.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Interventi di riqualificazione urbana, per eliminare le aree degradate che possono favorire fenomeni di microcriminalità. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
10.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale <p>L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo. Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza.</p> <p><i>CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
10.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino. <p>Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.</p> <p><i>CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
10.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Pergine città dei Bambini <p>L'intervento si innesta nel solco di Pergine città dei bambini. Con l'attivazione del servizio "PEDIBUS" da realizzarsi sotto la regia del CIPL, ed in sinergia con le Istituzioni scolastiche, è intenzione riattivare un progetto di forte valenza sociale con la finalità di appropriarsi degli spazi già esistenti per consentire l'accesso in sicurezza alle scuole.</p> <p><i>CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

TEMA - 11 SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Sindaco: Marco Morelli

11.1

OBIETTIVO STRATEGICO - Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale

Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793. In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci del triennio, sia per la parte corrente che per la parte capitale.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 12 PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE

UN FUTURO DA DISEGNARE, VALORIZZARE E CONDIVIDERE

Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno

12.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Area Artigianelli - Un futuro da condividere Dopo la demolizione dell'area Artigianelli, sarà fondamentale interloquire con la Provincia per definire il futuro dell'area. Il nostro obiettivo è garantire un utilizzo che risponda alle reali esigenze della comunità, coinvolgendo attivamente la popolazione di Susà in un processo partecipativo <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
12.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Sviluppo dell'ospedale Villa Rosa - Eccellenza ed innovazione per la Sanità del Futuro L'Ospedale Villa Rosa è una risorsa fondamentale per Pergine Valsugana e per l'intero territorio trentino, con una vocazione naturale verso la riabilitazione e l'iper specializzazione sanitaria. Il nostro impegno è favorire lo sviluppo del Centro NEMO, punto di riferimento per le malattie neuromuscolari, sostenendo investimenti in tecnologia, formazione e ricerca per consolidarlo come polo d'eccellenza a livello nazionale. In questa direzione, vogliamo attrarre ulteriori competenze e collaborazioni con università, istituti di ricerca e realtà sanitarie avanzate, promuovendo Villa Rosa come hub di specializzazione in ambiti di nicchia, dalla riabilitazione neurologica all'innovazione terapeutica. Un progetto di crescita che non solo rafforzerà la qualità dell'assistenza per i pazienti, ma contribuirà anche alla creazione di opportunità professionali di alto livello, rendendo Pergine un punto di riferimento nella sanità d'eccellenza. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
12.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Edilizia Scolastica - Un piano di manutenzione e innovazione La nostra Amministrazione si impegna a riaggiornare il Piano di Edilizia Scolastica, valutando con attenzione le necessità delle strutture esistenti e programmando un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Garantire scuole sicure, efficienti e moderne è una nostra priorità, affinché studenti e docenti possano operare in un ambiente adeguato e funzionale. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
12.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Palazzo Crivelli - Un patrimonio da valorizzare Valorizzazione delle potenzialità del Palazzo Crivelli attraverso la destinazione dei diversi spazi ad attività culturali e sociali. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
12.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Orto Fontanari: un nuovo spazio per la cultura e il tempo libero Acquisizione alla proprietà pubblica con realizzazione di un'area dedicata alla cultura e al tempo libero, con strutture leggere e a basso impatto ambientale, rimanendo comunque un polmone verde nel rispetto del valore storico e paesaggistico dell'area. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
12.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Orto Fontanari: nuovi spazi per utenti del centro storico e per i residenti Acquisizione alla proprietà pubblica con realizzazione di un parcheggio per gli utenti del centro storico e di box privati a servizio dei residenti. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
12.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Sviluppo sostenibile della Panarotta - Un'opportunità per tutto il territorio Rilanciare la nostra montagna sviluppando un'offerta per le quattro stagioni, con percorsi escursionistici, bike park, trail running e spazi per eventi sportivi e culturali a basso impatto ambientale <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>

12.8	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Area Cederna - Collaborazione e funzione pubblica</p> <p>L'Area Cederna è una risorsa strategica per Pergine. Intendiamo collaborare attivamente con l'attuale proprietà e con la Provincia per perseguire gli obiettivi previsti dalla destinazione urbanistica vigente, ponendo comunque massima attenzione alla valenza anche sociale dell'opera.</p> <p><i>DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i></p>
------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TEMA - 13 IL NOSTRO TERRITORIO	
VALORIZZAZIONE, TUTELA, SVILUPPO E SOSTEGNO DEL CENTRO, DELLE FRAZIONI E DEL TERRITORIO PERGINESE IN GENERALE <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nicola Girardi</i>	
13.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Il nostro Centro - Riqualificazione del Centro Storico Studio di un arredo urbano valorizzi il fascino e l'attrattività di Pergine, migliorando l'estetica e la vivibilità della città al fine di mantenere vivo il tessuto economico del centro. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
13.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Il nostro Centro - Spazi pubblici e sicurezza Potenziamento della manutenzione delle piazze e dei parchi urbani, migliorando l'illuminazione e il controllo del territorio per garantire sicurezza e qualità della vita ai cittadini. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
13.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Il nostro Centro - Mobilità e Viabilità Implementazione di un piano di viabilità sostenibile, migliorando il traffico urbano e incentivando l'uso del trasporto pubblico. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella - Nunzio Zampedri)</i>
13.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Le nostre Frazioni - Valorizzazione Le nostre frazioni non devono essere considerate semplici periferie, ma borghi da tutelare e promuovere. Per questo, destineremo una parte significativa delle risorse finanziarie alla cura del patrimonio pubblico e allo sviluppo delle frazioni. Favoriremo eventi culturali, fiere e manifestazioni per promuovere il territorio e le sue tradizioni. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
13.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo sportivo e sociale Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni sportive e sociali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività. Incentiveremo la creazione di spazi di aggregazione per giovani e anziani. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
13.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo culturale Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni culturali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
13.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Le nostre Frazioni - Miglioramento dei servizi Potenziamento dei collegamenti tra le frazioni e il centro, migliorando i trasporti pubblici e incentivando la mobilità sostenibile con la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
13.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Attenzione al consumo di suolo Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
13.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Attenzione al consumo di suolo Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>

13.9	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Piano di rigenerazione urbana</p> <p>Attraverso la revisione della programmazione urbanistica, verranno sostenuti interventi di recupero architettonico, miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici storici e residenziali, con un occhio di riguardo al mantenimento dell'identità locale. Saranno incentivati progetti di efficientamento energetico e di edilizia sostenibile, con l'utilizzo degli strumenti di competenza comunale ma cercando di coinvolgere la Provincia per la leva fiscale.</p> <p><i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
13.10	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Tutela del paesaggio</p> <p>Promozione di una gestione sostenibile delle nostre montagne, dei laghi e dei torrenti, contrastando il degrado ambientale. Verranno implementate politiche e programmi di riforestazioni e cura del verde pubblico.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i></p>
13.11	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Implementazione della raccolta dei rifiuti porta a porta</p> <p>Contrasto, in maniera efficace, all'abbandono dei rifiuti sul territorio.</p> <p><i>CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i></p>
13.12	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Collaborazione con ASUC e comunità locali</p> <p>Rafforzare il dialogo con le associazioni di gestione dei beni collettivi per valorizzare e proteggere le nostre montagne e i nostri boschi. Saranno previsti incentivi per iniziative locali mirate alla conservazione del territorio.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)</i></p>
13.13	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - La nostra acqua - Riduzione delle dispersioni idriche sul territorio</p> <p>Avvio di un piano di manutenzione straordinaria della rete idrica per ridurre le perdite e garantire un uso più efficiente dell'acqua, cercando di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso tutti i canali di finanziamento disponibili (provinciale, nazionale ed europeo).</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i></p>
13.14	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Rete di riserve del fiume Brenta</p> <p>L'Amministrazione si propone di proseguire l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di Riserve fiume Brenta. Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
13.15	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne.</p> <p>Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo.</p> <p><i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

13.16	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale</p> <p>Il vigente strumento urbanistico, approvato con Delib GP n 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amministrazione ha attivato un processo di revisione generale del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. E' stata istituita la Commissione Consiliare Permanente per la revisione del PRG deputata ad accompagnare il processo di formazione della variante generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L'approvazione di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib n 144 del 19/11/2018), ha avviato il processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazione della Commissione Consiliare, si valuterà di attuare la revisione del PRG anche per stralci. In coerenza ai principi sottesi dall'art 37 LP n 15/2015 (disciplina procedimento formazione PRG), il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento programmatico (mandato di obiettivi e strategie), che dovrà rappresentare esito e sintesi del confronto interno/esterno all'Amministrazione attraverso ascolto portatori di interessi.</p> <p><i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
13.17	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Sostenere il sistema economico – imprenditoriale della città.</p> <p>Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato e agricoltura, attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure e il controllo della pressione tributaria.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i></p>

TEMA - 14 MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE

AMMINISTRAZIONE, FUNZIONAMENTO E REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LA PIANIFICAZIONE, LA GESTIONE E L'EROGAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA MOBILITA' SUL TERRITORIO

Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessore: Mauro Greter

14.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Trasporto pubblico locale: potenziamento Potenziamento del trasporto pubblico locale, con nuove linee e orari più funzionali alle esigenze di lavoratori e studenti utilizzando ove possibile mezzi a basso impatto ambientale. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Potenziamento delle piste ciclabili Creazione di un piano organico di piste ciclabili, per una mobilità alternativa sicura e sostenibile. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
14.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Riqualificazione degli assi viari Riqualificazione dei principali assi viari, con interventi mirati per fluidificare il traffico nelle ore di punta, intervenendo anche sulla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Nunzio Zampedri - Mauro Greter)</i>
14.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Parcheggi: miglioramento accessibilità Miglioramento dell'accessibilità ai parcheggi, con un piano di gestione più efficiente delle aree di sosta e che non penalizzi residenti e lavoratori. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Potenziamento del collegamento ferroviario verso Trento Potenziamento del collegamento ferroviario con Trento, attraverso l'implementazione delle corse con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Incentivi alla mobilità sostenibile Incentivi per la mobilità sostenibile, promuovendo l'uso di biciclette e mezzi elettrici attraverso agevolazioni e infrastrutture adeguate. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
14.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedinale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Interventi su viabilità e marciapiedi Gli interventi sono relativi a manutenzioni straordinarie alla viabilità nell'ambito dei parcheggi a pagamento, esistenti o di nuova realizzazione. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Opere di prevenzione del dissesto idrogeologico e di messa in sicurezza da rischi frane del versante delle Volpare. Il Comune di Pergine è risultato essere ente beneficiario del finanziamento pari ad € 1.500.000,00 per la realizzazione delle "opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale". <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>

TEMA - 15 POLITICHE E INTERVENTI IN AMBITO SCOLASTICO

LA SCUOLA AL CENTRO

Assessora: Roberta Bergamo - Assessore: Nunzio Zampedri

15.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità.</p> <p>La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine anche dal punto di vista dell'istruzione assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben 7 istituti primari, 2 istituti secondari di primo grado ed un istituto di secondo grado. L'impegno dell'Amministrazione comunale si traduce non solo nel mettere a disposizione della Scuola le strutture, garantirne le manutenzioni e sostenere gli oneri per i servizi accessori ma anche e soprattutto nello sviluppare azioni sinergiche e progettualità volte a garantire una formazione diffusa, adeguata e completa, ad avvicinare bambini e ragazzi ai servizi comunali e a favorire il loro inserimento nel contesto sociale.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i></p>
15.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Scuole Medie Andreatta – Demolizione e ricostruzione.</p> <p>L'Amministrazione ha in animo la demolizione e ricostruzione delle scuole medie C. Andreatta. L'intervento sarà realizzato in gran parte su terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale, p.ed. 224 (area attuale dell'edificio scolastico) e p.ed. 184/1 (compendio ex Silvelox) e la p.f. 562/2 tutte in CC Serso e su alcune particelle fondiarie di proprietà privata, con destinazione urbanistica "F1-zone per attrezzature e servizi pubblici di proprietà pubblica e/o soggetto a vincolo preordinato all'esproprio: di livello provinciale", da acquisire tramite una procedura espropriativa. La scuola media esistente è situata a nord della zona residenziale, su un'area compresa tra via Dolomiti e via Caduti. La nuova struttura sarà realizzata intervenendo in prima istanza sulla parte ora denominata "Ex Silvelox" e la parte oggetto di esproprio, demolendo l'attuale edificio industriale e creando il nuovo complesso didattico, successivamente sarà oggetto di intervento l'attuale edificio scolastico con la sua demolizione e la costruzione al suo posto di spazi quali palestre, auditorium, mensa, cucina ed altri spazi a servizio dell'attività scolastica. L'importo stimato per l'opera è di complessivi € 14.961.640,00 di cui € 12.006.250,00 per lavori a base d'asta ed € 2.955.390,77 per somme a disposizione.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i></p>
15.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Adeguamenti alla normativa sismica delle scuole elementari di Madrano e Canezza - riprogrammazione</p> <p>Adeguare le parti delle due strutture scolastiche sulle quali non si è ancora intervenuti, alla normativa antisismica.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i></p>

TEMA - 16 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITA' DI TUTELA E SOSTEGNO, DI RISTUTTURAZIONE E MANUNTENZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

Sindaco: Marco Morelli

16.1

OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Valorizzazione della nuova Biblioteca e del nuovo polo culturale della Città di Pergine Valsugana

Il completamento della nuova biblioteca sovra comunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, realizzata in adiacenza al Teatro comunale in Piazza Garibaldi rappresenta per la città l'opportunità di portare a compimento il progetto di costituire un polo culturale e una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine e comuni limitrofi. La nuova struttura consente di avere a disposizione nuovi spazi, un ampliamento di orario e soprattutto di erogare nuovi servizi che vadano oltre una concezione meramente librocentrica per avvicinarsi invece ad un modello di biblioteca inteso quale luogo di scambio di competenze, esperienze e conoscenze, spazio pubblico di socializzazione, inclusione sociale e incontro tra diverse culture. La sfida della nuova biblioteca e in termini più ampi del nuovo polo culturale sarà quello di assumere un ruolo critico ed educativo, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, di riuscire ad intercettare nuovi pubblici diversificati per età, cultura, nazionalità ed attrarre quell'utenza che normalmente non fruisce dei servizi.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

16.2

OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Gestione del teatro comunale di Pergine Valsugana

Espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento a terzi della gestione del teatro comunale, confermando le scelte di esternalizzazione già assunte in precedenza, garantendo la continuità e il miglioramento dei servizi culturali offerti alla comunità in una logica di rafforzamento del polo culturale della Città di Pergine Valsugana.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 17 PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO

ATTIVITA' DI TUTELA E SOSTEGNO, DI RISTUTTURAZIONE E MANUNTENZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

Sindaco: Marco Morelli

17.1

OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Investimenti nella formazione alla cultura a 360°

Investire nella formazione artistica, musicale, coreutica, figurativa e nell'immagine riprodotta, creando nuove opportunità per cittadini di tutte le età.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 18 UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA

ATTIVITA' DI TUTELA E SOSTEGNO, DI RISTUTTURAZIONE E MANUNTEZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

Sindaco: Marco Morelli

18.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Organizzazione pubblico-professionale per la gestione della promozione culturale</p> <p>Dopo aver creato un'organizzazione pubblico-professionale per la gestione delle politiche scolastiche e della famiglia, la nostra Amministrazione intende estendere questa esperienza di successo al settore della promozione culturale.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
18.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Piano Urbanistico della Cultura</p> <p>Ridisegnare il sistema delle strutture culturali, sia esistenti che da recuperare o realizzare, attraverso un vero e proprio Piano Urbanistico della Cultura Perginese. Questo ci permetterà di valorizzare gli spazi a disposizione e di progettarne di nuovi, rispondendo alle esigenze attuali e future della comunità.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
18.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura</p> <p>L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
18.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Nuovi spazi per museo ed eventi culturali</p> <p>Accertato che allo stato attuale il Comune di Pergine Valsugana è sprovvisto di una struttura adeguata che possa ospitare eventi artistici di un certo livello e spazi da destinarsi a museo o esposizioni permanenti, si ritiene di procedere a tal fine alla valutazione di una struttura già esistente in centro a Pergine, considerando nello specifico l'area contraddistinta dalla p.ed. 176/1 C.C. Pergine I.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

TEMA - 19 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Assessore: Nunzio Zampedri - Assessora: Roberta Bergamo

19.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)</p> <p>Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio, con particolare riferimento alla struttura di Via Amstetten e alla nuova costruzione di viale Petri. L'andamento demografico degli ultimi anni e le decisioni sul calendario scolastico della scuola dell'infanzia richiedono, infatti, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca da un lato risposta alle richieste e dall'altro razionalizzazione della spesa.</p> <p>In quest'ottica è stata avviata la costruzione del nuovo nido in viale Petri, a fianco della scuola dell'infanzia GB1, di cui è prevista l'apertura a settembre 2025.</p> <p>L'Azienda, inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in linea con gli indirizzi provinciali. Altri fronti su cui opera ASIF CHIMELLI sono, da un lato, laperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, dall'altro l'adozione di un progetto pedagogico aziendale, che ha fra i suoi principi fondanti la continuità educativa nella fascia 0-6 anni. ASIF CHIMELLI, da settembre 2017 eroga peraltro il servizio di coordinamento pedagogico anche per il nido del Comune di Levico Terme.</p> <p>Sempre al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica oggettiva degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisce in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE - ASIF (Assessora: Roberta Bergamo)</i></p>
19.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.</p> <p>Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di strutturare delle politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a contrastare la povertà, le dipendenze e la non autosufficienza ma che in termini positivi siano finalizzate a creare opportunità, qualità della vita e benessere. L'emergenza pandemica determinata dal Covid-19 ha compromesso fortemente l'assetto sanitario ed economico a livello mondiale determinando significative ricadute in ambito sociale; alle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni disagiate, di povertà e di isolamento si sono aggiunte numerose altre persone che improvvisamente stanno affrontando incertezze e difficoltà. Il ruolo dell'Amministrazione comunale nel declinare le politiche sociali è quello di arginare questo fenomeno strutturando delle azioni di intervento che tengano in considerazione vari fattori: il progressivo cambiamento della configurazione demografica dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, una società sempre più multietnica, fenomeni di marginalizzazione, impoverimento del ruolo della famiglia, la crisi economica che ha creato nuovi poveri. L'Amministrazione comunale intende quindi promuovere progetti volti a favorire l'inclusione sociale, a sostenere l'autonomia dell'individuo e a creare nuove opportunità.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i></p>
19.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Cimiteri interventi straordinari: loculi cimitero Pergine e manutenzione altri cimiteri</p> <p>Realizzare dei nuovi loculi al cimitero di Pergine e intervenire con dei lavori di manutenzione in alcuni altri cimiteri delle frazioni.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i></p>

TEMA - 20 FAMIGLIA, CASA E LAVORO	
POLITICHE FAMIGLIA, CASA E LAVORO <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessore: Nicola Girardi</i>	
20.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Politiche abitative - Fondo di garanzia Creazione di un fondo di garanzia per i giovani e le famiglie che desiderano acquistare la prima casa. Questo potrà avvenire mediante un confronto costruttivo tra il Comune, la Comunità di Valle, la Provincia e gli istituti di credito locali. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
20.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Politiche abitative - Social Housing Sviluppo di un piano di social housing, incentivando il recupero di immobili dismessi e la loro riconversione in alloggi a canone calmierato. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
20.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Politiche abitative - Soluzioni innovative e sostenibili Collaborazione attiva con la Comunità di Valle e la Provincia per elaborare soluzioni abitative innovative e sostenibili. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
20.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Politiche giovanili e sociali - Riqualificazione strutture scolastiche Riqualificare le strutture scolastiche, con investimenti per la sicurezza e l'innovazione. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
20.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Politiche giovanili e sociali - Inclusione Sviluppare programmi di inclusione per il disagio giovanile, con percorsi di supporto e accompagnamento. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
20.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Commercio e turismo - Rilancio Creazione di eventi e manifestazioni di attrazione turistica, per incentivare l'afflusso di visitatori e rilanciare il commercio locale. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Vicesindaco: Giovanni Monsorno - Assessora: Carla Zanella)</i>
20.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Commercio - Riqualificazione urbana e mobilità sostenibile Miglioramento dell'accessibilità al centro storico, con interventi di riqualificazione urbana e mobilità sostenibile. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessori: Nunzio Zampedri - Carla Zanella)</i>
20.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Commercio - Valorizzazione botteghe storiche Valorizzazione delle botteghe storiche, con contributi per la promozione. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Commercio - Semplificazione procedure per apertura attività Semplificazione delle procedure amministrative, con iter più rapidi per l'apertura e la gestione delle attività. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.10	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Poli industriali e artigianali sostenibili Creazione di poli artigianali e industriali sostenibili, con servizi dedicati alle aziende e spazi condivisi per start-up e PMI. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>

	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Potenziamento sportello attività produttive
20.11	Snellimento della burocrazia, potenziando lo sportello dedicato alle autorizzazioni per nuove attività produttive. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.12	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Valorizzazione del piccolo artigianato Chi opera nel settore artigianale non è solo un imprenditore, ma anche un punto di riferimento per la comunità. Riconosciamo e tuteliamo il loro ruolo. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.13	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Più digitalizzazione e innovazione Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, per migliorare la competitività delle imprese locali. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.14	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 15 - Artigianato e industria - Sostegno formazione professionale e apprendistato Farsi parte attiva per il sostegno alla formazione professionale e all'apprendistato per favorire l'occupazione e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. <i>(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.15	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Recupero terreni inculti Recuperare i terreni inculti, incentivando i giovani agricoltori con contributi economici, ove possibile. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.16	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Valorizzazione prodotti locali Valorizzare i prodotti locali, promuovendo circuiti di vendita diretta in una prospettiva di sostenibilità e prossimità oltre che per aumentare la competitività sul mercato. <i>(Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.17	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Ascolto e partecipazione Dialogo continuo con le associazioni di categoria e con le cooperative agricole locali per garantire massimo ascolto e partecipazione. <i>(Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.18	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Difesa del suolo agricolo Difesa del suolo agricolo come risorsa per la collettività. <i>(Assessori: Nicola Girardi)</i>
20.19	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Sostegno all'apicoltura Sostegno all'apicoltura considerata non solo come un'opportunità sostenibile che favorisce la biodiversità e la tutela dell'ambiente, ma anche uno strumento educativo oltre ovviamente ad essere un promotore della produzione locale. <i>(Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.20	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Promozione della "Cultura Agricola" Promozione della cultura e della conoscenza del mondo agricolo attraverso possibili percorsi scolastici e formativi ad hoc. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.21	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Agricoltura - Sostegno ai consorzi irrigui e di miglioramento fondiario Sostenere i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario, garantendo interventi mirati per la gestione sostenibile delle risorse idriche <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)</i>

TEMA - 21 GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	
SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE PER I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella</i>	
21.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Sport Creazione di un calendario di eventi sportivi per valorizzare le tradizioni locali. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Cultura Creazione di un calendario di eventi culturali per valorizzare le tradizioni locali. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
21.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Aree attrezzate per famiglie e giovani Creazione di aree attrezzate per famiglie e giovani, con nuovi spazi verdi e miglioramento degli arredi per i parchi gioco. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
21.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Aree dedicate per i nostri animali domestici Interventi per il benessere degli animali da compagnia, - con un'implementazione delle aree dedicate e politiche di tutela. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
21.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, creatività ed affrontare i propri limiti, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica sportiva ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive Le strutture sportive presenti sul territorio perginese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Gestione degli impianti sportivi comuni Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi comuni, in continuità con le scelte precedentemente adottate di affidamento a terzi della gestione delle strutture, al fine di garantire la piena operatività degli impianti e un miglioramento dei servizi resi all'utenza. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Cafè al piano terra, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT), al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>

21.9	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Estate Ragazzi</p> <p>Il progetto Estate Ragazzi, sotto la regia di ASIF CHIMELLI, da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti perginesi e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi istituzionali sono chiusi. Pur favorendo la presentazione di progetti innovativi da parte delle realtà del territorio, mediante una call pubblica, la volontà è quella di rispondere ai bisogni di tutte le fasce di età, con proposte variegate, che non si sovrappongano, che tengano conto del gradimento manifestato, che garantiscano la qualità della proposta, che tengano conto altresì dell'affidabilità dei gestori sulla base delle esperienze pregresse, e che siano economicamente sostenibili.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i></p>
21.10	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldronazzo e Levico</p> <p>Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldronazzo e Levico: sia per il lago di Caldronazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualificazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i></p>

TEMA - 22 TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA	
ATTIVITA' E SERVIZI RELATIVI AL TURISMO E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SUL TERRITORIO <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessora: Roberta Bergamo</i>	
22.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Potenziamento infrastrutture turistiche Potenziamento delle infrastrutture turistiche, con interventi per migliorare le spiagge, i percorsi naturalistici e i servizi per i visitatori. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
22.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Castello e percorsi circostanti Valorizzazione del Castello di Pergine. Andrà sviluppata una proficua collaborazione con la Fondazione Castel Pergine per la valorizzazione da un punto di vista turistico-culturale del Castello di Pergine. Inoltre andranno valorizzati i dossi del Castello e della Croce per un recupero a fini paesaggistici e ambientali compreso il monumento della Croce. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
22.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - I nostri laghi Valorizzazione dei nostri laghi, dovremo interloquire con tutti gli attori interessati al mantenimento e sviluppo dei nostri laghi sia sotto il profilo turistico che naturalistico. Sicuramente per quanto riguarda il lago di Caldonazzo un ruolo importante, anche in termini di proposte, lo potranno avere la neo nata associazione Goe e l'associazione pescatori Fersina e Alto Brenta. <i>(Assessora: Carla Zanella)</i>
22.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - San Cristoforo e Valcanover - Valorizzazione San Cristoforo e Valcanover, è per noi una priorità assoluta condividere con chi vive queste località sia in termini abitativi che imprenditoriali un progetto di valorizzazione, fatto comunque con la consapevolezza che andiamo ad intervenire su due località di grande valenza paesaggistica. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Carla Zanella)</i>
22.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Recupero e ammodernamento infrastrutture sportive Sviluppo del turismo sportivo e sostenibile, con interventi per il recupero e l'ammodernamento delle infrastrutture. In particolare dovremo intervenire sul nostro centro nautico <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
22.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Miglioramento della mobilità turistica Miglioramento della mobilità turistica, con collegamenti più efficienti tra Pergine e i laghi per ridurre il traffico stagionale. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella e Nunzio Zampedri)</i>
22.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Recupero edifici storici da adibire a strutture ricettive Promozione dell'ospitalità diffusa, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
22.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Turismo esperienziale Sostegno al turismo esperienziale, con percorsi dedicati alla cultura locale, all'artigianato e alla gastronomia tipica. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)</i>
22.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Potenziamento dei rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica Rapporto con l'APT- Pergine deve tornare ad avere un ruolo centrale all'interno dell'APT. Va sicuramente valutata, come era in passato, un'apertura continuativa di un ufficio <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)</i>

22.10	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.</p> <p>Il ricco patrimonio storico-culturale e la configurazione geomorfologica rendono Pergine una città con una significativa vocazione turistica. Il turismo costituisce un asse strategico per incentivare lo sviluppo socio-culturale ed economico, risulta pertanto prioritario investire sul territorio per rendere maggiormente fruibili le risorse e potenzialità turistiche.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Assessora: Carla Zanella)</i></p>
-------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TEMA - 23 UNA COMUNITÀ COESA E ACCOGLIENTE: PER UNA PERGINE UNITA

POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI E WELFARE

Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo

23.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Ricognizione barrriere architettoniche ancora presenti sul territorio e progetti per la loro rimozione</p> <p>Ricognizione approfondita di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio al fine di stilare un piano per la loro eliminazione. Ci rendiamo conto che non sarà un lavoro facile, ma farlo è un segno di sensibilità dal quale non possiamo esimerci.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
23.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Sostegno alle associazioni sportive e sociali</p> <p>Sostegno alle associazioni sportive e sociali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di partecipazione allo sviluppo della nostra comunità.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i></p>
23.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Sostegno alle associazioni culturali</p> <p>Sostegno alle associazioni culturali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di partecipazione allo sviluppo della nostra comunità.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
23.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Progetti di welfare di comunità</p> <p>Sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli, attraverso progetti di welfare di comunità.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
23.5	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Dialogo tra comunità, tradizioni e culture diverse</p> <p>Promozione di eventi e iniziative multiculturali per valorizzare le diverse tradizioni e favorire il dialogo tra le comunità.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
23.6	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale</p> <p>Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>

TEMA - 24 GESTIONE ASCOLTO DEL CITTADINO

MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL CITTADINO - SERVIZI PUBBLICI

Sindaco: Marco Morelli

24.1

OBIETTIVO STRATEGICO - Controllo sulla qualità dei servizi

Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino in relazione ai servizi al pubblico più strategici. La Direzione generale curerà l'attività di coordinamento di tali indagini ed il relativo reporting agli organi istituzionali. Parallelamente sarà attivata un'azione di controllo qualità effettiva in relazione agli standard fissati nelle Carte dei Servizi adottate dagli uffici.

*DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE - DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI
(Sindaco: Marco Morelli)*

TEMA - 25 PNRR

INTERVENTI FINANZIATI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Sindaco: Marco Morelli - Assessore: Nunzio Zampedri

25.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - La migrazione al cloud dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro.</p> <p>La componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione. Per fare ciò si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i></p>
25.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza.</p> <p>Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.2 denominato : "Piano di estensione del tempo pieno e mense". L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici. Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "SCUOLE ELEMENTARI DI CANEZZA: NUOVI SPAZI MENSA SCOLASTICA" , CUP J34E22000050006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. L'importo stimato dei lavori è pari a € 453.800,00 di cui € 345.000,00,00 per lavori a base d'asta ed € 108.800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i></p>
25.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale</p> <p>In esito al DPCM 21/1/21 il Comune può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana per ridurre marginalizzazione e degrado sociale e migliorare qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. I contributi sono concessi per singole opere-o insiemi coordinati di interventi-nel limite max di € 5.000.000,00 triennio 2021-23 con interventi che possono riguardare: a. manutenzione per riuso e rifunzionalizzazione aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, demolizione opere abusive realizzate da privati in assenza/totale difformità da permesso di costruire e sistemazione pertinenti aree; b. miglioramento qualità decoro urbano e tessuto sociale e ambientale con interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, in particolare sviluppo servizi sociali, culturali, educativi e didattici, promozione attività culturali e sportive; c. mobilità sostenibile. Sono finanziabili i soli lavori. Il finanziamento è finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per spese di progettazione esecutiva. Sono escluse spese di progettazione preliminare e definitiva. L'Amministrazione ha scelto di riqualificare l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano. Gli interventi includono: ridistribuzione e articolazione aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri; messa in pristino e/o rifacimento pavimentazioni esistenti; miglioramento aree a verde pubblico e arredo urbano. Sono state individuate 4 zone di intervento: Nord, Est-Ovest, Est e Sud. Importo stimato € 6.625.000,00 di cui € 6.000.000,00 quota F.do Opere Indifferib, finanziati con contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana; il resto con risorse dell'Ente. Gli interventi rientrano tra le caratteristiche tecniche ed i criteri di classificazione del CUP ai fini dell'ammissibilità e istanza di finanziamento.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i></p>

25.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Costruzione di un nuovo asilo nido in viale Petri.</p> <p>Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.1 denominato : "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".</p> <p>L'investimento ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia. Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano:</p> <p>....</p> <p>b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;</p> <p>...</p> <p>L'Amministrazione ha scelto di proporre, nell'ambito degli ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di un asilo nido in viale Petri in adiacenza alla scuola dell'infanzia G.B. 1. L'importo stimato dell'opera è pari ad € 3.376.400,00 di cui € 2.639.730,91 per lavori a base d'asta ed € 736.669,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i></p>
------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Lavori pubblici - Progettazione e opere

Il Decreto Ministeriale 10 ottobre 2024 ha modificato il paragrafo 5.3.14 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in materia di registrazione contabile delle spese per la realizzazione di lavori pubblici, in particolare vengono definite le modalità contabilizzazione delle spese di progettazione in linea con il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023).

Il programma triennale dei lavori pubblici è approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio di previsione secondo la vigente normativa economico-finanziaria ed i principi contabili. La programmazione è una fase propedeutica rispetto alla realizzazione dei lavori pubblici ove assume un ruolo “autonomo” la progettazione degli interventi sotto il profilo contabile. Lo stretto rapporto tra programmazione e progettazione all'interno dei documenti di programmazione permette di definire le modalità di contabilizzazione delle spese di progettazione sulla base del principio contabile, nello specifico:

- ⇒ le spese di progettazione per le opere i cui stanziamenti sono già iscritti a bilancio vengono imputate agli stanziamenti delle opere stesse;
- ⇒ le spese di progettazione per le opere i cui stanziamenti non sono ancora iscritti a bilancio vengono registrate con codifica U.2.02.03.05.001 “*Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti*”. Per la registrazione delle spese di progettazione al Titolo II della spesa è necessario che i documenti di programmazione dell'Ente individuino in modo chiaro e preciso l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata oltre a prevederne le necessarie forme di finanziamento.

Nel caso di impossibilità di prevedere il finanziamento complessivo dell'opera, la spesa di progettazione trova allocazione nella parte corrente del bilancio.

La disciplina del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36 di data 31.03.2023 è stata recepita anche a livello provinciale. L'intero processo progettuale delle opere pubbliche vede due fasi della progettazione: il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) la progettazione esecutiva.

Stante l'attuale quadro provinciale in materia di investimenti si rinvia all'aggiornamento del DUP 2026-2028 la nuova programmazione delle opere pubbliche.

Permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo

Il decreto ministeriale 10 ottobre 2024 ha adeguato i principi contabili Allegato 4/1 e Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nello specifico il punto 3.11 dell'Allegato 4/2 con riferimento alle entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo è stato integrato con la seguente disposizione: *“La rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (Sezione strategica del DUP)”*.

L'elenco delle Convenzioni da permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo per le quali non risulta ancora la consegna delle opere sarà aggiornato ed inserito nella Nota di Aggiornamento al DUP 2026-2028 sulla base della programmazione in corso.

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato, da parte dell'Amministrazione Comunale.

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'Ente costituendone il momento di chiusura logico. Non dovrà limitarsi quindi all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente medesimo. Gradualmente si giungerà alla *"diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico"* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 188 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., dovrà essere attuato nel nostro Ente dal 2018.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, si basa sul Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché sul bilancio previsionale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *"Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati."*

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell’Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull’attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione “indiretta” viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l’implementazione del portale istituzionale del Comune.

L’aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla L.R. di recepimento 29.10.2014, n. 10), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Obiettivi Operativi

E' in questa sezione che si evidenziano gli impegni e le risorse nonché le modalità operative che l'Amministrazione intende porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico.

Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa.

Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impegni oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa.

Obiettivi operativi 2026-2028

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO 2025-2030

TEMA - 1 CON NOI: UN FUTURO PIU' FORTE E INCLUSIVO PER PERGINE

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.1 MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Coesione

All'interno della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Pergine rappresenta una maggioranza significativa della popolazione e del territorio. Pergine deve quindi assumere un ruolo guida senza prevaricare le altre amministrazioni comunali, mettendo le competenze a servizio di tutti i comuni della Comunità di Valle in una prospettiva di collaborazione fattiva e di crescita costruttiva comune, consapevoli che solo una forte coesione all'interno della nostra Valle può portare benefici ai nostri concittadini.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.2 MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Governance

Creare un modello di governance partecipata, con tavoli di confronto aperti ai cittadini, alle associazioni e agli imprenditori, per dare più voce alle realtà locali nelle decisioni amministrative.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.3 MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Digitalizzazione dei servizi pubblici

Favorire una gestione più efficiente e innovativa delle risorse, puntando sulla digitalizzazione dei servizi pubblici per semplificare la vita dei cittadini, mantenendo al tempo stesso un servizio di prossimità per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi digitali.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.4 MISS 11 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Maggior sicurezza e protezione del territorio

Rafforzare la sicurezza e la protezione del territorio, attraverso piani di prevenzione e interventi mirati per la gestione delle emergenze ambientali e infrastrutturali.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.5 MISS 12 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Politiche per l'inclusione sociale

Implementare politiche per l'inclusione sociale, assicurando che nessun cittadino venga lasciato indietro e cercando di combattere le solitudini che sempre più trovano spazio all'interno delle nostre comunità.

(Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.6 MISS 4 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Potenziamento Servizi Scolastici

Potenziamento dei servizi scolastici favorendo un miglior accesso all'istruzione, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione.

(Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.7 MISS 12 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Potenziamento Servizi Sanitari

Un potenziamento dei servizi sanitari, favorendo un miglior accesso alle cure, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione.

(Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.8 MISS 10 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Investimenti in infrastrutture

Maggiori investimenti in infrastrutture per migliorare la viabilità e i trasporti pubblici, favorendo soluzioni sostenibili e riducendo il traffico cittadino.

(Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.9 MISS 14 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Investimenti sul territorio

Incentivi e progetti di sviluppo economico per attrarre investimenti sul territorio, sostenere l'imprenditorialità locale e creare nuove opportunità lavorative.

(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.10 MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito turistico-ambientale

Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito turistico e ambientale.

(Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.11 MISS 5 - Rapporti istituzionali Comune/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito culturale

Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito culturale.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.12 MISS 6 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Strutture e servizi

Ottimizzazione e condivisione di impianti sportivi, scuole e centri ricreativi, per garantire a tutti i cittadini l'accesso a infrastrutture moderne ed efficienti.

(Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.13 MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Turismo e cultura

Creazione di eventi e itinerari condivisi per valorizzare le bellezze naturali e storiche del territorio, puntando su un'offerta turistica integrata che possa attrarre visitatori durante tutto l'anno.

(Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.14 MISS 9 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Pianificazione territoriale condivisa

Evitare la frammentazione amministrativa, collaborando nella gestione delle risorse naturali e nel contrasto al consumo di suolo.

(Sindaco: Marco Morelli

**OBIETTIVO STRATEGICO - 1.15 MISS 10 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi -
Mobilità e viabilità**

Coordinamento per migliorare i collegamenti tra comuni, incentivando il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile.

(Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 2 SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI SEGRETERIA**OBIETTIVO STRATEGICO - 2.1 MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.**

Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione "comune" ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un "obbligo", per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Si confermano gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.01.2021, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), di seguito riportati:

- garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del PTPCT
- attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione
- dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza
- promuovere un'adeguata attività di formazione
- progettare e realizzare un nuovo "Sistema di gestione del rischio corruttivo", nel solco del percorso avviato con il PNA 2021-2023.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico amministrativo nella definizione degli obiettivi del PTPCT: ANAC raccomanda il coinvolgimento nella predisposizione del PTPCT non solo dell'organo esecutivo, ma anche dell'organo di indirizzo politico e amministrativo ed il conseguente coordinamento tra strumenti di prevenzione della corruzione e strumenti di programmazione (Documento unico di programmazione (D.U.P.) e, soprattutto, Piano Integrato Organizzazione e Attività (PIAO) con specifico riguardo all'individuazione degli obiettivi assegnati al RPCT e alle figure apicali dell'ente.			
2.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Prevenzione della corruzione: attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi ed il monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quali elementi di indagine del contesto interno, si intende proseguire l' applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, e programmare conseguentemente misure di prevenzione efficaci, concrete e specifiche.			
2.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - In applicazione del principio di integrazione, si ritiene di attuare un coordinamento dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico. Tra l'altro sarà svolta un'analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.			
2.1.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata all'Amministrazione Trasparente.			
2.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione. La formazione continua del personale quale strumento principale per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.2 MISS 1 - Applicazione principi in materia di tutela dei dati personali

Nonostante gli obblighi di pubblicazione persistenti in capo alla Pubblica Amministrazione, va sempre operata un'attenta selezione dei dati personali da riportare in documenti pubblici (ad es. l'Albo pretorio online), attuando un bilanciamento tra principio di trasparenza dell'amministrazione e diritto alla Privacy del cittadino.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento del sistema di trattamento dati personali-privacy. L'obiettivo si traduce nel costante aggiornamento del Registro dei trattamenti e più in generale nell'impostazione di un'azione amministrativa improntata alla protezione dei dati personali, previa adeguata formazione ai dipendenti.			
2.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Verifica adempimenti applicativi degli accordi di contitolarità in vigore			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.3 MISS 1 - Formazione personale dipendente

Promuovere la formazione sia tecnica che relazionale del personale, avvalendosi in via prioritaria del supporto fornito dalla Scuola Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini e dell'associazione ACSEL.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.3.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Promozione ed aggiornamento delle competenze, anche tramite un corretto smistamento a protocollo delle circolari esterne, la promozione presso gli uffici dell'utilizzo delle banche dati giurisprudenziali e normative in uso all'ente.			
2.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Sulla base dell'analisi delle competenze nonché delle esigenze formative specifiche raccolte in seno alla conferenza dei dirigenti si individuerà, all'interno della sezione del PIAO, il piano delle attività con particolare riferimento a quelle obbligatorie (anticorruzione, privacy) nonché in materia di contratti pubblici, comunicazione, organizzazione e digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.4 MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale

Il comune di Pergine Valsugana si propone come missione la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività, anche tenendo conto del ruolo centrale del Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila per l'erogazione di vari servizi pubblici in convenzione (gestione associata della polizia locale, gestione associata del servizio di custodia forestale, gestione associata ICT, gestione associata Tributi...).

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Implementazione di strumenti operativi per un sistema integrato di controlli interni. La normativa sui controlli interni ed i conseguenti adempimenti va completata con la definizione di un'organizzazione interna e l'individuazione degli strumenti operativi in particolare per quanto riguarda il controllo di gestione, il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle partecipate.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.5 MISS1 - Coordinamento procedure e modulistica comunali

Promuovere l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale dei provvedimenti e della modulistica.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Revisione, anche in coordinamento con il Servizio Finanziario, dei modelli di deliberazione e determinazione, nonché della modulistica in uso, al fine di garantire l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale degli atti e moduli nonché l'aggiornamento e completezza dei riferimenti normativi e l'adeguatezza dei documenti ai principi in materia di protezione dei dati personali. A tal fine, con l'introduzione del nuovo gestionale "atti formali" di DEDA NEXT, si provvederà a mettere a disposizione degli uffici un modello predefinito per l'elaborazione degli atti formali. L'attività di cui trattasi andrà effettuata con particolare riferimento ai provvedimenti e alla documentazione (capitolati, richieste di preventivo, lettere di invito, bandi, dichiarazione requisiti, ...) relativi ad affidi di servizi e forniture, anche alla luce delle novità normative apportate dal D.Lgs. 36/2023 e dalla LP 9/2023.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.6 MISS 1 - Impostazione di nuove forme di collaborazione tra enti a geometria variabile a seguito del recesso dalla gestione associata generale d'ambito 4.2

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28.06.2022 – immediatamente esecutiva – avente ad oggetto “Recesso unilaterale dalla gestione associata d’ambito 4.2 con decorrenza 01.01.2023” il Comune di Pergine Valsugana, valutata non più funzionale la gestione associata generale d’ambito 4.2, ha deliberato di procedere con effetto dall’ 01.1.2023, al recesso unilaterale ai sensi dell’articolo 6 della legge provinciale n. 13 di data 23 dicembre 2019 “Legge di stabilità provinciale 2020”, con graduale ritorno in capo ai rispettivi uffici dei Comuni di Sant’Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina delle competenze inerenti i singoli settori, in precedenza accentrate sul comune capofila. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 dd. 27.12.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione per la gestione associata dei servizi ICT e Tributi con decorrenza dall’1.1.2023. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 dd. 30.7.2023 è stata disposta la proroga sino al 31.12.2026 della convenzione inerente i servizi ICT. Ci si propone ora, in applicazione delle nuove convenzioni siglate, di rafforzare l’attività di programmazione, il coordinamento e la gestione dei servizi in convenzione, in applicazione degli indirizzi degli organi di governo, per un miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, sotto il coordinamento dell’ente capofila.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Rafforzamento dell’attività di pianificazione, coordinamento e gestione dei servizi in convenzione, in applicazione degli indirizzi ed obiettivi fissati dagli organi di governo, per un miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, anche mediante definizione di un programma annuale delle attività-obiettivi da raggiungere per ciascuno degli enti in convenzione.			

TEMA - 3 ORGANISMI PARTECIPATI**OBIETTIVO STRATEGICO - 3.1 MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.**

Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il Comune e AmAmbiente SpA e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
3.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento strumenti di controllo del comune nei confronti delle aziende partecipate. L'esercizio del cd "controllo analogo" nei confronti delle aziende partecipate dovrà essere implementato mediante messa a regime degli strumenti operativi individuati per migliorare i flussi informativi tra aziende e comune al fine di garantire maggiore integrazione e condivisione di obiettivi e attività.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.2 MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.

Sono qui ricompresi i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall' Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura amministrativa. È importante porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non al Servizio Finanziario quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente. Per tale ragione nel corso dell'esercizio finanziario sarà valutato un software di supporto quale canale di comunicazione a doppio ingresso tra i soggetti partecipati e l'Ente per condividere le informazioni ed i dati contabili come miglior risposta agli adempimenti di vigilanza nell'ambito delle proprie società/enti partecipati, anche in un'ottica di efficienza e snellimento dei processi amm.vi. Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato, altro strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
3.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Vigilanza e monitoraggio economico-finanziario organismi esterni. L'obiettivo è declinato nelle azioni di vigilanza e monitoraggio periodico dell'andamento delle società/enti partecipati (non quotati) per porre in atto presidi che evitino il rischio di debiti occulti e quindi riflessi negativi sul bilancio del Comune e sul rispetto degli impegni di finanza pubblica. Attraverso lo scambio di flussi informativi contabili e/o con riflessi economico-patrimoniali devono essere rilevati i rapporti reciproci tra ente e società, l'andamento della gestione dei servizi pubblici e dunque una sana gestione societaria con particolare riferimento ai profili contabili. Il Servizio Finanziario cura la predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipate, l'individuazione del GAP e del perimetro di consolidamento per elaborare poi il bilancio consolidato. Sono svolti inoltre gli adempimenti di rilevazione annuale degli enti/società partecipate sulla			

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

	2026	2027	2028
piattaforma del MEF			

TEMA - 4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI**OBIETTIVO STRATEGICO - 4.1 MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati alle società in-house e all'azienda speciale.**

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 ha previsto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica. In tale contesto il Servizio Finanziario, in relazione alle proprie competenze trasversali nell'ambito dei servizi pubblici affidati alle società in-house e azienda speciale del Comune, si raccorda con le competenti Direzioni, che curano il monitoraggio del regolare adempimento degli obblighi contrattuali dei SPL di rilevanza economica, per la raccolta dei dati finalizzati alla predisposizione della relazione illustrativa di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 finalizzata anche alla verifica del piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate. Per il raggiungimento dell'obiettivo che denota un forte impatto operativo dovrà essere individuato un tavolo di lavoro per la corretta organizzazione dei processi informativi, di controllo e monitoraggio della situazione circa le modalità di gestione.

Sempre al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica oggettiva degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisca in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
4.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Nell'ambito della predisposizione della ricognizione ordinaria delle Società Partecipate o della relazione del piano di razionalizzazione, in attuazione al D.Lgs. n. 201/2022, il Servizio Finanziario curerà la predisposizione della relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica mediante l'organizzazione dei flussi informativi con le Direzioni interessate, con riferimento agli affidamenti a società in-house ed azienda speciale.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 4.2 MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati alle società in-house e all'azienda speciale.

Al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica oggettiva degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisca in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.

DIREZIONE GENERALE - ASIF (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
4.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Controlli sulla qualità effettiva e percepita del servizio al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisca in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction (qualità percepita) sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.			

TEMA - 5 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, equilibri di bilancio e equilibrio complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimelli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl in attuazione dell'Accordo Quadro. All'interno degli obiettivi strategici è ricompresa anche la formazione continua del personale dipendente in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria. Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo tra

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

SEGUE DA 5.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo trasversale e diretto, anche la struttura organizzativa del Servizio Finanziario. Nell'ambito degli interventi a valere sulle risorse PNRR permangono nello specifico le azioni volte all'organizzazione dei processi di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti sulla base dei cronoprogrammi di spesa relativi a linee di intervento finanziate e/o finanziabili attraverso fondi PNRR. La tracciabilità e perimetrazione delle risorse consente un regolare monitoraggio delle relative poste contabili nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011 nonché al fine della corretta gestione dei flussi finanziari di cassa.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione ciclo della programmazione. Il Servizio Finanziario deve assicurare la corretta gestione delle risorse rese disponibili dall'attuazione delle politiche di "bilancio": verifica veridicità previsioni di entrata e compatibilità previsioni di spesa; verifica periodica stato accertamento entrate e impegno spese; salvaguardia equilibri finanziari e complessivi della gestione e rispetto vincoli di finanza pubblica. Principali obiettivi operativi: coordinamento processo di formazione bilancio e predisposizione DUP; gestione mandati di pagamento e ordinativi di incasso, adozione variazioni al bilancio, predisposizione rendiconto di gestione e bilancio consolidato, vigilanza sui ritardi dei pagamenti attraverso azioni di controllo e report specifici, segnalazioni di fatti che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio, adempimenti fiscali.			
Rientrano gli adempimenti di trasmissione dati contabili e certificazioni alle			

	2026	2027	2028
piattaforme informatiche: BDAP; Con.Te; TBEL; MEF; rapporti con Tesoriere, Corte Conti, Revisori. Con riferimento alla gestione fiscale rientrano tra le competenze del SF gli adempimenti ai fini IVA (liquidazione periodica, dichiarazione annuale, F24, LiPe.), dichiarazione IRAP, predisposizione CU dei professionisti.			
5.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione iter approvazione tariffe servizi pubblici comunali. Rientrano tra le competenze del Servizio Finanziario gli obiettivi operativi relativi alla gestione dell'iter e dei flussi informativi tra le società partecipate in-house, quali gestori dei servizi pubblici comunali, finalizzati all'approvazione delle seguenti tariffe dei servizi pubblici: - tariffe acquedotto e fognatura (MISS. 09 PROGR. 04); - tariffe cimieriali (MISS.12 PROGR. 09); - tariffe teleriscaldamento e teleraffrescamento; - tariffe rifiuti (MISS. 09 PROGR. 03).			
5.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione dei trasferimenti e corrispettivi ASIF G.B. Chimelli, APT Valsugana Lagorai SC. Obiettivi operativi del Servizio Finanziario: - gestione trasferimenti/corrispettivi a ASIF in particolare fasi di impegno e liquidazione. Monitoraggio report finanziario ed economico-patrimoniale infra-annuali per la verifica dell'andamento dei conti dell'azienda; (MISS. 06 PROGR. 02 – MISS.12 PROGR. 01 – MISS.12 PROGR. 02) - procedimento per erogazione contributo in c/esercizio ad APT Lagorai S.C. In base allo Statuto di APT, artt. 7, 10 e 24, i soci sono obbligati a provvedere al versamento della quota annuale del contributo determinato dall'Assemblea. Il mancato pagamento è causa di esclusione dalla Società. (MISS. 07 PROGR.01). - allo stato attuale è in corso di definizione la gestione dei rapporti per la gestione del servizio Sky area Panarotta.			
5.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Monitoraggio del ciclo economico-finanziario interventi PNRR. I processi di rendicontazione e controllo si configurano come trasversali a tutta la gestione delle linee di investimento PNRR ed interagiscono con l'attività di monitoraggio contribuendo al corretto funzionamento del circuito finanziario. Tali processi assicurano che l'avanzamento della spesa dei progetti finanziati si svolga sempre nel rispetto della legge ed in linea con i tempi previsti dai relativi cronoprogrammi attuativi. In questo contesto, quindi, è rilevante non solo l'aspetto relativo alle spese sostenute dai Soggetti attuatori ma anche il soddisfacente conseguimento dei pertinenti milestone e target, conformemente alla natura del PNRR che si configura come un programma di performance. Tra le attività del Servizio Finanziario rientrano la mappatura delle risorse finanziarie da PNRR per ogni linea di intervento attivato, con riferimento specifico alla dotazione finanziaria			
per annualità volte all'iscrizione a bilancio. Deve essere monitorata la composizione completa dei cronoprogrammi dei lavori, servizi e forniture distinta per ogni singolo servizio/intervento corredata dal prospetto contabile-finanziario anche al fine delle eventuali variazioni al bilancio relative alla cassa e all'FPV. I processi di rendicontazione e controllo delle poste contabili hanno le seguenti principali finalità: - dimostrazione dello stato di avanzamento finanziario (dando evidenza delle spese sostenute e della loro regolarità) e fisico (con riguardo al raggiungimento di milestone e target) dei progetti finanziati; - rispetto dei requisiti di legge e di tutti gli adempimenti necessari per ottenere l'erogazione delle risorse previste; - assicurare la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Ai fini della rendicontazione REGIS, a cura del servizio competente, degli investimenti delle opere attivate, il SF procede periodicamente alla predisposizione della documentazione e delle dichiarazioni relative allo stato dei pagamenti, con deposito in apposita cartella di lavoro per il caricamento - da parte della DLPP - dei dati ed allegati all'interno della piattaforma dedicata (mandato, quietanza di pagamento, Mod.F24, bollettino MAV, dichiarazioni sostitutive).			
5.1.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Corretta implementazione della PCC			

	2026	2027	2028
e monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento - controlli interni. Le azioni sono volte ad una corretta implementazione della PCC e monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento attraverso la rilevazione degli indicatori di misurazione: indicatore (annuale o trimestrale) di tempestività dei pagamenti (ITP) - l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRT) - il tempo medio di ritardo (TMR). In relazione agli obiettivi dettati dalla riforma n. 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", che prevede la ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti al fine di assicurare il raggiungimento del target e di mantenerlo negli esercizi successivi, il Servizio Finanziario procederà alla comunicazione periodica dei risultati raggiunti dalle Direzioni dell'Ente anche ai fini dei successivi			
controlli interni nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance dei specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento al fine del riconoscimento della retribuzione di risultato dei dirigenti così come La novella legislativa dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, così come disposto dalla novella legislativa dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.2 MISS 1 - Programmazione fondi e accantonamenti

Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missione 20 titolata "Fondi e Accantonamenti".

Tra i fondi assumono particolare rilevanza:

- il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio);
- Altri fondi rischi.

La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili. Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo. In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del			

	2026	2027	2028
bilancio pubblico.			
5.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili. Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo. In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.			
5.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili. Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo. In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.3 MISS 50 - Programmazione del debito pubblico

Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. 350/2003 art. 3 c. 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L'art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla Giunta Provinciale previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Costituzione, modificati dalla L. Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amministrazioni pubbliche nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'U.E. e la sostenibilità del debito pubblico. L'art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il riscorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei Conti Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)".

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.3 MISS 50 - Programmazione del debito pubblico

SEGUE DA 5.3 - Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritta in data 11 luglio 2024, è prevista la possibilità per gli enti locali di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento

da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge n. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024. Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 conferma tale disciplina anche per gli anni 2025 e 2026 in un'ottica prospettica di individuare con apposito provvedimento da parte della Giunta provinciale una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza sempre nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge n. 243/2012.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione e gestione debito pubblico. Non sono previste nuove operazioni di indebitamento per prossimo triennio. Devono essere previste e gestite le quote capitale di ammortamento dei mutui attualmente in essere nei documenti di programmazione (quote relative all'estinzione anticipata dei mutui).			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.4 MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie

L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee defezioni di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficitarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione e gestione anticipazioni finanziarie. Il Servizio Finanziario predispone il provvedimento annuale per l'attivazione dell'anticipazione di cassa presso il Tesoriere e l'autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex art. 195 D.Lgs. 267/2000, secondo la convenzione in essere, curando i rapporti e le comunicazione con la tesoreria stessa. La gestione dell'anticipazione di tesoreria prevede la contabilizzazione in specifici titoli dedicati nel bilancio di previsione ovvero per l'entrata l'anticipazione attivata e utilizzata è iscritta al Tit 7, mentre con riferimento alla relativa previsione e chiusura l'anticipazione è iscritta al Tit 5 della parte spesa del bilancio. Le anticipazioni di tesoreria devono chiudersi entro l'esercizio finanziario di riferimento per fronteggiare momentanee esigenze di cassa, pertanto le relative partite contabili di entrata e uscita devono sempre pareggiare in fase di previsione, gestione e rendicontazione			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.5 MISS 1 - Contabilità Accrual – Riforma 1.15 del PNRR

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per la rendicontazione da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Riforma contabile dovrà essere adottata entro il 2026. Il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha affidato l'attuazione della predetta riforma alla Struttura di Governance, già istituita presso il Dipartimento della RGS. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Nel quadro delle attività dedicate all'attuazione della Riforma contabile è previsto un percorso formativo rivolto agli enti delle P.A. destinatari della stessa. Il personale assegnato al Servizio Finanziario, appositamente individuato, dovrà seguire gli specifici corsi formativi sul portale dedicato del MEF, finalizzati a implementare e consolidare le proprie competenze, e superare i test di autovalutazione in prospettiva dell'attuazione della riforma. La prima fase di formazione ha inizio già nel corso del 2024 sotto la supervisione del Gestore della formazione individuato nella figura dirigenziale della Direzione Risorse Finanziarie. L'obiettivo prosegue anche nel 2026.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.6 MISS 1 - Rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali.

Il rispetto dei tempi di pagamento delle P.A. stabiliti dalla Direttiva europea 2011/7/UE è un fattore di fondamentale importanza nell'ambito del monitoraggio dei debiti commerciali a livello nazionale attraverso apposito sistema informativo. Dal 1º gennaio 2021, sono entrate in vigore le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti) previste per le P.A. (non statali) che si concretizzano, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, nello stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio di un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC). Inoltre nell'ambito della riforma PNRR n. 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un obiettivo da assegnare ai Dirigenti anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato all'interno dei sistemi di valutazione della performance in misura non inferiore al 30%.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 3 - Monitoraggio e rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali della DRF. L'obiettivo si declina nel monitoraggio costante ai fini del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali in relazione all'anno di riferimento attraverso la rilevazione periodica (trimestrale ed annuale) degli indicatori di misurazione: indicatore (annuale o trimestrale) di tempestività dei pagamenti (ITP) - l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRT) - il tempo medio di ritardo (TMR).			

TEMA - 6 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**OBIETTIVO STRATEGICO - 6.1 MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.**

Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina). L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
6.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Monitoraggio e analisi del gettito tributario. Obiettivo: attività costante di analisi e controllo della capacità di riscossione derivante dal gettito tributario per il realizzo delle entrate. L'ufficio è preposto alla tenuta dell'archivio dei contribuenti e dell'anagrafe tributaria e cura tutti gli adempimenti correlati alla gestione e riscossione dei tributi comunali con particolare riferimento all'IMIS, la maggior entrata del Titolo 1 del bilancio comunale. Controlla le dinamiche del gettito tributario e le posizioni tributarie del contribuente, organizza le attività di accertamento dei tributi comunali e di recupero dell'evasione attraverso avvisi di accertamento e procedure di riscossione coattiva. Cura il rapporto con i cittadini e le imprese in un'ottica di efficienza, trasparenza e supporto al contribuente. Gli obiettivi sono estesi a tutto l'ambito della gestione associata sulla base della nuova convenzione a decorrere dall'anno 2023.			
6.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Il servizio pubblico relativo alla gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'articolo 1 commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 è attualmente affidato in concessione a soggetto terzo a seguito procedura di evidenza pubblica. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi la definizione di un programma di controlli volti alla verifica ed al monitoraggio del corretto adempimento e rispetto degli obblighi contrattuali, tra cui i flussi informativi posti in capo al gestore nonché l'accertamento dei livelli di qualità del servizio erogato, anche alla luce del D.Lgs. 23/12/2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica". E' pertanto necessario che l'ufficio coordini la gestione dei rapporti tra l'Ente ed il concessionario, funzionali agli obiettivi di monitoraggio dell'andamento delle entrate patrimoniali e dell'andamento del servizio affidato sia sotto il profilo economico che dell'efficienza e della qualità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.2 MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A.Servizio Tributi definiti dalla conferenza dei sindaci

Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Dovranno essere definite le eventuali operazioni di

carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. dei comuni convenzionati. L'obiettivo operativo sarà individuato a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.3 MISS 1 - Procedimento ai fini dell'istituzione dell'Addizionale comunale IRPEF

In continuità ed in coerenza con l'azione del precedente mandato amministrativo si conferma tra le misure di programmazione l'introduzione dell'Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'esercizio 2026.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
6.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Implementazione delle attività necessarie ai fini della riscossione e monitoraggio in relazione all'eventuale entrata in vigore dell'imposta.			

TEMA - 7 RISORSE UMANE**OBIETTIVO STRATEGICO - 7.1 MISS 1 - Il personale quale risorsa: un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi**

L'efficienza dell'agire amministrativo è il frutto di scelte organizzative strategiche mirate. La definizione chiara e ragionata dell'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione lineare e trasparente di compiti e attribuzioni tra le diverse strutture rende il lavoro più celere ed efficace ed accresce la qualità dei servizi erogati. La capacità realizzativa dipende però poi in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano, anche attraverso interventi di family audit oltre che promuovendo flessibilità oraria, rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto al territorio circostante.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 7.2 MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni e la valorizzazione anche sotto il profilo economico del personale in servizio come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale.

Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente. Del pari, a livello gestionale, l'orientamento è quello di valorizzare le risorse umane incentivandole anche sotto il profilo economico per promuovere il merito e accrescere l'efficienza organizzativa.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
7.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Programmazione e gestione delle procedure per le assunzioni come occasione per ripensare l'assetto organizzativo. L'individuazione del fabbisogno di personale richiede un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo: - quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali; - qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di una amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche. Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta.			
7.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Valorizzazione ed incentivazione del personale quale leva motivazionale per l'accrescimento dell'efficienza dell'organizzazione. Gli istituti contrattuali previsti per incentivare/valorizzare il personale saranno applicati al fine di promuovere il merito ed il miglioramento delle prestazioni nell'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione compatibilmente con le risorse a disposizione.			

TEMA - 8 SERVIZI ISTITUZIONALI: UFFICIO TECNICO

OBIETTIVO STRATEGICO - 8.1 MISS 1 - Realizzazione interventi di programmazone-progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e uffici dell'ente.

L'edificio ex asilo nido di Via Montessori non è più utilizzato dal 2019. Nasce ora l'opportunità di riutilizzarlo come sede di uffici comunali.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
8.1.1 - PROGR 6 - L'edificio ex asilo nido in Via Montessori dal 2019 è rimasto inutilizzato. Nasce ora l'opportunità di riutilizzarlo come sede per uffici comunali; ammodernamento dell'edificio, compresa una completa revisione dell'impianto elettrico. Affido progettazione esecutiva entro il 2025.			

TEMA - 9 DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI**OBIETTIVO STRATEGICO - 9.1 MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti - DSC**

L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
9.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 7 - Implementazione dei servizi digitali a favore del cittadino. Prosegue in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il progetto di trasformazione digitale dei comuni volto all'implementazione della gestione informatizzata delle pratiche consentendo al cittadino di accedere ai servizi da remoto con l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli. Nell'ambito dei servizi demografici i recenti decreti del Ministero dell'Interno di data 17 e 18 ottobre 2022 hanno dato inoltre nuovo impulso alla digitalizzazione nella prospettiva di consentire al cittadino di fruire autonomamente dei servizi accedendo alla piattaforma dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Dovranno pertanto essere approntate tutte le attività finalizzate alla integrazione in ANPR delle liste elettorali e all'informatizzazione dei registri di stato civile mediante adesione all'Archivio nazionale di stato civile (ANCS).			
9.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni culturali. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni culturali e per ridurre gli accessi agli uffici comunali, nonché le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
9.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni sportive. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni sportive e per ridurre gli accessi agli uffici comunali e le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
9.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino - utilizzo sale pubbliche. Nell'ottica dell'implementazione dei servizi digitali a disposizione del cittadino, si attiverà in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il servizio di prenotazione telematica di una o più sale comunali, consentendo al cittadino di effettuare la prenotazione e il pagamento on-line, al fine di eliminare la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.2 MISS 8 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti - DPGT

L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
9.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO PROGR 2 - Consolidamento e miglioramento della digitalizzazione nell'ambito dell'edilizia privata. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza contempla, tra le varie misure finalizzate all'innovazione della Pubblica Amministrazione, la digitalizzazione e semplificazione degli sportelli SUAP e SUE			

	2026	2027	2028
con lo scopo di offrire ai cittadini e alle imprese servizi più efficienti, standardizzati e facilmente accessibili. In tale prospettiva l'Ente ha aderito ad una specifica proposta progettuale promossa dalla Provincia Autonoma di Trento in sinergia con Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Infocamere finalizzata a strutturare anche nella Provincia di Trento uno Sportello Unico dell'Edilizia sul modello dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) già esistente, nell'ottica di creare una piattaforma unificata a livello provinciale per l'invio ai comuni delle pratiche edilizie.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.3 MISS 1 - Miglioramento del grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa tramite l'utilizzo di adeguati sistemi informativi, infrastrutture informatiche e telematiche

Il Servizio Informatico Comunale ha l'obiettivo di assicurare funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi dell'Ente (software, hardware e rete) garantendo la definizione ed il monitoraggio dei livelli di servizio, la definizione e il rispetto delle linee guida, la scelta delle soluzioni ottimali e la definizione dei relativi piani di intervento.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
9.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Uniformare la gestione operativa delle postazioni di lavoro dei Comuni in convenzione - L'obiettivo consiste nell'adozione di infrastrutture hardware e di rete omogenee e conformi a quanto previsto dal piano triennale per l'informatica nella PA: infrastructure as a services (infrastruttura Hardware come servizio).			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.4 MISS 1 - Cybersecurity

Rafforzare le difese di cybersecurity dei sistemi informativi comunali

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
9.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Rafforzare le difese di cybersecurity - L'obiettivo consiste nel monitorare e rafforzare le misure minime di sicurezza con integrazione della relativa documentazione.			

TEMA - 10 PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.1 MISS 3 - Aumento della presenza della Polizia Locale, con un servizio di pattugliamento più capillare e una copertura serale rafforzata.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.2 MISS 3 - Implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato nelle aree più sensibili della città, per prevenire furti, vandalismi e situazioni di pericolo.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.3 MISS 3 - Creazione di un "Controllo di vicinato", con la partecipazione attiva dei cittadini, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.4 MISS 10 - Più illuminazione nelle zone meno sicure, perché la luce è un deterrente naturale contro la criminalità.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.5 MISS 8 - Interventi di riqualificazione urbana, per eliminare le aree degradate che possono favorire fenomeni di microcriminalità.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.6 MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale

L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale precondizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo. Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
10.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Maggiore coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte operative e gestionali. La Conferenza dei Sindaci, in linea con la nuova convenzione, dovrà essere valorizzata quale reale organismo di governance del servizio di polizia locale e andrà attivata sulle principali scelte organizzative e gestionali. In concreto nell'anno 2025 si inoltreranno periodicamente al Sindaco di Pergine Valsugana, comune capofila, argomenti attuali da poter discutere con la conferenza dei sindaci, al fine di consentire allo stesso di indirne apposita riunione; la tempistica sarà concordata in seno alla stessa conferenza.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.7 MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.

Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione

per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
10.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO PROGR 1 - Maggior presidio delle aree particolarmente a rischio di fenomeni di degrado urbano. Controllo dei punti sensibili (spiagge, parchi, vicinanze delle scuole, centri storici, vicinanze pubblici esercizi, luoghi di ritrovo dei giovani) sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci. Negli orari di entrata ed uscita delle scuole superiori presenti sul territorio, intensificare una presenza fissa per il tempo dell'afflusso o deflusso degli studenti al fine di allontanare soggetti dediti ad attività illecite.			
10.7.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Gestione integrata del sistema di videosorveglianza con altri comuni convenzionati. Il sistema di videosorveglianza integrato fra i comuni è uno strumento fondamentale di controllo del territorio; andranno definite, attraverso adeguati strumenti operativi, le regole di utilizzo e funzionamento, anche per il rispetto della normativa sulla privacy nonché concluse e/o rinnovate le convenzioni con altre Forze dell'Ordine per l'accesso alle immagini.			
10.7.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Utilizzo dei volontari dell'ambiente per il presidio del territorio, per la tutela del patrimonio pubblico, per la vigilanza nei parchi e nei centri urbani contro l'abbandono dei rifiuti. Il Nucleo Volontari per l'Ambiente andrà utilizzato a integrazione e in affiancamento degli agenti per il presidio e il controllo di vari punti sensibili sul territorio dei comuni dove tali volontari sono stati istituiti. In via sperimentale a Pergine e Levico i volontari sono stati utilizzati nei centri urbani contro l'abbandono dei rifiuti (G.E.V.). Il prossimo anno le telecamere anti abbandono rifiuti verranno spostate, tenendo conto delle indicazioni raccolte anche per tramite dei volontari dell'ambiente, dove vengono segnalati più abbandoni di rifiuti e non corretto conferimento.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.8 MISS 4 - Pergine città dei Bambini

L'intervento si innesta nel solco di Pergine città dei bambini. Con l'attivazione del servizio "PEDIBUS" da realizzarsi sotto la regia del CIPL, ed in sinergia con le Istituzioni scolastiche, è intenzione riattivare un progetto di forte valenza sociale con la finalità di appropriarsi degli spazi già esistenti per consentire l'accesso in sicurezza alle scuole.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
10.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Erogazione del servizio "Pedibus" mediante incarico a soggetto terzo per l'effettuazione del servizio di accompagnamento a piedi degli alunni delle scuole primarie al fine di incentivare comportamenti virtuosi di percorrenza del tragitto casa-scuola. Il progetto mira ad insegnare ai bambini nozioni utili sulla sicurezza stradale oltre a far guadagnare un po' di indipendenza. L'iniziativa è finalizzata alla diffusione di un modo sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola.			

TEMA - 11 SOCCORSO CIVILE**OBIETTIVO STRATEGICO - 11.1 Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale**

Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793. In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci del triennio, sia per la parte corrente che per la parte capitale.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
11.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Iter di assegnazione e liquidazione dei contributi autorizzati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Sulla base dell'approvazione dei documenti di programmazione da parte del Consiglio comunale, del Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, e della documentazione presentata dal Corpo dei VV.FF. di Pergine, il Servizio Finanziario si occuperà dell'iter di assegnazione e liquidazione dei contributi previsti e stanziati nel bilancio di previsione.			

TEMA - 12 PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.1 MISS 1 - Area Artigianelli - Un futuro da condividere

Dopo la demolizione dell'area Artigianelli, sarà fondamentale interloquire con la Provincia per definire il futuro dell'area. Il nostro obiettivo è garantire un utilizzo che risponda alle reali esigenze della comunità, coinvolgendo attivamente la popolazione di Susà in un processo partecipativo

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.2 MISS 1 - Sviluppo dell'ospedale Villa Rosa - Eccellenza ed innovazione per la Sanità del Futuro

L'Ospedale Villa Rosa è una risorsa fondamentale per Pergine Valsugana e per l'intero territorio trentino, con una vocazione naturale verso la riabilitazione e l'iper specializzazione sanitaria. Il nostro impegno è favorire lo sviluppo del Centro NeMO, punto di riferimento per le malattie neuromuscolari, sostenendo investimenti in tecnologia, formazione e ricerca per consolidarlo come polo d'eccellenza a livello nazionale. In questa direzione, vogliamo attrarre ulteriori competenze e collaborazioni con università, istituti di ricerca e realtà sanitarie avanzate, promuovendo Villa Rosa come hub di specializzazione in ambiti di nicchia, dalla riabilitazione neurologica all'innovazione terapeutica. Un progetto di crescita che non solo rafforzerà la qualità dell'assistenza per i pazienti, ma contribuirà anche alla creazione di opportunità professionali di alto livello, rendendo Pergine un punto di riferimento nella sanità d'eccellenza.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.3 MISS 4 - Edilizia Scolastica - Un piano di manutenzione e innovazione

La nostra Amministrazione si impegna a riaggiornare il Piano di Edilizia Scolastica, valutando con attenzione le necessità delle strutture esistenti e programmando un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Garantire scuole sicure, efficienti e moderne è una nostra priorità, affinché studenti e docenti possano operare in un ambiente adeguato e funzionale.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.4 MISS 5 - Palazzo Crivelli - Un patrimonio da valorizzare

Valorizzazione delle potenzialità del Palazzo Crivelli attraverso la destinazione dei diversi spazi ad attività culturali e sociali.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.5 MISS 6 - Orto Fontanari: un nuovo spazio per la cultura e il tempo libero

Acquisizione alla proprietà pubblica con realizzazione di un'area dedicata alla cultura e al tempo libero, con strutture leggere e a basso impatto ambientale, rimanendo comunque un polmone verde nel rispetto del valore storico e paesaggistico dell'area.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.6 MISS 10 - Orto Fontanari: nuovi spazi per utenti del centro storico e per i residenti

Acquisizione alla proprietà pubblica con realizzazione di un parcheggio per gli utenti del centro storico e di box privati a servizio dei residenti.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (*Sindaco: Marco Morelli*)

**OBIETTIVO STRATEGICO - 12.7 MISS 7 - Sviluppo sostenibile della Panarotta -
Un'opportunità per tutto il territorio**

Rilanciare la nostra montagna sviluppando un'offerta per le quattro stagioni, con percorsi escursionistici, bike park, trail running e spazi per eventi sportivi e culturali a basso impatto ambientale

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (*Assessora: Carla Zanella*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.8 MISS 14 - Area Cederna - Collaborazione e funzione pubblica

L'Area Cederna è una risorsa strategica per Pergine. Intendiamo collaborare attivamente con l'attuale proprietà e con la Provincia per perseguire gli obiettivi previsti dalla destinazione urbanistica vigente, ponendo comunque massima attenzione alla valenza anche sociale dell'opera.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (*Vicesindaco: Giovanni Monsorno*)

TEMA - 13 IL NOSTRO TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.1 MISS 8 - Il nostro Centro - Riqualificazione del Centro Storico

Studio di un arredo urbano valorizzi il fascino e l'attrattività di Pergine, migliorando l'estetica e la vivibilità della città al fine di mantenere vivo il tessuto economico del centro.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.2 MISS 8 - Il nostro Centro - Spazi pubblici e sicurezza

Potenziamento della manutenzione delle piazze e dei parchi urbani, migliorando l'illuminazione e il controllo del territorio per garantire sicurezza e qualità della vita ai cittadini.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.3 MISS 10 - Il nostro Centro - Mobilità e Viabilità

Implementazione di un piano di viabilità sostenibile, migliorando il traffico urbano e incentivando l'uso del trasporto pubblico.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella - Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.4 MISS 5 - Le nostre Frazioni - Valorizzazione

Le nostre frazioni non devono essere considerate semplici periferie, ma borghi da tutelare e promuovere. Per questo, destineremo una parte significativa delle risorse finanziarie alla cura del patrimonio pubblico e allo sviluppo delle frazioni. Favoriremo eventi culturali, fiere e manifestazioni per promuovere il territorio e le sue tradizioni.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.5 MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo sportivo e sociale

Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni sportive e sociali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività. Incentiveremo la creazione di spazi di aggregazione per giovani e anziani.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.6 MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo culturale

Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni culturali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.7 MISS 10 - Le nostre Frazioni - Miglioramento dei servizi

Potenziamento dei collegamenti tra le frazioni e il centro, migliorando i trasporti pubblici e incentivando la mobilità sostenibile con la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.8 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Attenzione al consumo di suolo

Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare

attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.8 MISS 8 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Attenzione al consumo di suolo

Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.9 MISS 8 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Piano di rigenerazione urbana

Attraverso la revisione della programmazione urbanistica, verranno sostenuti interventi di recupero architettonico, miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici storici e residenziali, con un occhio di riguardo al mantenimento dell'identità locale. Saranno incentivati progetti di efficientamento energetico e di edilizia sostenibile, con l'utilizzo degli strumenti di competenza comunale ma cercando di coinvolgere la Provincia per la leva fiscale.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.10 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Tutela del paesaggio

Promozione di una gestione sostenibile delle nostre montagne, dei laghi e dei torrenti, contrastando il degrado ambientale. Verranno implementate politiche e programmi di riforestazioni e cura del verde pubblico.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.11 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Implementazione della raccolta dei rifiuti porta a porta

Contrasto, in maniera efficace, all'abbandono dei rifiuti sul territorio.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.12 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Collaborazione con ASUC e comunità locali

Rafforzare il dialogo con le associazioni di gestione dei beni collettivi per valorizzare e proteggere le nostre montagne e i nostri boschi. Saranno previsti incentivi per iniziative locali mirate alla conservazione del territorio.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.13 MISS 9 - La nostra acqua - Riduzione delle dispersioni idriche sul territorio

Avvio di un piano di manutenzione straordinaria della rete idrica per ridurre le perdite e garantire un uso più efficiente dell'acqua, cercando di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso tutti i canali di finanziamento disponibili (provinciale, nazionale ed europeo).

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.14 MISS 9 - Rete di riserve del fiume Brenta

L'Amministrazione si propone di proseguire l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di Riserve fiume Brenta. Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47,

comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
13.14.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.15 MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne.

Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
13.15.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Uno dei principali obiettivi del PNRR è la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Nel solco di questa Mission il Comune di Pergine Valsugana ha avviato una serie di interventi tesi a migliorare i servizi on line rivolti al cittadino, tra i quali trova spazio l'attività di sostituzione dell'attuale software di gestione delle pratiche edilizie nonché di gestione del Piano Regolatore Generale lato utenza. L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza delle procedure interne, rendendo completamente tracciato il percorso di gestione delle stesse. La soluzione dovrà essere integrata con il front office attualmente in uso, al fine di minimizzare o annullare l'impatto lato utenza, dovrà dialogare con PITre, gestionale del protocollo, e dovrà importare i dati presenti sul programma in uso.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.16 MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale

Il vigente strumento urbanistico, approvato con Delib GP n 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amministrazione ha attivato un processo di revisione generale del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. È stata istituita la Commissione Consiliare Permanente per la revisione del PRG deputata ad accompagnare il processo di formazione della variante generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L'approvazione di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib n 144 del 19/11/2018), ha avviato il processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazioni della Commissione Consiliare, si valuterà di attuare la revisione del PRG anche per stralci. In coerenza ai principi sottesi dall'art 37 LP n 15/2015 (disciplina procedimento formazione PRG), il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento programmatico (mandato di obiettivi e strategie), che dovrà rappresentare esito e sintesi del confronto interno/esterno all'Amministrazione attraverso ascolto portatori di interessi.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
13.16.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione delle norme urbanistiche			

	2026	2027	2028
e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio. Il tema della rigenerazione urbana e del recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente appare come uno degli argomenti centrali di un piano adeguato al tempo che attraversiamo e si interseca inevitabilmente con il tema più ampio di risparmio di suolo e di risorse. Le parole chiave sono: riqualificazione, rigenerazione, efficientamento, densificazione, social housing, aree dismesse.			
13.16.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi. La recente evoluzione della disciplina provinciale, anche se non ancora completata con i criteri e modalità di analisi, richiede una revisione delle categorie di intervento ammesse sugli edifici in centro storico, aspetto che richiede una revisione del lavoro di analisi e schedatura degli edifici. Dovranno essere poi rivalutati gli interventi di nuova edificazione previsti dall'attuale piano, in quanto di fatto inattuabili soprattutto per i limiti e i vincoli dati dalle norme sulle distanze. Il sistema delle tutele storico artistiche potrebbe integrarsi attraverso il censimento degli edifici e dei manufatti sparsi ed esterni al perimetro dei centri storici già definiti, anche attraverso l'identificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio contemporaneo o di più recente realizzazione.			
13.16.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione della disciplina delle zone agricole di PRG. La disciplina delle aree agricole, in particolare l'art. 73 delle NA del PRG, deve essere adeguata alla relativa disciplina provinciale in particolare al PUP per quanto riguarda gli interventi ammessi sugli edifici esistenti.			
13.16.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica. Gli accordi urbanistici e la perequazione urbanistica costituiscono dei modelli di governance del territorio, attuativi dei principi costituzionali di partecipazione e sussidiarietà, che ammettono il partenariato pubblico - privato nel perseguimento dell'interesse pubblico o generale ad un regolare, armonico e sostenibile sviluppo economico sociale di un'area garantendo un equilibrato scambio di utilità tra la pubblica amministrazione, titolare di una potestà pubblica di cura e promozione collettiva, e il privato, portatore di bisogni individuali di natura economica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.17 MISS 14 - Sostenere il sistema economico – imprenditoriale della città.

Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato e agricoltura, attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure e il controllo della pressione tributaria.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

	2026	2027	2028
13.17.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Riqualificazione del centro storico quale centro commerciale naturale. Instaurare un tavolo di confronto e un dialogo costante con le attività economiche al fine di individuare in maniera sinergica interventi ed iniziative che possano valorizzare e dare nuova vitalità al centro storico della città portandolo a qualificarsi come centro commerciale naturale.			
13.17.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Sostenere le specificità agricole del territorio - Consolidare le esperienze, come il mercato contadino, che valorizzino le peculiarità del territorio, in particolare l'agricoltura soprattutto quella legata alla produzione di piccoli frutti, ciliegie e castanicoltura.			
13.17.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Sostegno e valorizzazione dei mercati tipici come quello natalizio che fanno parte ormai della tradizione cittadina, rappresentando un'effettiva opportunità per incentivare l'attrattività turistica del centro storico e al contempo occasione anche per valorizzare le attività economiche insediate, oltre ad essere eventi atteso e di forte richiamo anche per il contesto locale.			

TEMA - 14 MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.1 MISS 10 - Trasporto pubblico locale: potenziamento

Potenziamento del trasporto pubblico locale, con nuove linee e orari più funzionali alle esigenze di lavoratori e studenti utilizzando mezzi a basso impatto ambientale.
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.2 MISS 10 - Potenziamento delle piste ciclabili

Creazione di un piano organico di piste ciclabili, per una mobilità alternativa sicura e sostenibile.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.3 MISS 10 - Riqualificazione degli assi viari

Riqualificazione dei principali assi viari, con interventi mirati per fluidificare il traffico nelle ore di punta, intervenendo anche sulla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Nunzio Zampedri - Mauro Gretter)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.4 MISS 10 - Parcheggi: miglioramento accessibilità

Miglioramento dell'accessibilità ai parcheggi, con un piano di gestione più efficiente delle aree di sosta e che non penalizzi residenti e lavoratori.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.5 MISS 10 - Potenziamento del collegamento ferroviario verso Trento

Potenziamento del collegamento ferroviario con Trento, attraverso l'implementazione delle corse con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.6 MISS 10 - Incentivi alla mobilità sostenibile

Incentivi per la mobilità sostenibile, promuovendo l'uso di biciclette e mezzi elettrici attraverso agevolazioni e infrastrutture adeguate.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.7 MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi

Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedonale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
14.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Approvazione progetto esecutivo e inizio pratica espropriativa nel secondo semestre 2025. Procedere con l'appalto dei lavori nel secondo semestre 2026. Lavori negli anni 2026 e 2027.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.8 MISS 10 - Interventi su viabilità e marciapiedi

Gli interventi sono relativi a manutenzioni straordinarie alla viabilità nell'ambito dei parcheggi a pagamento, esistenti o di nuova realizzazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.9 MISS 10 - Opere di prevenzione del dissesto idrogeologico e di messa in sicurezza da rischi frane del versante delle Volpare.

Il Comune di Pergine è risultato essere ente beneficiario del finanziamento pari ad € 1.500.000,00 per la realizzazione delle "opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale".

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
14.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Versante delle Volpare affido lavori entro il 13.10.2024; 30% opere entro il 30.9.2025 e termine finale 31.3.2026			

TEMA - 15 POLITICHE E INTERVENTI IN AMBITO SCOLASTICO**OBIETTIVO STRATEGICO - 15.1 MISS 4 - La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità.**

La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine anche dal punto di vista dell'istruzione assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben 7 istituti primari, 2 istituti secondari di primo grado ed un istituto di secondo grado. L'impegno dell'Amministrazione comunale si traduce non solo nel mettere a disposizione della Scuola le strutture, garantirne le manutenzioni e sostenere gli oneri per i servizi accessori ma anche e soprattutto nello sviluppare azioni sinergiche e progettualità volte a garantire una formazione diffusa, adeguata e completa, ad avvicinare bambini e ragazzi ai servizi comunali e a favorire il loro inserimento nel contesto sociale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
15.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Collaborazione con gli istituti scolastici in percorsi e progetti strutturati di promozione dell'informazione e della lettura, nonché di avvicinamento alla Biblioteca comunale. Sviluppo di progettualità e collaborazioni con gli istituti scolastici per incentivare l'alfabetizzazione e l'integrazione della popolazione non italiana, per diffondere l'interesse verso la lettura e una maggiore fruizione dei servizi offerti dal servizio bibliotecario.			
15.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Consolidamento dell'esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa. L'Amministrazione comunale promuove un sistema educativo integrato partecipando attivamente nel processo formativo ed educativo delle nuove generazioni attraverso il consolidamento, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di percorsi di tirocinio formativo svolti presso le strutture comunali, con lo scopo di avvicinare ed accompagnare i giovani alla vita adulta e al contesto lavorativo.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 15.2 MISS 4 - Scuole Medie Andreatta – Demolizione e ricostruzione.

L'Amministrazione ha in animo la demolizione e ricostruzione delle scuole medie C. Andreatta. L'intervento sarà realizzato in gran parte su terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale, p.ed. 224 (area attuale dell'edificio scolastico) e p.ed. 184/1 (compendio ex Silvelox) e la p.f. 562/2 tutte in CC Serso e su alcune particelle fondiarie di proprietà privata, con destinazione urbanistica "F1-zone per attrezzature e servizi pubblici di proprietà pubblica e/o soggette a vincolo preordinato all'esproprio: di livello provinciale", da acquisire tramite una procedura espropriativa. La scuola media esistente è situata a nord della zona residenziale, su un'area compresa tra via Dolomiti e via Caduti. La nuova struttura sarà realizzata intervenendo in prima istanza sulla parte ora denominata "Ex Silvelox" e la parte oggetto di esproprio, demolendo l'attuale edificio industriale e creando il nuovo complesso didattico, successivamente sarà oggetto di intervento l'attuale edificio scolastico con la sua demolizione e la costruzione al suo posto di spazi quali palestre, auditorium, mensa, cucina ed altri spazi a servizio dell'attività scolastica. L'importo stimato per l'opera è di complessivi € 14.961.640,00 di cui € 12.006.250,00 per lavori a base d'asta ed € 2.955.390,77 per somme a disposizione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
15.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Attivare le procedure di gara europea attraverso l'appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva e all'esecuzione delle opere			

OBIETTIVO STRATEGICO - 15.3 MISS 4 - Adeguamenti alla normativa sismica delle scuole elementari di Madrano e Canezza - riprogrammazione

Adeguare le parti delle due strutture scolastiche sulle quali non si è ancora intervenuti, alla normativa antisismica.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

TEMA - 16 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**OBIETTIVO STRATEGICO - 16.1 MISS 5 - Valorizzazione della nuova Biblioteca e del nuovo polo culturale della Città di Pergine Valsugana**

Il completamento della nuova biblioteca sovraffocale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, realizzata in adiacenza al Teatro comunale in Piazza Garibaldi rappresenta per la città l'opportunità di portare a compimento il progetto di costituire un polo culturale e una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine e comuni limitrofi. La nuova struttura consente di avere a disposizione nuovi spazi, un ampliamento di orario e soprattutto di erogare nuovi servizi che vadano oltre una concezione meramente librocentrica per avvicinarsi invece ad un modello di biblioteca inteso quale luogo di scambio di competenze, esperienze e conoscenze, spazio pubblico di socializzazione, inclusione sociale e incontro tra diverse culture. La sfida della nuova biblioteca e in termini più ampi del nuovo polo culturale sarà quello di assumere un ruolo critico ed educativo, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, di riuscire ad intercettare nuovi pubblici diversificati per età, cultura, nazionalità ed attrarre quell'utenza che normalmente non fruisce dei servizi.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
16.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Promozione del ruolo culturale e sociale della nuova Biblioteca sovraffocale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina. La nuova biblioteca rappresenta luogo di cultura, ma anche spazio pubblico di incontro tra conoscenze, esperienze e competenze, luogo di cittadinanza attiva. In tale prospettiva devono essere implementati i servizi e programmate le attività ed eventi in linea con un paradigma di biblioteca più attenta a cogliere e interpretare i reali cambiamenti, bisogni e aspettative della comunità, cercando soprattutto di intercettare l'utenza più difficilmente raggiungibile e/o con fragilità, e di valorizzare il volontariato.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 16.2 MISS 5 - Gestione del teatro comunale di Pergine Valsugana

Espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento a terzi della gestione del teatro comunale, confermando le scelte di esternalizzazione già assunte in precedenza, garantendo la continuità e il miglioramento dei servizi culturali offerti alla comunità in una logica di rafforzamento del polo culturale della Città di Pergine Valsugana.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
16.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Espletamento della procedura di gara finalizzata all'affidamento a terzi della gestione del teatro comunale di Pergine Valsugana in vista della scadenza nel 2026 del contratto di concessione attualmente in essere, in continuità con le scelte di esternalizzazione già assunte in precedenza non sussistendo i presupposti per l'assunzione della gestione diretta da parte del Comune.			

TEMA - 17 PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO - 17.1 MISS 5 - Investimenti nella formazione alla cultura a 360°

Investire nella formazione artistica, musicale, coreutica, figurativa e nell'immagine riprodotta, creando nuove opportunità per cittadini di tutte le età.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 18 UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.1 MISS 5 - Organizzazione pubblico-professionale per la gestione della promozione culturale

Dopo aver creato un'organizzazione pubblico-professionale per la gestione delle politiche scolastiche e della famiglia, la nostra Amministrazione intende estendere questa esperienza di successo al settore della promozione culturale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.2 MISS 5 - Piano Urbanistico della Cultura

Ridisegnare il sistema delle strutture culturali, sia esistenti che da recuperare o realizzare, attraverso un vero e proprio Piano Urbanistico della Cultura Perginense. Questo ci permetterà di valorizzare gli spazi a disposizione e di progettarne di nuovi, rispondendo alle esigenze attuali e future della comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.3 MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura

L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
18.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Sostegno e promozione di iniziative di qualità. Promozione e realizzazione di iniziative di rilievo che sappiano attirare interessi a livello provinciale/nazionale con positive ricadute in termini di sviluppo turistico ed economico.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.4 MISS 5 - Nuovi spazi per museo ed eventi culturali

Accertato che allo stato attuale il Comune di Pergine Valsugana è sprovvisto di una struttura adeguata che possa ospitare eventi artistici di un certo livello e spazi da destinarsi a museo o esposizioni permanenti, si ritiene di procedere a tal fine alla valutazione di una struttura già esistente in centro a Pergine, considerando nello specifico l'area contraddistinta dalla p. ed. 176/1 C.C. Pergine I.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 19 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**OBIETTIVO STRATEGICO - 19.1 MISS 12 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)**

Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio, con particolare riferimento alla struttura di Via Amstetten e alla nuova costruzione di viale Petri. L'andamento demografico degli ultimi anni e le decisioni sul calendario scolastico della scuola dell'infanzia richiedono, infatti, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca da un lato risposta alle richieste e dall'altro razionalizzazione della spesa.

In quest'ottica è stata avviata la costruzione del nuovo nido in viale Petri, a fianco della scuola dell'infanzia GB1, di cui è prevista l'apertura a settembre 2025.

L'Azienda, inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in linea con gli indirizzi provinciali. Altri fronti su cui opera ASIF CHIMELLI sono, da un lato, laperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, dall'altro l'adozione di un progetto pedagogico aziendale, che ha fra i suoi principi fondanti la continuità educativa nella fascia 0-6 anni. ASIF CHIMELLI, da settembre 2017 eroga peraltro il servizio di coordinamento pedagogico anche per il nido del Comune di Levico Terme.

Sempre al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica oggettiva degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisce in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.

DIREZIONE GENERALE - ASIF (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
19.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia erogati tramite ASIF CHIMELLI, in un'ottica di qualità, per garantire risposte alle esigenze delle famiglie. Nell'ambito degli interventi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI dovrà essere in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - valorizzata la riorganizzazione dei servizi della prima infanzia presenti sul territorio comunale, anche verificando efficienza ed efficacia; - portata avanti l'iniziativa di sperimentazione attivate (Montessori) e consolidata la continuità educativa 0-6 nonché l'accostamento alle lingue straniere; - garantito il servizio di coordinamento pedagogico a favore del nido del Comune di Levico Terme. 			
19.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 11 - Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia erogati tramite ASIF CHIMELLI, in un'ottica di qualità, per garantire risposte alle esigenze delle famiglie. Nell'ambito degli interventi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI dovrà essere in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - valorizzata la riorganizzazione dei servizi della prima infanzia presenti sul territorio comunale, anche verificando efficienza ed efficacia; - portata avanti l'iniziativa di sperimentazione attivate (Montessori) e consolidata la continuità educativa 0-6 nonché l'accostamento alle lingue straniere; - garantito il servizio di coordinamento pedagogico a favore del nido del Comune di Levico Terme. 			

OBIETTIVO STRATEGICO - 19.2 MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di strutturare delle politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a contrastare la povertà, le dipendenze e la non autosufficienza ma che in termini positivi siano finalizzate a creare opportunità, qualità della vita e benessere. L'emergenza pandemica determinata dal Covid-19 ha

compromesso fortemente l'assetto sanitario ed economico a livello mondiale determinando significative ricadute in ambito sociale; alle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni disagiate, di povertà e di isolamento si sono aggiunte numerose altre persone che improvvisamente stanno affrontando incertezze e difficoltà. Il ruolo dell'Amministrazione comunale nel declinare le politiche sociali è quello di arginare questo fenomeno strutturando delle azioni di intervento che tengano in considerazione vari fattori: il progressivo cambiamento della configurazione demografica dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, una società sempre più multietnica, fenomeni di marginalizzazione, impoverimento del ruolo della famiglia, la crisi economica che ha creato nuovi poveri. L'Amministrazione comunale intende quindi promuovere progetti volti a favorire l'inclusione sociale, a sostenere l'autonomia dell'individuo e a creare nuove opportunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
19.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale. Consolidamento e sostegno delle iniziative (es. Università della Terza Età e del Tempo libero, sostegno dei circoli anziani) che contrastino l'isolamento e portino gli anziani a recuperare progressivamente una vita sociale.			
19.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Lo standard Family Audit conseguito dal Comune di Pergine Valsugana certifica l'impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica di favorire il benessere lavorativo e lo sviluppo delle pari opportunità. L'Ente intende intraprendere una nuova fase di consolidamento triennale della politica Family Audit finalizzata a mantenere, implementare e rafforzare, attraverso azioni concrete e partecipate le misure di conciliazione lavoro-famiglia. La fase di consolidamento, disciplinata dalle nuove Linee guida dello standard Family Audit approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1768 del 29.09.2023, presuppone una nuova rilevazione dei bisogni di conciliazione da declinare, nell'ambito di un processo concertato con il Gruppo di lavoro interno dell'Audit e il Gruppo di lavoro della direzione, in un Piano ad attuazione triennale			
19.2.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato. Sostenere la rete locale del volontariato e della solidarietà come risorsa strategica per rendere più efficaci e sostenibili i servizi sul territorio			

OBIETTIVO STRATEGICO - 19.3 MISS 12 - Cimiteri interventi straordinari: loculi cimitero Pergine e manutenzione altri cimiteri

Realizzare dei nuovi loculi al cimitero di Pergine e intervenire con dei lavori di manutenzione in alcuni altri cimiteri delle frazioni.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
19.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 9 - Realizzare dei nuovi loculi al cimitero di Pergine e intervenire con dei lavori di manutenzione in alcuni altri cimiteri delle frazioni.			

TEMA - 20 FAMIGLIA, CASA E LAVORO

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.1 MISS 1 - Politiche abitative - Fondo di garanzia

Creazione di un fondo di garanzia per i giovani e le famiglie che desiderano acquistare la prima casa. Questo potrà avvenire mediante un confronto costruttivo tra il Comune, la Comunità di Valle, la Provincia e gli istituti di credito locali.

(*Sindaco: Marco Morelli*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.2 MISS 1 - Politiche abitative - Social Housing

Sviluppo di un piano di social housing, incentivando il recupero di immobili dismessi e la loro riconversione in alloggi a canone calmierato.

(*Sindaco: Marco Morelli*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.3 MISS 1 - Politiche abitative - Soluzioni innovative e sostenibili

Collaborazione attiva con la Comunità di Valle e la Provincia per elaborare soluzioni abitative innovative e sostenibili.

(*Sindaco: Marco Morelli*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.4 MISS 4 - Politiche giovanili e sociali - Riqualificazione strutture scolastiche

Riqualificare le strutture scolastiche, con investimenti per la sicurezza e l'innovazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (*Assessore: Nunzio Zampedri*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.5 MISS 6 - Politiche giovanili e sociali - Inclusione

Sviluppare programmi di inclusione per il disagio giovanile, con percorsi di supporto e accompagnamento.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (*Assessora: Roberta Bergamo*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.6 MISS 7 - Commercio e turismo - Rilancio

Creazione di eventi e manifestazioni di attrazione turistica, per incentivare l'afflusso di visitatori e rilanciare il commercio locale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (*Vicesindaco: Giovanni Monsorno - Assessora: Carla Zanella*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.7 MISS 8 - Commercio - Riqualificazione urbana e mobilità sostenibile

Miglioramento dell'accessibilità al centro storico, con interventi di riqualificazione urbana e mobilità sostenibile.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
(*Sindaco: Marco Morelli - Assessori: Nunzio Zampedri - Carla Zanella*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.8 MISS 14 - Commercio - Valorizzazione botteghe storiche

Valorizzazione delle botteghe storiche, con contributi per la promozione.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (*Vicesindaco: Giovanni Monsorno*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.9 MISS 14 - Commercio - Semplificazione procedure per apertura attività

Semplificazione delle procedure amministrative, con iter più rapidi per l'apertura e la gestione delle attività.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - (*Vicesindaco: Giovanni Monsorno*)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.10 MISS 14 - Artigianato e industria - Poli industriali

e artigianali sostenibili

Creazione di poli artigianali e industriali sostenibili, con servizi dedicati alle aziende e spazi condivisi per start-up e PMI.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.11 MISS 14 - Artigianato e industria - Potenziamento sportello attività produttive

Snellimento della burocrazia, potenziando lo sportello dedicato alle autorizzazioni per nuove attività produttive.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.12 MISS 14 - Artigianato e industria - Valorizzazione del piccolo artigianato

Chi opera nel settore artigianale non è solo un imprenditore, ma anche un punto di riferimento per la comunità. Riconosciamo e tuteliamo il loro ruolo.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.13 MISS 14 - Artigianato e industria - Più digitalizzazione e innovazione

Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, per migliorare la competitività delle imprese locali.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.14 MISS 15 - Artigianato e industria - Sostegno formazione professionale e apprendistato

Farsi parte attiva per il sostegno alla formazione professionale e all'apprendistato per favorire l'occupazione e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.15 MISS 16 - Agricoltura - Recupero terreni inculti

Recuperare i terreni inculti, incentivando i giovani agricoltori con contributi economici, ove possibile.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.16 MISS 16 - Agricoltura - Valorizzazione prodotti locali

Valorizzare i prodotti locali, promuovendo circuiti di vendita diretta in una prospettiva di sostenibilità e prossimità oltre che per aumentare la competitività sul mercato.

(Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.17 MISS 16 - Agricoltura - Ascolto e partecipazione

Dialogo continuo con le associazioni di categoria e con le cooperative agricole locali per garantire massimo ascolto e partecipazione.

(Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.18 MISS 16 - Agricoltura - Difesa del suolo agricolo

Difesa del suolo agricolo come risorsa per la collettività.

(Assessori: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.19 MISS 16 - Agricoltura - Sostegno all'apicoltura

Sostegno all'apicoltura considerata non solo come un'opportunità sostenibile che favorisce la biodiversità e la tutela dell'ambiente, ma anche uno strumento educativo oltre ovviamente ad essere un promotore della produzione locale.

(Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.20 MISS 16 - Agricoltura - Promozione della "Cultura Agricola"

Promozione della cultura e della conoscenza del mondo agricolo attraverso possibili percorsi scolastici e formativi ad hoc.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.21 MISS 9 - Agricoltura - Sostegno ai consorzi irrigui e di miglioramento fondiario

Sostenere i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario, garantendo interventi mirati per la gestione sostenibile delle risorse idriche

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)

TEMA - 21 GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.1 MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Sport

Creazione di un calendario di eventi sportivi per valorizzare le tradizioni locali.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.2 MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Cultura

Creazione di un calendario di eventi culturali per valorizzare le tradizioni locali.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.3 MISS 6 - Aree attrezzate per famiglie e giovani

Creazione di aree attrezzate per famiglie e giovani, con nuovi spazi verdi e miglioramento degli arredi per i parchi gioco.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.4 MISS 6 - Aree dedicate per i nostri animali domestici

Interventi per il benessere degli animali da compagnia, - con un'implementazione delle aree dedicate e politiche di tutela.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.5 MISS 6 - Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport

L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, creatività ed affrontare i propri limiti, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica sportiva ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Sostenere le associazioni sportive per la realizzazione di attività e progetti che sappiano incentivare la diffusione della pratica sportiva. Consolidamento delle forme di sostegno rivolte alla realtà associazionistica sportiva locale al fine di mantenere e incrementare la diffusione dello sport e favorire così partecipazione, inclusione sociale e stili di vita sani.			
21.5.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Consolidamento della collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni sportive e i gestori degli impianti sportivi per la realizzazione di eventi di promozione dello sport e/o per il coinvolgimento di soggetti con disabilità/fragilità. Al fine di sostenere la rilevanza dello sport quale fattore di crescita, di benessere fisico e mentale e di aggregazione, si propongono iniziative ed eventi in collaborazione con le istituzioni scolastiche.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.6 MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive

Le strutture sportive presenti sul territorio perginese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Adeguamento ed ammodernamento			

	2026	2027	2028
dell'impiantistica sportiva. Sostenere, attraverso specifici finanziamenti, le iniziative di ammodernamento dell'impiantistica sportiva finalizzate a migliorare la fruibilità e la sicurezza delle strutture e a renderne più funzionali i servizi offerti. Il contesto economico finanziario attuale, fortemente compromesso dall'aumento dei costi energetici, richiederà inoltre un intervento da parte dell'Ente a sostegno dell'impiantistica sportiva, finalizzato ad attutire le conseguenze della crisi energetica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.7 MISS 6 - Gestione degli impianti sportivi comunali

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi comunali, in continuità con le scelte precedentemente adottate di affidamento a terzi della gestione delle strutture, al fine di garantire la piena operatività degli impianti e un miglioramento dei servizi resi all'utenza.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'esternalizzazione della gestione delle strutture sportive comunali le cui concessioni trovano scadenza nel prossimo triennio, in continuità con le attuali modalità di gestione che prevedono l'affidamento a terzi non essendovi i presupposti per una gestione diretta degli impianti da parte del Comune. Nel prossimo triennio in particolare trovano scadenza le concessioni dei seguenti impianti sportivi: Anno 2026: - Centro sportivo Madrano - Stadio Viale Dante - Bocciodromo Anno 2027: - Centro sportivo comunale in loc. Costa di Vigalzano - Palazzo del Ghiaccio - Centro natatorio			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.8 MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos

Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Cafè al piano terra, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT), al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI)- L'obiettivo riguarda l'ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI), attraverso iniziative legate: - all'utilizzo del family cafè al piano terra e degli altri spazi del Centro Giovani Kairos e all'utilizzo dell'appartamento del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.9 MISS 6 - Estate Ragazzi

Il progetto Estate Ragazzi, sotto la regia di ASIF CHIMELLI, da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti pergesini e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi

istituzionali sono chiusi. Pur favorendo la presentazione di progetti innovativi da parte delle realtà del territorio, mediante una call pubblica, la volontà è quella di rispondere ai bisogni di tutte le fasce di età, con proposte variegate, che non si sovrappongano, che tengano conto del gradimento manifestato, che garantiscono la qualità della proposta, che tengano conto altresì dell'affidabilità dei gestori sulla base delle esperienze pregresse, e che siano economicamente sostenibili.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - ESTATE RAGAZZI: L'obiettivo è garantire la prosecuzione del progetto Estate ragazzi, portato avanti dall'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. Chimelli, offrendo alle famiglie in ottica conciliativa proposte di accoglienza e svago per bambini e ragazzi nel periodo estivo. Molte iniziative sono fruibili mediante i buoni di servizio per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare erogati dalla Provincia autonoma di Trento. Per chi non può beneficiare dei buoni di servizio, che abbattono le quote, sono previsti rimborsi da parte di ASIF CHIMELLI al fine di favorire la partecipazione alle attività. Ciò è in linea con gli adempimenti previsti per il mantenimento del marchio Family.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.10 MISS 6 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldronazzo e Levico

Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldronazzo e Levico: sia per il lago di Caldronazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualificazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
21.10.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Appaltare i lavori nel corso del 2026. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative e un aggiornamento progettuale alla normativa vigente. L'appalto dei lavori è previsto immediatamente dopo l'emissione del decreto definitivo di esproprio. La durata prevista dei lavori è stabilita in 330 giorni naturali e consecutivi. Inizio dei lavori nel corso del 2026.			

TEMA - 22 TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.1 MISS 7 - Potenziamento infrastrutture turistiche

Potenziamento delle infrastrutture turistiche, con interventi per migliorare le spiagge, i percorsi naturalistici e i servizi per i visitatori.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.2 MISS 5 - Castello e percorsi circostanti

Valorizzazione del Castello di Pergine. Andrà sviluppata una proficua collaborazione con la Fondazione Castel Pergine per la valorizzazione da un punto di vista turistico-culturale del Castello di Pergine. Inoltre andranno valorizzati i dossi del Castello e della Croce per un recupero a fini paesaggistici e ambientali compreso il monumento della Croce.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.3 MISS 7 - I nostri laghi

Valorizzazione dei nostri laghi, dovremo interloquire con tutti gli attori interessati al mantenimento e sviluppo dei nostri laghi sia sotto il profilo turistico che naturalistico. Sicuramente per quanto riguarda il lago di Caldonazzo un ruolo importante, anche in termini di proposte, lo potranno avere la neo nata associazione Goe e l'associazione pescatori Fersina e Alto Brenta.

(Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.4 MISS 9 - San Cristoforo e Valcanover - Valorizzazione

San Cristoforo e Valcanover, è per noi una priorità assoluta condividere con chi vive queste località sia in termini abitativi che imprenditoriali un progetto di valorizzazione, fatto comunque con la consapevolezza che andiamo ad intervenire su due località di grande valenza paesaggistica.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
(Sindaco: Marco Morelli - Assessori: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.5 MISS 6 - Recupero e ammodernamento infrastrutture sportive

Sviluppo del turismo sportivo e sostenibile, con interventi per il recupero e l'ammodernamento delle infrastrutture. In particolare dovremo intervenire sul nostro centro nautico

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.6 MISS 10 - Miglioramento della mobilità turistica

Miglioramento della mobilità turistica, con collegamenti più efficienti tra Pergine e i laghi per ridurre il traffico stagionale.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella e Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.7 MISS 8 - Recupero edifici storici da adibire a strutture ricettive

Promozione dell'ospitalità diffusa, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.8 MISS 7 - Turismo esperienziale

Sostegno al turismo esperienziale, con percorsi dedicati alla cultura locale, all'artigianato e alla gastronomia tipica.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.9 MISS 7 - Potenziamento dei rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica

Rapporto con l'APT- Pergine deve tornare ad avere un ruolo centrale all'interno dell'APT. Va sicuramente valutata, come era in passato, un'apertura continuativa di un ufficio

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.10 MISS 7 - Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.

Il ricco patrimonio storico-culturale e la configurazione geomorfologica rendono Pergine una città con una significativa vocazione turistica. Il turismo costituisce un asse strategico per incentivare lo sviluppo socio-culturale ed economico, risulta pertanto prioritario investire sul territorio per rendere maggiormente fruibili le risorse e potenzialità turistiche.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
22.10.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali. Organizzazione di un programma di eventi che sappiano valorizzare le peculiarità del territorio e potenziare l'attrattività verso visitatori e turisti veicolando l'immagine di un territorio ospitale, ricco di opportunità e di offerta turistica, implementando anche il turismo sportivo tramite apposite manifestazioni o meeting.			

TEMA - 23 UNA COMUNITÀ COESA E ACCOGLIENTE: PER UNA PERGINE UNITA

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.1 MISS 8 - Ricognizione barriere architettoniche ancora presenti sul territorio e progetti per la loro rimozione

Ricognizione approfondita di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio al fine di stilare un piano per la loro eliminazione. Ci rendiamo conto che non sarà un lavoro facile, ma farlo è un segno di sensibilità dal quale non possiamo esimerci.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.2 MISS 6 - Sostegno alle associazioni sportive e sociali

Sostegno alle associazioni sportive e sociali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di partecipazione allo sviluppo della nostra comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.3 MISS 6 - Sostegno alle associazioni culturali

Sostegno alle associazioni culturali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di partecipazione allo sviluppo della nostra comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.4 MISS 12 - Progetti di welfare di comunità

Sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli, attraverso progetti di welfare di comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.5 MISS 5 - Dialogo tra comunità, tradizioni e culture diverse

Promozione di eventi e iniziative multiculturali per valorizzare le diverse tradizioni e favorire il dialogo tra le comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.6 MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale

Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
23.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse. La città di Pergine si connota per un significativo patrimonio storico culturale e per un eterogeneo e attivo contesto associazionistico. Si tratta pertanto di consolidare rapporti, collaborazioni e una rete condivisa con le associazioni che operano sul territorio per valorizzare tale patrimonio e mantenere vivo il sistema culturale della città.			

TEMA - 24 GESTIONE ASCOLTO DEL CITTADINO**OBIETTIVO STRATEGICO - 24.1 Controllo sulla qualità dei servizi**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino in relazione ai servizi al pubblico più strategici. La Direzione generale curerà l'attività di coordinamento di tali indagini ed il relativo reporting agli organi istituzionali. Parallelamente sarà attivata un'azione di controllo qualità effettiva in relazione agli standard fissati nelle Carte dei Servizi adottate dagli uffici.

DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE - DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
24.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Gestione dell'ascolto del cittadino – Rilevazione customer satisfaction. Rientra tra gli obiettivi operativi della Direzione generale il coordinamento e potenziamento delle procedure condotte dai vari uffici per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni tramite indagine di customer satisfaction attraverso la scelta di realizzazione della raccolta dei dati e conseguentemente la relativa elaborazione, analisi e formulazione di un eventuale Piano di miglioramento.			
24.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Gestione dell'ascolto del cittadino – Rilevazione customer satisfaction. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi il potenziamento ed il mantenimento delle procedure per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni tramite indagine di customer satisfaction attraverso la scelta di realizzazione della raccolta dei dati e conseguentemente la relativa elaborazione, analisi e formulazione di un eventuale Piano di miglioramento. La conclusione del processo di customer satisfaction per l'anno 2025 dovrà essere seguita da un report con evidenza dei risultati rilevati con l'attuale software dedicato.			
24.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Misurazione della soddisfazione dell'utenza nell'ambito dei servizi demografici. In applicazione del Disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino nel corso del 2023 è stato individuato quale nuovo ambito di indagine l'URP – Servizi Demografici, settore maggiormente esposto al contatto con l'utenza. Una volta predisposto il sistema informatico per l'implementazione della customer satisfaction rispetto ai servizi erogati presso gli sportelli dei servizi demografici, si tratterà di consolidare il sistema di misurazione quale strategico strumento di verifica e controllo della qualità delle prestazioni erogate in funzione di intraprendere un processo di costante e continuo miglioramento dei servizi resi.			

TEMA - 25 PNRR**OBIETTIVO STRATEGICO - 25.1 MISS 1 - La migrazione al cloud dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro.**

La componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione. Per fare ciò si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
25.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Adozione di soluzioni "Cloud" per gli applicativi del Comune di Pergine. L'obiettivo consiste nell'adozione di soluzioni applicative in cloud in sostituzione di quelle esistenti, secondo quanto previsto dall'avviso 1.2 del PNRR e dal piano triennale per l'informatica nella PA: Software as a services (Fruizione applicativi software come servizio). A tal fine il Comune di Pergine Valsugana ha presentato la propria candidatura sull'Avviso 1.2 - M1 C1 Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per PA locali comuni (Apr2022)- PNRR, finanziato da UE-Next Generation EU. Il porgetto è stato finanziato con DPCM-Dipartimento trasformazione digitale n 28-1/2022 PNRR. L'Amministrazione è in linea con il cronoprogramma.			
L'attività andrà completata entro l'11.2.2025, con migrazione in Cloud-attivazione degli 11 servizi- software di gestione previsti:serv.demografici (anagrafe, stato civile, leva militare, giudici popolari, elettorale), contabilità, tributi, gestione economica, organi istituzionali, programmazione- organizzazione e controllo, ordinanze.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 25.2 MISS 4 - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza.

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.2 denominato : "Piano di estensione del tempo pieno e mense". L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici. Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "SCUOLE ELEMENTARI DI CANEZZA: NUOVI SPAZI MENSA SCOLASTICA" , CUP J34E22000050006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. L'importo stimato dei lavori è pari a € 453.800,00 di cui € 345.000,00,00 per lavori a base d'asta ed € 108.800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
25.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 Conclusione entro il 31 dicembre 2025 e rendicontazione nel 30 giugno 2026			

OBIETTIVO STRATEGICO - 25.3 MISS 8 - Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale

In esito al DPCM 21/1/21 il Comune può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana per ridurre marginalizzazione e degrado sociale e migliorare qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. I contributi sono concessi per singole opere o insiemi coordinati di interventi nel limite max di € 5.000.000,00 triennio 2021-23 con interventi che possono riguardare: a. manutenzione per riuso e rifunzionalizzazione aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, demolizione opere abusive realizzate da privati in assenza/totale difformità da permesso di costruire e sistemazione pertinenti aree; b. miglioramento qualità decoro urbano e tessuto sociale e ambientale con interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, in particolare sviluppo servizi sociali, culturali, educativi e didattici, promozione attività culturali e sportive; c. mobilità sostenibile. Sono finanziabili i soli lavori. Il finanziamento è finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per spese di progettazione esecutiva. Sono escluse spese di progettazione preliminare e definitiva. L'Amministrazione ha scelto di riqualificare l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano. Gli interventi includono: ridistribuzione e articolazione aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri; messa in pristino e/o rifacimento pavimentazioni esistenti; miglioramento aree a verde pubblico e arredo urbano. Sono state individuate 4 zone di intervento: Nord, Est-Ovest, Est e Sud. Importo stimato € 6.625.000,00 di cui € 6.000.000,00 quota F.do Opere Indifferib, finanziati con contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana; il resto con risorse dell'Ente. Gli interventi rientrano tra le caratteristiche tecniche ed i criteri di classificazione del CUP ai fini dell'ammissibilità e istanza di finanziamento.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
25.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona nord: piazza Garibaldi e piazza della Pieve. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
25.3.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana Zona est ed ovest: piazza Gavazzi, via Pennella, piazza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
25.3.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona est: via Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
25.3.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona sud:			

	2026	2027	2028
piazza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 25.4 MISS 12 - Costruzione di un nuovo asilo nido in viale Petri.

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.1 denominato : "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".

L'investimento ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia. Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano:

....

b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;

...

L'Amministrazione ha scelto di proporre, nell'ambito degli ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di un asilo nido in viale Petri in adiacenza alla scuola dell'infanzia G.B. 1. L'importo stimato dell'opera è pari ad € 3.376.400,00 di cui € 2.639.730,91 per lavori a base d'asta ed € 736.669,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
25.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 11 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento offerta servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - Costruzione di un nuovo asilo nido in viale Petri: Conclusione entro il 31dicembre 2025 e rendicontazione entro il 30 giugno 2026.			

Quadro delle risorse finanziarie

DIREZIONE GENERALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
			2026	2027	2028
Direzione Generale	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	78.190,00	76.000,00	76.000,00
	3	Entrate extratributarie	189.700,00	189.700,00	189.700,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.470.000,00	2.470.000,00	2.470.000,00
Direzione Generale Totale			2.740.890,00	2.738.700,00	2.738.700,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di	1 Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	340.200,00	340.200,00	340.200,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	23.850,00	23.850,00	23.850,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00
				2	Segreteria generale	Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
						Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	27.689,00	27.689,00	27.689,00
						Redditi da lavoro dipendente	437.084,00	437.084,00	437.084,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00
						Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.806,00	28.806,00	28.806,00
						Redditi da lavoro dipendente	441.958,00	441.958,00	441.958,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.029,00	14.029,00	14.029,00
						Redditi da lavoro dipendente	214.313,00	214.313,00	214.313,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.698,00	10.698,00	10.698,00
						Redditi da lavoro dipendente	164.401,00	164.401,00	164.401,00
				6	Ufficio tecnico	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	92.364,00	92.364,00	92.364,00
						Redditi da lavoro dipendente	1.536.554,00	1.536.554,00	1.536.554,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.747,00	34.447,00	34.447,00
						Redditi da lavoro dipendente	504.256,00	529.256,00	529.256,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	310.000,00	315.000,00	315.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	9.786,00	9.786,00	9.786,00
						Redditi da lavoro dipendente	148.968,00	148.968,00	148.968,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	59.800,00	59.800,00	59.800,00
						Altre spese correnti	437.400,00	437.400,00	437.400,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	66.612,00	66.612,00	66.612,00
						Redditi da lavoro dipendente	799.058,00	799.058,00	799.058,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
				11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	78.000,00	78.000,00	78.000,00
						Altre spese correnti	372.200,00	372.200,00	372.200,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
			2 Spese in conto capitale	8	Statistica e sistemi informativi	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	34.000,00	0,00	0,00

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1 Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	11.700,00	11.700,00	11.700,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	136.937,00	136.937,00	136.937,00
						Redditi da lavoro dipendente	1.846.183,00	1.846.183,00	1.846.183,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	212.600,00	212.600,00	212.600,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività	1 Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.330,00	24.330,00	24.330,00
						Redditi da lavoro dipendente	375.662,00	375.662,00	375.662,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed	1 Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.585,00	9.585,00	9.585,00
						Redditi da lavoro dipendente	149.649,00	149.649,00	149.649,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	1 Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.946,00	7.946,00	7.946,00
						Redditi da lavoro dipendente	124.011,00	124.011,00	124.011,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	1.200,00	1.200,00	1.200,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	10.796,00	10.796,00	10.796,00
						Redditi da lavoro dipendente	166.059,00	166.059,00	166.059,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.900,00	1.900,00	1.900,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1 Spese correnti	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.038,00	16.038,00	16.038,00
						Redditi da lavoro dipendente	251.528,00	251.528,00	251.528,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e	1 Spese correnti	5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1 Spese correnti	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.429,00	10.429,00	10.429,00
						Redditi da lavoro dipendente	160.544,00	160.544,00	160.544,00
	15	Politiche per il lavoro e la	1 Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	515.000,00	515.000,00	515.000,00
						Uscite per partite di giro	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00
Totale complessivo							12.255.670,00	12.253.370,00	12.253.370,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.751.190,00	1.751.290,00	1.751.290,00
	3	Entrate extratributarie	2.971.200,00	2.971.200,00	2.971.200,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			4.772.390,00	4.772.490,00	4.772.490,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1 Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	816.600,00	816.600,00	816.600,00
					Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
					Imposte e tasse a carico dell'ente	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.100,00	6.100,00	6.100,00	
					Trasferimenti correnti	850.800,00	850.800,00	850.800,00	
	2	Spese in conto capitale	2 Sistema integrato di sicurezza urbana	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	18.900,00	18.900,00	18.900,00
					Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
					Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	
	4	Istruzione e diritto allo studio	1 Spese correnti	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
					Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	32.500,00	32.500,00	32.500,00
99	Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e partite di giro	7	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	Uscite per conto terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
						Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale complessivo							1.778.000,00	1.778.000,00	1.778.000,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 -2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2	Trasferimenti correnti	769.990,00	769.990,00	769.990,00
	3	Entrate extratributarie	685.893,00	685.893,00	685.893,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			1.625.883,00	1.625.883,00	1.625.883,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2025 - 2027

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1	Servizi istituzionali, generali e di:	1 Spese correnti	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	261.335,00	261.335,00	261.335,00
				6	Ufficio tecnico	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi	187.600,00	186.900,00	186.900,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	17.075,00	17.075,00	17.075,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00
						Trasferimenti correnti	9.425,00	9.425,00	9.425,00
				10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
				11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	83.000,00	83.000,00	83.000,00
			2 Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
				6	Ufficio tecnico	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
						Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	586.500,00	111.500,00	111.500,00
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1 Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	44.450,00	44.500,00	44.500,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	20.550,00	20.550,00	20.550,00
4 Istruzione e diritto allo studio			2 Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	Investimenti fissi lordi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	50.000,00	15.000,00	15.000,00
						Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica	Acquisto di beni e servizi	31.000,00	26.000,00	26.000,00	
			2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	561.000,00	561.000,00	561.000,00	
			1	Istruzione prescolastica	Investimenti fissi lordi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
			2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
6 Politiche giovanili, sport e tempo	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Investimenti fissi lordi	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
			2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	261.800,00	261.800,00	261.800,00	
						0,00	0,00	0,00	
						0,00	0,00	0,00	
7 Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Investimenti fissi lordi	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
			2	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	367.950,00	367.950,00	367.950,00	
			1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Altre spese in conto capitale	14.300,00	14.300,00	14.300,00	
			2	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Investimenti fissi lordi	143.000,00	43.000,00	43.000,00	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Investimenti fissi lordi	7.000,00	5.000,00	5.000,00	
			2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
						0,00	0,00	0,00	
			1	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
						10.000,00	10.000,00	10.000,00	

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	389.600,00	389.600,00	389.600,00	
				3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	36.300,00	37.000,00	37.000,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00	
				4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	43.800,00	43.800,00	43.800,00	
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	
						Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
			2 Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
						Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
						Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	
				4	Servizio idrico integrato	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
						Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1 Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	455.000,00	455.000,00	455.000,00	
				4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	15.950,00	15.950,00	15.950,00	
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	887.950,00	887.950,00	887.950,00	
			2 Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	Investimenti fissi lordi	5.000,00	0,00	0,00	
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
						Investimenti fissi lordi	280.000,00	5.000,00	5.000,00	
	11	Soccorso civile	2 Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	
	12	Diritti sociali, politiche sociali e	1 Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
				5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	37.700,00	35.700,00	35.700,00	
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
			2 Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
						Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Investimenti fissi lordi	10.000,00	0,00	0,00	
	14	Sviluppo economico e	1 Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	Acquisto di beni e servizi	5.200,00	5.200,00	5.200,00	
			2 Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
						Investimenti fissi lordi	10.000,00	0,00	0,00	
	15	Politiche per il lavoro e la	1 Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	377.200,00	377.200,00	377.200,00	
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e	1 Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
			2 Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
	17	Energia e diversificazione	1 Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	200,00	200,00	200,00	
			2 Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	Imposte e tasse a carico dell'ente	250,00	250,00	250,00	
						Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	
	99	Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e p	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	165.000,00	165.000,00	165.000,00	
						Uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Totale complessivo							5.540.135,00	4.621.185,00	4.621.185,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 - 2028

Responsabile servizio (P.E.G.)	Titolo (P.E.G.)	Des. titolo (P.E.G.)	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
			2026	2027	2028
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	5.900,00	70.900,00	70.900,00
	3	Entrate extratributarie	383.484,00	383.484,00	383.484,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			591.384,00	656.384,00	656.384,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2025 - 2027

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Spese correnti	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	27.000,00	52.000,00	52.000,00
					Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
					Imposte e tasse a carico dell'ente	350,00	350,00	350,00	
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	35.500,00	35.500,00	
					Trasferimenti correnti	17.450,00	17.450,00	17.450,00	
	4	Istruzione e diritto allo studio	1 Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					Trasferimenti correnti	238.250,00	238.250,00	238.250,00	
			2 Spese in conto capitale	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività	1 Spese correnti		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	239.030,00	240.430,00	240.430,00
					Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
					Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
			2 Spese in conto capitale	1	Trasferimenti correnti	199.700,00	199.700,00	199.700,00	
					Valorizzazione dei beni di interesse storico	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
					Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
				2		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	5.000,00	0,00	0,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo	1 Spese correnti						
				1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	109.300,00	109.300,00	109.300,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	175.036,00	175.036,00	175.036,00
			2 Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	50.000,00	0,00	0,00
	7	Turismo	1 Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	128.000,00	130.500,00	130.500,00
						Trasferimenti correnti	103.700,00	103.500,00	103.500,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	1 Spese correnti	3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	45.000,00	45.000,00	45.000,00

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Spese correnti	2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				3	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	69.750,00	69.750,00	69.750,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	600,00	600,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
				5	Interventi per le famiglie	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	6.500,00	1.000,00	1.000,00
						Trasferimenti correnti	1.300,00	1.300,00	1.300,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			2 Spese in conto capitale	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Investimenti fissi lordi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1 Spese correnti	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.600,00	9.600,00	9.600,00
						Trasferimenti correnti	200,00	200,00	200,00
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e Servizi per conto terzi	1 Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	99		7 Spese per conto terzi e p	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	185.000,00	185.000,00	185.000,00
						Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale complessivo							1.660.966,00	1.661.666,00	1.661.666,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
			2026	2027	2028
Direzione Risorse Finanziarie	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	4.940.000,00	4.940.000,00	4.940.000,00
	2	Trasferimenti correnti	7.265.226,00	7.265.226,00	7.208.376,00
	3	Entrate extratributarie	2.883.100,00	2.890.100,00	2.890.100,00
	4	Entrate in conto capitale	1.215.500,00	204.500,00	204.500,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.060.000,00	3.060.000,00	3.060.000,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			25.463.826,00	24.459.826,00	24.402.976,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Risorse Finanziarie	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Spese correnti	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	94.350,00	74.350,00	74.350,00
					Altre spese correnti	295.300,00	295.300,00	295.300,00	
					Imposte e tasse a carico dell'ente	57.200,00	57.200,00	57.200,00	
					Interessi passivi	100,00	100,00	100,00	
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	
					Acquisto di beni e servizi	25.900,00	25.900,00	25.900,00	
					Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
					Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
					Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	25.900,00	25.900,00	25.900,00
					Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
					Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
					Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
				11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					Imposte e tasse a carico dell'ente	100,00	100,00	100,00	
	6	Politiche giovanili, sport e tempo	1 Spese correnti	2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	199.304,00	199.304,00	199.304,00
	7	Turismo	1 Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Trasferimenti correnti	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	1 Spese correnti	4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
					Trasferimenti correnti	9.800,00	9.800,00	9.800,00	
	11	Soccorso civile	1 Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			2 Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e	1 Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	2.376.781,00	2.376.781,00	2.376.781,00
				5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	54.233,00	54.233,00	54.233,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	239.500,00	243.500,00	243.500,00
	14	Sviluppo economico e	1 Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	48.000,00	48.000,00	48.000,00
	17	Energia e diversificazione	1 Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	20	Fondi e	1 Spese correnti	1	Fondo di riserva	Altre spese correnti	108.184,00	153.444,00	153.444,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	578.100,00	578.300,00	578.300,00
				3	Altri fondi	Altre spese correnti	28.100,00	28.100,00	28.100,00
	50	Debito pubblico	4 Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	56.850,00	56.850,00	0,00
	60	Anticipazioni finanziarie	5 Chiusura Anticipazioni d	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
	99	Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e p	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	85.000,00	85.000,00	85.000,00
						Uscite per partite di giro	2.975.000,00	2.975.000,00	2.975.000,00
Totale complessivo							14.689.002,00	14.718.462,00	14.661.612,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	3	Entrate extratributarie	87.200,00	87.200,00	87.200,00
	4	Entrate in conto capitale	290.000,00	290.000,00	290.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			422.700,00	422.700,00	422.700,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT Des. titolo (P.E.G.)	PROGR	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Spese correnti	6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	8	Assetto del territorio ed	2 Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
			1 Spese correnti		Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	59.100,00	9.100,00	9.100,00
						Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	600,00	600,00	600,00
			2 Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
					Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	1 Spese correnti	3	Rifiuti	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2 Spese in conto capitale	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
						Uscite per conto terzi	40.500,00	40.500,00	40.500,00
	99	Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e p	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale complessivo							130.700,00	80.700,00	80.700,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento)

Riepilogo spesa per missione e programma

Riepilogo generale degli stanziamenti del triennio 2026 - 2028

MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	PROGR.	Descrizione Programma	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	377.050,00	377.050,00	377.050,00
				2	Segreteria generale	476.873,00	476.873,00	476.873,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	917.714,00	897.714,00	897.714,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	285.742,00	285.742,00	285.742,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	436.434,00	436.434,00	436.434,00
				6	Ufficio tecnico	1.868.618,00	1.867.918,00	1.867.918,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	581.803,00	669.003,00	669.003,00
				8	Statistica e sistemi informativi	468.754,00	473.754,00	473.754,00
				10	Risorse umane	1.412.870,00	1.412.870,00	1.412.870,00
				11	Altri servizi generali	535.000,00	535.000,00	535.000,00
		2	Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
				6	Ufficio tecnico	586.500,00	111.500,00	111.500,00
				8	Statistica e sistemi informativi	34.000,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	3.928.470,00	3.928.520,00	3.928.520,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	39.450,00	39.450,00	39.450,00
		2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	50.000,00	15.000,00	15.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica	31.000,00	26.000,00	26.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	814.250,00	814.250,00	814.250,00
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	32.500,00	32.500,00	32.500,00
		2	Spese in conto capitale	1	Istruzione prescolastica	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.103.222,00	1.104.622,00	1.104.622,00
				2	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	16.500,00	11.500,00	11.500,00
				2				
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	652.786,00	652.786,00	652.786,00
				2	Giovani	213.604,00	213.604,00	213.604,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	193.000,00	43.000,00	43.000,00
				2	Giovani	7.000,00	5.000,00	5.000,00
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	277.400,00	279.700,00	279.700,00
				2	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
		1	Spese in conto capitale	1				
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	221.434,00	171.434,00	171.434,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

MISS	Descrizione Missione	TIT Descrizione titolo	PROGR.	Descrizione Programma	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	521.557,00	521.557,00	521.557,00
			3	Rifiuti	81.500,00	82.200,00	82.200,00
			4	Servizio idrico integrato	1.303.600,00	1.303.600,00	1.303.600,00
			5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	199.955,00	199.955,00	199.955,00
			2	Spese in conto capitale	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
			4	Servizio idrico integrato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
			2	Spese in conto capitale	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
			4	Servizio idrico integrato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1 Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	455.000,00	455.000,00	455.000,00
			4	Altre modalità di trasporto	15.950,00	15.950,00	15.950,00
			5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.155.516,00	1.155.516,00	1.155.516,00
		2 Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	5.000,00	0,00	0,00
			5	Viabilità e infrastrutture stradali	280.000,00	5.000,00	5.000,00
11	Soccorso civile	1 Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		2 Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.380.281,00	2.380.281,00	2.380.281,00
			2	Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			3	Interventi per gli anziani	70.350,00	70.350,00	70.350,00
			5	Interventi per le famiglie	103.933,00	96.433,00	96.433,00
			7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.300,00	7.300,00	7.300,00
		2 Spese in conto capitale	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	245.500,00	249.500,00	249.500,00
			1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000,00	0,00	0,00
			9	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	0,00	0,00
			9	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1 Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	5.200,00	5.200,00	5.200,00
			2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	183.773,00	183.773,00	183.773,00
			4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	48.000,00	48.000,00	48.000,00
		2 Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	10.000,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	377.200,00	377.200,00	377.200,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		2 Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 Spese correnti	1	Fonti energetiche	2.150,00	2.150,00	2.150,00
		2 Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1 Spese correnti	1	Fondo di riserva	108.184,00	153.444,00	153.444,00
			2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	578.100,00	578.300,00	578.300,00
			3	Altri fondi	28.100,00	28.100,00	28.100,00
50	Debito pubblico	4 Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
			7	Spese per conto terzi e Partite di giro	5.990.500,00	5.990.500,00	5.990.500,00
Totale complessivo					36.054.473,00	35.113.383,00	35.056.533,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento).

Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	PROGR.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	Piano Finanziario	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	28.246,76	0,00	0,00
				3	Organici istituzionali Totale			28.246,76	0,00	0,00
					Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	248,63	0,00	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	19.709,56	0,00	0,00
							Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	24.617,41	0,00	0,00
							Gestione e manutenzione applicazioni	6.069,51	6.161,02	0,00
							Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	2.022,19	0,00	0,00
							Spese per servizi finanziari n.a.c.	25.174,80	0,00	0,00
					Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale			77.842,10	6.161,02	0,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per servizi amministrativi	15.156,15	15.203,75	0,00
					Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Totale			15.156,15	15.203,75	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	1.406,40	999,86	999,86
							Servizi di pulizia e lavanderia	1.321,20	1.321,20	693,77
					Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale			2.727,60	2.321,06	1.693,63
				6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	3.539,02	1.830,00	0,00
					Ufficio tecnico Totale			3.539,02	1.830,00	0,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	0,00	6.656,58	6.823,77
					Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale			0,00	6.656,58	6.823,77
				8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	Noleggi di impianti e macchinari	17.190,89	16.912,73	15.782,62
							Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	25.566,71	10.380,37	1.600,00
					Statistica e sistemi informativi Totale			42.757,60	27.293,10	17.382,62
				10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	5.000,00	5.000,00	0,00
							Altre spese per servizi amministrativi	15.885,62	16.141,82	0,00
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	9.859,12	0,00	0,00
							Buoni pasto	94.148,91	25.208,35	0,00
							Contributi obbligatori per il personale	62.792,63	0,00	0,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	263.504,27	0,00	0,00
					Risorse umane Totale			451.190,55	46.350,17	0,00

MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	PROGR.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	Piano Finanziario	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	3.050,90	3.096,92	0,00
						Giornali e riviste		2.592,97	2.632,06	0,00
						Servizi di pulizia e lavanderia		80.096,83	80.096,83	38.391,79
						Telefonia fissa		347,94	0,00	0,00
						Altre spese correnti	Premi di assicurazione su beni mobili	3.129,74	0,00	0,00
								89.218,38	85.825,81	38.391,79
		2	Spese in conto capitale	6	Ufficio tecnico	Investimenti fissi lordi	Fabbricati ad uso commerciale	400.000,00	0,00	0,00
								400.000,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.764,32	4.817,79	0,00
						Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.		731,32	2.475,53	0,00
						Altri beni e materiali di consumo n.a.c.		25.480,00	19.110,00	0,00
						Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		115,78	0,00	0,00
						Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		1.848,30	0,00	0,00
						Noleggi di hardware		525,21	0,00	0,00
						Pubblicazioni		0,00	0,00	0,00
						Servizi di pulizia e lavanderia		14.350,14	14.350,14	7.103,79
						Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa		3.842,00	0,00	0,00
						Telefonia fissa		340,81	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	52.880,44	13.871,73	0,00
								104.878,32	54.625,19	7.103,79
		2	Spese in conto capitale	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	11.390,37	5.539,59	0,00
								11.390,37	5.539,59	0,00
		2	Spese in conto capitale	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Investimenti fissi lordi	Impianti	19.750,00	0,00	0,00
								19.750,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica		Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	8.511,37	1.177,92	0,00
							Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	1.135,98	1.135,98	0,00
								9.647,35	2.313,90	0,00
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria		Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		4.857,29	2.555,78	0,00
						Servizi di pulizia e lavanderia		18.968,81	18.968,81	6.186,16
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	186.660,80	186.660,80	98.832,91
								210.486,90	208.185,39	105.019,07
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	159.998,46	14.000,00	0,00
							Giornali e riviste	17.522,36	17.603,69	14.652,50
							Locazione di beni immobili	6.172,93	6.172,93	6.172,93
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	47,47	0,00	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	69.408,03	69.408,03	35.762,61
							Spese di condominio	2.100,00	2.100,00	2.100,00
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	800,00	800,00	800,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	68,00	68,00	68,00
							Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			
							Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	76.750,00	5.500,00	5.500,00
								332.867,25	115.652,65	65.056,04
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	3.376,92	3.376,93	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	93.624,00	25.512,00	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.875,03	2.440,00	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.576,52	2.625,92	0,00
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	560,00	560,00	560,00
							Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	427,00	427,00	427,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	47,60	47,60	47,60
							Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			
							Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.550,00	0,00	0,00
								118.037,07	34.989,45	1.034,60
		2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero		Beni immobili n.a.c.	11.638,27	0,00	0,00
								11.638,27	0,00	0,00
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	36.000,43	18.542,94	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	11.873,75	12.052,76	0,00
								47.874,18	30.595,70	0,00

MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	PROGR.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	Piano Finanziario	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	18.000,00	0,00	0,00
					Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale			18.000,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	1.211,48	1.245,40	0,00
						Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	5.227,20	5.227,20	0,00	
						Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	137.383,22	6.814,24	0,00	
					Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale			143.821,90	13.286,84	0,00
				4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	36.500,00	0,00	0,00
					Servizio idrico integrato Totale			36.500,00	0,00	0,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	Acquisto di beni e servizi	Noleggi di hardware	51,24	0,00	0,00
						Telefonia mobile	36,84	0,00	0,00	
					Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale			88,08	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	4	Altre modalità di trasporto		Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	264,74	0,00	0,00
					Altre modalità di trasporto Totale			264,74	0,00	0,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	12.106,17	12.106,17	12.004,00
						Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	4.631,54	0,00	0,00	
						Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	101.798,80	1.220,00	0,00	
						Servizi di pulizia e lavanderia	11.375,22	11.375,22	5.944,74	
					Viabilità e infrastrutture stradali			129.911,73	24.701,39	17.948,74
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	10.000,00	0,00	0,00
					Interventi per la disabilità Totale			10.000,00	0,00	0,00
				5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	6.058,03	1.009,75	0,00
						Servizi di pulizia e lavanderia	8.362,76	8.362,76	4.125,04	
					Interventi per le famiglie Totale			14.420,79	9.372,51	4.125,04
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	Altri aggi di riscossione n.a.c.	37.691,60	38.604,26	0,00
					Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale			37.691,60	38.604,26	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	361.350,16	0,00	0,00
					Sostegno all'occupazione Totale			361.350,16	0,00	0,00
Totali complessivi								2.729.296,87	729.508,36	264.579,09

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento).

Parte seconda

Programma triennale acquisti di beni e servizi ≥ 140.000 euro

Secondo il principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 tra i contenuti della Sezione Operativa del D.U.P. rientra programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi predisposto secondo le disposizioni normative vigenti. In particolare il Codice dei contratti, D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 37 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi 2026-2028 ed i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) ovvero di importo $\geq 140.000,00$ euro. Si rimanda alla nota di aggiornamento al DUP per la programmazione triennale 2026-2028.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali in coerenza con la Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma triennale dei lavori pubblici è disciplinato dall'art. 37 e dall'allegato I.5 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare l'art. 37 comma 2 prevede che nel programma siano ricompresi le opere i cui lavori siano di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1 lettera a) (euro 150.000,00) e l'art. 3 dell'allegato I.5 stabilisce che il programma sia redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati e che i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non siano riproposti nel programma successivo.

Di conseguenza il programma triennale dei lavori pubblici è riferito ad opere i cui lavori sono di importo superiore ad euro 150.000,00 e per le quali non sia stata avviata la procedura di affidamento.

Alla data di stesura del presente documento il contesto normativo provinciale e la conseguente pianificazione a livello territoriale delle risorse disponibili a favore degli enti locali per il triennio 2026-2028 non sono state ancora definite, in particolare non sono note le risorse finalizzate alle opere e le ulteriori spese di investimento. La definizione e programmazione definitiva degli interventi di parte capitale del Comune, è rimandata alla nota di aggiornamento al DUP 2026-2028.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc....).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Per l'illustrazione e valorizzazione delle operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili per il prossimo triennio si rimanda alla nota di aggiornamento al DUP 2026-2028.

Gestione del Patrimonio Immobiliare

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali

Il titolo V della Costituzione (art. 119 c. 7), riconosce agli enti territoriali un proprio patrimonio.

I beni dei Comuni si distinguono in:

- **beni demaniali³**, disciplinati dall'art. 824⁴ del Codice Civile ed assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale;
- **beni patrimoniali indisponibili**, disciplinati dall'art. 826⁵ del Codice Civile;
- **beni patrimoniali disponibili**, che raccolgono l'insieme dei beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali, in quanto tali, hanno come loro naturale e necessaria destinazione quella di adempiere ad una funzione pubblica, sono pertanto assoggettati ad una disciplina pubblicistica (ne sono esempio i cimiteri, i beni di interesse storico/artistico, i beni di uso civico...).

I beni patrimoniali indisponibili sono caratterizzati invece da una loro funzione strumentale; l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'utilità che deriva dal servizio pubblico cui sono destinati (ne sono esempio i beni immobili destinati a sede di pubblici uffici o a scuole e quindi destinati a soddisfare un pubblico servizio...).

Categoria residuale sono infine i beni patrimoniali disponibili, che include tutti quei beni non funzionali all'attività caratteristica dell'Ente Pubblico e che assolvono in modo indiretto ed eventuali, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, proprio per le loro caratteristiche, non sono quindi nell'immediata disponibilità dell'Ente che, per alienarli ad esempio, deve sottostare a determinate procedure ed autorizzazioni (un bene demaniale ad esempio, prima di essere ceduto, deve essere sottoposto a "sdemanializzazione", seguendo un determinato iter; un bene patrimoniale indisponibile, allo stesso modo, prima di poter essere ceduto deve aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali ad esempio...ecc.....).

Dall'esame dell'inventario immobiliare del Comune di Pergine Valsugana, si desume la consistenza patrimoniale del Comune stesso:

³ Art. 822 C.C. DEMANIO PUBBLICO

(I) Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale.

(II) Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati a regime proprio del demanio pubblico.

Art. 823 C.C. CONDIZIONE GIURIDICA DEL DEMANIO PUBBLICO

(I) I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.

(II) Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice.

⁴ Art. 824 C.C. BENI DELLE PROVINCE E DEI COMUNI SOGGETTI AL REGIME DEI BENI DEMANIALI

(I) I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'art. 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico.

(II) Allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali.

⁵ Art. 826 C.C. PATRIMONIO DELLO STATO, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI

(I) I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni.

(II) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato, le miniere, le cave e torbiere quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le cose di interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, i beni costituenti la dotazione della Presidenza della Repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra.

(III) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio.

Immobilizzazioni materiali	2024	2023
<i>Beni demaniali</i>		
Terreni	801.286,96	712.146,96
Fabbricati	2.279.575,92	2.343.868,64
Infrastrutture	50.044.440,92	49.399.667,00
Totale beni demaniali	53.125.303,80	52.455.682,60
<i>Altre immobilizzazioni</i>		
Terreni	15.836.489,90	15.806.253,26
Fabbricati	82.446.665,43	83.597.072,28
Totale altre immobilizzazioni	98.283.155,33	99.403.325,54

Nell'ambito della gestione immobiliare, si elencano di seguito le strutture di proprietà comunale (prevolentemente beni demaniali o patrimoniali indisponibili), concesse in uso secondo le modalità previste dal Regolamento d'Uso delle strutture, spazi all'aperto e attrezzature comunali adibite ad uso sociale", (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 15.07.1997 e ss.mm.), e per le quali annualmente la Giunta fissa le nuove tariffe d'uso.

L'elenco che segue mostra le strutture attualmente concesse in uso, per le quali le diverse associazioni corrispondono annualmente al Comune un rimborso spese, quale compartecipazione alle spese di gestione, secondo le modalità previste dal Regolamento di cui sopra. Nell'elenco sono comprese inoltre le strutture concesse a titolo gratuito.

Strutture concesse in uso ad Associazioni a titolo gratuito

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Locale a piano terra Ex Filanda	p.ed. 5/1 C.C Pergine - parte	ASUC Viarago	N
Maso Martini	p.ed. 196 e pp.ff. 1787/5, 1775/5 CC Vigazano	Associazione Forma Menta Tridentinae	N
Scuola Infanzia di Serso	p.ed. 425 CC Serso	RTI Kaleidoscopio-Coop.Le Coste-Coop. Aurora	N
Scuola Infanzia - Ischia	p.ed. 241/1 CC Ischia	Scuola Infanzia Don Ochner di Serso	N
Scuola Infanzia - Susà	p.ed. 44 e 45, p.f 75/1-76-77-78/1/79 CC Susà	Scuola Infanzia San Giovanni Bosco di Susà	N
Museo degli Attrezzi di Canezza	p.ed. 28/2 CC Canezza P.M. 1 sub 3	Museo degli Attrezzi Agricoli e Artigianali Canezza	N
Sala di attesa ad uso ambulatorio c/o scuola elementare di Canale	p.ed. 400 CC Canale- parte	A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel	N
Museo della Scuola	Loccali P -1 Teatro Comunale	Associazione Museo della Scuola Don Francesco Tecini	N
Casa Sociale di Ischia - parte	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Circolo culturale Filodrammatico Ischia	N
Ex Scuola elementare Viarago - parte	p.ed. 286 C.C. Viarago	Sez.Comunale Cacciatori Viarago	N
Canonica di S.Vito - parte	p.ed. 3735 C.C. Castagné	Gruppo Alpini di Castagné	N
Casa sociale S.Caterina - parte	p.ed. 245 C.C. Castagné	Associazione Milan Club Lanterna Rossonera	N
Casa sociale Nogarè - parte	pp.ed. 158 - 159 C.C. Nogarè	Associazione Nogarè	N
Casa sociale Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Gruppo Alpini Viarago	N
Casa sociale Vigalzano - parte	p.ed. 381 C.C. Vigalzano	Associazione "I Zentili"	N
Casa Sociale Costasavina - parte	p.ed. 69 C.C. Costasavina	Gruppo Alpini Costasavina	N
Edificio Al Bersaglio	p.ed. 537 C.C. Pergine I	Consorzio di Miglioramento Fondiario Costasavina/Roncogno	N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	Gruppo Culturale Zivignago 87	N
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine I	ACAT- Associazione Club Alcolisti in Trattamento	N
Casa sociale di Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Associazione Orizzonti Sonori	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte e Centro Servizi Via Petrarca - parte	p.ed. 757 C.C. Vigalzano	AVIS Pergine	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte	pp.ed. 755-756-757 e 758 , p.ed. 1036 C.C. Vigalzano	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	N
Scuola elementare di Madrano - parte	p.ed. 247 C.C. Madrano - p.ed. 684 C.C. Vigalzano	APS Il Sogno	N
Locali ex Teatro tenda - parte	p.ed. 5/11 c.c. Pergine I	Associazione AUSER Pergine	N
Scuola elementare di Canale - parte sociale	p.ed. 400 C.C. Canale	Gruppo Alpini Roncogno	N
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	CNSAS Soccorso Alpino	N
Scuola infanzia di Serso - parte	p.ed. 425 C.C. Serso	C.R.I. - Croce Rossa Italiana	N
		Coro Castel Rocca	N
		Pro Loco Madrano Canzolino APS	N
		Consorzio di Miglioramento Fondiario di Madrano/Canzolino	N
		Associazione Cacciatori Pergine	N
		ACS Canale	N
		Scuola Musicale Cooperativa Camillo Moser	N
		Associazione Le Scolette 2.0	N

Strutture concesse in uso ad Associazioni a pagamento

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	Pergine Spettacolo Aperto	S
		Associazione "Arcieri Storici de Persen"	S
		Gruppo Micologico Bettini	S
		Sci Club Panarotta	S
		Fare Jazz ETS	S
		Inter Club Pergine	S
		Associazione Montessori - Da 01/07/2025	S
Edificio ex Pretura - parte e Palazzo Montel - parte	pp.ed. 225-226 C.C. Pergine I e p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Filodrammatica Don Bosco	S
		Associazione Danzamania Pergine	S
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Coro Castel Pergine	S
		SAT - Società degli Alpinisti Tridentini Sez. Pergine	S
		Associazione Amici della Storia	S
		A.P.E. Associazione per l'Ecologia	S
		Pesistica Perginese A.S.D.	S
Casa Sociale fraz. Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Coro Genzianella	S
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine I	Sezione Comunale Cacciatori Pergine	S
		Circolo Comunale Pensionati Culturale	S
		Ricreativo Canopi A.P.S.	S
		C.O.P.I.-Consorzio Operatori Pergine Iniziative	S
		Orchestra giovanile	S
Edificio ex Canopi - parte e Casa sociale di Ischia - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine I e p.ed. 82/3 C.C. ischia	La Cometa Associazione di Volontariato	S
Edificio ex Canopi - parte e Locale presso ex Scuole Elementari Viarago (in concessione al Comune da ASUC Viarago)	p.ed. 155 C.C. Pergine I e p.ed. 286 C.C. Viarago	Associazione Orienteering	S
Locali a piano interrato ex Scuola Elementare di Viarago di cui il comune risulta concessionario	p.ed. 286 C.C. Viarago	Ass. Apicoltori Valsugana Lagorai	S
Sala dei Cavai (Concessa in uso a titolo gratuito al Comune da ITEA) ed ex Foro Boario	p.ed. 47/1 C.C. Pergine I Sala Cavai-p.ed. 409 C.C. Vigalzano Foro Boario	Gruppo Alpini Pergine Valsugana	S
Ex Ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine I	Associazione Arma Aeronautica - Sezione di Pergine	S
Edificio ex Morelli - parte	pp.ed. 63/2 e 63/3 P.M. 2 C.C. Canezza	Filodrammatica Canezza	S
Concessione per l'utilizzo di edificio e particella fondiaria ad uso feste campestri e altre attività di rilevanza sociale per la frazione e non	p.f. 567/1 e p.ed. 221 C.C. Canezza	Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Edificio ex Bolgia - parte	p.ed. 28/2 P.M. 1 sub 3 C.C. Canezza	Corale di Canezza	S
Ex caseificio turnario - parte	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Associazione Gallia Network	S
Casa Sociale di Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Consorzio di Miglioramento Fondiario Viarago	S
		Kaleidoscopio Soc. Coop. Sociale	S
Utilizzo spazi Ex Macello di Via Pontara e spazi presso Casa Sociale di Viarago	p.ed. 47/2 C.C. Pergine I e pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Banda Sociale di Pergine	S
Palazzo Cerra - Locale a Piano Terra	p.ed. 119 C.C. Pergine I	Ass.Pescatori del Fersina e Alto Brenta	S
		Associazione Nice To Meet You	S
		Kariba ODV	S
Casa Sociale Fraz. Valcanover - parte	p.ed. 369 C.C. Castagnè	Associazione Blue Moon	S
Ex Canonica di Susà - parte	pp.ed. 164 e 165 P.M.1 C.C. Susà	Gruppo Alpini Susà	S
Ex Biblioteca comunale P.zza Serra - parte di locali	p.ed. 19 C.C. Pergine I	A.P.T. Valsugana	S
Casa sociale di Ischia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Associazione Noi per l'Is-cia	S
Locale a pianoterra ex ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine I	Gruppo Fotoamatori Pergine	S
Locali e spazi presso Casa Sociale Costasavina ad uso della Parrocchia	p.ed. 69 C.C. 118 Costasavina	Parrocchia S. Martino	S
Locali presso Casa Sociale Ischia ad uso della Parrocchia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Parrocchia S. Stefano	S
Centro diurno per minori di Via Tre Novembre ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	S
Scuola Infanzia di Serso-part	p.ed. 425 C.C. Serso	Gruppo Alpini Serso	S
Scuola Infanzia di Serso - parte e locale a Piano Terra ex Filanda	p.ed. 425 C.C. Serso e p.ed. 5/1 CC Pergine	ASUC Serso	S
Locale a piano terra Ex Filanda	p.ed. 5/1 C.C Pergine	ASUC Pergine	S

Di seguito si elencano invece gli edifici comunali attualmente concessi in locazione o in uso a terzi, principalmente Società ed altri Enti, a fronte di corrispettivo pattuito contrattualmente e/o a titolo gratuito. Trattasi di edifici appartenenti prevalentemente al patrimonio indisponibile e disponibile del Comune.

EDIFICIO o PARTICELLA CONCESSO IN USO/LOCAZIONE	PARTICELLA	ENTE UTILIZZATORE / SOCIETA' / PERSONA FISICA	Locazione o Concessione in uso a pagamento S/N
Lastrico solare su edificio Cantiere Comunale-Concessione diritto di superficie per posa e mantenimento impianto fotovoltaico - Scad. 31/12/2030	parte p.ed. 755 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Gestione in concessione bocciodromo comunale - Scad. 31/08/2026	p.ed. 1575 C.C. Pergine I	BOCCIOFILA PERGINESE A.S.D.-da giugno 2025 POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.D.	S
Concessione per installazione e mantenimento distributori automatici di cibi e bevande presso edifici comunali - Scad. 15/06/2027	varie pp.ed. sul territorio comuale	I.V.S. Italia S.p.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Nautico comunale di S.Cristoforo al Lago Scad. 31/03/2028	p.ed. 200 C.C. Canale e p.ed. 343 C.C. Ischia	EKON A.S.D.	S
Concessione in uso a titolo gratuito parte locali presso Centro Servizi per attività U.O. Trentino Emergenza con partecipazione alle spese di gestione. Scad. 31/12/2026	p.ed. 1036 sub 2,4,5 C.C. Vigalzano	AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	N
Concessione immobili Viale dell'Industria n. 4/L - Scad. 31/12/2029	p.ed. 756 e parte p.ed. 758 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Concessione in uso immobili in Viale Venezia 2/E ad uso sede sociale ed operativa - Scad. 31/12/2025	p.ed. 625 P.M. 1 e 2 C.C. Pergine I	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Sportivo Comunale - escluso Palaghiaccio. Scad. 30/06/2027	p.ed. 832 C.C. Vigalzano e pp.ff. 2553/1 - 2558/2 - 2555/2 - 2550/1 e 2550/2 C.C. Vigalzano e parte p.f. 2550/3 C.C. Vigalzano	POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.S.D.	S
Affidamento in concessione impianti natatori comunali - Scad. 31/03/2028	p.ed. 1529 sub 1, sub 2 e sub 3 C.C. Pergine I	RARI NANTES VALSUGANA S.S.D. a R.L.	S
Affido in concessione servizio pubblico di gestione Palazzo del Ghiaccio Comunale - Scad. 30/06/2027	p.ed. 880 C.C. Vigalzano	HOCKEY PERGINE A.S.D.	S
Affido in concessione del Teatro Comunale - Scad. 31/08/2026	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine I - parte	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA	S
Concessione in uso porzione locale a P.T. di Palazzo Montel destinato a servizio ATM (bancomat) - Scad. 30/06/2028	p.ed. 202/1 sub 1 C.C. Pergine I	CASSA RURALE ALTA VALSUGANA	S
Locazione locale commerciale ad uso attività multiservizi	p.ed. 234 P.M. 1 sub 12 C.C. Canezza Scad. 14/12/2026	FAMIGLIA COOPERATIVA PERGINESE S.C.	S
	p.ed. 220 P.M. 2 C.C. Costasavina Scad. 27/11/2024 - Si prevede il rinnovo		
Concessione in uso di un sito per l'installazione di apparati di telecomunicazione su edificio di proprietà comunale-Scad. 2045	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine I - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione in uso di un sito per l'installazione di apparati di telecomunicazione su edificio di proprietà comunale-Scad. 2045	Edificio Vigili del Fuoco p.ed. 757 C.C. Vigalzano - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione di un ambito per installazione e mantenimento apparati di telecommunicazione	p.ed. 756 C.C. Vigalzano - parte	INWIT S.P.A.	S
Locazione stabile in Via Petrarca ad uso Caserma dei Carabinieri - Rinnovabile di sei anni in sei anni	p.ed. 877 C.C. Vigalzano	MINISTERO INTERNO - DIP. P.S. Commissariato del Governo per la Provincia di Trento	S
Concessione in uso locali presso Service Point - Canone ricognitorio - Scad. 31/12/2030	p.ed. 625 p.m. 1 sub 68 C.C. Pergine I	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	S
Concessione in uso fondo agricolo - Scad. 31/12/2025	p.f. 754/3 C.C Canezza	Soggetto privato	S
Concessione in uso gratuito di porzioni di immobili di proprietà comunale per installazione antenne della rete wireless - Scad . 5/11/2040		TRENTINO NETWORK ora TRENTINO DIGITALE S.p.A.	N
Concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, della copertura (tetto) della neo p.ed. 425 C.C. Serso per posa e mantenimento pannelli fotovoltaici - Scad. 05/11/2040	p.ed. 425 C.C. Serso	SCUOLA MATERNA DON OCHNER	N
Concessione diritto di superficie contro realizzazione e gestione area rifugio cani - Scad. 22/04/2044	p.f. 2789/2 C.C. Pergine I	COOPERATIVA '90	N
Concessione in co-housing Maso Martini - coabitazione ed esperienze di vita comune per soggetti in condizioni di fragilità economica	p.ed. 196 e pp.ff. 1787/5 - 1775/5 C.C. Vigalzano	RTI fra Coop. Kaleidoscopio / Le Coste / Aurora	N
Concessione apertura per accesso da parcheggio pubblico e contestuale diritto di transito - Scad. 29/02/2044	p.f. 1855/5 CC Pergine I	CONDOMINIO "RESIDENZA SERENA"	S
Concessione del ramo di attività del complesso di beni patrimoniali compendio farmaceutico n. 4 a Pergine Vals.	p.ed. 254 p.m. 2 C.C. Canale	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	S
Gestione parcheggi blu a pagamento aree demaniali e patrimoniali indisponibili sosta a raso	Varie pp.ff. e pp.ed. sul territorio comunale	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Servizio gestione Parcheggio Via S.Pietro (PARTE INTERRATA)	In concessione da PAT		
Servizio gestione Parcheggio Canopi (PARTE INTERRATA)	p.ed. 2378 C.C. Pergine I		S
Affitto area presso spiaggia comunale in loc. Valcanover	p.ed. 650 e parte p.f. 1524/1 C.C. Castagnè	NADA S.n.C.	S
Edifici vari di proprietà comunale affidati in gestione		ITEA S.p.A.	S
Affitto area Maso Slaifer in Fraz. Canezza - Scad. 2028	pp.ff. 833/48-833/7-833/8-833/9-833/10-1041/1 C.C. Canezza	AUTOTRASPORTI PRIGHEL S.n.C.	S

Edifici e/o particelle di terzi in uso/concessione o locazione al Comune di Pergine Valsugana:

EDIFICIO o PARTICELLA in AFFITTO / CONCESSIONE / COMODATO	PARTICELLA	ENTE / SOCIETA' / PRIVATO CONCEDENTE	Affitto Concessione in uso a pagamento S/N
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad Nov. 2030	p.f. 544 C.C. Serso	Privato	S
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad 2026	p.f. 562/1 C.C. Serso	Privato	S
Comodato gratuito particella ad uso orti comunali - Scad. 2030	p.f. 564/1 C.C. Serso	Privato	N
Locazione Casa Bolgia uso museo e sale espositive - Scad. 2028	ped 28/2 CC Canezza	I.T.E.A. S.p.A.	S
Conc. Uso area giochi parco tre Castagni Scad. 31/12/2025	p.f. 2375/1 C.C.Pergine I	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	S
Concessione parte particella fondiaria presso parco Tre Castagni - Scad. 2044	parte p.f. 2401 C.C. Pergine I	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	S
Conc. Compendio immobiliare Ex Ospedale Psichiatrico da adibire a parco pubblico (Parco Tre Castagni) - Scad. 2029	pp.ff. 2364, 2365, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2378, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2397, 2399, 2400, 3431, 3433, 3434, 2374/1, 2374/2, 2374/3, 2375/2, 2376/1, 2379/1, 2391/1, 3430/1, 3436/2, 54, 2405/1, 2405/2, 2094/3, 2094/4, 2404/1, 2404/3, 2409/2, 2409/3, 2409/4, 2412/1, 2412/2, 3436/3, 3439/2, 3672, 2379/3, 3740, dalla p.ed. 220/2 e parte p.f. 3435/1 - per una superficie complessiva di mq.100.657	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione in uso di Palazzo Crivelli - Scad. 2062	PM 2 e 3 della ped 281 C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso gratuito del Padiglione Autopsie - Scad. 2042	p.ed 566 CC Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso locali a Palazzo Hippoliti ad uso celebrazione matrimoni civili - Scad. 2033	p.ed. 237/1 e p.m 1 della p.ed. 238, C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione parcheggio interrato S.Pietro - Tegazzo	p.ed. 2292 e p.ed. 2332 C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione a titolo gratuito terreno in parte asfaltato adiacente S.P. 8 Valle dei Mocheni ad uso pista di Motocross - Scad. 2030	p.f. 949/2 C.C. Canezza di mq. 5093	Provincia Autonoma di Trento	N
Attraversamenti stradali vari	Km. 129+351 S. Cristoforo / p.f. 2692 C.C. Castagnè	Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Indennità di occupazione stazione Pergine		Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Locazione particella ad uso parcheggio pubblico - Scad. 2025	p.ed. 2207 C.C. Pergine I	Val.Fin. S.r.l.	S
Comodato d'uso gratuito area per mantenimento piazzola cassonetti RSU condominio Flavio Scad. 2027	p.ed. 1379/3 e p.m. 44 della p.ed. 1379/3 C.C. Pergine I	Condominio Flavio 1-2 /Privato	N
Comodato d'uso gratuito locale con esclusivo vincolo di destinazione attinente il trasporto pubblico presso Centro Intermodale - Scad 2027	p.ed. 2151 sub 5 C.C. Pergine I	Trentino Trasporti S.p.A.	N
Comodato d'uso gratuito di particella ad uso parco giochi - Scad. 2025	mq. 320 p.ed. 1320 C.C. Pergine I per parco giochi	Parrocchia Zivignago	N
Comodato d'uso gratuito area adiacente Chiesa Nogaré da destinare a parco giochi - Scad. 2049	p.ed. 1 C.C. Nogaré	Parrocchia Nogaré	N
Comodato gratuito cortile canonica per Scuola Elementare - Scad. 2031	p.f. 22/1 e parte p.f. 22/2 C.C. Pergine I	Parrocchia Natività di Maria	N
Comodato area ad uso Parco Giochi - Scad. 2033	PP.FF. 50/1 50/3 C.C. Castagnè parco giochi	Parrocchia S. Vito	N
Comodato d'uso gratuito area "Ex Cederna" - Scad. 2024 - E' probabile il rinnovo	p.ed. 512 - pp.ff. 3036/2/3/4	Pergine Sviluppo S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella in Viale Dante da destinare a parcheggio antistante supermercato Eurospar. Scad. 2029	p.ed. 745 p.m. 1 C.C. Pergine I	Aspiag Service S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso parcheggio antistante Farmacia Pizza - Scad. 31/08/2029	p.m. 57 della p.ed. 1379/1 C.C. Pergine I	Privato	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso campo sportivo polivalente a Viarago- Scad. 2046	p.f. 259/2 C.C. Viarago	Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano	N
Comodato d'uso a titolo gratuito particella da destinare a parco giochi a Zivignago - Scad. 2025	mq. 320 della p.ed. 1320 C.C. Pergine I	Parrocchia di Pergine	N
Particelle varie in affitto da privati ad uso piazzola RSU	C.C. Pergine, Susà, Roncogno, Canale	Vari proprietari	S
Museo Centrale di Serso - Scad. 2038	p.ed. 89 C.C. Serso	Amambiente S.p.A.	N
Comodato precario per passaggio per il pubblico su strada privata - Scad. 2025	p.f. 11/1 C.C. Pergine I	Immobiliare Rododendro	N
Comodato gratuito casa sociale di Canezza - Scad. 2042	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Caseificio Turnario di Canezza	N
Affitto parte di particella fondiaria in C.C. Pergine 1 da destinare a parcheggio pubblico - Scad. Giu 2032	parte p.f. 29/1 C.C. Pergine I	Sonnenfeld S.S.	S
Assunzione in comodato d'uso a titolo gratuito, parte particella edificiale Teatro Tenda C.C. Pergine I	parte p.ed. 2239 C.C. Pergine I	Palcos S.r.l.	N

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Linee guida relative alla politica del personale

Coerentemente a quanto esposto nella sezione strategica dedicata alle risorse umane, nella presente sezione operativa si espongono le linee guida relativamente alla politica del personale, che si pongono peraltro in continuità con quella già approvate negli anni scorsi.

Le vigenti regole in merito alle assunzioni di personale da parte dei comuni sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010.

Al momento non ci sono elementi che fanno pensare ad una variazione del quadro di riferimento per il 2026.

Pertanto la disciplina vigente rimane quella introdotta dalla legge di stabilità provinciale per il 2021, confermata per il 2022 dalla L.P. 22/2021, aggiornata con le successive leggi di stabilità e da ultimo dalla L.P. 30 dicembre 2024 n. 13.

In pratica continuerà ad essere possibile l'assunzione di personale a tempo indeterminato, purché la spesa del personale non superi la spesa sostenuta nel 2019, calcolata secondo le indicazioni della Giunta provinciale, ovvero nel limite dell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019, ferme le deroghe previste in caso di sostituzione di personale necessario all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizione statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o per rispettare le quote d'obbligo a tutela delle categorie protette o per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato sarà possibile l'assunzione per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio o in caso di comando, escluso il caso di comando verso un ente appartenente alla gestione associata di cui il comune fa parte.

Criteri assunzionali

Le procedure concorsuali che si concluderanno entro il 2025 dovrebbero permettere la copertura dei posti rimasti vacanti e garantire la possibilità di copertura dei posti che andranno a liberarsi per collocamento a riposo.

A livello generale, per quanto concerne l'intero triennio, il Comune intende comunque impostare una politica del personale improntata alla valutazione, caso per caso, delle professionalità da assumere in sostituzione del personale in cessazione, verificando, nell'ordine:

- le esigenze di sostituzione puntuale;
- eventuale modifica alle competenze operative tra le varie strutture (direzioni/uffici);
- la ponderazione delle diverse priorità che le sostituzioni possono comportare, potendo in tal senso il Comune optare per usufruire dello spazio assunzionale generato da una struttura per

anticipare la sostituzione (con affiancamento) in altra struttura, oggetto di maggiori criticità.

L'individuazione del fabbisogno di personale richiede pertanto un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di un'amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche.

Nella programmazione delle assunzioni si intende quindi abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.

Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta. Requisito essenziale delle proposte è che le medesime risultino compatibili con i vincoli dell'ente, sia di natura giuridica (quadro normativo sopra richiamato), sia di natura finanziaria (vincolo dell'equilibrio finanziario dell'ente), sia di natura organizzativa.

Di seguito gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale.

1. Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori di concorsi già espletati, in corso o previsti e scorimento delle graduatorie per ulteriori necessità assunzionali;
- sostituzione, compatibilmente con le previsioni di bilancio, del personale a tempo indeterminato che cessa nel corso dell'anno nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi;
- assunzione di personale operaio per la gestione del patrimonio edilizio comunale, della rete viaria e del verde, garantendo la sostituzione di personale che cessa;
- eventuali assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- riammissioni in servizio secondo quanto previsto dall'art. 39 del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale;
- per il CIPL, ai sensi della vigente convenzione del servizio associato, spetta alla Conferenza dei Sindaci adottare le decisioni in materia di assunzioni di personale, nel rispetto del vigente quadro normativo e relativi vincoli e della convenzione per il servizio associato;
- per il servizio di custodia forestale, atteso che l'organico per la zona di custodia cui partecipa il comune di Pergine Valsugana è stato quantificato dalla Giunta Provinciale in

n. 4 unità, si dovrà assicurare il pieno organico, procedendo alle sostituzioni di personale che eventualmente cesserà dal servizio.

2. Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative o altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in comando; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;
- per la temporanea copertura di posti per i quali necessitano ulteriori valutazioni organizzative prima della copertura definitiva;
- possibilità di assunzioni stagionali per colmare picchi di attività con riferimento ai servizi particolarmente sensibili alle oscillazioni dei flussi turistici (nello specifico il CIPL).

3. Procedure di mobilità:

- l'assunzione mediante mobilità segue i medesimi vincoli finanziari relativi alle assunzioni a tempo indeterminato. Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 79 CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte del dirigente di merito, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

4. Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nei limiti previsti dal vigente disciplinare, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e oltre il limite dei posti disponibili in caso di parere favorevole del Dirigente di riferimento nell'ipotesi di verificata compatibilità organizzativa. Sono in ogni caso accolte le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono

comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

5. Lavoro agile:

il 21 settembre 2022 è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale.

Nel corso del 2022 a conclusione del percorso di valutazione effettuato dalla dirigenza con riferimento alle varie figure professionali operanti in comune in base al ruolo ricoperto e all'attività assegnata è stata realizzata la mappatura delle posizioni al fine dell'attivazione del lavoro agile individuando le posizioni potenzialmente lavorabili in modalità agile in tutto o in parte e quelle per le quali in ragione dell'attività assegnata o per ragioni organizzative tale modalità è esclusa.

La mappatura è stata il presupposto per l'adozione da parte del dirigente della Direzione Generale del documento denominato Regole organizzative per l'attivazione del lavoro agile (delibera n. 265/2021), previa informativa sindacale.

Il lavoro agile a domanda del dipendente e previa sottoscrizione dell'accordo individuale è operativo con decorrenza 1° gennaio 2023.

Cessazioni

Di seguito la tabella riepilogativa delle cessazioni previste per pensionamento negli anni di vigenza del presente DUP:

Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2026	2027	2028
DB4	1	Funzionario amministrativo/contabile		1	
CE2	5	Collaboratore bibliotecario			1
BE5	10	Operaio specializzato			1

Di seguito la specifica per il CIPL:

Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2026	2027	2028
CB3	3	Agente polizia locale	1		
CE4	3	Coordinatore di polizia locale	1		

Per quanto attiene alle cessazioni indicate si precisa che queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni con particolare riguardo alle eventuali novità in materia di requisiti di accesso alla pensione.

Dotazione Organica

La dotazione organica numerica è stata trasformata in valore finanziario con deliberazione giuntale n. 140 dd. 13.11.2018 e successivamente aggiornata con deliberazione giuntale n. 63 dd. 17.05.2022. Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale in servizio, suddivisa nelle varie categorie (Cat. B, C, D, Dirigenti e Segretario Comunale), si rinvia alla Sezione Strategica del presente Documento. Per quanto riguarda il valore finanziario della dotazione organica prevista per i triennio 2026-2028 si rinvia al paragrafo *Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2026-2028.*

Assunzioni

A seguito delle valutazioni effettuate in merito alle cessazioni previste per il 2026 sono programmate le seguenti nuove assunzioni a tempo indeterminato oltre al completamento di quelle già previste nei precedenti DUP:

Direzione	Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2026	2027	2028
CIPL	CB	3	Agente di polizia locale	3		
CIPL	CE	1	Coordinatore di polizia locale	1		
CIPL	DB	1	Funzionario di polizia locale	1		
DC	CB	1	Assistente bibliotecario	1		
DLP	BE	9	Operaio specializzato	1		
DC	CB	1	Assistente bibliotecario			1
DLP	BE	1	Operaio specializzato			1

Le modalità di copertura secondo gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale saranno definite dalla Giunta comunale anche con riferimento ad eventuali ulteriori cessazioni che dovessero presentarsi.

Le assunzioni previste rispettano i vincoli e i limiti di spesa del personale consentiti dalla vigente legislazione. Nello specifico la spesa per le assunzioni previste trova capienza nell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019 pari ad € 314.037,45.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale di polizia locale e del personale di custodia forestale, per i quali il Comune di Pergine funge da ente capofila di gestione convenzionale/associata, le decisioni operative del presente DUP saranno adottate previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci/enti partecipanti alla gestione associata.

Inoltre secondo gli indirizzi della Conferenza dei sindaci della Gestione associata CIPL si potranno assumere agenti di polizia a tempo determinato per garantire l'organico fissato dalla convenzione della gestione associata ovvero agenti stagionali o temporanei, compatibilmente con i vincoli dei Protocolli di Intesa e delle leggi provinciali.

Anche per il servizio di custodia forestale si effettueranno le assunzioni necessarie per garantire la piena copertura dell'organico, secondo gli indirizzi della Conferenza degli enti associati.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato, si rinvia alla competenza della Giunta Comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce dei sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2027-2028.

Nelle tabelle che seguono viene riportata la spesa programmata per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente di cui l'Amministrazione intende avvalersi, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Anno 2026

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
SEGRETARIO GENERALE	87.261 €	24.807 €	7.417 €	119.485 €
DIRIGENZA	397.640 €	120.251 €	33.799 €	551.690 €
Categoria B	645.660 €	213.990 €	54.881 €	914.531 €
Categoria C	2.883.789 €	916.636 €	245.122 €	4.045.547 €
Categoria D	980.625 €	301.877 €	83.353 €	1.365.855 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	4.994.975 €	1.577.561 €	424.572 €	6.997.108 €
ALTRI SPESE DEL PERSONALE	844.114 €	207.887 €	52.539 €	1.104.540 €
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2026	5.839.089 €	1.785.448 €	477.111 €	8.101.648 €
SPESE U.T.		- €	- €	- €

Anno 2027

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
SEGRETARIO GENERALE	87.261 €	24.807 €	7.417 €	- € 119.485 €
DIRIGENZA	397.640 €	120.251 €	33.799 €	551.690 €
Cateogoria B	645.660 €	213.990 €	54.881 €	914.531 €
Cateogoria C	2.883.789 €	916.636 €	245.122 €	4.045.547 €
Cateogoria D	980.625 €	301.877 €	83.353 €	1.365.855 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	4.994.975 €	1.577.561 €	424.572 €	6.997.108 €
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	844.114 €	207.887 €	52.539 €	1.104.540 €
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2026	5.839.089 €	1.785.448 €	477.111 €	8.101.648 €
SPESE U.T.	- €	- €	- €	- €

Anno 2028

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
SEGRETARIO GENERALE	87.261 €	24.807 €	7.417 €	- € 119.485 €
DIRIGENZA	397.640 €	120.251 €	33.799 €	551.690 €
Cateogoria B	645.660 €	213.990 €	54.881 €	914.531 €
Cateogoria C	2.883.789 €	916.636 €	245.122 €	4.045.547 €
Cateogoria D	980.625 €	301.877 €	83.353 €	1.365.855 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	4.994.975 €	1.577.561 €	424.572 €	6.997.108 €
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	844.114 €	207.887 €	52.539 €	1.104.540 €
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2026	5.839.089 €	1.785.448 €	477.111 €	8.101.648 €
SPESE U.T.	- €	- €	- €	- €

Spesa del personale

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGR.	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TIT. DESCRIZIONE TITOLO	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
			2 Segreteria generale	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	27.189,00	27.189,00	27.189,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	97.369,00	97.369,00	97.369,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	319.715,00	319.715,00	319.715,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3	Spese correnti	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	28.806,00	28.806,00	28.806,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	103.286,00	103.286,00	103.286,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	338.672,00	338.672,00	338.672,00
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4	Spese correnti	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	14.029,00	14.029,00	14.029,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	50.101,00	50.101,00	50.101,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	164.212,00	164.212,00	164.212,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	Spese correnti	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.698,00	10.698,00	10.698,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	39.348,00	39.348,00	39.348,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	123.053,00	123.053,00	123.053,00
	Ufficio tecnico	6	Spese correnti	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	92.364,00	92.364,00	92.364,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	354.364,00	354.364,00	354.364,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	115.000,00	115.000,00	115.000,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.067.190,00	1.067.190,00	1.067.190,00
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7	Spese correnti	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	32.747,00	34.447,00	34.447,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	119.568,00	124.568,00	124.568,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.500,00	1.500,00	1.500,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	383.188,00	383.188,00	383.188,00
	Statistica e sistemi informativi	8	Spese correnti	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.786,00	9.786,00	9.786,00
					Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	34.451,00	34.451,00	34.451,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	114.517,00	114.517,00	114.517,00
	Risorse umane	10	Spese correnti	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	51.412,00	51.412,00	51.412,00
					Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
					Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	95.000,00	95.000,00	95.000,00
						Contributi obbligatori per il personale	199.449,00	199.449,00	199.449,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	344.500,00	344.500,00	344.500,00
						Straordinario per il personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	140.109,00	140.109,00	140.109,00
					Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale						4.603.123,00	4.629.823,00	4.629.823,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1 Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	131.937,00	131.937,00	131.937,00
					Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
					Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	53.500,00	53.500,00	53.500,00
						Contributi obbligatori per il personale	420.934,00	420.934,00	420.934,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	136.900,00	136.900,00	136.900,00
						Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.000,00	15.000,00	15.000,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.219.849,00	1.219.849,00	1.219.849,00
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	212.600,00	212.600,00	212.600,00
	Ordine pubblico e sicurezza						2.195.720,00	2.195.720,00	2.195.720,00

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGR.	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente Redditi da lavoro dipendente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) Contributi obbligatori per il personale Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	24.330,00 89.459,00 2.000,00 284.203,00	24.330,00 89.459,00 2.000,00 284.203,00	24.330,00 89.459,00 2.000,00 284.203,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale										
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente Redditi da lavoro dipendente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) Contributi obbligatori per il personale Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	9.585,00 37.447,00 112.202,00	9.585,00 37.447,00 112.202,00	9.585,00 37.447,00 112.202,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale										
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente Redditi da lavoro dipendente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) Contributi obbligatori per il personale Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	7.946,00 31.365,00 5.500,00 87.146,00	7.946,00 31.365,00 5.500,00 87.146,00	7.946,00 31.365,00 5.500,00 87.146,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale										
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente Redditi da lavoro dipendente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) Contributi obbligatori per il personale Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	16.038,00 63.598,00 14.000,00 173.930,00	16.038,00 63.598,00 14.000,00 173.930,00	16.038,00 63.598,00 14.000,00 173.930,00
Trasporti e diritto alla mobilità										
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente Redditi da lavoro dipendente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) Contributi obbligatori per il personale Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	10.429,00 38.134,00 1.000,00 121.410,00	10.429,00 38.134,00 1.000,00 121.410,00	10.429,00 38.134,00 1.000,00 121.410,00
Sviluppo economico e competitività Totale										
Totale complessivo								8.107.320,00	8.134.020,00	8.134.020,00

Dati rilevati nel mese di Agosto 2025 (entro la data di stesura del documento).

APPENDICE

Investimenti con finanziamenti 2026

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026				FINANZIAMENTI	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	ASSESTATO	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00	20.000,00	
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	400.000,00	400.000,00	
CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	77.000,00	77.000,00	
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	60.000,00	60.000,00	
CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	5.000,00	5.000,00	
CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00	1.500,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026				FINANZIAMENTI	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	ASSESTATO	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
CAP 209500/ 0 - ICT: acquisto hardware	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	20.000,00	20.000,00	
CAP 209501/ 0 - ICT: acquisto software	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	10.000,00	10.000,00	
CAP 209502/ 0 - ICT: acquisto hardware ASIF	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	4.000,00	4.000,00	
CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	50.000,00	50.000,00	
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Biblioteca	5.000,00		5.000,00
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00		1.500,00
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026				FINANZIAMENTI	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	ASSESTATO	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	30.000,00		30.000,00
CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Territorio e ambiente	100.000,00	100.000,00	
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	7.000,00	7.000,00	
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 255103/ 0 - Ciclostazione elettrica - bike sharing e colonnine per ricarica biciclette (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026				FINANZIAMENTI	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	ASSESTATO	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	90.000,00	90.000,00	
CAP 225188/ 2 - Via dei Canopi parcheggio interrato: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	150.000,00	150.000,00	
CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	3.000,00		3.000,00
CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI CON FINANZIAMENTI 2026			1.275.000,00	1.215.500,00	59.500,00

Investimenti con finanziamenti 2027

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027 CON FINANZIAMENTI				FINANZIAMENTI	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	ASSESTATO	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00	20.000,00	
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00	2.000,00	
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00		1.500,00
CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	

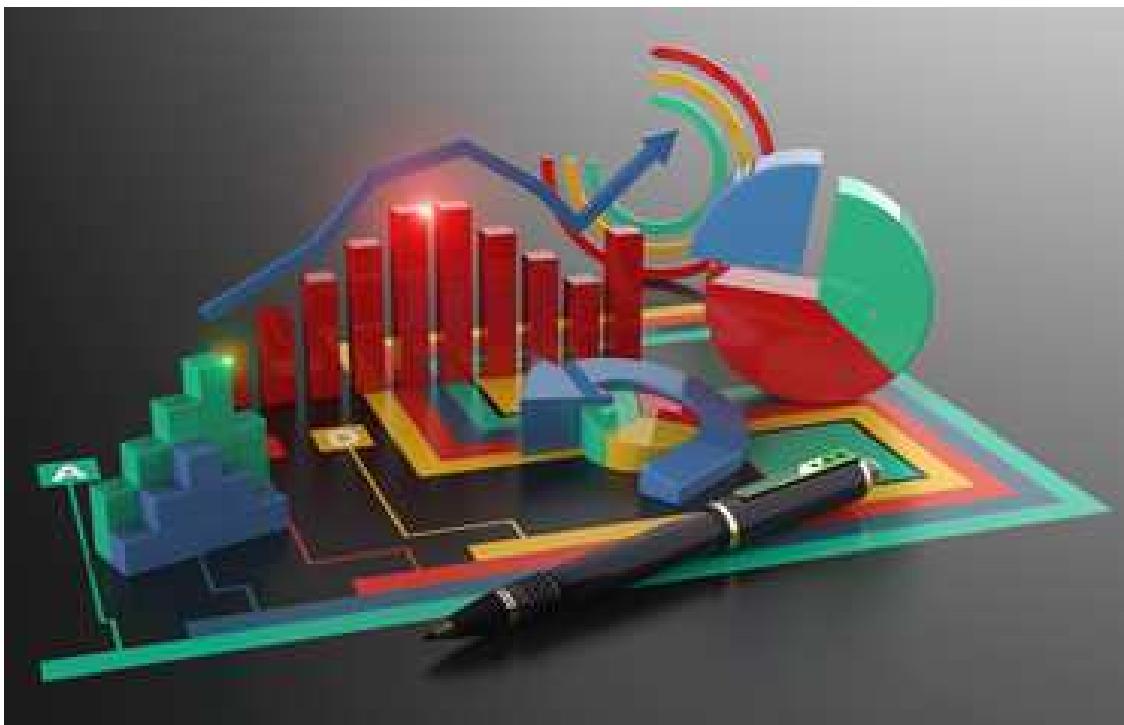
SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027 CON FINANZIAMENTI				FINANZIAMENTI	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	ASSESTATO	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00	1.500,00	
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027 CON FINANZIAMENTI				FINANZIAMENTI	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	RESPONSABILE	ASSESTATO	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	60.000,00		60.000,00
CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	5.000,00		5.000,00
TOTALE INVESTIMENTI CON FINANZIAMENTI 2027			271.000,00	204.500,00	66.500,00



Comune di Pergine Valsugana - Provincia Autonoma di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028



Comune di Pergine Valsugana
Piazza Municipio, 7
38057 Pergine Valsugana (TN)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Servizio Finanziario